STAMPASERA

N. 222 VENERDI' 24 AGOSTO 1990 — L. 1200

DOLLARO
1154 (+2)

BORSA
In ribasso

PREZZI	alle 10,15
Fiat	6.490
Fiat priv.	4.920
Enimont	1.092
Montedison	1.360
Generali	36.400
Mediobanca	15.900
Comit	5.030
Ifi	17.630
Cir	3.611
Comau	2.935
Eridania	8.215

Alle 23 scade l'ultimatum per le ambasciate, ma i diplomatici restano

All'Onu trattative tra Usa e Urss

«Giallo» sull'accordo per l'uso delle armi: conferme poi smentite

ARAFAT

L'Olp annuncia una mediazione: rispetto delle decisioni Onu, ritiro sia di Saddam sia degli Usa

NEW YORK ● I rappresentanti dei cinque Paesi che fanno parte del Consiglio permanente di sicurezza delle Nazioni unite (Usa, Urss, Cina, Inghilterra e Francia) avrebbero raggiunto, dopo faticosissime trattative, la bozza di una risoluzione che permetterebbe «l'uso minimo della forza» per impedire le violazioni del boicottaggio economico anti-iracheno, sotto il controllo Onu.

Ma su questo accordo ieri sera c'è stato un giallo. L'ambasciatore americano all'Onu, Thomas Pickering, è ritornato infatti nella tarda serata di ieri sulle sue precedenti dichiarazioni circa l'accordo del Consiglio. Parlando al termine di una riunione con i rappresentanti dei «Paesi non allineati» al Consiglio di sicurezza, Pickering ha detto che le dichiarazioni fatte prima non erano state capite ed ha aggiunto che i cinque hanno raggiunto un accordo sull'invio di una bozza di risoluzione alle rispettive capitali e che ora aspettano «note e commenti». Pickering ha ribadito di aver detto che i cinque si erano accordati sull'invio della bozza alle rispettive capitali, ma di non avere mai detto che i cinque erano d'accordo su un progetto di risoluzione. Di una bozza dunque si tratta, non ancora di un progetto definitivo.

In precedenza tuttavia l'ambasciatore sovietico aveva ribadito che ancora non si era raggiunto l'accordo sulla risoluzione presentata da americani e inglesi per permettere un «uso minimo» della forza, sostenendo che occorre dare tempo ad alcune iniziative diplomatiche che ancora non hanno esaurito il loro corso. Una impostazione, quella di Mosca, che sembra essere identica a quella tenuta nei giorni scorsi (anche dalla Cina che però frattanto a ritirato il proprio veto) e che aveva impedito al Consiglio di sicurezza di votare la nuova mozione. La trattativa informale comunque continua.

Tutto ciò mentre questa sera a mezzanotte (le 23 in Italia) scade l'ultimatum di Saddam Hussein sui diplomatici occidentali a Kuwait City. Baghdad pretende che tutte le legazioni diplomatiche vengano chiuse e trasferite nella capitale irachena. Ma la maggior parte dei Paesi ha risposto «no» ed ora si attendono gli sviluppi di questo braccio di ferro.

Frattanto Yasser Arafat ha avviato una nuova iniziativa di pace per il Golfo che prevede la creazione di una commissione araba per una mediazione mirante al pieno rispetto delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu, in cambio del ritiro di tutte le truppe straniere della zona e di Saddam dal Kuwait. A questo fine, l'Olp ha avviato ieri contatti con il leader iracheno Saddam Hussein e con il monarca saudita, Re Fahd.

Bassam Abu Sharif, consigliere politico di Arafat, ha dato la notizia in un'intervista alla «Bbc» a Tunisi: «L'impegno - ha detto - è ormai a buon punto e ieri sera si sono avuti contatti tra noi e Re Fahd e tra noi e il presidente Saddam Hussein».

Altre fonti palestinesi riferiscono che lo stesso Abu Sharif ha avuto conversazioni telefoniche con i leader dell'Iraq e dell'Arabia Saudita. A seguito di esse, Re Fahd si è incontrato con Hani Al-hassan, membro del Comitato esecutivo dell'Olp, ed il ministro degli esteri iracheno Tarik Aziz ha ricevuto Farouk Kaddoumi, direttore dell'Ufficio politico dell'Olp.

ALTRI SERVIZI A PAG. 3

Nel deserto dell'Arabia Saudita truppe scelte dei marines si stanno addestrando ogni giorno simulando attacchi degli iracheni

Ottimisti gli arabi a Torino

TORINO ● Nella città del Bit (Bureau International du Travail), dove allievi provenienti dal Terzo Mondo svolgono studi di perfezionamento professionale, si parla della crisi del Golfo.

In questa sede extraterritoriale ogni anno si avvicendano 1.700 persone. Capita pure che ci siano giovani iracheni, iraniani, del Kuwait, ma in questo momento no. Abbiamo raccolto le impressioni e i timori di altri ospiti arabi. A confronto due egiziani di 37 e di 31 anni e un giordano, trentunenne. «Laggiù siamo tutti musulmani e ciò rappresenta una garanzia di pace» dicono. Sono ottimisti, capiscono anche le ragioni di Saddam Hussein e sperano che l'Iraq lasci il Kuwait e gli occidentali il Golfo: «Il resto se lo vedrebbero in casa araba».

SERVIZIO A PAGINA 8

Guerra dei Tir al Brennero Si bloccano le frontiere tra l'Italia e l'Austria?

ROMA ● Tra Italia ed Austria sta per scoppiare un'altra guerra dei Tir. Secondo la Confetra — la confederazione degli autotrasportatori — il governo italiano si appresterebbe a bloccare le frontiere con l'Austria al traffico pesante impedendone l'ingresso in Italia.

In una nota, la Confetra esprime «fortissime preoccupazioni» per la imminente decisione del governo italiano rilevando però che «questo provvedimento era diventato inevitabile dopo anni di prevaricazioni da parte austriaca ed alla luce delle ultime inaccettabili limitazioni imposte ai vettori italiani. Questa decisione, grave ma responsabile — afferma ancora la Confetra — dovrebbe consentire di rinegoziare su basi più eque l'accordo bilaterale con gli austriaci».

Alla base di questa clamorosa decisione, c'è l'atteggiamento austriaco verso i Tir italiani. Nei giorni scorsi era stato annunciato che dal 17 settembre nessun automezzo superiore alle sette tonnellate e mezzo potrà transitare sulla statale tra Nauders e Landeck; l'altro ieri si è appreso che da domani nessun automezzo pesante potrà più percorrere la superstrada del Voralberg ed il valico austro-tedesco di Lindau.

A fronte di questa situazione, determinata tra l'altro dall'accresciuto aumento del traffico dei Tir sulle strade nazionali austriache dopo il crollo del ponte di Kufstein, gli autotrasportatori italiani hanno chiesto al ministro Bernini di prendere adeguati provvedimenti. Una decisione in materia è attesa nei prossimi giorni, se non addirittura in giornata.

r. i.

Il ministro Bernini

Domate le fiamme all'Elba e Giglio Gli incendi sono sicuramente dolosi

DALL'INVIATO

ISOLA D'ELBA — Irriducibile, dal deserto che da Cima Monclone scende al golfo di Cavoli, un filo di fumo si alza minaccioso e pare quasi impossibile che ancora ci sia qualcosa da bruciare. «Ma la situazione è sotto controllo, finalmente. Ora lo possiamo dire», osserva il colonnello Giuseppe Mazzotta, responsabile della Protezione civile di Livorno. Da tre giorni non stacca, la voce è stanca, anche se sollevata. Il bilancio ufficiale parla di 1300 ettari di boschi e macchia mediterranea ridotti in cenere e tizzoni. Bruciati da qualche criminale perché al caso il colonnello proprio non ci crede. «La mia ipotesi è questa: se tanti incendi scoppiano insieme, ad appiccarli non è stato certo il Padreterno ma l'uomo». Il dolo pare accertato non solo per l'Elba, ma anche per gli incendi al Giglio (domati solo all'alba di oggi) e in provincia di Lucca. Perché? Questo dovrà chiarirlo l'inchiesta. L'altra notte hanno bloccato un piromane presunto, ma neppure troppo, considerato che il giudice ha confermato l'arresto. Ora il giudice deve stabilire se non faccia parte di qualche gang che vuol ridurre in inferno l'Elba. Si chiama Bolognesi, ha 69 anni e due figli. Ha respinto le accuse, ieri nell'interrogatorio a cui l'ha sottoposto il magistrato, ma all'Elba è tornato in manette: arresti domiciliari, è stato deciso, in considerazione della non più verdissima età. Altri indizi non ve ne sono. «Ma andiamo avanti, vogliamo arrivare in fondo», garantisce il sostituto procuratore Luigi De Franco.

La lotta contro le fiamme non è finita, dunque. Nella notte sono arrivati ancora rinforzi: vigili del fuoco da tutta la Toscana, che pure è tormentata da altri cento roghi, dalle regioni vicine; e uomini della Forestale, partiti dal Monte Amiata, da Cuneo e Torino. Li aspettavano con impazienza perché ora deve cominciare l'opera di bonifica ed è l'operazione, forse, più difficile.

La gente, i turisti soprattutto, è scossa per i roghi, ma appena un po'. Ieri qualcuno ha lasciato l'isola anzitempo, ma non è stato un esodo: un accenno di coda alle biglietterie dei traghetti soltanto intorno alle 14. Poi le navi hanno ripreso a sbarcare turisti che all'incendio non credono o che non ritengono di dover rinunciare a questo mare cobalto. Un bilancio, meditato, a mezzogiorno, ma se qualche diavolo ancora da scoprire non ci metterà la coda, l'emergenza sembra passata.

Vincenzo Tessandori

Ancora una notte di fuoco all'isola d'Elba. Gli incendi hanno distrutto interi boschi

Bimba di 7 anni rapita e seviziata a morte

ROMA ● Una bambina è stata sequestrata, seviziata ed uccisa. Un ennesimo orrido omicidio si è aggiunto alle sempre più frequenti violenze su minori.

Questa volta la vittima aveva sette anni. Si chiamava Cristina Capoccilli. La piccola era scomparsa ieri sera dalla sua abitazione, nei pressi di Tagliacozzo, in Abruzzo.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, la bambina, terminata la cena, era uscita con alcuni coetanei che abitano nella zona, per una passeggiata nella campagna che circonda l'abitazione della famiglia, in una località piuttosto isolata. Poco dopo, rinfrescatasi l'aria, i bambini erano rientrati a casa, tutti tranne Cristina. Sono cominciate subito le ricerche. Quindi è stata fatta la denuncia ai carabinieri di Tagliacozzo. Per rintracciare la bambina sono stati inviati anche rinforzi, con unità cinofile della legione di Chieti. Proprio una di queste pattuglie ha ritrovato il cadavere della bimba, questa mattina, poco dopo le 7, in fondo ad una scarpata in montagna.

Un bruto quasi certamente ha approfittato dell'ingenuità di Cristina. Infatti, secondo quanto è stato finora appurato, la bambina sarebbe morta a causa delle violenze subite. Tuttavia una risposta definitiva si potrà avere solo dopo l'eventuale autopsia.

Record della temperatura più bassa realizzato in laboratorio: oltre —273°

NEW YORK ● Ancora un sorprendente traguardo della scienza. Dall'Università del Colorado arriva infatti una novità interessante: gli scienziati hanno annunciato di avere realizzato la temperatura più bassa mai raggiunta, appena 1,1 milionesimo di grado centigrado sopra lo zero assoluto (che è di —273,15° C). Il fisico Carl Wieman, che ha svolto l'esperimento assieme al ricercatore Chris Monroe, ha detto di essere riuscito a battere di 1,4 milionesimi di grado il primato precedente della temperatura più bassa, che era stato recentemente stabilito dai fisici della Ecole Normale Superieure a Parigi.

Lo zero assoluto è una temperatura teorica: non esiste in natura, e anche nello spazio profondo la temperatura non scende sotto i —270° C. Allo zero assoluto, secondo la teoria della fisica delle basse temperature, la vibrazione molecolare cessa completamente e la materia si ferma in una immobilità totale.

Secondo Wieman, la realizzazione di una temperatura come quella raggiunta nel suo laboratorio è importante non in sé, ma per il progresso che essa consente nella comprensione della struttura basilare della materia. L'apparecchiatura con la quale l'esperimento è stato realizzato costa soltanto qualche migliaio di dollari. Atomi di cesio (un elemento metallico) sono stati intrappolati in una gabbia di raggi laser fino a che si sono quasi immobilizzati, riducendo la propria temperatura al minimo.

L'interesse per le basse temperature sta nella scoperta di due fenomeni: quello della superconduttività e quello della superfluidità. Nel primo caso si verificano la totale scomparsa della resistenza elettrica sotto una certa temperatura e l'espulsione del campo magnetico dal metallo. Così una spira di «superconduttore» avvolta su se stessa può condurre corrente elettrica per migliaia di anni, senza nessuna forza elettromotrice. Nel secondo caso, scompare la viscosità del fluido: il superfluido è un conduttore di calore quasi perfetto e con effetti istantanei.

Torna Linda Blair, «riposseduta»

Inizia a Torino la cinestagione Molti i bei film

TORINO ● I cinema hanno riaperto i battenti. Smontati in fretta i film estivi, quasi tutti horror da far paura, riappaiono titoli più interessanti per la nuova stagione. Vediamone tre fra molti. All'*«Eliseo Grande»* un poliziesco, *«Doppia identità»*, con la stupenda Theresa Russel. All'Ideal *«Riposseduta»* con la celebre ex bambina *«indemoniata»* Linda Blair, che racconta di forze oscure. Mentre al Chaplin 1 *«La luce del lago»* diretto da Francesca Comencini (figlia di Luigi), narra un'avvincente storia d'un ragazzo braccato dalla mafia.

SERVIZIO A PAG. 24

Le vacanze italiane di 13 bambine palestinesi

Parentesi nell'Intifada

Intorno a loro una gara di solidarietà. Ma vogliono tornare a casa

Bambine palestinesi dei territori occupati: voglia di ridere, nonostante le sofferenze e le difficoltà

IVREA ● Hanno lasciato alle spalle un mondo dove non c'è pace, segnato da un filo spinato, dove la morte può sempre essere in agguato; hanno trovato molto affetto e solidarietà. Nonostante alcune difficoltà per avere i visti, le bambine palestinesi invitate a trascorrere una vacanza in Piemonte da un gruppo di donne da tempo impegnate in iniziative di pace, sono arrivate a piccoli gruppi, e due in meno rispetto al previsto.

In tutto tredici, più tre adulte nel ruolo di accompagnatrici-interpreti (le piccole parlano solo l'arabo e poche parole d'inglese), con un'età che si aggira sui dieci anni (ma c'è chi pesa anche solo ventun chili per le ristrettezze subite e ne dimostra molti di meno).

Per far trascorrere una sponsorizzata e stimolante vacanza a queste bambine c'è stata una vera gara di generosità da parte di singole persone (c'è chi ha saltato le ferie per star loro vicine e rendere il più gradevole possibile il soggiorno, chi ha trovato vestiti e scarpe), ma anche di molte organizzazioni, tra cui Pax Christi, Valdesi, sindacati e Comuni. Il Comune di Torino le ha ospitate per una settimana nella colonia di Loano dove c'erano anche altri bambini italiani con cui hanno ben presto legato. Per quasi tutte era la prima volta che vedevano il mare, ma anche una realtà così lontana dalla loro quotidianità. Non sarà ancora più duro il ritorno? «Abbiamo avuto qualche dubbio al riguardo, ma poi siamo state rassicurate dalle loro reazioni. Ci hanno detto di apprezzare tutto dell'Italia, di questa loro vacanza, ma che per nulla al mondo starebbero lontane dal loro Paese. Siamo rimaste molto colpite da come siano già così coinvolte nella lotta palestinese per una patria. Con le poche parole che hanno imparato in italiano hanno coniato anche uno slogan significativo "L'Intifada è come il mare, nessun al mondo la può fermare". Ci hanno detto che torneranno a casa più forti dopo aver sentito intorno a loro tanto affetto e solidarietà», raccontano le organizzatrici. Tra l'altro hanno anche dovuto affrontare il caso di una bambina che ha avuto bisogno di un ricovero urgente in ospedale per un'appendicite («nei territori occupati sarebbe stato carissimo»).

Dopo il mare, le bambine sono state ospitate nell'ostello comunale di Ivrea («l'abbiamo abbellito con fiori e scritte di benvenuto in arabo»), ma giusto per dormire perché per i pasti hanno fatto fatica ad accettare tutti gli inviti. Tra i tanti, anche quello di Monsignor Bettazzi («le ha ricevute nella stessa sala in cui ha accolto il Papa») e del sindaco di Romano Canavese («ha offerto loro una cena arabeggiante con tanto di musicisti»). Un programma curato con amore per dare loro la possibilità di fare molte esperienze: gite ai laghi e in montagna, puntatine al mercato. L'ultima settimana la passeranno nella cascina della Comunità Emmaus, a Pino d'Asti. «E il prossimo anno speriamo di avere altre bambine», dicono le organizzatrici. Molte di loro fanno capo alla Casa delle Donne di Torino, che già hanno dato vita ad altre forme di solidarietà nei confronti delle palestinesi (finanziamenti di asili nido e scuole materne, sostegno a cooperative di donne, affidamento a distanza di bambine bisognose).

Perché solo ospitare delle bambine? «Nella generale situazione di gravissimo disagio in cui tutti i bambini palestinesi sono costretti a vivere (scuole chiuse, coprifuoco ecc.) le bambine sono ancor più penalizzate, sia nell'istruzione sia nella nutrizione».

st. c.

«Tavolo comune» I laici discutono delle riforme?

Cariglia, segretario del psdi

ROMA ■ Psi, psdi, pri e pli potrebbero, nelle prossime settimane, avviare un confronto sulla riforma della legge elettorale per giungere alla formulazione di una proposta «laica». E' l'ipotesi già emersa in luglio dal numero di incontri dei quattro partiti e da una «ricognizione» sulla materia effettuata dal vicesegretario psi Amato. Una ipotesi che in queste ore è stata rilanciata dal segretario del psdi, Antonio Cariglia. «I partiti laici della maggioranza — ha detto — non possono aspettare all'infinito che dc e pci risolvano i problemi in casa loro, ma devono prendere una iniziativa comune a cominciare proprio dalla riforma elettorale». Cariglia ha riferito di aver «constatato nello scorso luglio la disponibilità del segretario socialista ad uno scambio di opinione tra i quattro partiti» aggiungendo che Amato, al termine delle sue consultazioni, gli ha sottoposto alcune ipotesi che hanno «molti punti coincidenti con le posizioni del psdi che prevede l'introduzione di uno sbarramento collegato alla possibilità di apparentamento tra partiti, che non vuol dire certo fusioni».

«Favorevole» ad una iniziativa dei quattro partiti sulla materia elettorale è anche il segretario liberale Renato Altissimo secondo il quale, però, «è necessario sapere prima cosa intenda fare il psi». Ma quella di una iniziativa «laica» sulla riforma elettorale è una strada che i liberali — come ha confermato Paolo Battistuzzi — «stanno già percorrendo». Tanto che, insieme al psi, il pli sta organizzando per il prossimo autunno una conferenza sul tema.

Fra i quattro partiti, è il pri che mostra maggiore prudenza verso una iniziativa «laica». «Non nego l'importanza di un problema che c'è — ha detto il capo della segreteria repubblicana, Giorgio Medri — ma sulla materia elettorale occorre procedere con cautela».

BOOM NEL SETTORE

Sanità, quando la mutua non basta più intervengono le assicurazioni malattia

In dodici anni questa formula è passata da 12 a 500 miliardi di incassi

ROMA ● Nel 1976 le compagnie di assicurazione riuscirono a raccogliere appena 12 miliardi di polizze. Nel 1988 le polizze sottoscritte hanno già superato i 500 miliardi. Questa la brillante crescita del giro d'affari delle assicurazioni private sulle malattie.

Il consistente sviluppo della polizza sulla salute, quasi doppio rispetto a quello registrato nello stesso periodo da altri rami assicurativi, è iniziato in pratica poco più di dieci anni fa, all'epoca dell'introduzione nel nostro Paese del servizio sanitario nazionale che portò, tra l'altro, anche all'uscita di scena di numerose mutue di categoria. Fattore che, insieme alla diffidenza non del tutto ingiustificata che gli italiani hanno manifestato e manifestano per l'assistenza pubblica convenzionata, ha contribuito alla interessante crescita del settore.

Una crescita non certo esplosiva se le 97 compagnie che operano nel ramo malattie hanno totalizzato una massa di premi che incide solo per il 2,5 per cento sull'intero settore dei rami danni e non tocca nemmeno il 2 per cento della raccolta globale del mercato. Ma è un settore dall'alto potenziale di sviluppo: ai 3 milioni di persone che finora hanno sottoscritto una copertura assicurativa privata per le malattie, è facile prevedere che in questi anni se ne aggiungerà una forte schiera.

Ma qual è l'identikit dell'italiano che ha deciso di stipulare una polizza malattia?

La maggior parte di questi assicurati si concentra nelle classi di età superiori ai 35 anni, possiede un titolo di studio universitario e rientra nella categoria dei liberi professionisti, dirigenti e imprenditori. L'area geografica più interessata è quella a Nord-Est della Penisola, mentre si riscontra un chiaro disinteresse nel Sud e nelle isole.

Quali sono poi le prestazioni che gli italiani vorrebbero garantirsi con la sottoscrizione di una polizza sulle malattie? Da una recente indagine compiuta dall'Ania (l'associazione nazionale fra le imprese assicuratrici) tramite la Doxa su tremila capifamiglia sono emersi tre punti: migliore assistenza e comfort nei ricoveri ospedalieri, desiderio di essere operati da un chirurgo di propria fiducia, esigenza di ottenere un contributo a una integrazione per i mancati guadagni conseguenti ad una malattia.

Ma quali di queste garanzie sono effettivamente incluse nelle polizze diffuse oggi sul mercato? E quali sono i prodotti offerti dalle compagnie sul mercato? Esistono, in sintesi, tre tipi di polizze. La prima sostituisce integralmente le prestazioni fornite dal servizio sanitario pubblico. E' la meno diffusa ed è richiesta in particolare da imprenditori, managers e liberi professionisti.

Il secondo tipo di polizza integra le prestazioni fornite dalla Saub e garantisce all'assicurato una migliore assistenza in caso di ricovero ospedaliero conseguente ad una malattia o infortunio, come la camera a pagamento, esami clinici particolari non passati dalla mutua. E' previsto, però, uno scoperto del 25 per cento a carico dell'assicurato. Se il ricovero è a totale carico della Saub, la compagnia corrisponde una indennità per ciascun giorno di ricovero, per una cifra pari all'1 per cento del massimale. Questa polizza ha incontrato il favore degli assicurati ed è la tipologia sulla quale puntano le compagnie nei prossimi anni.

Il terzo tipo di polizza prevede invece la corresponsione di una indennità per ogni giorno di degenza in un ospedale o in una clinica privata. L'indennità varia, in genere, dalle 100 alle 180 mila lire, anche se c'è qualche compagnia che arriva alle 200 mila lire. La durata massima della diaria può essere di 365 giorni, mediamente però il mercato si attesta sui 200 giorni. Con la sottoscrizione di un patto aggiuntivo ed il conseguente pagamento di un sovrappremio è possibile, poi, assicurare anche il rimborso giornaliero di una indennità fissa per ogni giorno successivo al ricovero, per un massimo di 30 giorni.

Quest'ultimo tipo di polizza è il più diffuso, perché ha un costo limitato e fornisce un supporto adeguato per tutte quelle spese aggiuntive che si devono sostenere in occasione di un ricovero.

r. e.

Il grande Basket e il Volley di serie A 1. Juve Toro "Primavera" — I protagonisti dello sport per "Il processo". I migliori giornalisti per: "Intorno al mondo" — "Sei libero stasera?" — "Pianeta Sanità" — "Oltre la notizia" — "A muso duro" — "Leggere" — CANALI: 68 Torino e Provincia - 21 Asti, Alessandria, Vercelli, Alba, Canelli - 28 e 68 Cuneo - 32 Ovada - 35 Mondovì - 67 Neive.

MEMORIZZATIEFFENOVESULNUMERONOVEDELTUOTELECOMANDO

ARIA DI CRISI

Terme, nobili decadute Non ci va più nessuno

ROMA ● Sempre meno italiani ricorrono alle cure termali, nonostante siano giudicate da molti medici il rimedio migliore per rimettere a punto la «macchina uomo» afflitta da stress e stanchezza, vere e proprie malattie tipiche della vita moderna.

Ormai da quattro anni a questa parte, nelle dodici «stazioni» termali gestite dall'Efim — tramite l'Assoterme — si registra un lento e diffuso calo delle cure termali erogate, che nell'89 sono scese, per la prima volta in quattro anni, sotto la soglia dei dieci milioni.

Un vero «crollo» è stato registrato nel settore degli idromassaggi con una diminuzione percentuale dall'86 all'89 del 44,6 per cento.

In questa classifica negativa seguono le irrigazioni con un — 27,9 per cento e le cure idropiniche, ossia le tradizionali terapie termali a base di acque minerali, con una diminuzione del 9,6 per cento.

Segnali positivi vengono solamente dalle cure considerate fino a poco tempo fa accessorie che invece potrebbero guidare ora un importante trasformazione delle terme «vecchia maniera» in moderni «health center», ossia centri specializzati nel soddisfare il bisogno di benessere e di attirare il cosiddetto turismo della salute.

Infatti gli aumenti di cure ci sono stati, sempre nell'89 rispetto all'86, nella fisioterapia, con un + 38,5 per cento, e nei massaggi, + 4,2 per cento.

In ogni caso le cure più richieste da chi trascorre alle terme delle vacanze «rigeneratrici» sono sempre quelle inalatorie, per le malattie dell'apparato respiratorio, con 3 milioni 841 mila terapie effettuate e quelle idropiniche, ossia «delle acque», con 2 milioni 768 mila.

r. i.

LA CORTE DEI CONTI LI ACCUSA

Oristano, 27 ex consiglieri pagheranno i bus inutilizzati

ORISTANO ● Gli autobus acquistati cinque anni fa dall'amministrazione comunale sono arrugginiti nel garage senza aver mai percorso neppure un chilometro e senza aver mai trasportato nessun passeggero. E' una storia d'ordinaria follia burocratica. Adesso il sostituto procuratore della Corte dei conti pretende che i 27 consiglieri comunali che decisero di effettuare la spesa nell'aprile dell'84 restituiscano i soldi allo Stato.

Secondo il giudice sono responsabili di aver dilapidato risorse pubbliche perché «sono state impiegate somme nell'acquisto di beni rimasti inutilizzati e che non sono di nessuna utilità alla popolazione». Dunque quei 27 consiglieri comunali di Oristano devono rimborsare allo Stato la bella somma un miliardo e 175 milioni. Naturalmente il magistrato chiede la restituzione anche degli interessi maturati e il risarcimento del danno arrecato all'autorimessa comunale occupata dai bus inutilizzati.

Adesso i 27 consiglieri comunali messi sott'accusa (appartengono a tutti i partiti perché la delibera venne assunta all'unanimità) hanno tempo per cercarsi un buon avvocato e preparare una difesa adeguata sino al 3 novembre perché il 14 dello stesso mese dovranno presentarsi alla prima udienza. Intanto l'accusa del giudice ha sortito un primo effetto: da qualche giorno, tutte le mattine, un operaio comunale si reca nell'autorimessa e mette in moto per una buona mezz'ora i motori degli autobus «dimenticati» e compie un lungo giro sul piazzale antistante.

Chissà, malignano nei bar di Oristano, se adesso l'amministrazione comunale acquisterà ora gli altri due autobus per i quali ha già stanziato oltre 400 milioni di lire?

Salone

LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

Telefoni 6521.452 - 6521.459

Pubblicità Publikompass

Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19

Sabato: 9-12,30

Gli ambasciatori occidentali a Kuwait City rischiano di diventare ostaggi

Golfo, scade l'ultimatum iracheno

Senza marines l'ambasciata Usa per evitare un possibile scontro. Filippine, India e Libano hanno chiuso. Nella capitale kuwaitiana è rimasto l'incaricato d'affari di Mosca

KENNEBUNKPORT (MAINE) ● Alla vigilia dello scadere dell'ultimatum delle autorità irachene per la chiusura di tutte le ambasciate in Kuwait, sono stati ritirati i marines di presidio all'Ambasciata statunitense nel Kuwait, dove rimane solo l'ambasciatore ed un numero esiguo di diplomatici. Lo ha reso noto un alto esponente del governo degli Stati Uniti, chiedendo di non fare il suo nome come fonte dell'informazione: «Non vogliamo esporre a pericolo non indispensabile la vita di cittadini americani», ha spiegato la fonte citata.

Alla domanda del motivo per cui i marines non restano proprio per proteggere la missione diplomatica statunitense ed il personale diplomatico al suo interno, il funzionario governativo ha risposto: «Qualche sentinella dei marines non potrà battersi contro tutto l'esercito iracheno». Ma quando gli è stato chiesto cosa faranno l'ambasciatore e gli altri diplomatici se i militari iracheni tentassero di chiudere l'Ambasciata con la forza, il funzionario ha risposto di non volere azzardare ipotesi: «In base alla legge hanno il diritto di stare lì».

Questa informazione contraddice quanto dichiarato in un primo tempo il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, il quale aveva detto che i marines sarebbero rimasti «per provvedere alla sicurezza dell'edificio stesso dell'ambasciata e del personale che vi rimane. Questo non cambierà».

Ma poi lo stesso Fitzwater ha successivamente detto che i marines di guardia hanno lasciato l'ambasciata in Kuwait insieme al personale non essenziale, confermato da un comunicato diramato dal portavoce presidenziale.

«L'ambasciatore Nathaniel Howell resterà nel Kuwait con lo staff essenziale, non più di dieci persone, al fine di aiutare gli americani che si trovano nel Paese e che stanno cercando di andarsene», ha affermato ieri il portavoce della Casa Bianca Marlin Fitzwater.

Il portavoce ha rivelato che tra il personale dell'Ambasciata che sta tentando di raggiungere la Giordania, con un convoglio di mezzi che hanno lasciato ieri mattina Kuwait City alla volta dell'Iraq e quindi della Giordania, figurano anche i marines incaricati di proteggere la rappresentanza diplomatica (in tutto 110 persone).

La partenza dei marines conferma l'intenzione americana di non opporsi con la forza ad una eventuale chiusura dell'ambasciata statunitense nella capitale del Kuwait.

Con l'avvicinarsi della scadenza posta da Baghdad per la chiusura delle ambasciate nella capitale kuwaitiana, si delineano le diverse posizioni. Oltre agli Stati Uniti, anche Giappone, Svizzera, Austria e i Paesi della Cee hanno già annunciato, come altre nazioni (tra cui anche l'Arabia Saudita), che manterranno nell'emirato un numero minore di diplomatici, ma non obbediranno all'ordine impartito dal regime iracheno. Fra i Paesi che invece hanno deciso di chiudere le loro legazioni vi sono Filippine, India e Libano. L'Egitto e alcuni altri Stati del Golfo non hanno annunciato la loro decisione, mentre il portavoce del ministero degli Esteri sovietico Yuri Gremitskikh si è limitato a rendere noto che per ora l'incaricato d'affari di Mosca è ancora nella capitale kuwaitiana. Per quanto riguarda quello che accadrà nei prossimi giorni, Gremitskikh ha detto soltanto: «Ve lo faremo sapere in seguito».

Un marine americano nel deserto posa accanto ad un cartello che segna le distanze, in migliaia di miglia, da New York, dall'Indiana e dal Kentucky

Un giallo: sparita l'ambasciatrice

WASHINGTON ● Un piccolo mistero ai margini della crisi del Golfo: dove è finito l'ambasciatore Usa in Iraq? Diplomatica di carriera, 48 anni, April Glaspie è partita da Baghdad dopo aver parlato alla fine di luglio con il presidente iracheno Saddam Hussein. Da allora tiene le redini dell'ambasciata il suo «numero due», l'incaricato d'affari Joseph Wilson. «L'ambasciatore è in vacanza - ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato Richard Boucher -. Farla tornare in Iraq aggiungerebbe soltanto un altro nome alla lunga lista di ostaggi stranieri che Baghdad tiene sotto controllo».

L'assenza dell'ambasciatrice dalla sede diplomatica statunitense più «calda» in questo momento non ha tuttavia mancato di sconcertare: «E' incredibilmente imbarazzante» che sia tenuta lontana nell'ora più difficile della sua missione, ha detto a «Usa Today» l'ex ambasciatore americano in Cina Winston Lord. Secondo Elliott Richardson, ex segretario alla Difesa e sottosegretario di Stato «i casi sono due: o non è d'accordo con l'intervento del suo governo, o il suo governo ha perso fiducia in lei». Bruce Laglein, che rappresentava gli Usa a Teheran al tempo della crisi degli ostaggi, non è d'accordo: «Niente a che fare con le qualità di April, ma piuttosto con la nostra idea dei torti dell'Iraq. Cerchiamo di abbassare la nostra presenza come un ulteriore gesto di disapprovazione».

Prima donna a capo di una sede Usa nel mondo arabo, April Glaspie è ambasciatrice a Baghdad dal 1987, dopo esser stata per anni numero due a Damasco, in Siria. Il 25 luglio è stata convocata da Saddam Hussein che le ha espresso il desiderio di evitare un conflitto armato: «Non vogliamo la guerra, odiamo la guerra», sarebbero state le parole del presidente iracheno riportate al Dipartimento di Stato.

Poco dopo il colloquio, Glaspie è partita «in vacanza» per Londra dove l'ha sorpresa l'invasione del Kuwait. E a quel punto è partita per gli Usa, ma a Washington è inaccessibile a tutti. E al Dipartimento di Stato? «Parliamo con lei quando riteniamo che la sua esperienza ci possa essere utile».

(Ansa)

Il boicottaggio può piegare l'Iraq

Secondo esperti Usa. Waldheim in missione per gli ostaggi occidentali

WASHINGTON ● Per mettere in ginocchio l'Iraq con il boicottaggio economico, agli Stati Uniti e alle potenze del mondo serviranno dai tre ai sei mesi. E' l'opinione degli esperti di questioni mediorientali raccolta ieri dal «Washington Times». «Il cibo è la chiave», ha detto Richard Murphy, ex ambasciatore americano in Siria e assistente segretario di Stato per il Medioriente.

Secondo le stime di Murphy, l'Iraq ha grano sufficiente per resistere tre mesi, ma il raccolto del prossimo autunno potrebbe facilmente estendere questo periodo. Scorte aggiuntive di grano sarebbero inoltre arrivate a Baghdad attraverso il porto di Aqaba. In sostanza simili i conti del ministero dell'Agricoltura: al momento dell'invasione del Kuwait gli iracheni avevano nei magazzini grano per due mesi, mais per due settimane e riso per tre mesi. L'Iraq consuma ogni anno 3,5 milioni di tonnellate di grano, al 90% importato dall'estero. Anche per il riso dipende in gran parte dalle importazioni.

Intanto, sul fronte diplomatico c'è da registrare l'iniziativa del presidente austriaco Kurt Waldheim: oggi parte per Amman per imbastire una mediazione nel quadro della crisi del Golfo. Lo si apprende da un comunicato della presidenza in cui si precisa che dopo Amman, Waldheim intende andare a Baghdad per parlare con il presidente Saddam Hussein con cui si è incontrato diverse volte. Obiettivo principale del suo viaggio è di ottenere la libertà di movimento per i cittadini stranieri trattenuti in Iraq.

«Marinai spagnoli, disertate»

MADRID ● I movimenti che si oppongono all'invio di forze militari spagnole nel Golfo sono usciti allo scoperto ed hanno annunciato un'offensiva contro il governo. Il «Movimento degli obiettori di coscienza» e il «Comitato nazionale delle organizzazioni pacifiste» hanno lanciato un «appello alla diserzione e alla disobbedienza» ai marinai che si imbarcheranno domenica sulle navi dirette al Golfo. Questi ed altri gruppi hanno indetto per oggi una manifestazione di protesta davanti al ministero degli Esteri. Ed i pacifisti si muovono anche a New York, dove è stata creata la prima organizzazione contro l'intervento americano, sorta per ispirazione del democratico Ramsey Clark, che fu ministro della Giustizia dell'Amministrazione americana durante la guerra del Vietnam. Il gruppo si chiama «Coalizione per porre fine all'intervento americano nel Medio Oriente» ed ha adottato lo slogan «Nessuna guerra del Vietnam in Medio Oriente».

«Gli occidentali hanno le atomiche»

Alla Conferenza per la verifica del trattato di non proliferazione nucleare l'ambasciatore iracheno denuncia che gli Usa ed i loro alleati in Arabia sono dotati dei micidiali ordigni

GINEVRA ● L'Iraq ha accusato ieri le forze straniere presenti nelle acque del Golfo e nei territori arabi di avere ordigni nucleari. «Le flotte straniere mobilitate illegalmente nel Golfo, con un pretesto ingiustificato e in violazione del diritto internazionale - ha dichiarato a Ginevra l'ambasciatore iracheno Abdul Rahem Al Kital alla Conferenza per la verifica del trattato per la non proliferazione delle armi nucleari - comprendono unità nucleari e navi che trasportano armi nucleari. Le forze terrestri e aeree hanno sistemato armi nucleari sul territorio di Stati della Regione firmatari del trattato di non proliferazione».

L'ambasciatore ha quindi definito l'intervento straniero nel Golfo «una violazione evidente dei principi del trattato» e una «grave minaccia» per i Paesi della Regione non dotati di ordigni atomici. L'unica soluzione della crisi - ha ribadito l'ambasciatore iracheno - consiste nel ritiro delle forze straniere e nel dialogo tra Paesi arabi.

Il diplomatico ha inoltre proposto la creazione di «una zona smilitarizzata nel Medio Oriente, zona esente da ogni tipo d'armi di distruzione massima, comprese quelle chimiche e quelle biologiche. «La zona - ha detto - dovrebbe essere posta sotto un controllo internazionale efficace». Secondo Katil, mentre i Paesi senza armi nucleari hanno saputo rispettare gli obblighi del trattato di non proliferazione rinunciando a costruirne e ad acquistarne, le potenze nucleari membri della stessa convenzione hanno fornito ad Israele, che non ha aderito all'intesa, i mezzi per dotarsi di un potenziale nucleare, offrendo a Tel Aviv «la possibilità di compiere nel 1981 un attacco militare contro l'Iraq, Paese firmatario del trattato».

Secondo il capo della delegazione irachena, la distensione nei rapporti tra l'Est e l'Ovest dovrebbe condurre i Paesi dotati di armi nucleari ad assumere i propri obblighi, ossia raggiungere un accordo per la messa al bando degli esperimenti nucleari, procedere alla riduzione dei loro arsenali ed aumentare la cooperazione tecnologica nel settore dell'uso pacifico dell'energia nucleare.

Sempre per quanto riguarda il fronte del Golfo, è stato ufficialmente annunciato che gli Stati Uniti hanno autorizzato ieri il richiamo in servizio di quasi 50 mila riservisti. Si tratta del richiamo più massiccio dalla crisi di Cuba del 1961, quando il presidente John Kennedy autorizzò il richiamo di 100 mila riservisti.

Dopo una serie di consultazioni con i capi di Stato Maggiore, il ministro della Difesa ha deciso di attivare, per il momento, un totale di 49.703 riservisti. Il richiamo in servizio avverrà gradualmente nelle prossime settimane. Gran parte dei riservisti prenderanno il posto, in patria, degli specialisti inviati in Arabia Saudita (medici, tecnici elettronici, etc.), ma diverse unità della riserva potrebbero essere inviate subito in M. O.

Il primo gruppo di riservisti, circa diecimila persone, dovrà presentarsi alle autorità militari entro la fine di agosto. Gli altri saranno progressivamente richiamati in servizio entro la fine di settembre. Quasi metà dei richiamati (24.734) appartengono all'esercito. Seguono poi l'aviazione (14.476 richiamati), la marina (6.243), i marines (3.000) e la guardia costiera (1.250). Il presidente ha il potere di richiamare in servizio fino a 200 mila riservisti per una durata di tre mesi (che può essere raddoppiata).

I soldati americani di fede ebraica inviati nel Golfo Persico potranno, a loro discrezione, cancellare l'indicazione della loro religione dalle piastrine di riconoscimento militari. Lo ha deciso il Pentagono, ufficialmente per evitare ai soldati di religione ebraica di passare una brutta esperienza qualora venissero catturati dagli iracheni. Il vero motivo sarebbe però un altro, secondo il senatore Daniel Moynihan di New York: evitare problemi con i sauditi, padroni di casa che normalmente non fanno entrare stranieri di religione ebraica nel loro Paese.

(Ansa)

Soldati americani alle prese con un mortaio durante le manovre militari in Arabia Saudita

BRASILE

Un'industria dei sequestri che fa «concorrenza» all'Italia

RIO DE JANEIRO ● Negli ultimi 6 mesi, i sequestri noti sono già stati una trentina. E di molti altri non se n'è saputo nulla: i famigliari, infatti, hanno preferito non rivolgersi alla polizia. Le vittime sono in genere industriali e grossi commercianti locali, ma anche alcuni dirigenti di aziende straniere. L'industria dei rapimenti sta diventando una delle più lucrose attività di Rio de Janeiro. La polizia ha finora compiuto molti arresti, ma i «cervelli» sono sempre riusciti a farla franca.

I titoli sui sequestri campeggiano ogni giorno sulle prime pagine dei giornali locali e interi strati di popolazione sono in preda alla «psicosi del rapimento». Vista l'impotenza della polizia, da più parti (soprattutto dagli ambienti conservatori) è stato chiesto un deciso intervento dell'esercito. E non è detto che prima o poi i militari non decidano davvero di uscire dalle caserme.

Fortunatamente, tutti i sequestri di cui si è venuti a conoscenza finora, si sono conclusi senza spargimento di sangue. Gli ostaggi sono stati liberati dopo pochi giorni. I famigliari hanno sborsato a volte anche riscatti consistenti. Ma sono tornati dai loro cari. Per ironia della sorte, l'unica vittima si è registrata proprio in occasione della più brillante operazione di polizia. E' successo il 18 luglio, nel sequestro dell'industriale tedesco Wolfang Rudolf Prinz, 46 anni, dirigente di una multinazionale con sede in Rft. Prinz è rimasto in mano ai rapitori per sei giorni. Sua moglie aveva chiesto il silenzio ai mass media locali, e alla polizia di non intervenire per non mettere in pericolo la vita dell'ostaggio. Apparentemente le sue richieste erano state esaudite, ma in realtà il nucleo speciale antisequestri aveva continuato a condurre le indagini serrate ed è riuscito ad individuare il covo dei rapitori. Rapida irruzione, arresto di 4 banditi, l'ostaggio rimesso in libertà sano e salvo. Unica vittima, il capo delle «teste di cuoio», il commissario Jorge Marques Sobrinho. L'eccitazione per il successo nel blitz gli è risultata fatale: è morto per infarto.

Un altro successo della polizia si è verificato nella seconda settimana di luglio. Agenti antisequestro di Rio de Janeiro si sono spinti con una incursione non autorizzata fino ad Asunción, la capitale del Paraguay. Sono riusciti ad arrestare tre rapitori che stavano per salire su un aereo diretto in Spagna, ma hanno provocato un putiferio diplomatico. Alla fine, il Paraguay ha lasciato ripartire gli agenti e i loro prigionieri, ma non senza aver protestato energicamente con il governo brasiliano. Ma il peggio è venuto quando si è scoperto che gli agenti si erano portati al seguito anche una troupe della televisione «Globo», incaricata di filmare la brillante, segretissima operazione.

E che dire, infine, del sequestro dell'imprenditore brasiliano Gilberto Bernardini? E' rimasto nelle mani dei banditi per 5 giorni ed è stato liberato dopo il pagamento di un riscatto di un milione e 600 mila dollari, cioè oltre due miliardi di lire. La famiglia aveva condotto una serrata trattativa con i rapitori, riuscendo ad ottenere un sensibile «sconto» sul riscatto. I banditi, inizialmente, avevano infatti chiesto «cinque milioni». Solo che loro parlavano di cruzeiro e non di dollari. Per un abbaglio dei parenti, quindi, i sequestratori hanno ottenuto un riscatto trenta volte superiore a quello richiesto.

red. e.

NON E' GUARITO

Carlo rinuncia all'Italia

LONDRA ● Il principe Carlo, erede al trono d'Inghilterra, dovrà sottoporsi ad una seconda operazione al braccio fratturato, ed ha annullato una visita in programma per il prossimo mese in Italia e un'altra, ad ottobre, in Brasile. Secondo quanto annunciato ieri da Buckingham Palace, una delle due fratture riportate dal principe del Galles cadendo da cavallo durante una partita di polo, il [illegible] giugno, non si è saldata. Il quarantunenne erede al trono fu sottoposto ad una prima operazione al «Cirencester Hospital», dove rimase ricoverato per tre giorni. Questa volta, al «Queen's Medical Centre» di Nottingham, sarà operato in anestesia totale con l'assistenza della «mutua» britannica. Il principe, che attualmente è in vacanza a Balmoral, in Spagna, riacquisterà completamente - secondo Buckingham Palace - l'uso della spalla, della mano, del polso e dell'avambraccio, mentre potrebbe avere una lieve limitazione permanente nell'uso del gomito. «E' impossibile prevedere - ha detto il portavoce di Buckingham Palace - se potrà tornare a giocare a polo».

ALGOZZINI CAMET

CONSULENTI D'ABBIGLIAMENTO

Augura ***BUONE VACANZE***
all'affezionata clientela
ed a tutti gli ***SPOSI***

Torino - via Garibaldi 10 bis ☎ (011) 43.66.094

BICI A MOTORE

marchio e modello registrati CEE
omologazione Ministero dei Trasporti

in auto, in barca,
in camper, in aereo,
in treno,
in ufficio,
in città...

ovunque vai
c'è sempre...

CARATTERISTICHE TECNICHE

BY — MODELLO RIGIDO

Lunghezza	mm.	1350
Altezza	mm.	650
Larghezza	mm.	180
Passo	mm	920
Peso	kg.	20

TELAIO in acciaio tubolare
SERBATOIO PORTANTE con riserva
SOSPENSIONE ANTERIORE TELESCOPICA
PORTAPACCHI INCORPORATO
CAVALLETTO LATERALE
RUOTA ANT. in tecnopolimero 16" x 1,75
RUOTA POST. in tecnopolimero 20" x 1,75
MOTORE 2 tempi 47,8 cc
FRIZIONE automatica a secco
TRASMISSIONE PRIMARIA a cinghia dentata
TRASMISSIONE SECONDARIA ad ingranaggio in tecnopolimero
VELOCITA' codice
MISCELA 3%
CONSUMO 1,8 l. miscela x 100 km
FRENO ANTERIORE a tamburo Ø 66 mm.
FRENO POSTERIORE a tamburo Ø 90 mm.
MANUBRIO - SELLA - PEDALI estraibili
FANALE ANTERIORE E POSTERIORE a pile
COLORI DISPONIBILI bianco - nero - rosso giallo - azzurro - fucsia - verde - lilla - turchese
OPTIONALS colori diversi - personalizzazione borsone contenitore impermeabile

BY — MODELLO PIEGHEVOLE

Lunghezza	APERTO	mm.	1350
	PIEGATO	mm.	750
Altezza	APERTO	mm.	650
	PIEGATO	mm.	650
Larghezza	APERTO	mm.	180
	PIEGATO	mm.	300
Passo		mm.	920
Peso		kg.	20

TELAIO in acciaio tubolare
SERBATOIO PORTANTE con riserva
SOSPENSIONE ANTERIORE TELESCOPICA
PORTAPACCHI INCORPORATO
CAVALLETTO LATERALE
RUOTA ANT. in tecnopolimero 16" x 1,75
RUOTA POST. in tecnopolimero 20" x 1,75
MOTORE 2 tempi 47,8 cc
FRIZIONE automatica a secco
TRASMISSIONE PRIMARIA a cinghia dentata
TRASMISSIONE SECONDARIA ad ingranaggio in tecnopolimero
VELOCITA' codice
MISCELA 3%
CONSUMO 1,8 l. miscela x 100 km
FRENO ANTERIORE a tamburo Ø 66 mm.
FRENO POSTERIORE a tamburo Ø 90 mm.
MANUBRIO - SELLA - PEDALI estraibili
FANALE ANTERIORE E POSTERIORE a pile
COLORI DISPONIBILI bianco - nero - rosso giallo - azzurro - fucsia - verde - lilla - turchese
OPTIONALS colori diversi - personalizzazione borsone contenitore impermeabile

BICICLETTA PIEGHEVOLE

Lunghezza	APERTO	mm.	1350
	PIEGATO	mm.	750
Altezza	APERTO	mm.	650
	PIEGATO	mm.	650
Larghezza	APERTO	mm.	180
	PIEGATO	mm.	300
Passo		mm.	920
Peso		kg.	10

TELAIO in acciaio tubolare
PORTAPACCHI INCORPORATO
CAVALLETTO LATERALE
RUOTA ANT. in tecnopolimero 16" x 1,75
RUOTA POST. in tecnopolimero 20" x 1,75
FRENO ANTERIORE a tamburo Ø 66 mm.
FRENO POSTERIORE a tamburo Ø 66 mm.
MANUBRIO - SELLA - PEDALI estraibili
FANALE ANTERIORE E POSTERIORE a pile
COLORI DISPONIBILI bianco - nero - rosso giallo - azzurro - fucsia - verde - lilla - turchese
OPTIONALS colori diversi - personalizzazione borsone contenitore impermeabile

ALKRO ENGINEERING CONSTRUCTION

13051 **BIELLA** VC - Via Candelo 43
Tel. (015) 40.39.01 - Fax (015) 40.32.58

Pensionati-vigilantes per ville miliardarie

L'iniziativa in Costa Azzurra. Coppie di anziani abitano nelle case e le custodiscono

NIZZA ● Vacanze da miliardari per pensionati con solo 100 franchi l'anno. E' lo slogan della società Homesitting, che ha ormai oltre dieci succursali in Francia. Con questo sistema la Homesitting offre ai proprietari di lussuose ville, appartamenti, grandi proprietà, «vigilantes qualificati» in cambio naturalmente di un compenso che non è mai uguale a come pagare dei guardiani. La formula è semplice: 650 franchi francesi per una settimana, 1400 per due, 1800 per tre e 1900 per un mese. Ai pensionati che versano 100 franchi l'anno sarà consentito di usufruire di tutti i servizi delle ville, o proprietà, come piscine, campi da tennis e di tutti i locali inerenti. In cambio viene chiesto di innaffiare il giardino, nutrire i cani e vigilare.

«Tutti i vantaggi — spiegano i coniugi Simone e Francis Bodin che dal 1988 girano così i posti più belli della Francia — di una vacanza da miliardari senza però avere un sostenuto conto in banca. Con i vantaggi della seconda lussuosa casa senza però i problemi che ne comporta». Con diritto di entrata nell'organizzazione di 150 franchi e una quota annuale di 100, questa coppia, come molte altre, ha scoperto località francesi prestigiose come la Costa Azzurra. «Un miraggio per noi. Non rientrerebbe certo nelle nostre possibilità finanziarie». Si dice che qualche centinaio di proprietari figurino nell'elenco clienti della Homesitting e le file si stiano ingrossando.

Simone spiega: «Questa volta siamo in una villa di Saint-Paul de Vence e i proprietari ci hanno consentito non solo di lasciarci intervistare ma anche di fotografarci in questo paradiso». Sessantadue anni Simone, sessantatré Francis, un modesto alloggio a Rennes. Stanno vivendo un'avventura straordinaria: in ambienti lussuosi visti solo al cinema o sui giornali. «Poi — continua Francis — si stabilisce con i proprietari una confidenza reciproca. Ci fanno trovare il frigo pieno di ogni ben di Dio e alla fine della nostra permanenza, quando rientrano, per lo più ci invitano a cena con loro». E Simone: «Prendo il bagno in piscina tutte le mattine e tutte le sere. Mi abbronzo, però non dimentichiamo, né io né mio marito, i compiti affidatici». Una garanzia di sicurezza per i proprietari contro i ladri e un risparmio notevole di denaro. «Quando arriviamo — dicono i coniugi Bodin — i proprietari ci mostrano la casa, ci insegnano come chiudere le porte a chiave e come mettere in azione i sistemi di allarme. Subito si stabilisce un rapporto quasi amichevole e non da subalterno a superiore». Seicento nomi di coppie, «passate al setaccio», sulla cui onestà e condotta esemplare non esistono dubbi, figurano alla Homesitting.

Ville in Costa Azzurra: spesso sono custodite da coppie di pensionati

L'idea di mettere in piedi questa organizzazione nel 1986 è stata di Madame Catherine Dubreuil di Cagnes-sur-Mer. Poi nel tempo si è perfezionata e concretizzata giungendo agli attuali risultati. Si ha notizia che specie nelle vacanze natalizie anche nella regione di Parigi, le richieste per avere «questi speciali vigilantes» sono notevoli. Molte coppie pensionate che non hanno mai visto la capitale francese, oppure la Bassa Normandia, la Bretagna o Biarritz, con questo sistema pagano un sogno che altrimenti non si sarebbe realizzato. «Noi — dicono i coniugi Bodin — siamo contenti (lo si vede dall'espressione dei loro volti) e ci auguriamo di custodire altre case in seguito. E' diventato per noi il modo migliore per girare e fare vacanze mai neppure lontanamente sperate». Chissà se in Italia a qualcuno verrà un'idea simile? Potrebbe essere un modo per far viaggiare e divertire quelli della terza età, sempre che l'idea non sia stata brevettata.

Italo Merlo

Sceriffi a guardia dell'ospedale

Ad Albenga. La convenzione stipulata dall'Usl dopo episodi di violenza

ALBENGA ● Da una settimana ad aprire la porta d'entrata dell'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga non è più un'infermiera gentile e premurosa ma una guardia giurata dell'istituto di vigilanza «Vigili dell'Ordine» di Savona.

L'infermiera è alle sue spalle, pronta a prestare le prime cure in attesa dell'intervento medico. E' una scena ormai abituale nelle ore notturne, dalle 22 alle 6 del mattino.

E' stato il Comitato di gestione della quarta Unità sanitaria locale albenganese a stipulare una convenzione con gli «sceriffi» privati. Il Santa Maria di Misericordia di Albenga, che d'estate serve come punto di riferimento sanitario per un comprensorio ad alta densità turistica (la sola Alassio supera i due milioni di presenze), non ha al suo interno un posto di polizia.

«E ogni notte, prima dell'arrivo della guardia giurata, erano guai. Ubriachi, tossicodipendenti in crisi di astinenza, balordi di ogni tipo che urlavano, spaccavano vetri e suppellettili, picchiavano i medici. Più di una volta abbiamo dovuto chiamare i carabinieri per risolvere le situazioni più pericolose», raccontano medici e infermieri.

Il normale lavoro di assistenza era messo in forse dai ripetuti episodi di violenza. «Non riuscivamo a lavorare con tranquillità. E nel nostro lavoro la serenità e la concentrazione è alla base della riuscita. Nelle nostre mani c'è la salute, e a volte la vita, dei pazienti», sostengono i medici albenganesi.

Così sanitari e paramedici in servizio al pronto soccorso hanno preso nelle scorse settimane una dura presa di posizione nei confronti del Comitato di gestione. «O maggior sicurezza o non garantiamo più il servizio», è stato in pratica il senso della protesta. E il Comitato di gestione ha accettato.

«Ci siamo resi conto che il problema era reale. Non si trattava di una richiesta pretestuosa ma di un'esigenza di sicurezza. Gli episodi di violenza si ripetevano con una frequenza impressionante. Così si è deciso di stipulare la convenzione con un istituto privato per garantire che tutto proceda per il meglio all'interno del pronto soccorso», spiega Vincenzo Damonte, vicepresidente della quarta Usl.

La convenzione tra i «Vigili dell'Ordine» e l'Usl albenganese è la prima in Italia. Altre Usl liguri stanno però valutando la possibilità di seguire questa strada. «Gli episodi di violenza legati alle tossicodipendenze e all'alcol si stanno purtroppo espandendo ovunque. Una volta gli ospedali situati in provincia erano immuni da questo problema al punto che non c'erano nemmeno i posti di polizia. Oggi continuano a non esserci i posti di polizia ma all'interno del pronto soccorso la situazione è estremamente pericolosa», commenta ancora Damonte.

I medici di guardia al pronto soccorso albenganese concordano. Ogni sera, in estate, più che in una struttura sanitaria sono convinti di lavorare in trincea. «Comprendiamo benissimo quale può essere la situazione psichica di un tossico in astinenza o di un alcolizzato che ha bevuto troppo e dà in escandescenze. Il problema, però, è quello di salvaguardare la loro stessa salute. Molto spesso c'è in loro uno spirito distruttivo ed autodistruttivo che difficilmente, da soli, possiamo contenere», affermano sanitari e paramedici.

Senza tralasciare il problema dell'Aids. Molte persone che danno in escandescenze nel pronto soccorso infrangono i vetri con le mani procurandosi ferite sanguinanti. In questi casi il soccorso da parte dei medici è sempre fatto con il cuore in gola. Da una parte lo spirito umanitario, dall'altra la paura della sieropositività. Ma basterà una guardia giurata a evitare questi episodi?

Stefano Pezzini

DOMENICA FESTA DEGLI EMIGRATI

Ritorno alla terra in Valsesia per centinaia di «rondini»

SERRAVALLE SESIA ● Grande giornata celebrativa in onore delle «rondini», gli emigrati nel mondo che torneranno per l'occasione nella nativa Valsesia giungendo da ogni dove. La manifestazione avrà luogo a Serravalle Sesia, ridente centro della bassa valle che è qui ombreggiata dalle colline moreniche, domenica prossima. «Sarà una felice giornata — afferma il dottor Gianni Biglia del comitato organizzatore —; fra amici fraterni che non solo tornano a questo appuntamento annuale per ritrovare le loro radici in una terra che non hanno mai dimenticato; ma anche per testimoniare concretamente il loro amore per le nostre genti».

Domenica centinaia di emigrati festeggeranno il loro ritorno con pranzi e rievocazioni, con la lettura di poesie in vernacolo; e con la distribuzione di mazzetti di erica, la pianta dai fiori rosei e dalle foglie lineari che cresce nei luoghi più aridi e sassosi. Queste persone il benessere lo hanno trovato altrove: chi arriverà da Lione, chi dal Sud Africa; qualcuno giungerà in volo, come l'uccello che rappresenta, dalla lontana Independence nello Stato dell'Ohio, dall'Asia o più vicino a noi da Torino, Bolzano e Trieste. L'iniziativa di questi incontri nacque nei lontani Anni Sessanta per volere del cavaliere Roberto Biglia che oggi è soddisfatto che la sua idea sia diventata tradizione e venga ripresa da altri centri.

Michele Colombino, presidente dei Piemontesi nel Mondo, è entusiasta e ritiene che questa iniziativa sia valida sotto tutti i punti di vista «perché ci fa sentire vicini e comprendere la realtà vissuta da chi è nel mondo, per portare oltre al lavoro, una parte della nostra storia».

Molti emigrati hanno espresso l'intenzione che le loro spoglie trovino riposo nel cimitero di San Martino. E qui nella cappella delle Rondini, presso il loro sacello, si ritroveranno nella mattinata del loro 28° raduno. E saranno scritti sul libro azzurro, che ha fogli in alluminio, i nomi degli scomparsi. Successivamente don Giovanni Musazzo, accompagnato dalla scuola cantorum, celebrerà la Santa Messa. Al centro sociale si terrà la premiazione degli studenti meritevoli cui verranno consegnate le borse di studio Rava, Sezzano, Aiolfi. Rondini che garriscono, che viaggiano. Rondini che tornano al nido. Quindi il banchetto al ristorante Azzurro, per brindare insieme alle montagne aride ma gloriose della valle più verde d'Italia.

Giuseppe Patellaro

CERVINIA

Lutto nel mondo alpinistico per la scomparsa di due note guide

CERVINIA ● Lutto nel mondo alpinistico del Cervino. Due comunità quella di Zermatt, il versante svizzero del Cervino, e quella della Valtournenche piangono in questi giorni due loro famose guide. A Cervinia si sono svolti stamani i funerali di Pio Perruquet, 77 anni, guida e maestro di sci del Breuil, morto nella sua casa di St. Vincent dopo una lunga malattia. Perruquet è uno dei decani delle guide del Cervino, al suo attivo numerose scalate e salvataggi.

A Zermatt, invece, è morto Hermann Perren 38 anni che martedì scorso aveva trovato tragicamente la morte sulla via svizzera del Cervino, trascinato nel vuoto dalla stessa corda che lo legava a due suoi clienti. Il Perren, nel superare un difficile passaggio, avrebbe ordinato ai clienti di «non muoversi»; un attimo di disattenzione di uno dei componenti la cordata, è stato fatale, trascinando tutti nel baratro, per alcune decine di metri. Uno dei due clienti si è miracolosamente salvato e se l'è cavata con pochi ematomi trattenuto dalla corda. Per la nota guida di Zermatt e per uno dei clienti il volo è stato invece fatale.

m. pe.

FURTO TRA LE CORSIE A NOVARA

Cassaforte rubata al «Maggiore»

NOVARA ● Forse una ventina di milioni, forse anche di più. L'entità del «colpo» è ancora da stabilire. Resta comunque curiosa la dinamica e il luogo nel quale il furto è stato compiuto: l'ospedale Maggiore e segnatamente l'ufficio accettazione.

I ladri nella notte sono entrati da una finestra, hanno addirittura «smurato» la cassaforte e se la sono portata via!

«Se riescono a incassare gli assegni — dicono gli impiegati dell'ufficio che stamattina hanno scoperto l'accaduto — il bottino diventa ancora più consistente. I contanti dovrebbero essere poco più di dieci milioni. Ma bisognerà fare dei conti per essere precisi».

Il furto — con scasso... e diroccamento di muro — è avvenuto nella notte.

Nessuna idea sull'orario perché, anche se la cosa può sembrare assurda all'interno di un ospedale e a due passi dal pronto soccorso, nessuno ha sentito alcunché.

I banditi comunque dovrebbero essere entrati nel perimetro dell'ospedale se non proprio con un camion, almeno con un grosso furgone contenente l'attrezzatura necessaria per portare a termine il lavoro che non deve essere stato breve.

Per entrare nell'ufficio accettazione, che è collegato tramite un lungo corridoio col pronto soccorso e il dipartimento di emergenza, i ladri hanno infranto il vetro di una finestra. Debbono avere operato con molta fretta e con grande abilità se è vero che nessuno ha sentito qualche rumore.

Una volta dentro gli sconosciuti si sono subito dati da fare. Hanno letteralmente «smurato» la pesante cassaforte, l'hanno caricata sul mezzo che sicuramente avevano con loro e sono scomparsi.

Stamattina gli impiegati dell'Unità Sanitaria novarese hanno scoperto il singolare furto all'ora di apertura. Il grosso buco nel muro, laddove avrebbe dovuto esserci la cassaforte, non ha lasciato dubbi su quanto era accaduto. Tutti i soldi dei tickets, delle visite specialistiche, erano scomparsi.

In ospedale per tutta la mattina ha lavorato la polizia scientifica. Dei ladri, però, fino a questo momento non è stata trovata traccia.

Marcello Sanzo

Class

FARSI DA SOLI UNA PENSIONE MILIARDARIA

Questo mese su Class tutti i segreti per farvi una pensione ricca, in Italia o all'estero. Vantaggi fiscali compresi. E in regalo Jr. Class.

CLASS DI SETTEMBRE + JR. CLASS SONO IN EDICOLA

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
PENSIONI
cronaca torino
si parla di
biblioteca piemontese
la ricetta
pensioni
attualità
il lotto
che tempo fa
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
Quotidianamente tua.
assicurazioni
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
In ribasso
NEL PAGINONE
STAMPASERA
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
Cresce la rivolta
bridge
tarocchi
borsa e finanza
dottore che cosa ho?
oroscopo dei cani
weekend
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Il rientro: le grandi aziende riaprono lunedì

Si torna, ma stanchi

Di anno in anno con la nuova maniera di consumare le vacanze (periodi brevi e intensi di impegni) cresce la sindrome del ritorno.
Nubi sull'autunno del lavoro

Grande rientro tra oggi e lunedì. Riaprono gli stabilimenti Fiat. Ultime immagini di quiete in centro

E' finita. Lunedì prossimo con l'apertura della Fiat ricomincia per l'intera città il solito tran-tran e quasi quasi, con l'aria cupa che tira nel Golfo e non solo lì, vien da augurarsi un autunno il più possibile povero di *«sorprese»*. Anche la routine più grigia, tutto sommato, ha i suoi vantaggi. Soprattutto in questa vigilia di ripresa in cui alle ombre in arrivo dal Medio Oriente si mescola lo spettro, più casalingo ma non meno cupo, della cassa-integrazione.

In proposito, la Cisl piemontese ha già messo a punto un primo quadro di riferimento. Anticipa il suo segretario generale Gian Carlo Panero: *«Per impedire che la particolare situazione di quest'anno danneggi i rinnovi contrattuali, occorre concludere al più presto le trattative nel settore privato e preparare nel frattempo le piattaforme per il pubblico impiego»*. Tra i problemi del momento: *«Il preoccupante ricorso alla cassintegrazione nei settori dell'auto e del tessile; "lo zoccolo duro" della disoccupazione delle fasce più deboli e professionalmente squalificate»*; l'evasione fiscale e gli altri buchi neri che squilibrano la finanza pubblica. Senza contare, per quanto riguarda specificamente il Piemonte, *«l'indispensabile potenziamento della rete di comunicazione»* e, nell'ambito del sindacato, *«la messa a punto di una nuova forma di rappresentanza sul posto di lavoro in grado di sostituirsi ai consigli di fabbrica, estendendosi a tutti i settori dell'occupazione»*. Di qui l'urgenza di individuare in primo luogo *«una sede di confronto tra Regione e forze sociali per affrontare e risolvere insieme i problemi del Piemonte, nell'ottica di uno sviluppo socialmente equo»*.

Tantissima carne al fuoco, insomma. Anche se, prima di ricominciare, con le valigie da disfare c'è da affrontare la solita *«sindrome del rientro»*.

Una patologia non nuova, che si accentua però ogni anno di più. Perché si rientra dalle ferie scontenti, stanchi e preoccupati?. La scontentezza è, per chi torna al lavoro, generalmente scontata. La stanchezza e la preoccupazione, invece, sarebbero frutto delle *«nuove vacanze»*, volutamente brevi, interessanti, a volte brillanti, ma sempre più impegnative. E' quanto emerge dalle valutazioni dei sociologi che analizzano lo stato d'animo presunto dell'italiano medio al suo impatto con la *«ripresa»* autunnale.

Per Franco Ferrarotti, ordinario di sociologia all'università *«La Sapienza»* di Roma, tutto nasce dalla rinunzia al lungo e riposante periodo di ferie concentrato in estate, tradizionalmente trascorso al mare o in montagna, quando *«la gente godeva il piacere di un completo abbandono al riposo, capace di far dimenticare lo stress cittadino»*. Al contrario lo scaglionamento delle vacanze in vari periodi dell'anno spesso trascorsi viaggiando allinea l'Italia con i Paesi più evoluti, ma non consente di ritemprare le forze. Anzi, ha osservato Ferrarotti, si torna certamente più stanchi, anche se con la mente più aperta e magari con nuovi progetti di lavoro. Mentre *«la preoccupazione nasce, in particolare, dalla difficoltà di pareggiare il bilancio familiare dopo le liberalità estive»*.

E' una preoccupazione attualmente aggravata dalla situazione interna ed internazionale. Riassume il sociologo: *«L'ombra della cassa integrazione per la Fiat ed il suo indotto, la ripresa dell'inflazione, l'aumento dei prezzi petroliferi legati alle minacce di guerra, le misure preannunciate per risanare il bilancio statale sono tutte condizioni che concorrono ad incupire lo scenario dell'imminente ritorno al quotidiano»*.

Si tratta di uno scenario che anche secondo Domenico de Masi, ordinario di Sociologia del Lavoro all'Università *«La Sapienza»*, risulta sempre più complesso. *«Via via che la città diventa più difficile — sostiene — aumenta il dolore di chi deve tornare a viverci dopo un periodo di riposo»*. Succede perché il ritorno nella bolgia cittadina, in cui ci si deve muovere per lavorare, crea ansia se non addirittura angoscia. Proprio per reagire a questa sensazione di sofferenza, secondo De Masi, si tende oggi a distribuire le vacanze in una serie di «ponti» durante l'anno.

Si tratta di un meccanismo che riduce il dispiacere del ritorno, perché alla vigilia della ripresa autunnale si pensa alla prossima vacanza. Del resto le vacanze non sono uguali per tutti. Chi viaggia molto per lavoro sceglie ancora quelle tradizionali, trascorrendo almeno un mese al mare o in montagna. Chi, invece, lavora nel chiuso di un ufficio cerca di fare grandi viaggi.

E tutti, quando tornano a casa, accusano quel senso di sazietà e insieme di incertezza su cui in queste ore Torino cerca invano di sorvolare.

RICERCA IRES

Essere anziani è bello, anzi bellissimo
Sfatato un luogo comune sulla terza età

C'è da sfatare un luogo comune, o quantomeno da aggiornare radicalmente una convinzione che ormai sembra aver fatto il suo tempo. Riguarda quella parte crescente della popolazione che con garbato eufemismo siamo soliti chiamare *anziani*. Tocca quel mondo che non a caso si definisce *Terza età*, come a parlare di qualcosa di *altro*.

Che cos'è, oggi, la terza età? Com'è, adesso, entrati nell'era del post-industriale, essere anziani in una grande città, metti per esempio Torino e la sua cintura metropolitana?

La risposta è tutt'altro che scontata: essere anziani è molto o abbastanza bello per il 43 per cento degli anziani e per il 30 per cento delle anziane. Discretamente bello - ma con parecchi problemi - per il 41 per cento delle donne e per il 39 per cento degli uomini oltre la fatidica soglia dei sessant'anni.

Soltanto il venti per cento degli anziani interpellati dall'Istituto di ricerche economiche e sociali ha dichiarato di essere triste, di avere troppi e troppo grandi problemi per potersi ritenere contento.

La ricerca, realizzata di recente e su un vasto e significativo campione a Torino e nell'area metropolitana, riserva parecchie sorprese. Ma il dato su cui riflettere, intanto, è proprio questo: la condizione di anziano è vissuta positivamente dalla stragrande maggioranza degli interpellati.

Attenzione, però: più si fa netta la coscienza che la terza età è una fase della vita che sarebbe possibile vivere non meno pienamente e serenamente delle altre, più forte diventano lo scontento, la frustrazione, la rabbia per le condizioni di vita e di salute in cui gli anziani sono costretti dai ritardi spesso colpevoli della società. Questi sono tali e tanti che quella possibile serenità rimane troppo spesso un entità puramente teorica: essere anziano è bello, brutto, per gli anziani, è la società.

Una questione che non può più essere rinviata: secondo le più aggiornate stime dei servizi demografici delle Nazioni Unite, nel Duemila saranno ben più di un miliardo le persone di oltre sessant'anni. In tutto il mondo sta avvenendo una profonda modificazione della struttura per età della popolazione. Mentre nel 1975 gli ultrasessantenni rappresentavano il 15 per cento della popolazione mondiale, a fine secolo sarà superata la soglia del 20 per cento. E questi sono dati medi su scala planetaria: in Italia, nelle grandi città come Torino, la percentuale è destinata a salire ancora di qualche punto. Siamo al 23 per cento, e la cifra continuerà a crescere di un punto all'anno.

> «Il vero problema non sono gli anni, ma come ci tratta la società dei giovani»

In Piemonte il 63 per cento degli anziani trae il proprio reddito dalla pensione, e a questo numero bisogna aggiungere le pensioni di invalidità e ai superstiti. Soltanto il 48 per cento raggiunge il minimo di pensione previsto per i lavoratori dipendenti (480 mila lire al mese), gli altri non arrivano neppure questa cifra.

Tuttavia, più ancora che le questioni economiche, pur gravissime per molti degli intervistati, le lamentele degli anziani riguardano la tutela della salute. La pensione, anche quando è molto modesta, viene vista dall'anziano come una realtà magari migliorabile, ma con realismo non ci si fanno illusioni sulla possibilità di un cambiamento sostanziale delle proprie proprie condizioni economici.

Invece gli anziani «sentono» che la sanità potrebbe fare qualcosa di più per loro, senza neppure troppo sforzo. Soltanto un esempio: molti soffrono di cataratta, e la relativa operazione è ormai diventata relativamente semplice. Per un anziano, che ha molto tempo libero, è parecchio importante: si tratta di poter leggere, di poter guardare la televisione non vedendo soltanto ombre confuse (molti soffrono anche di sordità: i sottotitoli alla pagina 777 suonano quasi come una presa in giro).

Ma i tempi di attesa per questo che ormai è un intervento di routine sono di anni. E non si viene neppure messi in lista d'attesa sino a quando la malattia è progredita fino alla quasi totale cecità. C'è chi si è sentito dire «Torni tra un anno, ora non è ancora sufficientemente grave». Ma per il modo di sentire degli anziani il rinvio di un anno è un rinvio di qui all'eternità.

Beppe Ferrero

La professoressa Bianca Rosa del circolo ricreativo pensionati Torino Centro insieme con i suoi amici.
Si parla, si discute, si organizzano mille iniziative per vivere nel modo migliore la terza età e combattere la solitudine.
Sotto: un anziano completamente assorto dal gioco delle carte

Un tuffo in piscina per allontanare un autunno che non s'annuncia sereno

IMPIANTI PUBBLICI E PRIVATI

Quanti sono i batteri che nuotano in piscina?
Severi controlli anche sul cloro e la temperatura

All'opera i tecnici del Servizio Sovranazionale che fa capo all'Ussl 1. Sui campioni di acqua prelevati il laboratorio esegue l'esame batteriologico. Un lavoro di routine

Sono una trentina gli impianti, fra pubblici e privati, a Torino e cintura, che in estate rimangono l'unico sollievo al solleone per chi rimane in città. In piscina ci vanno un po' tutti, gli sportivi che macinano una vasca dietro l'altra, i bambini che sguazzano sotto l'occhio vigile di mamme e nonni, i giovani che si pavoneggiano con tuffi e acrobazie acquatiche e le ragazze che ammiccano appena coperte nei punti nevralgici dai loro costumi.

E' il rito di ogni estate per chi sceglie di restare in città durante la «grande fuga» o vuole semplicemente fare le ferie in un altro periodo dell'anno.

Ma c'è gente che in piscina ci va vestita di tutto punto e non certo per prendere la tintarella o per sgranchirsi i muscoli con una bella nuotata. Sono i tecnici del settore rilevamento inquinamenti, il servizio nazionale che fa capo all'Unità sanitaria locale di Torino.

Periodicamente il servizio esegue i controlli negli impianti comunali e in quelli dei club privati per controllare la situazione batteriologica e la concentrazione del cloro nelle acque. «I controlli vengono eseguiti più di una volta l'anno — dice uno degli operatori — è un lavoro di routine. Il tecnico si reca presso la piscina e preleva un campione d'acqua della vasca che viene poi inviato al laboratorio del servizio per l'esame batteriologico che rivela se e quali batteri sono presenti».

Ogni persona sana, che ottempera alle normali operazioni di pulizia personale, porta con sé dai 2 ai 3 grammi di inquinamento organico composto da sudore, sebo e sostanze pilifere. Per questo la nuova normativa prevede che ogni vasca abbia un proprio registro.

Altri controlli vengono effettuati per verificare la temperatura dell'acqua, dell'aria per gli impianti al coperto, e la quantità di cloro presente. In quest'ultimo caso si usa il Chematest, una pastiglia contenente principi reagenti che al contatto con l'acqua muta il colore segnalando l'acidità o la basicità del campione. Mediante l'analisi si può anche stabilire se il cloro presente è libero o combinato, cioè se mantiene il suo potere di reazione sui batteri o se è saturato da particelle organiche e non ha più alcun potere disinfettante.

La percentuale di cloro libero disciolto nella vasca può arrivare fino ad un massimo dell'1 per cento con un ph che varia fra il 6,3 e l'8,5. Occorre tenere conto che l'acqua delle vasche non è stagnante. Le bocchette di scarico collocate ai bordi scaricano circa un decimo dell'acqua e altrettanta ne entra dagli erogatori: in una giornata l'acqua della vasca viene completamente ricambiata tre volte, ma la nuova normativa approntata dal ministero della Sanità stabilisce che il numero dei ricambi deve essere proporzionale all'affluenza dei bagnanti.

Per quanto riguarda i batteri, invece, i più comuni sono quelli di origine organica come gli streptococchi fecali. L'operatore, dopo aver prelevato il campione, lo invia al laboratorio del Servizio d'igiene dell'Usl. Qui i tecnici avviano le colture e stabiliscono la presenza di colonie batteriologiche.

I risultati delle analisi vengono poi restituiti all'operatore del servizio che propone, se necessario, gli interventi come la pulizia o la disinfezione della vasca o la chiusura temporanea dell'impianto, come stabilito dalla normativa ministeriale.

Contrariamente a quanto è accaduto a Cogoleto, un Comune nei pressi di Genova, dove negli scorsi giorni sono state chiuse tre piscine a causa dei molti batteri rilevati dagli ispettori del Servizio d'igiene, negli impianti torinesi non ci sono problemi e ci si può tuffare tranquilli.

f. fer.

La crisi del Golfo vista da ospiti del Bit

«Questione araba»

C'è ottimismo e voglia di pace fra di loro: «Via Saddam Hussein dal Kuwait e gli occidentali Poi una soluzione si troverebbe»

Che la crisi nel Golfo Persico vada sempre più aggravandosi è [illegible] un dato di fatto. E nell'escalation degli avvenimenti, l'Italia sembra mantenere, per un motivo o per l'altro, un ruolo di primissimo piano. Con alcune unità navali il nostro Paese si muove in queste [illegible] due importanti fronti: sul piano esterno viene seguita da vicino e [illegible] la massima attenzione la questione dei cittadini italiani trattenuti in Iraq (300 persone) e in Kuwait (150); a livello nazionale si [illegible] invece procedendo al censimento degli iracheni presenti in Italia e alla raccolta di informazioni sugli studenti di Baghdad iscritti alle nostre università o ad altre istituzioni culturali.

Insomma, come dire che qui a casa nostra il clima non è ancora di allarme, ma di allerta certamente sì. Una condizione questa che in nessun modo sembra intaccare l'atmosfera di tranquillità e di affiatamento collettivo presente fra gli allievi del Bit (Boureau International du Travail) di Torino.

Qui, anche in questi giorni in cui il clima politico continua a svolgersi normalmente, i ritmi sono quelli di sempre, le lezioni sono più che regolari. Gli studenti si aggirano fra i viali alberati del campus, spostandosi da un edificio all'altro per seguire i loro corsi. Si incontrano nella sala ristorante per la colazione di mezzodì, si stringono la mano dopo un'appassionata partita sui campi de tennis, si danno appuntamento al caffè per fumare insieme una sigaretta.

Quel che c'è [illegible] diverso è che adesso, fra gli argomenti di conversazione nei momenti di relax, c'è un tema predominante: la crisi nel Golfo. Come non parlarne fra studenti che arrivano da ogni parte del mondo e che hanno quindi ciascuno la propria opinione in proposito?

Reda Hafez è un egiziano di 37 anni. E' al Bit di Torino dall'inizio di luglio e vi rimarrà sino alla fine di settembre per seguire un corso sulla «Formazione di istruttori per la gestione di cooperative».

«La mia famiglia si trova al Cairo — dice — e per ora non credo di dovermi preoccupare riguardo alle loro condizioni. Riesco ad [illegible] contatti telefonici con loro quasi tutti i giorni e mi dicono che in Egitto l'atmosfera è abbastanza tranquilla». Hafez in patria gestisce una cooperativa di servizi e sulla situazione nel Golfo si dimostra particolarmente pacato e sereno. Lui e i suoi compagni di corso (libanesi, siriani e giordani) hanno seguito l'evolversi della crisi attraverso i canali della Cnn americana e sintonizzandosi sulle frequenze italiane di «Radio Il Cairo». Per i dettagli acquistano ogni giorno il quotidiano «Medioriente» scritto in lingua araba e pubblicato a Londra.

«Sappiamo di [illegible] in ora quel che succede nei nostri Paesi — interviene Hassan Abdel Hamid, un giordano di 31 anni con gli occhi chiari e il baffo nero a tradire ogni minima smorfia delle labbra —. Comunicare con l'Egitto e la Giordania è semplice. E' invece impossibile telefonare in Kuwait dove molti di noi hanno amici e parenti. Le linee sono interrotte e la regione è totalmente isolata. Questo ci lascia un po' preoccupati ma siamo sicuri che le [illegible] si risolveranno nel migliore dei modi».

Facile a dirsi o a sperarsi. Ma su che si basa tanto ottimismo?

«Laggiù siamo tutti mussulmani — replica deciso Hamid — e ciò rappresenta una garanzia di pace. I popoli arabi [illegible] legati fra di loro da tre fattori vale a dire la religione, la lingua e gli obblighi [illegible] buon vicinato. Sono valori fondamentali e incalpestabili e proprio per questo la crisi nel Golfo troverà sicuramente una pacifica soluzione».

Pacifica? Eppure l'aggettivo «pacifico» suona così improprio da che, tra le notizie sulla crisi, si è andato diffondendo il termine «ostaggi». «L'Iraq però sembra non considerarli tali — commenta Hamid —, Hussein li definisce "ospiti" della nazione e probabilmente vorrà trattenerli sul proprio territorio fino a che la questione nel Golfo non sarà risolta. Credo proprio che a loro non verrà fatto alcun male dal momento che Saddam Hussein non è un folle scatenato, ma è soltanto un leader politico che ha scelto una determinata linea di risposta al comportamento degli occidentali. Io non mi interesso minimamente di questioni politiche e perciò non so per quale motivo, né per quali fini Saddam abbia [illegible] il Kuwait. Quel che so è che per gli egiziani, così come per i giordani, entrare in Kuwait anche solo come visitatori è stato sempre impossibile. Per entrare in Iraq, invece, non ci è richiesto alcun visto. Forse Hussein aveva in mente di cambiare tutto questo quando ha preso la sua decisione».

Giustificazioni che non sono giustificazioni perché, di fatto Hamid, [illegible] Hafez e come Salah, il loro compagno di corso anch'egli egiziano, sono convinti che mai ci dovrebbe essere da parte di [illegible] Paese Arabo l'invasione di un altro Paese arabo. «E' contro i principi della nostra Lega — spiega Mahamoud Salah 31 anni, direttore di un'impresa edilizia del Cairo —. Per questo penso che Hussein abbia ben chiaro in mente [illegible] motivo della sua mossa. E il motivo non è certo lo scatenamento [illegible] una guerra mondiale dal momento che non stiamo parlando di un sanguinario. Stiamo parlando solo di un uomo che sa il fatto [illegible] come lo sa il [illegible] presidente Mubarak che per primo [illegible] intervenuto per fermare l'invasione del Kuwait. Insomma la crisi è grave, ma sono sicuro che non si risolverà in una carneficina perché nessuno vuole questo».

Resta comunque da risolvere il tiro alla fune tra Saddam Hussein con gli ostaggi da una parte e le forze di Bush e alleati dall'altra. E a questo proposito i tre studenti sembrano concordare su un'unica opinione. «L'ideale — dicono — sarebbe che Hussein si ritirasse dal Kuwait e gli occidentali dal Golfo. Il resto se lo vedrebbero in casa araba».

Claudia Carucci

Da sinistra, l'addetto stampa [illegible] Bit, Niloufer Mukhi, con Reda Hafez, Hassan Abdel Hamid, Mahmoud Salah

Una piccola città di 1700 studenti

L'Organizzazione Internazionale del Lavoro (Oil) di Torino (meglio conosciuta come Bit, Boureau International du Travail) ha sede in corso Unità d'Italia. Operante da oltre 25 anni il Centro di Torino è un'[illegible] specializzata delle Nazioni Unite costituita allo scopo di favorire lo sviluppo di tutti i Paesi attraverso il perfezionamento tecnico e professionale dei singoli lavoratori. Il suo segretariato ha sede a Ginevra.

Il Centro di Torino opera attraverso la formula del convitto ospitando quindi i suoi allievi in uno splendido campus immerso nel verde e composto da 20 padiglioni attrezzati con le più moderne strutture tecniche e ricreative. «Si tratta di [illegible] vera e propria città nella città — spiega Niloufer Mukhi addetto stampa del Bit di Torino —. Qui i nostri allievi [illegible] trovare tutto ciò che è indispensabile per rendere piacevole e confortevole [illegible] loro permanenza». A godere di questa accoglienza vengono ogni anno circa 1700 studenti provenienti da America Latina, Europa, Medio Oriente, Asia e soprattutto Africa.

Dopo una vita coraggiosa, intensa e generosa, troppo presto ci ha lasciati

Giuliana Mongelli
giornalista La Stampa
anni 32

Ne danno il triste annuncio la madre **Giuseppina**, il padre **Giuseppe**, il fratello **Alessandro**, la sorella **Marinella** con **Franco** e la piccola **Annalisa**. Funerali oggi, venerdì 24 agosto, alle 9,15 da via Santena a Torino ed alle 10,30 da via Foscolo 13 a Venaria. Cerimonia religiosa nella parrocchia di San Francesco.
— **Torino**, 24 agosto 1990.

Addio

Giuliana Mongelli

Se esiste un paradiso dei giornalisti, tu sei già lì, cara «compagna di nera». **Roberto**.
— **Torino**, 24 agosto 1990.

Paola Lupano partecipa al dolore per la scomparsa di

Giuliana Mongelli

Ne ricorda il grande coraggio, la speranza di vita, la sensibilità ai problemi dell'assistenza infermieristica.
— **Torino**, 23 agosto 1990.

Confederazione Nazionale Artigianato partecipa al dolore per la scomparsa di

Giuliana Mongelli
— **Torino**, 23 agosto 1990.

Grazie **GIULIANA**. Mi hai sempre ascoltato. La tua professionalità mi sarà di esempio. **Marcello Segre**.

Ci ha lasciati

Michele Rauti

Addolorati lo annunciano: sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 8,15 alla parrocchia SS. Redentore, piazza papa Giovanni XXIII. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 agosto 1990.

I **Dipendenti e Collaboratori** della **Olympia Abitrans srl Spedizioni Internazionali** si uniscono al dolore del loro amministratore geom. Mario [illegible] e della sua famiglia per la scomparsa del fratello **MICHELE**:
Alfredo Campora
Rodolfo Cavalli
Rosanna Capobianco
Luciano Olivieri
Sabina La Rocca
Franco Badalamenti
Ascanio Petrosillo
Sandro Lacchini
Mauro Fornerino.

Partecipa al dolore l'amico **[illegible] Riello.**

Cristianamente è mancata

Angela Sardino
in Bellisio

La piangono il marito **Pietro**, la sorella **Maria**, il fratello **Renato**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 8,15 parrocchia Sant'Ignazio di Loyola.
— **Torino**, 22 agosto 1990.

Francesca Casula e figli annunciano la scomparsa di

Mario Dettori
— **Torino**, 22 agosto [illegible].

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari il 21 agosto

Liliana Lunardi
(Lilli)

Ne danno il triste annuncio il figlio **Giancarlo** e il marito **Carlo** unitamente alla mamma **Ida** e ai fratelli **Silvano**, **Ivo** e rispettive famiglie. Si ringrazia il dottor Dario Vizzolito per le premurose cure.
— **Torino**, 24 agosto 1990.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Gibellino
ved. Baratto
anni 78

Tristemente l'annunciano: il figlio **Giovanni**, la nuora **Nadina**, il nipote **Pietro** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Ettore Verdeu, a medici e personale tutto dell'Ospedale [illegible], per le amorevoli cure prestate. Il funerale partirà sabato [illegible] alle ore 9 da via Silvio Pellico 19, per S. Germano Vercellese ove alle 10,30 si svolgeranno i funerali.
— **Torino**, 24 agosto 1990.

La famiglia **Benedicenti** è vicina al dolore dei familiari, per la scomparsa della **MAMMA** dell'amico Giovanni.

E' cristianamente mancato

Tarquinio Martinelli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 24 alle ore 14,30 nella parrocchia di Castiglione Torinese.
— **Castiglione Torinese**, 23 agosto 1990.

In Capriglio (At) il 19 u.s. [illegible] si è spenta

Teresa Gaviani
ved. Giraudo
anni 95

A funerali avvenuti ne danno [illegible] la sorella **Adelaide** ved. avv. **Trabucco**, la cognata e i nipoti tutti.
— **Torino**, 23 agosto 1990.

L'[illegible] **Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.ra

Teresa Gaviani
ved. Giraudo
dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 23 agosto 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Battagliero

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio **Claudio**, la nuora, parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 11,45 ospedale Giovanni Bosco, funzione cappella interna. Tumulazione cimitero di Casale Monferrato.
— **Torino**, 24 agosto 1990.

E' cristianamente scomparso

Bruno Dominelli
di anni 63

Lo piangono la moglie **Teresa**, il figlio **Giovanni**, la nuora **Emanuela**, l'amata nipotina **Francesca** e parenti tutti.
— **Sessame**, 22 agosto 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ermanno Ghiazza
di anni [illegible]

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Olga Avidano** e parenti tutti.
— **Pino [illegible]**, 24 agosto 1990.

Elvira Salamino, Renato Beppe Artale e famiglie ricordano con rimpianto **ERMANNO** amico carissimo.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Boffa
ved. Abolino

Profondamente addolorati lo annunciano: le figlie **Adriana**, **Carla**, il figlio **Arturo**, le nuore **Inea**, **Maria**, **Piera**, i generi **Oreste**, **Giorgio**, i nipoti **Annina**, **Carlo**, **Laura**, **Marco**, **Ornella**, **Sergio**. I funerali avranno luogo sabato 25 agosto ore 8,15 nella parrocchia Gesù Operaio via Tollegno.
— **Torino**, 23 agosto 1990.

Ornella ricorderà sempre la cara signora **ABOLINO.**
— **Bardonecchia**, 24 agosto 1990.

Gli **Amici degli scarponi** partecipano al dolore di Arturo e famiglia.

Serenamente è mancato

Giuseppe Frelione
anni 70

Funerali oggi alle ore 10,30. Lo ricordano con affetto i nipoti **Anna**, **[illegible] Rivelli** con **Marita** e la famiglia **Pace**.
— **Antignano d'Asti**, 24 agosto 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Chiaro Gal

L'annunciano con affettuoso rimpianto la moglie **Rina Deregibus**, la figlia **Mariangela**, il nipote **Gabriele**. Funerali sabato 25 con benedizione presso Casa di cura Valsalice, via Cossato 9, ore 8,45.
— **Torino**, 23 agosto 1990.

Antonietta e Rosario Ferrara partecipano al dolore della famiglia Gal.

E' mancata

Elsa Trombetta
in Cullati

Lo annunciano il marito **Battista**, i figli **Michele**, **Mario** e famiglie. Funerali sabato 25/8 in Magnano Biellese ore 11,15, partenza da Torino, via Tirreno 27 ore 9.
— **Torino**, 23 agosto 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Canale
anziano Italgas

Addolorati lo annunciano la moglie **Fiorina**, figli, nuore, nipoti. Funerali in Torino, parrocchia Lingotto sabato 25 ore 10.
— **Torino**, 23 agosto 1990.

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia e al lavoro munito dei conforti religiosi è mancato il

dr. Franco Richeri

Lo annunciano addolorati i figli: **Enrico** con **Matilde**, **Marco** con **Pucci**, **Giuseppe**, **Vincenzo**, **Flaminio** con **Chicca**, gli adorati nipoti **Nicolò**, **Franco**, **Maria Luisa** e **Filippo**.
— **Finale Ligure**, 23 agosto [illegible].

Partecipano al lutto i cugini
Castelbarco
Aldo e Inea Galli De Sino
[illegible] Pistola Valsecchi.
— **Finale Ligure**, 23 agosto [illegible].

ANNIVERSARI

1983 **24-8** **1990**
Domenico Balla
Vivi sempre nel cuore di tua moglie.

1989 **1990**
Giovanni Giaccone
Sei vivo nel nostro cuore sempre presente nella nostra vita i tuoi cari. Messa 25 agosto 18,15 S.S. Trinità. Nichelino.

1989 **1990**
Aldo Bassignana
Con immutato [illegible] tua moglie e tuo figlio.

[illegible] **[illegible]**
Federica Romero
Ciao nuvola bionda.

[illegible] **1990**
Elena Boscolo
Con noi, sempre.

24-8-1988 **24-8-1990**
Domenica Ponzio
in Battista
Non esistono parole per ricordare, tuo marito **Nino**.

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560

La TP, Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari presenta il Calendario del 2º semestre 1990
CORSO INTRODUTTIVO ALLA PUBBLICITA'

FIRENZE
dal 24 al 27 settembre

MILANO
Dall'8 all'11 ottobre

MILANO serale (ore 18.30/21.30)
19 e 20 novembre
26 e 27 novembre
3 e 4 dicembre
10 e 11 dicembre

Il corso è particolarmente indicato per coloro che, nell'ambito di aziende, enti, agenzie e altre strutture, svolgono da non molto tempo attività di carattere pubblicitario e desiderano acquisire in pochi giorni una conoscenza panoramica del mondo della comunicazione di impresa.
E' utile inoltre per coloro che intendano sostenere gli esami di qualificazione per l'ingresso in TP e per chi voglia acquisire una visione sistematica dell'attività pubblicitaria mediante un quadro generale aggiornato e completo delle sue problematiche.

CORSO INTRODUTTIVO ALLA PUBBLICITA'

Questi corsi sono strutturati in 4 giorni, durante i quali sono trattati quattro aspetti base della comunicazione pubblicitaria:

MARKETING DELLA COMUNICAZIONE
CREATIVITA'
MEZZI
GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE D'IMPRESA

Si alterneranno nella docenza professionisti di vasta esperienza, fra i quali:
S. Barni, A. Bernini, A. Borsani, G. Brunazzi, A. Cortellazzo, F. Farina, P. Furlanetto, G. Gogna, S. Grifoni, G. Guelfi, G. Lombardi, M. Marchello, L. Mozzi, C. Nutrito, R. Panelli, G. Pasqualini, C. Perez, A. Petrini, G. Pini, R. Piovan, R. Scutari, D. Usellini, M. Vecchia, B. Vergani, E. Vergani, A. Zanacchi.

La quota di iscrizione di L. 800.000 (+IVA) comprende la frequenza al corso e il relativo materiale didattico

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

Per informazioni e iscrizioni si prega di rivolgersi al Centro Formazione TP
Via Larga, 13 - 20122 Milano - Tel. 02/58.30.41.47 / 58.30.38.71 - Telefax 02/58.30.44.23
orario: 9.00-13.00 / 14.00-18.00

A quando la cittadella giudiziaria? Qui sopra il cartello per un nuovo campo di calcio in corso Vittorio al posto di quello che deve far posto agli uffici

Dopo un lungo silenzio sul cimitero di ex caserme

Giustizia, si costruisce

Nei primi giorni di settembre partono i lavori per l'aula magna del tribunale

Cimitero di ex caserme. A quando la realizzazione dei nuovi uffici giudiziari che sorgeranno nell'area occupate dall'ex caserme Sani e Pugnani in corso Vittorio Emanuele, di fronte alle carceri Nuove? Dopo un anno di sospensione, ruspe e operai entreranno in azione. Per alcune delle opere previste, infatti, è iniziato il conto alla rovescia.

Entro la prima decade di settembre inizieranno i lavori per la costruzione dell'aula magna. Verso la metà del mese, poi, una ditta specializzata di Milano comincerà a «disboscare» i giardini compresi fra via Cavalli, via Principi d'Acaja e corso Inghilterra per liberare l'area sul cui sorgeranno i parcheggi. Gli alberi verranno trapiantati in altri parchi cittadini, primo fra tutti il Ruffini. Resta ferma, in attesa della sentenza del Tar, la costruzione dell'intera cittadella giudiziaria, la parte più importante e costosa del nuovo tribunale.

La Rizzani de Eccher, l'associazione temporanea di imprese che si è aggiudicata l'appalto (comprende le ditte Guerrato, Cie, Passotto e Minzoni) ha preso possesso del cantiere e segnato i tracciati nell'area all'angolo fra corso Vittorio Emanuele e via Principi d'Acaja dove sorgerà l'aula magna. La zona, che non è stata ancora recintata, è diventata il dormitorio all'aperto per alcuni extracomunitari: ci sono vecchi materassi, paglierici, asciugamani stesi. Questi inquilini verranno «sfrattati» con l'inizio degli scavi.

I lavori per l'aula magna costeranno circa 28 miliardi di lire e dovrebbero essere completati entro tre anni. Nel progetto è prevista la costruzione di un edificio multipiano di 68.300 metri cubi — compresi due livelli sotterranei — dove troveranno posto l'aula magna e una serie di servizi collegati. La nuova costruzione ha comportato lo spostamento di una struttura sportiva polivalente. Il Comune, con una spesa di 700 milioni, ha trasferito nei «giardini dell'artigliere», di fronte all'ex caserma, il campo di calcio e gli spogliatoi che ospiteranno squadre del quartiere, tra cui il Cit Turin.

La realizzazione del parcheggio multipiano costerà 22 miliardi, ma, per ora, sono stati affidati solo i lavori per liberare l'area compresa fra via d'Acaja e il capolinea degli autobus di corso Inghilterra. E' ancora in corso, invece, la gara d'appalto per la costruzione del posteggio: sarà completata nei prossimi mesi.

Resta da superare l'ostacolo maggiore: la controversia legale sul secondo lotto, quello relativo alla costruzione degli uffici. Un appalto dal valore di 180 miliardi. L'inizio dei lavori affidati alla ditta tedesca Philiph Holzmann è condizionato alla sentenza del tribunale amministrativo regionale che dovrebbe essere emesso a fine novembre e da un eventuale ricorso al Consiglio di Stato.

Entro l'anno, dunque, dovrebbero prendere il via lavori che porteranno a trasformazioni radicali di ampie zone della città. Con il trasferimento del tribunale da via Corte d'Appello e da piazza IV Marzo, si aprono infatti interessanti prospettive per ridisegnare il centro storico torinese, ma cambierà anche il volto della zona intorno a piazza Adriano. Sull'area, infatti, ci sono progetti per il riutilizzo delle vecchie carceri ma, soprattutto, le trasformazioni legate al piano regolatore e alla «spina centrale» di servizi e terziario.

Maurizio Tropeano

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA (corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.0668): iscrizioni dal 3/9 ore 9-12 e 15-19. Corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali.

ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA - TEATRO NUOVO TORINO (tel. 669.0668) sono aperte le iscrizioni dal 3/9 ore 9-12 e 15-19.

RISTORANTI APERTI OGGI IN TORINO

Gli indirizzi pubblicati sono segnalati dagli stessi proprietari. Tuttavia, poiché per i ristoranti non esistono turni di chiusura da rispettare, sarà opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Gli asterischi indicano:
* aria condizionata
** all'aperto
*** aria condizionata e all'aperto

RISTORANTI

Zona Centro

A la Mole, via Verdi 12, tel. 839.0641; **Alfieri**, via Bertola 24, tel. 510.174; **Alla Buca di S. Francesco**, via S. Francesco da Paola 27, tel. 839.8464; **Al Primo Piano**, via Po 20, tel. 832.892 *; **Al 24**, via Montebello 24, tel. 831.712 *; **Balbo**, via Doria 11, tel. 511.743; **Birreria Lowenbrau**, via Arsenale 34, tel. 543.544; **Caffè San Carlo**, piazza San Carlo 156, tel. 515.317 ***; **Caval'd Brons**, piazza S. Carlo 157, tel. 543.610 *; **Cit Turin**, via Arsenale 44, tel. 557.6154; **Da Francesco**, via Alfieri 20, tel. 543.820; **Da Giuseppe**, via S. Massimo 34, tel. 812.2090; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, tel. 534.068; **Della Rocca**, via della Rocca 22/b, tel. 831.814; **Delle Indie**, via Verdi 10, tel. 839.7441; **Filo di Marianna**, via P. Tommaso 2/b, tel. 669.2365 **; **Firenze**, via S. Francesco da Paola 41, tel. 839.58.08 *; **Galante**, corso Palestro 15, tel. 544.093; **Gasthaus**, via Gramsci 3, tel. 537.358; **Il Blu**, corso Siccardi 15, tel. 545.558; **Il Ciclope**, via S. Francesco da Paola 46, tel. 839.8011 *; **I Tarocchi**, via San Dalmazzo 7, tel. 540.249; **La Campana**, via XX Settembre 79, tel. 521.4011; **La Caravella**, vial Elli Vasco 2, tel. 839.5105; **La Magnolia**, via Mercantini 6, tel. 518.816 ***; **La Taverna dei Mercanti**, via Mercanti 28, tel. 511.078; **L'Uva**, corso Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473 *; **Marinello**, via Verdi 33, tel. 831.525; **Maxipiatto**, via Passalacqua 4, tel. 541.370; **Mellow**, corso Siccardi 15, tel. 511.282 *; **Nuovo Regio**, piazza Castello 117, tel. 511.770 **; **Montecarlo**, via S. Francesco da Paola 37, tel. 830.815 * **Pam-Pam**, corso Vittorio 45, tel. 655.437 **; **Pollastrini**, corso Palestro 2, tel. 535.031 *; **Principe Oddone**, corso Principe Oddone 32, tel. 482.802; **Samba**, via Montebello 11, tel. 874.713 *; **Sotto la Mole**, via Montebello 9, tel. 832.201; **Spada Reale**, via Principe Amedeo 53, tel. 832.835; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 6 bis, tel. 542.412 ***; **Vecchia Lanterna**, corso Re Umberto 21, tel. 537.047 *.

CINESI: Dong-Hua, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733; **Du-Cheng**, v. XX Settembre 62, tel. 546.159 *; **Nuova Fenice**, c. S. Martino 5, tel. 553.087 *; **La Pagoda**, v. Gioia 2, tel. 539.897 *; **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 521.4000 *; **Mister Hu**, v. Mercanti 18, tel. 545.177 *; **Panda**, corso Vittorio 29, tel. 669.8102; **Porta di Drago**, v. Camerana 12, tel. 512.353 *; **Hua-Tali**, v. S. Quintino 1/b, tel. 517.974 *; **Kunji**, v. S. Massimo 4, tel. 830.979; **Shangai**, v. IV Marzo 5, tel. 547.522 *.

San Salvario Valentino

Al Piatto d'Oro, via Galliari 9, tel. 650.9381 ***; **Appennino Pistoiese**, via Nizza 69, tel. 669.8420; **Chalet del Valentino**, viale Virgilio, tel. 650.9756 **; **Black Jack**, via Nizza 84, tel. 696.30.85; **Carmen**, via Ormea 15, tel. 650.7042; **Corsaro Verde**, via Saluzzo 17, tel. 650.5877; **Oliastra**, via Galliari 5, tel. 669.8006; **Da Felice**, via Saluzzo 5, tel. 650.5430; **Da Zia Amelia**, via Nizza 31, tel. 669.9472; **Del Moro**, via Galliari 25, tel. 667.657; **Due Mondi**, via Saluzzo 3, tel. 669.2056 *; **Grilly**, via Galliari 4, tel. 655.650; **Il Giaguaro**, via Nizza 83, tel. 669.8935; **Il Papavero**, corso Raffaello 5, tel. 650.2660 ***; **Il Rospetto**, piazza Madama Cristina 5, tel. 669.8221 *; **Imbarco Perosino**, viale Virgilio 53, tel. 657362 **; **La Barca**, corso Galileo Galilei, fiume Po, di fronte al civico 24, tel. 690.3555 **; **La magione del Tau**, corso Bramante 81, tel. 696.4872 *; **La Scaletta**, via P. Giuria 27/D, tel. 655.763, rip. lunedì; **L'Idrovolante**, viale Virgilio 105, tel. 687.602 ***; **Mellow**, via Nizza 3, tel. 669.9174 *; **Sale e Pepe**, via Giotto 21, tel. 696.6182.

CINESI: Castello del Drago, via Nizza 100, tel. 696.5400; **Kata Radja**, corso Bramante 53/b, tel. 696.3461; **Mandarin**, via Saluzzo 3, tel. 669.8134 *; **Take Away**, via M. Cristina 32/d, tel. 669.2416 *; **Feng Dian**, corso Massimo 3, tel. 650.3728 ***.

Crocetta San Secondo

Alle 3 Colonne, corso Rosselli 1, tel. 587.020; **Da Giovanni**, via Gioberti 24, tel. 539.842; **Da Mario**, via Massena 5, tel. 544.449; **Del Bon Pat**, via Gioberti 19, tel. 530.891; **Gran Carlo**, via Magenta 2, tel. 535.359; **Il Pittore**, via Gioberti 58, tel. 500.150; **Marcello**, corso Stati Uniti 4, tel. 515.811; **Nuova Parigi**, corso Rosselli 83, tel. 318.4917; **Sorrisie**, via San Secondo 43, tel. 586.827.

CINESI: Perla d'Oriente, via Torricelli 51, tel. 581.651.

San Paolo

Cambusa, via Valdieri 2, tel. 443302; **Danilo**, via Germonasca 24, tel. 447.45.12; **Grotta Azzurra**, via Caminna 31, tel. 335.8122; **Il Pappagajo**, via Braccini 57, tel. 334.036 **; **La Greuja**, via Monginevro 75, tel. 331.589 *; **La Giara**, via Bargo 15, tel. 447.27.97; **La Pennichella**, via Bagnasco 11, tel. 315.2862; **La Pergola**, via Cosana 54, tel. 447.1784; **La Sella**, via S. Paolo 5/6, tel. 331142; **Maxim**, via Verzuolo 40, tel. 447.5677.

CINESI: Bambù, corso Peschiera 167, tel. 315.2484 *; **Drago e Fenice**, corso Rosselli 88, tel. 593.191 *; **Gui Lin**, via Vigone 30, tel. 447.4343; **King Hua**, via Brunetta 19, tel. 331.967 *; **Porta d'Oro**, via Monginevro 9, tel. 315.2058.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, via G. Grassi 9, tel. 434.5430 *; **Al Saffi**, via Saffi 2, tel. 442.213 *; **Al Solito Posto**, via Asiago 53, tel. 411.4946; **Black Cat**, via Pacchiotti 61/C, tel. 728.282 **; **Duchesse**, via Duchessa Jolanda 7, tel. 749.5494; **Europa**, c. Ferrucci 72, tel. 447.3812; **Nettuno**, via Digione 8, tel. 740419; **Ventaglio**, corso Francia 219 tel. 793.265.

CINESI:
Yin Fa, corso Inghilterra 29, tel. 447.2052; **Hang Zhou**, corso Francia 278, tel. 790.997.

Campidoglio S. Donato - Parella

Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, tel. 749.6124 ***; **Di quattro**, via Bianchi 48, tel. 700.101; **Etrusco**, via Cibrario 52, tel. 480.285 *; **Il Magazzino di Ghilgames**, via Moncenisio 13/b, tel. 749.2801; **Il Talismano**, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441; **La Grupia**, via Rocciamelone 17, tel. 771.40.51; **La Bella Sicilia**, corso Regina 161, tel. 487.003; **La Marmilla**, via San Donato 20, tel. 488.882; **Nobel**, corso Monte Cucco 58, tel. 724.838; **Nord Tennis**, corso Appio Claudio 116, tel. 758.904; **Orchidea Blu**, via Cibrario 104, tel. 749.5322; **Osteria del Capricorno**, via Ceva 41, tel. 471.217; **Passatempo**, c. Francia 318, tel. 793.330; **Pellerina**, c. Appio Claudio 106 (presso piscina), tel. 740.2964 **.

CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, tel. 740.140 ***; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, tel. 484.065; **Hua Li Do**, via San Donato 7, tel. 487.717.

Rossini Valdocco Vanchiglia

Campus, via Torino 2, tel. 835.143; **Da Gino**, corso Regio Parco 161, tel. 202.852; **Del Ventaglio**, via Vanchiglia 18, tel. 831.716; **Il Melograno**, corso Regina 22, tel. 832.112; **Il Saraceno**, corso XI Febbraio 6, tel. 521.5282; **La Brace**, via Napione 28, tel. 831.602 ***; **La Rosa di Francia**, via Santa Giulia 57, tel. 830.076; **Lucio**, corso Regina 108, tel. 521.5567.

CINESI:
Canton, corso Palermo 125, tel. 238.762 *; **Dong Hua**, corso S. Maurizio 25, tel. 830.733; **Wu Wei Hua**, corso Regio Parco 24, tel. 233.917.

Barriera di Milano M. Campagna - Barca

Anonimo Veneziano, corso Giulio Cesare 110, tel. 287.801; **Astoria**, via Martorelli 32, tel. 263.275; **Barriera**, via Oxilia 38, tel. 266.904; **Da Mario**, via Martorelli 43, tel. 205.21.55; **Da Pietro**, corso Vigevano 6, tel. 248.1285; **Dei Biasoni**, via D. Chiesa 75, tel. 273.1694; **Flunch**, c. Romania 460, tel. 262.5069 ***; **Il Grillo**, via Cuneo 8/b, tel. 852.167; **Ippocampo**, corso Novara 5, tel. 857.105 **; **Lo Squalo**, corso G. Cesare 83, tel. 851.438 **; **Lucciola**, via Segantini 15, tel. 733.085; **Map**, via Proviani 2, tel. 220.18.38; **Mazza**, corso G. Cesare 53, tel. 851.430 **; **Rusticone**, corso G. Cesare 163/b, tel. 242.0871; **Su Nuraghe**, via Sarnone 9, tel. 262.0251 *; **Toscano**, via Vistrorio 92, tel. 205.400; **Vittoria**, corso G. Cesare 373, tel. 262.4181.

CINESI:
China Town, corso Giulio Cesare 61, telefono 850.472; **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 210.1735.

M. Pilone - Val Salice Cavoretto

Alberoni, corso Moncalieri 288, tel. 696.3255 **; **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 696.83.88; **Cafusso**, strada Val Salice 178, tel. 660.1495 ***; **Cantine Risso**, corso Casale 79, tel. 830.661 **; **Cucco**, corso Casale 80, tel. 830.416 **; **Dagli Imbianchini**, via Lanfranchi 28, tel. 835.422 **; **Da Lanfranco**, corso Moncalieri 210, tel. 696.3024; **Fontana dei Francesi**, strada com. Pecetto 123, tel. 861.0397 **; **Giudice**, strada Val Salice 78, tel. 660.1457 **; **Gran Corona**, corso Moncalieri 502, tel. 661.0100 **; **Gran Madre**, via Monferrato 2, tel. 835.804; **Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541 **; **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, tel. 894.213 **; **La Giunca**, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273; **La Griglia**, strada ai Ronchi ai Cunioli Alti 7, tel. 661.29.20 **; **Osteria dell'amicizia**, corso Casale 221, tel. 890.188 **; **Saltiacielo**, strada Superga 3, tel. 890.835 ***; **Vigna Vecchia**, strada Val San Martino int. 6, tel. 819.0567.

CINESI:
La Giunca, corso Moncalieri 29, tel. 669.9273.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Città Giardino, via Guido Reni 171, tel. 304.580; **Costantinopoli**, corso Orbassano 376, tel. 309.5607; **Da Gino**, via Piava 62, tel. 347.2326; **Entremetier**, via Nizza 216, tel. 670.503; **Gennargentu**, corso Lepanto 4, tel. 319.7622 *; **Girasole**, via P. Buole 58/h, tel. 619.2363; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, tel. 351.572 ***; **Jour et Nuit**, via Buenos Aires 22, tel. 363.082 **; **Italia '61**, via Ventimiglia 145, tel. 633.904 **; **La Primavera**, via Tunisi 118, tel. 319.0768; **Lilibeo**, corso U. Sovietica 359, tel. 613.772 **; **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, tel. 305.080 ***; **Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828; **Quadrifoglio**, via Benevagienna 22, tel. 352.620 **; **Rugantino**, via Camillo Riccio 5, tel. 342.017; **Sarti**, via Genova 99, tel. 630.612; **Sebastopoli**, via Castagnevizza 7, tel. 352.056; **Sette Nani**, corso U. Sovietica 529, tel. 342.705 *.

CINESI:
Chun Hua Yuan, via Genova 100, tel. 698.3490; **Da Hua**, via Boston 24, tel. 351.340 *; **La Primavera**, via Tunisi 118/a, tel. 319.0768; **Hua Dou**, via Rovereto 70, tel. 354.420.

Grande grigliata in un bel giardino

GIUDICE. Strada Valsalice 78 - tel. 660.2020. Chiuso: tutto martedì e mercoledì, aperto solo alla sera.

Ecco un altro buon ristorante immerso nel verde della prima collina, con un grande giardino dove trascorrere delle piacevoli serate estive al fresco ed all'insegna della buona cucina. In giardino è stata costruita una grande griglia in muratura e Giudice può ora sbizzarrirsi nel preparare le grigliate più grandi con una notevole varietà sia di carni, sia di pesci, sia di verdure. Tra i clienti più affezionati ci sono parecchi giocatori della Juventus. La cucina è piemontese con vari piatti creativi e nazionali. Tutti i giorni c'è pesce fresco ed un grande numero di antipasti misti. In menù: pesce spada al pompelmo rosa, l'insalata di tonno fresco alle pesche, tutte le paste fresche fatte in casa, come pure gli agnolotti, salmone allo champagne, pesce spada al salmoriglio, coda di rospo con jullien di verdure, sottofiletto con salsa sombromuse, arrosto alla boscaiola. Tra i dolci della casa le crostate di frutta, le bavaresi ai frutti di bosco, la mousse al cioccolato, i frutti di bosco al gratin. Le migliori etichette di vini piemontesi e nazionali. Prezzo medio, vini compresi, 50 mila.

Barbella Gagliardi Saffirio

Grande stadio più grande Juve, uguale grande calcio. Juventus: nella sua storia ha vinto tutto. Ha chiuso la stagione 89/90 con la conquista di un'altra Coppa Uefa e di un'altra Coppa Italia. Si prepara alla stagione 90/91 con una squadra rafforzata dai più prestigiosi nomi del calcio internazionale.

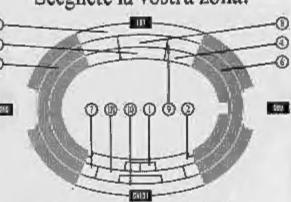
E finalmente ha lo stadio che merita. 70.000 posti a sedere e al coperto, un colpo d'occhio stupendo.

La cornice ideale per godersi in piena distensione il più coinvolgente spettacolo del mondo. Accomodatevi.

Abbonamento Juventus F.C. 90/91. Domeniche spese bene.

GRANDE STADIO. GRANDE JUVE.

Scegliete la vostra zona.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 90/91.

■ Dall'11 luglio 1990 i nuovi abbonati possono prenotare il settore desiderato. ■ Dal 22 agosto è possibile ritirare l'abbonamento prenotato. ■ Hanno diritto all'abbonamento ridotto tutti coloro che al momento della sottoscrizione non abbiano compiuto il 16° anno di età. I bambini fino a 6 anni non pagano, ma non hanno diritto al posto. ■ I Club riconosciuti dalla Juventus F.C. S.p.A. usufruiranno di condizioni particolari per l'acquisto degli abbonamenti popolari. ■ I titolari di abbonamento godranno di un diritto di prelazione per i loro posti abituali in occasione delle partite della Coppa delle Coppe che la Juventus disputerà in casa.

Kappa

1° ANELLO

1	Tribuna Vip	1.600.000*
2	Tribuna ovest	1.600.000
3	Tribuna centrale est	1.500.000
4	Tribuna laterale est	1.000.000
5	Trib. nord Maratona	200.000*
6	Tribuna sud Scirea	200.000*

2° ANELLO

1	Tribuna Vip	1.600.000*
7	Tribuna ovest	1.600.000
8	Tribuna centrale est	1.600.000
9	Tribuna laterale est	1.000.000
5	Trib. nord Maratona	200.000*
6	Tribuna sud Scirea	200.000*

3° ANELLO

10	Tribuna ovest	600.000
11	Tribuna est	600.000
5	Trib. nord Maratona	200.000*
6	Tribuna sud Scirea	200.000*

*Di cui 1.600.000 servizi aggiuntivi della concessionaria.

* Posti a sedere non numerati.

Abbonamenti ragazzi scontati del 50% ad esclusione della tribuna Vip.

È possibile pagare gli abbonamenti in comode rate mensili presso tutte le agenzie della

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

upim prima passa alla upim prima passa alla upim prima passa alla upim prima passa alla upim

---

TAPPETI ORIENTALI

WOLMER

Autentico Valore, Autentico Risparmio

Per l'Estate a pieno sconto siamo aperti anche in Agosto

FORMULA ADV. TO

EXPOWOLMER · Via Botticelli, 25 · Torino

LA SETTIMANA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo della settimana*

[illegible]EMPO DOMANI

SITUAZIONE. Il campo anticiclonico che insiste sull'Europa centrale influenza ancora la zona alpina. Sulle nostre regioni si va lentamente creando una debole circolazione ciclonica che influenzerà il tempo negativamente a partire dal tardo pomeriggio.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria nuvolosità in progressivo aumento per nubi alte e stratificate [illegible] possibilità [illegible] isolati rovesci o temporali sulle Alpi.
TEMPERATURE. In aumento specialmente nei valori minimi.
VENTI E MARI. Deboli sud-occidentali con mari poco mossi.
TENDENZA PER SABATO. La debole circolazione ciclonica porterà un aumento della nuvolosità sulle Alpi con rovesci e temporali in propagazione anche alla pianura. Temperature: in lieve diminuzione le massime. Venti: deboli sud-occidentali con rinforzi in prossimità dei rilievi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	21	Novara	18
Alessandria	21	Aosta	14
Asti	[illegible]	Genova	22
Cuneo	21	Savona	20
Vercelli	18	Imperia	27

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	11	30	Torino	14	28	Trieste	19	28
Venezia	17	26	Milano	14	28	Bologna	18	29
Firenze	18	30	Pisa	17	29	Ancona	21	24
Perugia	16	24	[illegible]	21	25	L'Aquila	13	24
Roma	17	30	Campobasso	12	17	Bari	21	28
Napoli	19	28	Potenza	13	18	S.M. Leuca	[illegible]	25
R. Calabria	23	[illegible]	Verona	15	29	Palermo	[illegible]	29
Catania	23	31	Alghero	16	31	Cagliari	21	30

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	14	25	nuvoloso	Lisbona	20	29	nuvoloso
Atene	[illegible]	33	variabile	Londra	21	29	nuvoloso
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	16	[illegible]	nuvoloso
Berlino	12	20	nuvoloso	Madrid	19	[illegible]	sereno
Bruxelles	13	24	nuvoloso	Montreal	14	26	nuvoloso
Buenos Aires	9	15	sereno	Mosca	12	17	nuvoloso
Copenaghen	15	20	sereno	New York	16	26	nuvoloso
Francoforte	12	22	nuvoloso	Parigi	14	28	nuvoloso
Gerusalemme	18	29	sereno	Pechino	20	32	sereno
Ginevra	10	23	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	[illegible]	pioggia
Helsinki	12	19	variabile	Varsavia	[illegible]	20	sereno
Il Cairo	23	34	sereno	Vienna	[illegible]	21	sereno

[illegible] — *a cura di Gi[illegible]*

Tutti insieme per gli immigrati E' nato un documento d'intenti

Insieme, dalla parte degli immigrati. Cattolici, ebrei, musulmani, protestanti, pers[illegible] alla ricerca della fede [illegible] sono schierate, come è logico, dalla parte dei più deboli. Lo hanno fatto firmando una «dichiarazione d'intenti» che fa ora parte degli atti del convegno nazionale sull'immigrazione, ma soprattutto conferma l'inizio di un grande impegno che andrà al di là degli abbracci.

Coinvolge «trasversalmente» una decina di organismi e associazioni tutti di ispirazione religiosa: dalla Caritas, all'Agesci, la Comunità di sant'Egidio, l'Esercito della salvezza, la Federazione delle Chiese evangeliche, la Fondazione Migrantes [illegible]lla Cei, il gruppo Martin Buber, gli Ebrei per la pace, il Jesuit Refugee service, Ucsei, l'Acse e l'[illegible].

L'appello denuncia l'emergenza, ma tenta di andare oltre. «Sebbene permangano gravi problemi — spiegano — siamo tuttavia coscienti che dalla fase dell'emergenza si debba passa[illegible] [illegible] quella della quotidiana convivenza sociale». Nessuno viaggia con gli occhi fasciati. «Eravamo tutti impreparati — continuano — ad affrontare un fenomeno [illegible] quello che ci siamo trovati di fronte. Si deve tentare di gestire un nuovo processo interculturale cui [illegible] volontariato può dare un contributo decisivo».

Come? «Noi possiamo innanzitutto mettere a disposizione della società un movimento di idee e di valori che generano voglia di stare insieme, desiderio di convivenza tra persone di diversi popoli, etnie, religioni e culture».

E' molto, ma non basterà a risolvere concretamente il dramma-immigrazione.

Cosa propongono le associazioni religiose? Una revisione concreta di alcuni concetti tradizionali. Quali? «Patria, ad esempio, quando — spiegano — esalta il nazionalismo o riguarda confini insuperabili per altri popoli; o il termine "benessere" quando è solo nostro; o il termine "progresso economico scientifico" quando esclude di fatto dai suoi effetti miliardi di persone e mina alla base ogni possibilità di convivenza delle attuali e future generazioni di poveri; il termine "razza" nel cui nome vengono legittimate e perpetrate emarginazione e violenza contro singole persone o intere popolazioni; o il termine "sviluppo" quando indica il crescente sottosviluppo o il saccheggio sistematico delle risorse altrui».

Sarà un cammino lunghissimo? Ma intanto chi crede si augura che venga superata l'attuale fase del dibattito tra «populisti della solidarietà e difensori degli interessi nazionalistici».

Fin qui la «filosofia». Ma al di là di tutto quali sono le strategie e gli strumenti che i volontari [illegible] una fede nel cuore propongono?

L'appello delle associazioni dà atto all'Italia di aver cominciato ad «attrezzarsi nel campo dell'immigrazione, dandosi una legislazione nuova».

Che cosa chiedono? Prima di tutto una vera politica di programmazione per gestire un «trapasso epocale».

L'invito al governo è chiarissimo: maggiore impegno, una politica migratoria coraggiosa, uno sforzo eccezionale nel campo della cooperazione e lo sviluppo, scelte di politica este[illegible] [illegible] economica che pongano le basi per la riduzione dell'attuale divario tra Settentrione e Meridione.

«Ma attenzione ci sono vuoti legislativi — si legge nel documento —, inadempienze amministrative che richiedono risposte urgenti e tali da garantire sempre e comunque i diritti fondamentali della persona e cioè i diritti alla vita e alla sicurezza personale, all'asilo, alla salute, al lavoro, alla formazione scolastica e professionale, alla cultura e alla lingua di provenienza, allo spazio sui mass media, alla libertà di culto, all'associazionismo, alla libera circolazione, [illegible] ricongiungimento familiare, alla protezione dei minori, al diritto alla giusta difesa».

L'intervento delle associazioni [illegible] p[illegible] dunque come stimolo all'azione dei politici. Nessuno sottovaluta la complessità [illegible] vicenda. Il fenomeno è assolutamente nuovo per l'Italia ed è scoppiato troppo improvvisamente per essere chiaro in tutti i suoi risvolti.

Cattolici, [illegible] musulmani e protestanti si sono impegnati ad aiutarli

«Conveniamo — scrivono i rappresentanti degli organismi religiosi — sulla necessità di mettere insieme politiche organiche e flessibili dei flussi migratori. Spetta però al governo annunciare i criteri per la programmazione. Ciò comunque [illegible] deve significare esclusivamente la scrematura delle forze migliori dei Paesi emergenti da inserire [illegible] posti vacanti dei settori economici italiani».

In altre parole agli immigrati non devono andare soltanto i posti che nessun altro vuole in Italia. Ma qualcosa di più.

Di qui la convinzione che «l'immigrazione sarà un appuntamento decisivo per la nostra società anche perché la salvezza di un popolo significa la salvezza di un intero pianeta. Per sollecitando con urgenza la creazione di garanzie giuridiche per le persone immigrate nel campo della sanità, della scuola, del lavoro, dell'Università sentiamo il dovere di assicurare comunque i diritti fondamentali a chi si presenta alle nostre frontiere e a chi si trova attualmente in Italia ed è in stato di necessità. Alla base del diritto positivo dello Stato c'è infatti il diritto di ogni persona ad essere salvaguardata nella [illegible] dignità».

Fin qui il documento-appello, un «sollecito» che coinvolge tutti e in modo particolare forze politiche e giunte appena elette. Obiettivo centrato se è vero che nei programmi di quasi tutte le nuove amministrazioni regionali, provinciali e comunali da Roma e Napoli c'è un capitolo che riguarda gli extracomunitari e il loro futuro in Italia.

[illegible]COPO DI [illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile
Confusione di idee e calo delle capacità individualistiche all'inizio della giornata, ma con il passare delle ore, la simpatia che si suscita negli altri [illegible] la fortuna in amore rappresentano l'argomento vincente per ritrovare chiarezza e ottimismo.

TORO 21 aprile – 21 maggio
Belle novità in arrivo, prima di mezzogiorno, e perfetta [illegible] gli amici. Poi viene a mancare la duttilità: gli atteggiamenti assolutistici e dittatoriali incrinano i rapporti sentimentali che diventano competitivi e insoddisfacenti.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno
Mattinata brillante, con gran voglia di nuove esperienze. Ma la tendenza a strafare si ripercuote negativamente sui rapporti con gli altri e nascono incomprensioni, specialmente con un giovane amico. Non fate promesse che non potrete mantenere.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio
Non rifugiatevi nell'apatia, nel pessimismo [illegible] [illegible] pensieri morbosi. Gli ami[illegible] [illegible] un pizzico di buona volontà possono aiutare a risolvere le situazioni che sembrano intricate. Fortuna facile e ottimo umore nel tardo pomeriggio e nelle ore serali.

[illegible] 23 luglio – 22 agosto
Gratificazioni sociali, orgoglio appagato e fortuna facile in amore. Ma attenzione a non dare ai rapporti delle caratteristiche di competitività e di arroganza. Essere generosi senza falsi sentimentalismi è un merito, ma la tracotanza è un difetto.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre
Perfetta sintonia con le persone che si frequentano e possibilità di trarne vantaggi. Belle esperienze di tipo vacanziero sia nei luoghi di villeggiatura sia negli eventuali spostamenti o viaggi. Progetti di successo e fortuna immediata.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre
Occorre vagliare le iniziative che si vogliono prendere e scartare quelle che si rivelano prive di garanzia. Le ore del mattino sono le più adatte per decidere, per incontrare il successo sociale e per stabilire rapporti armonici con il partner.

[illegible] 23 ottobre – 22 novembre
Al risveglio, [illegible] di idee chiare in amore e tendenza alla competitività, alla gelosia e alle evasioni. [illegible] [illegible] nuove avventure finirebbero malissimo. In quanto ai rapporti con il partner, rimangono difficili. Dedicatevi ad altro e incontrerete la fortuna.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre
Se il comportamento di un amico risulta incomprensibile e deludente, [illegible] compenso la vita sociale offre molte gratificazioni. In primo piano, però, [illegible] una [illegible] storia d'amore con sentimenti entusiastici e corrisposti.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio
Lo spirito di iniziativa risolve le eventuali [illegible] intricate, ma prima occorre chiedersi se le scelte sono giuste. Dopo di che è meglio agire nelle ore pomeridiane e in quelle serali, per avere la garanzia di catturare la fortuna.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio
Dopo una mattinata euforica, riemergono le incomprensioni [illegible] il partner in particolare e con il [illegible] opposto in generale. Provate a convincere, invece di imporvi, accantonando la competitività fuori luogo. Senso di insoddisfazione in serata.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo
Le doti percettive vanno usate: è necessario capire il perché avviene un fatto che vi delude e vi ferisce. Se non vi rifugiate nella pigrizia mentale, pomeriggio e sera si riveleranno promettenti e molto piacevoli, sotto tutti i punti di vista.

FRANCOBOLLI

Il «Bolaffi» segna bello stabile e il 1991 rende già ottimisti

Da Antigua e Barbuda le due regine

■ Il Bolaffi '91 — Il Catalogo Bolaffi '91 — contemporaneamente al quale uscirà anche il Catalogo delle Affrancature Miste del Risorgimento, uno studio incentrato sulle affrancature nate nel periodo in cui nasceva l'Italia unita — porta, anche da un punto di vista più ampio e generale, notizie molto buone per i collezionisti italiani: il barometro è sul bello stabile sia per gli Antichi Stati italiani sia per il Regno, sia per la Repubblica, comprese le emissioni degli ultimi anni. *«I forti aumenti nelle quotazioni annunciati anche per la stagione filatelica '90-'91 non fanno che confermare la solidità del mercato ed il generale buon momento della filatelia»*, sottolineano alla Bolaffi. Degli altri cataloghi diremo ancora presto.

In questo periodo l'interesse dei collezionisti si appunta sui foglietti per il *Mundial* e, in particolare, sul commemorativo da 600 lire per salutare la vittoria della coppa del mondo da parte della formazione germanica. Al *Mundial* ha dedicato un'interessante emissione anche l'Unione Sovietica.

Sono in molti a prevedere che i francobolli italiani per il *Mundial* avranno in tempi brevi un'impennata nelle quotazioni. Del resto, nonostante le critiche che avevamo subito formulato e che [illegible] parevano più che giuste, sia per l'eccessiva quantità dei pezzi (36 francobolli in tutto!) sia per la presentazione e i colori, nessun dubbio che si tratti di emissioni popolari. La richiesta è forte, soprattutto dall'estero, la tiratura non eccessiva. Tutti elementi che di solito contribuiscono a spingere un prezzo verso l'alto.

● Dal Vaticano — Alla luce dei cataloghi per il 1991 ci pare molto promettente la situazione per il Vaticano, soprattutto per le serie dall'ascesa al pontificato di Giovanni Paolo II. Da tenere d'occhio i foglietti e, anche, i «libretti» vaticani, con speciale attenzione al primo. Sempre buona la posizione dei pezzi-chiave emessi durante il pontificato di Pio XII.

● Per San Marino — Forse un po' di ossigeno e una «ripresina» anche per alcune recenti emissioni sammarinesi. In particolare c'è stata discreta richiesta per l'emissione dedicata a Laurence Olivier, per l'assegnazione del terzo premio «I grandi dello spettacolo», com'era avvenuto in precedenza [illegible] Federico Fellini.

Gli esemplari per Olivier sono stati predisposti in 300 mila serie complete. Da 600, 700 e 1500 lire propongono l'attore in opere del repertorio shakespeariano in cui egli eccelleva: Amleto, Riccardo III e nel film *Il Maratoneta*.

● Il Penny Black — Si vanno estinguendo le emissioni — le prime si ebbero a maggio — [illegible] i centocinquant'anni del primo francobollo del mondo, il *Penny Black*. Da Antigua e Barbuda ci giunge ancora una serie che pone a confronto la regina Vittoria e la regina Elisabetta.

MONETE

La presidenza della Cee all'Italia:

a cura di Renzo Rossotti

● In argento — Il nuovo pezzo da 500 coniato in argento per celebrare l'assunzione da parte dell'Italia della presidenza della Comunità Economica Europea, ha avuto discreta accoglienza.

Viene attualmente venduto sulle 30 mila lire. Buona la situazione per i pezzi dedicati ai Campionati Mondiali di calcio, prima serie di due pezzi (200 e 500 lire) [illegible] per il successivo 500 lire d'argento.

Prima serie oggi sulle 50 mila lire, [illegible] seconda poco più [illegible] [illegible] mila lire. L'Italia si prepara [illegible] ad emettere l'atteso 500 lire d'argento per Cristoforo Colombo, già in vista delle celebrazioni per il 1992.

● Gli Acaja — Il libro che interessa al lettore F. Boggio è quello dedicato ai Savoia-Acaja e alle loro monete, un'opera [illegible] 256 pagine fit[illegible] di annotazioni interessanti non solo per il collezionista ma anche per chi [illegible] spigolare nei risvolti della storia, anche se minima, soprattutto se raffrontata al «metro» mondiale con cui siamo soliti misurare gli avvenimenti d'oggi.

[illegible] titolo è *«Monete, Zecche, pergamene dei principi Savoia-Acaja, Signori del Piemonte»*, messo insieme, con la meticolosa cura dell'appassionato, da Elio Biaggi.

E' questa la prima volta che il materiale pergamenaceo viene riprodotto e legato in modo appropriato alla storia economica-numismatica dei Savoia-Acaja nel contesto delle tre Zecche di Torino, Pinerolo e Moncalieri. Può trovare il libro nei principali negozi di numismatica ma anche presso molti filatelici.

[illegible]

a cura di Anna Bona

Trotelle farcite

4 trotelle, 50 grammi burro, 100 grammi pane raffermo, [illegible] grammi prosciutto cotto, [illegible] cucchiai olio di oliva, 2 uova, 1 cipolla, 1 cucchiaio prezzemolo tritato, salvia, rosmarino, sale, pepe, [illegible] bicchieri vino bianco secco.

Pulire e lavare le trote. Preparare il ripieno lavorando in una ciotola il pane ammorbidito con poco latte e strizzato, le uova, il prosciutto cotto tritato, il prezzemolo e qualche foglia di salvia tritata [illegible] qualche aghetto di rosmarino. In ultimo soffriggere un attimo la cipolla tritata in poco burro e poi aggiungerla al ripieno mescolando bene il tutto. Riempire le quattro trotelle con il ripieno, cucirne il ventre con ago e filo da cucina, adagiarle in una pirofila da forno con olio e burro e metterle a cuocere in forno per trenta minuti bagnandole ogni tanto con il vino bianco.

[illegible]i invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

Correzioni leghiste nasce la nuova toponomastica ma con qualche difficoltà

Sono sempre più numerose le «correzioni» leghiste ai cartelli stradali. Quelle cioè in cui Torino diventa, Turin, alla piemontese. Individuiamo questi ritoccatori notturni: sicuramente pensano in piemontese, si allarmano per fari lontani, cercano di non macchiarsi con la pittura che non ce la fanno e smoccolano, sempre in dialetto.

Vengono già coinvolti nei ritocchi alcuni nomi di paesi. Abbiamo notato un lungo lavoro per trasformare Moncalieri in Moncalé (la «e» piemontese si legge «ue»). E chissà ■ quando Torino diventa Turin, la maggioranza piemontese non legge addirittura Turàn, alla francese. Lavori di questo tipo prosperano anche in Lombardia, specialmente in Brianza, e impazzano addirittura in Veneto. Lasciando Vicenza e salendo a Nord, ci sono tantissime Bassano trasformate in Basan o addirittura Basàn. Marostica, la città della piazza per la grande partita a scacchi animata, diventa Marostega facilmente. E Schiavon fa Sciavón.

Cose che non avevamo notato, prima, neanche ■ Alto Adige cioè in Sud Tirolo, perché da quelle parti si cancella semplicemente la scritta in italiano, lasciando soltanto quella in tedesco. Fuori Italia, ci aveva colpito la cancellazione della versione ■ francese di tanti paesi del Belgio, e non solo nella zona fiamminga, ma anche nella zona bruxellese, che dovrebbe essere serenamente bilingue. Ma in Italia siamo più artisti, siamo alla finezza di ritocchi, della creazione di altri nomi. Con un impegno che non è soltanto quello della cancellazione, con una rigaccia, di un nome. Ma una ricerca della grafia che sia quella autentica, perché niente fa più ridere che volere ristabilire un nome, nel nome del diritto di un dialetto quando non di una lingua, e non proprio nella maniera esatta. Niente da dire, noi italiani siamo proprio fatti di un'altra lega...

g. p. o.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5747
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541633
Guasti gas Italgas 682324
Snam 264416
Guasti luce Aem 7413131
Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa [illegible]
Croce Verde [illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 65421
CTO, v. Zuretti 29 [illegible]
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23881
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 [illegible]

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/5 543515
Notturne ore 19,30-9
V. Nizza 65 6698259
P. Massaua 1 793308

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 [illegible]
Aidai, v. Sacchi 502398
All, v. Sidapet 38 2204232
Ami, 740984
Asido, v. Curtatone 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6181820
SIADO, via Clemente 4 7482434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16 - 19) ☎ 328.880
Amnesty international, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. Tommaso [illegible] 658095
AIDS (13-17) Tel. [illegible]
Telefono amico 3153131
Informagay [illegible]

[illegible] 24 ore

Idraulici

Aba ☎ 9530.432; Abacone, 271 242, Abate 953.0844, Abaldi 701 124, Abaletti 707 2361, Abrani 70[illegible], Albano 707.2748, Arma 953 0433, Assoc. Artigiana [illegible] Ass. Idraulica 337.820, Balma 953 0867, Baudo 707.0770, Barbero 707 0705, Boves [illegible]8380, Bruno 446.444, Doria [illegible], Greco 953 0687, Idraulica 953 0845, Rapid 953 [illegible], Riella 377.877, Preto 205 1068.

[illegible]

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953 0432, [illegible] 749 3525, Alberti 500 928, Balma 953 0867, Bro[illegible] 220 4250, Di Girolamo 766 831, Vruna 679 743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. [illegible] Paola 30 ☎ [illegible]
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

[illegible] soccorso nott. e fest.

[illegible]. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Senetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, v. Peschiera 145/d 338126
Assistence, v. Cimabue 6/a [illegible]
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7496917
Dr. Donadio - Raitazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod 1413
Dr. Ghione, 588241 cod [illegible]
Ambul. Assoc., 588241 cod 1892
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute [illegible] 2052734
[illegible], v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 [illegible] 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D [illegible]
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel [illegible]
Pronto soccorso 267777 cod 577 (Crocetta); cod. 281 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 [illegible]
V. Dego 6 [illegible]
C. Sebastopoli 262 [illegible]
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442071
V. Monte Ortigara 95 705856
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 [illegible]
V.le Mughetti [illegible] 735843
V. Caltanissetta 12 2165463
V. C. Massaia 27 2167042
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Fréchers 7 2520854
V. S. Benigno 22 284444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 689620
C. Unione Sovietica 383 [illegible]
V. Nizza 168 6657086
V. Negarville 8/2 [illegible]

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, [illegible], riparaz., elettr. [illegible] 200 000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** [illegible]
Hertz 6508844; **Maggiore** [illegible]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade [illegible]

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616. 5,45, 6,15, 6,45, 7,15; 7,45, 8 15; 9, [illegible], 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30, 14,15; 15; 15,45; 16,30, 17; 17,30, 18, 19, 19,30; 20; 20,30; 21, 21,30; 22, 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, [illegible] p. Castello ☎ 442525. Part. 6 solo feriale; 7; 8; 9,30 10,30; 12; 13; 14,30, 16, 17; 18, 19; 20, 21, 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore

Torino - Alassio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20; p. Alassio 11,20; Diano 11,42. Sanremo 12,30.
[illegible] **- Aosta - Courmayeur - Chamonix.** C. Inghilterra, p. 6,30, 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30, 14,30*; 16,30, 17,30. Feriale * Chamonix
Torino - [illegible]. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 16,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211467

Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6
Torino - Chamonix - Ginevra. [illegible] lun. gio. [illegible]. dom ore 15, a ore 19,[illegible]. [illegible] ven p ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab, p. 9, Lione 14,30, Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Bar[illegible] ore 8,30; Valencia 10,45; [illegible] 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44, 13,12-19,50; 15,12-21,55, 16,45-23,36; 17,12-23,50, 17,35-0,23, 19,48-3,02, 20,46-4,23, 22,02-6,07; 22,35-5,28, 23,07-7,10
To-Milano: p. 4,48; 5,20, 5,53; 6,53; 7,26; 7,53, 8,53; 10,55, 11,53; 13,10; 13,53, 15,10; 15,53, 16,53; 17,25; 17,53, 18,53; 19,15, 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: Informazioni [illegible] 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
[illegible]o - [illegible]: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40, 8,55 - 10, 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.), 19,15 - 20,35.
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55.
Torino - Catania: 19,15 - 22,20
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab e dom.)
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.)
Torino - [illegible]: 9,45 - 10,45 (no dom.), 17,15 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - 10,45 (no sab.); 18,20 - 17,35; 18,55 20,10

[illegible]

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 546892
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474281
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11 518174
[illegible] Cambio, p. Carignano 2 543760
Gesting, via Onaro 23/A 7390728
Il Bagatto, v. Tarino 3 [illegible]
Steffanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello [illegible] 737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157 545354
Vecchia Lanterna, c. [illegible] Umb. [illegible], 537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ [illegible]
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614166; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Sagrigo 25 ☎ 2165389

Relax all'ombra della storia, pochi giorni fa al colle della Maddalena (foto di Mauro Giorcelli)

Videoreporter, c. Telesio 18, 716658; **Videostar,** v. M. Rosa 17/a, 3192445; [illegible], c. Peschiera 151, 331876; **Frisby,** c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter,** v. [illegible] 55, 331301; **Europe Assistance Baby,** v. del Carmine 1, 531421/531036

[illegible]

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540 fer. 7, 8; 18 Fest. 8; [illegible], 10,30, 12; 18. **Consolata,** p. Consolata 4362517: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora, 18,15; 19. Fest. 6; 7, 8; 9, 10, 11, [illegible]; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice,** v. M. Ausiliatrice 32 5211913 fer. 6,30; 7,30, 8,30; 9,30, 10,30; 17,30, 18; 18,[illegible]. Fest. [illegible]; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre,** p. [illegible]. Madre 4 877898: fer. 8; 9; 18,30, sab. ore 18 [illegible] 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini,** v. Giardino 35, 6505898: fer. 19 [illegible], fest 11, 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. [illegible] fest. ore 10,30. **Comunità Israelitica,** v. [illegible] Pio V 12, 669 2387, sab. [illegible] 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. [illegible] 63, 537 283 dom. [illegible] 10. **Testimoni di Geova,** v. [illegible] 243, 738.1234: giov. [illegible] 19,30 e dom. ore 16 - p. Carducci 130, 695.876 mar. ore 19, [illegible] 19,30, [illegible] 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 23, 527.0578: dom. [illegible] 18,30. **Centro Islamico,** c. S. Martino 2, ven. [illegible] 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 19/f ☎ [illegible]
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88 2602
Moto-A.A.C., v. [illegible] [illegible]
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti [illegible] pomeriggio 8,15-19,30.
[illegible]. Alfieri 10 [illegible] 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, [illegible]; V. Oropa 137, [illegible]; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096, V. Genova 113, 634841

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. [illegible]. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. [illegible] Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 16, v. Vigliani 150/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 8, v. A. Bomezzo 50, v. Pilfetti 2, v. Monginevro 226, c. Orbassano 260/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. [illegible]:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. [illegible]. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja [illegible], p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. [illegible] [illegible]/a, c. Regina 248/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256, [illegible] c. [illegible] Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. [illegible]bassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 88, c. Lombardia 237, v. Tepoto 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli [illegible], v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. [illegible] 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Set[illegible] 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18. **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 8, **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** [illegible] 282. **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti [illegible]. **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c, **CRT:** v. XX Settembre 31, p. [illegible]. Cristina 7, [illegible] Statuto 4.

Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel 248.0466; **Franzoj,** c. Marche, 723.080; **Lombardia,** 736.1144, **Galdano,** c. Modigliani 25, 309.6557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano 39, [illegible]; **Sospello,** c. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.838

DI [illegible]

Benzinai

[illegible]. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, [illegible]
C. Vittorio 123, Esso
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza [illegible] (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, [illegible] (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2). Via Napione 31 (fino alle ore 22)

Edicole

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo [illegible] Lagrange, [illegible] Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
[illegible]ino, San Secondo 57, 597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9, 669.8550
Du Parc, Regina [illegible], 521 5275
Fortino, Cigna 47, [illegible]
Garden, Val Salice 4, 655.859
Gattopardo, Raimondo [illegible], 605.0301
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
Le Roi, Stradella 8, 279.952
Massaua, Massaua 9, 790 703
Patio, Moncalieri 346/14, [illegible]
Tango, Avet 3, 481 748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5, 895.796
Charming, Principessa Clotilde 82, 484 116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.738
Don Carlos, Donizetti 6, 650.3955
Exstreme, Genova 268, 605.0817
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23, 899.9229
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5287
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Montalcone 62, 321.001
Jazz, Volta 8, 545.458
Manuia, Tepolo 10

Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.841
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.818
Mirage, S. Donato 3, 487 066
Naxos, Guala 147, 616.169
«Q», Guastalla 20 873.487
Operà, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Camerana 11, [illegible]
Parco Que, S. Chiara 49, 486.149
Pick-Up, Barge 8, 447 2204
Palace, Balsamo Crivelli, 655.557
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.297
Regine's, Ventimiglia 152, 637 482
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 661.0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 2, 534.773
The Big Club, Brescia 28, 850.463
Top, Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, Belfiore 8, 658.690
Vaniglia, Sabaudia [illegible], 661 1288
[illegible] En Rose, Bertholet 6, 669.0080
X-Press, Sacchi 26, 541 025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545 318
Columbia, Goito 5/bis, 669.8143
Magic, Piano bar, Casale 6 837276
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, Madama Cristina 68, 669.9596
Odeon, Pomba 7, 83.97 510/835 636
Tout-va, Rossini 14/C, 882.809

MOSTRE

Tutta Barbania è arte musica, poesia e pittura fino al 9 settembre

Per l'estate '90 il Comune di Barbania e l'Associazione Pro Barbania, in collaborazione con il Gruppo culturale barbanese e l'Associazione ex allievi Fiat, hanno promosso la settima edizione della manifestazione «Arte, musica, poesia a Barbania». Fino al 9 settembre si potrà visitare, nel salone delle scuole elementari, la 4ª mostra «Curiosità dell'artigianato locale» e la 1ª mostra fotografica «Barbania in piazza», mentre il 25 agosto, alle 18, verrà presentata la cartella «Mia Barbania», quattro acqueforti originali di Sergio Saccomandi, realizzate con la consueta, incisiva, limpida stesura compositiva. Nell'ambito del settore dedicato ai concerti nella chiesa parrocchiale S. Giuliano si segnala per il 1° settembre, alle 21,15, musiche strumentali e vocali dal XIII al XVII secolo interpretate da «L'Accademia del ricercare», diretta da Pietro Busca. Il giorno dopo, alle 21, «I giovani concertisti di Barbania» interpreteranno musiche di Paganini, Handel e Liszt. L'8 settembre, alle 21,15, il Coro del Teatro Regio di Torino, diretto da Fulvio Fogliazza. E, infine, il 9 settembre, alle 21, nel salone della Pro Loco, il gruppo «Teatro Sperabile», circolo Culturale «Ars et Labor» di Ciriè, presenta «Ecce homo» con musiche di Fiorella Giunoni, coreografie del Gruppo Danza «Contemporaneamente», scenografia e regia di Sergio Saccomandi. *(a. m.)*

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA [illegible]
publikompass
20123 Milano Via Carducci [illegible] - Tel. (02) 85.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 21

Paesaggio di Sergio Saccomandi

MUSICA IN PIAZZA

Per ricordare il maestro Zanfi suonano assieme e stasera ci commuoveranno

Stasera al «Café Chantant» di piazza Solferino, alle ore 21,30, si esibisce il duo pianistico «Mario Zanfi» composto da Lydia Bevilacqua e Raffaella Portolese, allieve del grande pianista e insegnante al Conservatorio di Torino, prematuramente scomparso. E proprio per onorarne la memoria le due concertiste, ritenute dallo stesso docente, pianiste musicali ed espressive, nel 1983 hanno deciso di unire le loro qualità artistiche, affermandosi nelle più prestigiose associazioni di cultura musicale ed effettuando tournée in Jugoslavia, al Festival Internazionale di Viareggio, all'Auditorium Rai di Torino, Fenice di Venezia e Regio di Parma per un ciclo di concerti, per due pianoforti, dedicati a Gershwin, alle «Settimane musicali» di Stresa.

Il sodalizio ha al suo attivo molte registrazioni con la Rai ed è apprezzato dalla critica e dal pubblico per l'ormato affiatamento. Il programma che il Duo Pianistico «Mario Zanfi» presenta al «Café Chantant» è, infatti, ricco e colorito. Si inizia con la «Sonata K 381» di Mozart per proseguire con «Tre danze norvegesi op. 35» di Grieg, la «Rapsodia ungherese n° 2» di Liszt e «Tre danze ungheresi» di Brahms. La seconda parte del concerto è dedicata ad autori più moderni: da Ravel (Tre pezzi da «Mère l'Oye») a Joplin (Due brani di Ragtimes) e da Benjamin (Jamaican Rumba) a Cervantes (Due danze cubane). Il programma può già dare l'idea del crescendo sia dal punto di vista ritmico che di divertimento musicale. Se si aggiunge che le due concertiste abbinano alla professionalità artistica la simpatia il successo e la soddisfazione per il pubblico sono certi.

Walter Baldasso

NEGOZI - APERTI PER FERIE

Tra i portici di piazza Vittorio l'oasi di ghiaccio per umani e quella tropicale per pesci

Nella bella piazza Vittorio, ancora in gran parte sprangata, al numero civico 23 è rimasto aperto tutta l'estate l'unica oasi del centro che non ha rinunciato nemmeno per un giorno a vendere specialità gastronomiche surgelate, per i torinesi che le ferie non le hanno potute ancora godere.

Il negozio, che effettua anche consegne a domicilio (telefono 831.557), propone anche in questa mezza estate piatti presto pronti e di gran varietà. Dai gamberoni a 42.500 lire il chilo all'etto di ostriche sgusciate a 3500. Ci sono totani ripieni (8500), filetti di cernia (7500). Mezzo chilo di zuppa di pesce già pronta costa 9500 lire. Per 40 mila lire ecco 4 dozzine di lumache alla parigina, mentre dieci hamburger americani costano 11.200 lire. Fra le specialità tipiche si segnalano: paella (8500), cannelloni al radicchio (5800). E non mancano cannelloni dietetici, petto di tacchino alla valdostana (4 filetto a 14 mila lire), filetto di trota con crema di mandorle (9800), salmone con purè di broccoli (9800) (è chiuso invece fino al primo di settembre l'altro negozio di surgelati del centro: «Nonna Goloa», di via Barbaroux, anch'esso ricco di specialità).

Sempre in piazza Vittorio non ha mai chiuso neanche l'«Acquario tropicale Siccardi», che ha garantito la continuità di vendita di alimenti per pesci, piante acquatiche e pesci tropicali, assicurando anche assistenza tecnica. Poco distante, in via Po 43, è aperto «Ipsilon e Zeta», altro negozio specializzato in cibi per animali domestici e in prodotti per la loro toilette. Vende anche articoli per calzature, lucidi e cere per pellami e scarpe.

m. lu.

A pochi passi da Viverone si berrà il grande spumante che viene dal freddo

Il vino canterà russo al castello di Roppolo, vicino a Viverone. Dal 2 settembre partirà la Festa dell'uva, una settimana dedicata interamente a rossi, rosati e bianchi, che si potranno assaggiare e naturalmente anche acquistare all'Enoteca regionale della Serra.

Ospiti d'onore saranno appunto i vini sovietici della regione di Odessa, in particolare gli spumanti (tra cui spiccano quelli rossi), che, a detta degli esperti, possono vantare qualità e sapore quanto meno interessanti.

Alla rassegna, sempre nel salone di rappresentanza del castello di Roppolo, si affiancherà una [illegible] stra di artigianato artistico piemontese. Animeranno le giornate di festa le curiosissim[illegible] dispute tra i sommelier. Si sfideranno infatti degustatori professionisti locali e toscani, che si cimenteranno nel cogliere profumo e bouquet dei vini ed esprimeranno i loro giudizi.

A tutti gli ospiti ed ai curiosi verranno offerti i primi grappoli d'uva della nuova vendemmia, un omaggio di sapore che si potrebbe definire feudale, che ricorda l'offerta delle primizie che i contadini un tempo facevano ai castellani. Sfilate di moda, caroselli di sbandieratori e gare di sci nautico concluderanno i festeggiamenti.

FESTA DI MUSICA

Parte il gran girotondo di Castagnole pure i Nomadi vi si fermeranno (una sera) e alla fine resteranno gli Uomini soli

Puntualmente, da anni, la fine d'agosto diventa una grande festa a Castagnole Lanze, fra Langa e Monferrato, certo uno dei comuni più «inventivi» del Piemonte che ci ha abituati a un girotondo di appuntamenti musicali di primo piano, fra mongolfiere e cene in piazza, in occasione della sagra organizzata in onore di San Bartolomeo. Sabato 25, così, alle 21, ci sarà il concerto del complesso (rock? beat? d'autore?) emiliano «I Nomadi» che qui hanno la cittadinanza d'onore: con questo saranno sedici le «serate» che il gruppo ha tenuto in piazza San Bartolomeo. Si presenteranno nella loro nuova formazione, sempre guidata da Augusto Daolio e Beppe Carletti (che fondarono il gruppo nel '63) con i giovani Dante Pergreffi, Daniele Campani e Cico Falzone.

Domenica 26 il concerto sarà del cantautore genovese Francesco Baccini, letteralmente «esploso» alla rassegna del Premio Tenco nell'ottobre '88, ottenendo poi la prestigiosa targa l'anno successivo. Baccini (ex impiegato del Porto) racconterà in musica le sue divertenti storie con Penelope, Armani, Ivo, Boy-scouts, mamma e sorella... Il biglietto per questi due concerti costa quindicimila lire, per ciascuno s'intende, e le prevendite sono in corso un po' ovunque: il costo sale a 22.000 per lo spettacolo di mercoledì 29 quando di scena saranno i «Pooh».

Prossimi ai festeggiamenti per i 25 anni di attività, il gruppo di Facchinetti, Battaglia, D'Orazio, Canzian proporrà il concerto del tour che ha girato mezza Italia dopo essere partito sull'onda del successo sanremese di «Uomini soli». Con loro si chiuderanno i festeggiamenti per «San Bartolomeo 90»: per saperne di più, telefonate al Comune, 0141/878.231.

a. ge.

CANAVESE

Lampi residui dell'estate fra i paesi che fan baldoria e le reginette di bellezza

Per chi trascorre l'ultimo weekend dell'estate in Alto Canavese, ancora una buona possibilità di scelta tra mostre, incontri e feste paesane. L'appuntamento principale è a **Frassinetto**, dove si celebra la festa patronale di San Bartolomeo: è un po' il culmine delle manifestazioni indette dalla sezione dell'Associazione alpini, che ha installato un capannone in piazza Galtrucco. In programma funzioni religiose, giochi popolari e danze. La conclusione domenica, con l'elezione della reginetta di bellezza. Poi per i turisti che hanno goduto l'aria sana di Frassinetto, finite le ferie, comincerà il rientro.

In Valle Soana, dove ormai i «francesi» stanno un po' alla volta tornando a casa, da segnalare che continua, a **Ronco Canavese**, la mostra su cappelle e piloni votivi, testimonianza della religiosità popolare. La si può vedere presso il Centro visite del Parco del Gran Paradiso.

Infine a **Ribordone** fervono i preparativi per quello che è il momento principale della vallata: la festa della Madonna al santuario di Prascondù, una delle ricorrenze mariane di maggior richiamo del Canavese, che si celebra il giorno 27 agosto.

p. q.

STAMPASERA

Venerdì 24 Agosto 1990

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Carole Bouquet, stasera nel film al Cortile del Rettorato

Ritrovi

CHALET: ore 21

CLUB 84: con Franco Orsini ore 15,30 danze e films per tutti (ingresso a riduzione per over 55 anni). Ore 21 in «Fantastico Venerdì».

DU PARC TERRAZZA ESTIVA: si balla sotto le stelle in compagnia della luna, ore 21 novità Music Men. Grande successo

FRENZY DANCING (Ivrea): ore [illegible] Ungaretti & Bertaina.

LE ROI GIARDINO: ore 21 ballando sotto le stelle.

NUOVO GARDEN: ore 15,30 gran pomeriggio con Marina - Franco e un nuovo programma di dischi. Ore 21-01 danzando nel fresco giardino a due piste orch. [illegible].

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22

TEATRI

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803, bus 36/38/62/62b); Finale Ligure VII Stage Internazionale di Danza, 19-31 agosto: 19/25 Jozsef Tari, 26/31 Jorge Lanner, [illegible] Loredana Furno (classico), 19/25 Don Marasigan (jazz), 25/28 Bruno Rosa Genero (canto ritmico), 27/31 Katina Genero (afro). Informazioni e iscrizioni tel. [illegible] - 019 600 109.

MUSEI

[illegible] (telefono 543.888): mercoledì, venerdì e sabato: ore [illegible], martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (tel. 660.8072): da martedì a sabato 9.30-17,30; domenica, 10-17.30 Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). [illegible]: martedì, giovedì, sabato, domenica [illegible]-14; [illegible] e ven.: ore 14,30-19,30; lunedì chiuso.

MUSEO DI [illegible]HITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mar. e [illegible]. ore 15-19; mer., giov. e sab. ore 9-13; 1ª e 3ª dom. del mese [illegible] 9-13; chiuso lun. e 2ª e [illegible] dom. del mese

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - [illegible] ARTI ORI[illegible] (Via [illegible] 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666). Or.: 9-12,30; e 15-19. Lun. chiuso.

MUSEO [illegible] (Pal. Stupinigi, 358.1220). Or.: fer. 9,30-18,50, fest. 10-12,30, 14-16,50; chiuso lunedì.

[illegible] CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Mostra: Mario Merz «Terra elevata o la [illegible] del disegno» [illegible]: 10-19. Chiuso il lun. Fino al 23/9.

MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): mar. e giov. 9-13,50, sab. dom. 9-[illegible] Chiuso lun., mer., ven.

MUSEO [illegible] DELLA [illegible] «DUCA [illegible] ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 688 737). or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, [illegible] 8,30-19,15. Sala Mostre temporanee «Le montagne del cinema». Fino all'1/7.

MUSEO NAZ. [illegible] RISORGIMENTO ITALIANO [illegible] Carignano, p. C. Alberto, tel. 511 147) Martedì-sabato 9-[illegible] 9-12,30, lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita.

MUSEO DELLA [illegible]ARIO[illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): [illegible] venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18, lunedì chiuso.

MUSEO DI [illegible] NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le do[illegible] 14,30-18,30. Ingr. gratuito

MUSEO [illegible] STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km [illegible] Torino - [illegible] sale, tel. 947.0345): Or.: 9-12 e 14-17,30.

MUSEO [illegible] MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317): Orario: [illegible]-14. Lunedì chiuso

MUSEO SALGARI (via Bidone 33). Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito

PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14, gio. e sab. anche 15-18.

SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI - Parco del Valentino (tel. [illegible] 2545). Orario segreteria: feriali 10-12,30, 15,30-19. Sabato e domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45

PARCO MICHELOTTI (c. Casale 93, tel. 812.2958): «Hic [illegible] leones». [illegible]: mar., ven., 15-21; sab. doman. 9-21; lun. chiuso. Fino al 6/8.

[illegible] ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 839.8314): Tomy Garnier disegni, acquarelli, fotografie e plastici. Or.: feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19. Lun. chiuso. Fino al 7 ottobre.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

La gran cena propiziatrice San Damiano invita in piazza

Musica a Stresa — 9

Si sono inaugurate ieri a Stresa le Settimane Musicali, giunte quest'anno al 24º anno di vita. Fino al 18 settembre i grandi nomi della musica classica, concertisti, cantanti lirici e orchestre sinfoniche, si esibiranno sullo sfondo del Lago Maggiore. Oggi al Palazzo dei Congressi il celebratissimo mezzosoprano Lucia Valentini Terrani terrà un concerto dedicato a Schumann, accompagnata da Michele Campanella al pianoforte. Tra gli altri solisti: Arturo Cohen e Rudolf Firkusny e Jean Guillou. I biglietti, in vendita all'ingresso del Palazzo di Stresa, vicino a Novara, costano 55 e 50 mila lire. Per saperne di più contattare esclusivamente gli uffici del festival: 0323/31.095.

La cena — 8+

A San Damiano d'Asti, sabato sera si svolgerà una colossale «cena propiziatrice» all'aperto nella centrale Piazza Libertà che è facile da rintracciare trovandosi esattamente di fronte al palazzo del municipio: la cena è stata organizzata dal locale Comitato per il Palio e dovrebbe funzionare come buon auspicio (comunque allegro) in vista della partecipazione di San Damiano al Palio di Asti che si svolgerà il [illegible] settembre. Si mangerà rigorosamente alla piemontese con menù a base di soli prodotti locali. La cena sarà allietata dalla musica: a suonarla sarà l'orchestra «Relazioni d'autore» specializzata in brani degli Anni 60. Si può prenotare telefonando allo (0141) 982.007.

Vecchio varietà — 8/9

Macario, Wanda Osiris, Totò, Dapporto, Nino Taranto e cento altri ogni giorno rivivono sulle frequenze di Radiouno. Alle 11,20, tutti i giorni, va in onda «I grandi del varietà», trasmissione revival sugli attori della rivista di un tempo. A dirigerla è Massimo Scaglione con Giulio Graglia mentre i testi sono di Gianni Isidori e Piero Perona. In meno di quaranta minuti si riascoltano le voci quasi mitiche dei re della rivista dei decenni passati, gli sketches di Tognazzi e Sordi, le canzoni di Delle Scala e delle Kessler. A fare da filo conduttore a questi spezzoni di vecchie trasmissioni è Valeria Fabrizi. Assente Walter Chiari che doveva esserci ma ha dato forfait all'ultimo momento per problemi di salute.

XIV Festenal — 8

Con il concerto dei Caramusa (il nome in lingua corsa significa cornamusa) si conclude il XIV Festenal, la rassegna della musica etnica europea inaugurata il 3 agosto. Lo spettacolo si terrà oggi a Dolceacqua, in Val Nervia Imperia. Domani traslocherà a Coumboscuro, in Valle Grana, in provincia di Cuneo, e domenica 26 agosto a Gressoney-St-Jean (Val d'Aosta) alle 21. I cinque Caramusa presenteranno un menù di canzoni e musiche corse, avvalendosi degli strumenti musicali tipici dell'isola, come la pivana e la cetera. Il «XIV Festenal» è stato ideato e promosso dal Centro Provençal di Coumboscuro, con il patrocinio di enti e associazioni pubbliche e private.

Stage di danza — 8

Il settimo Stage Internazionale di Danza è in pieno svolgimento a Finale Ligure promosso dal Teatro di Torino. Fino al 31 agosto coreografi di fama come Jorge Lanner terranno lezioni per allievi di ogni livello. Al momento sono in corso gli stage di perfezionamento diretti da Jozsef Tari e dall'étoile Don Marasigan. Nei prossimi giorni cominceranno i laboratori di Bruno Rosa Genero (dal 25 al 28), Katia Genero (dal 27 al 31), esperta di danze africane e balli sudamericani, e infine di Lanner (dal 26 al 31). La sezione dedicata al balletto classico è tenuta da Loredana Furno. Per saperne di più occorre rivolgersi o alla segreteria di piazza Massaua 9, a Torino, tel. 749.803/473.0189, o a Finale: 019/60.010.

BALLANDO BALLANDO

Lidia e Raffaella al piano Party di liscio al Giajone Riapre il Patio Club

CAFÈ CHANTANT

Un concerto per pianoforte a quattro mani è quanto propone il carnet del Cafè Chantant di piazza Solferino. Stasera saranno di scena le pianiste Lydia Bevilacqua e Raffaella Portolese. Alle 21. I biglietti costano trenta lire. Contorno di cocktail e long drink.

SUL PO

Consueto appuntamento con «Musica sotto le stelle», alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18, sede dell'ottava Circoscrizione del Comune. Le prime note risuoneranno attorno alle 21. Biglietti a trentamila lire. Si può anche far cena all'aperto, con una spesa fissa di trentamila lire.

CASCINA GIAJONE

C'è liscio a volontà stasera nell'ampio cortile della seconda Circoscrizione del Comune, in via Guido Reni 144. Trentamila lire è quanto si deve pagare per partecipare al party. All'interno dell'area funziona anche un graditissimo servizio bar.

ITALIA '61

Musica live dalle 21 e giri in barca sul laghetto di Italia '61, a partire dalle 15. L'ingresso a «Luci e musica sull'acqua» è libero. E' però obbligatoria la consumazione al tavolo.

PATIO CLUB

Ieri ha riaperto la discoteca, in corso Moncalieri 346. Però stasera, dopo le 22, attende i suoi clienti per proporre una serata di danza sotto le stelle, al ritmo degli hit internazionali del momento.

COFFEE & SOUND

In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, a Saint-Vincent, stasera musica da piano bar, in compagnia dell'orchestra «Rosa dei venti». S'incomincia alle 21.

TACCUINO

Fra golf e bocce in gara. Aperta la prevendita per il concerto di David Bowie Balli e scorpacciate con San Grato. E oggi si fa festa anche con il lardo Due metri di allergia nell'arena di via Genova. «La Dada» fa musica antica

SAUZE D'OULX

«Flora e fauna»: si proiettano [illegible] e diapositive oggi a Sauze d'Oulx (Val di Susa). Alle 21. Contattare l'Aip e la Pro loco.

TROFEO GOLF

A Courmayeur si conclude in serata il trofeo di golf «Gancia del Cantico».

GARE DI BOCCE

L'Associazione Bocciofila Dora ha organizzato a Ulzio una gara di bocce alla baraonda, alle 21.

CIRCOLO GOLF

La Coppa «L'Espresso» viene disputata al Sestriere oggi al circolo golf «Sporting Club Sestrieres».

DAVID BOWIE

Sabato 9 settembre all'Arena del Festival Nazionale dell'Unità a Modena si esibirà David Bowie. I biglietti costano 33 mila lire (diritti di prevendita inclusi). A Torino si trovano soltanto da Rock & Folk.

ARENA METROPOLIS

«Non guardarmi, non ti sento» di Arthur Hiller, con Gene Wilder e Richard Pryor, Joan Severance e Alan North, viene proiettato alle 22 in viale Boiardo 24 (dietro Torino Esposizione, Parco del Valentino). Seimila lire.

FESTA S. GRATO

A Oglianico (Canavese) prende il via la festa patronale di San Grato, con giochi e degustazioni di piatti locali, spettacoli e musica dal vivo con la Società Filarmonica Oglianicese. Fino al 27 agosto.

FESTA S. BARTOLOMEO

A Vistrorio (Canavese) fino al 27 di questo mese si festeggia San Bartolomeo.

NUOVE MOSTRE

Alla Tour Fromage di Aosta s'inaugura la mostra di pittura «Una stagione romantica» di Giovanni Guarlotti. Rimarrà aperta fino al 30 ottobre. Orario: dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30.

CHE TROMBE!

In piazza Petigax, a Courmayeur (Val d'Aosta), concerto «Trombe e tromboni». Alle 21.

TE' MUSICALE

A Saint-Vincent, nel Salone delle Terme, alle 16 ha luogo un «Tè musicale», con ingresso libero.

FESTA DEL LARDO

Ad Arnad (Val d'Aosta), frazione La Kaya, Festa del Lardo.

MARIA BRIN

Nella Saletta d'Arte, in via Xavier de Maistre 5, ad Aosta, fino al 2 settembre rimangono esposte le opere di Maria Grazia Brin.

SAGRA CAMPAGNOLA

A Castelletto d'Orba (Alessandria), frazione Crebini Cazzuli, da oggi fino al 26 agosto si tiene una sagra campagnola: cene e musica dal vivo ogni sera, dalle 21.

ROCK A IVREA

Concerto rock con gli Oscarlongo e gli Skaters alle 21 in piazza Olivetti (cortile del Museo Civico) a Ivrea. Ingresso: 5 mila lire.

GARA DI BOCCE

Prende il via oggi, ma si concluderà il 26 agosto, il torneo di bocce (a terna) E.r.g a Grondona (Al).

A VIGUZZOLO

Comincia la serata di festa patronale di San Bartolomeo al Colle, a Viguzzolo, vicino ad Alessandria.

DRIVE IN

Al cinema all'aperto di via Genova angolo via Valenza alle 22 e alle 24 si proietta «2 metri di allergia», con Jeff Goldblum. Ottomila lire i biglietti e 5500 mila i ridotti.

IN CORTILE

«Troppo bella per te» è il film di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu e Carol Bouquet, che si proietta alle 22 in via Po 17, cortile del Rettorato. Alla cassa i biglietti: 5 mila lire. Non si replica.

A GABIANO

Sono in corso festeggiamenti patronali a Gabiano (Al).

BALLI POPOLARI

A Cozzo il Gruppo di Ricerca Musicale Cozzese presenta uno spettacolo folkloristico. Alle 21, nel parco comunale.

AL PARCO

«La guerra dei Roses», con Michael Douglas, si proietta stasera nel parco Generale Dalla Chiesa, ex Ospedale Psichiatrico, a Collegno. Spettacolo unico alle 21.

LA DADA

E' il gruppo musicale, proveniente da Amsterdam e formato da Han Tol, David Mings e Patrick Ayrton, che oggi suona nella chiesa Romanica di San Secondo, a Magnano, per il Festival di Musica Antica. Alle 21. Ingresso libero.

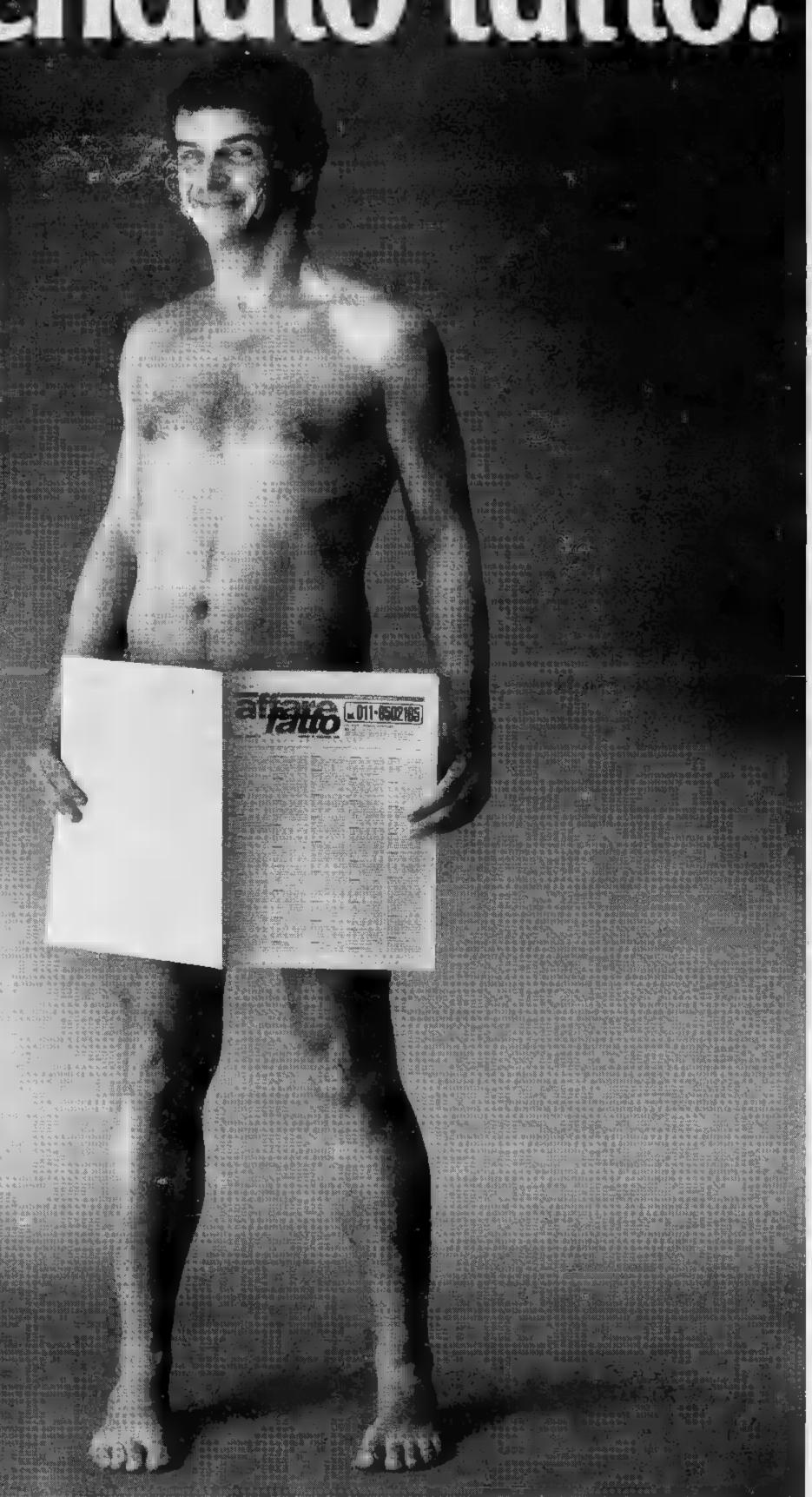
Ho venduto tutto.

Beato lui. È tutto nudo e ride. Ride perché Stampasera tutti i giovedì regala Affare Fatto. E di affari sembra che ne abbia fatti tanti: ha venduto tutto. Tutto quello che voleva vendere. Se anche voi volete restare nudi e contenti, fate la vostra bella inserzione su Affare Fatto. Il numero di telefono è (011) 650.2165. E se il telefono vi mette in imbarazzo scrivete a PK-Affare Fatto C.so M. D'Azeglio, 60 - 10126 Torino. E l'affare è fatto.

affare fatto

Il giornale degli affari quotidiani.

WEEKEND

gite feste & sagre popolari

Tutte in piazza a Pinerolo le arti del bel tempo antico

Da domani al 2 settembre la tradizionale mostra mercato dell'artigianato

Artigiani in mostra a Pinerolo, protagonisti anche quest'anno — da domani e fino al 2 settembre — della tradizionale mostra-mercato dell'artigianato allestita sui 20.000 metri quadrati dell'Expo Fenulli, nella centralissima piazza Vittorio Veneto.

Così per [illegible] giorni [illegible] in vetrina le arti del bel tempo antico: intagliatori, tornitori, fabbri, tessitori, liutai, ricamatrici saranno all'opera davanti agli occhi, talvolta increduli, di migliaia di visitatori. E infatti, dove, se non a Pinerolo, si possono vedere al lavoro gli ultimi maniscalchi dell'esercito (rappresentanti dell'unica scuola di mascalcia rimasta in Italia)? E poi ci sono i Faure, discendenti della più antica — e famosa — dinastia di maestri intagliatori e mobilieri del pinerolese (a questa famiglia, la cui collezione privata costituisce [illegible] parte fondamentale del museo etnografico di Pinerolo, [illegible] ascritto il merito d'aver continuato la secolare produzione dei mobili tipici della Val Chisone).

C'è un artigiano, Giuliano Marconi di Villar Perosa, noto nei più raffinati negozi d'articoli per fumatori, che fabbrica a mano pipe pregiate, pezzi unici ricavati dalla radica di erica arborea bollita in rame e stagionata per due anni. Il ferro battuto (decorativo e di mestiere) è lavorato dai maestri fucinieri Trossi e Riberto di Pinerolo. Non mancano gli artigiani del rame e della pietra dell'alta Val Pellice. La trasformazione della flora alpina in dolci, liquori e ghiottonerie varie — [illegible] sezione è dedicata all'enogastronomia locale — è affidata ad Alberghini di Pragelato e Ghiniveri di Pinerolo. Presso alcuni stands si possono gustare le specialità della zona fra cui [illegible] mancheranno [illegible] «soupa barbetta» e la zuppa valdese, [illegible] miele delle valli, i formaggi di Bobbio e dell'Alta Val Chisone. I fiori secchi completano una rassegna che lo s[illegible] anno ha raccolto più di 200 mila visitatori e la cui importanza oltrepassa i confini regionali, proponendosi come uno degli appuntamenti più attesi del settore.

«La rassegna ha ormai raggiunto [illegible] piena maturità — dice Pietro Rivò, sindaco di Pinerolo e presidente del Comitato promotore —, coerente al suo ruolo di vetrina dell'artigianato pinerolese ma con un occhio di riguardo alle realtà di altre regioni. Quest'anno infatti ospitiamo gli artigiani della Campania e i tedeschi della cittadina di Traunstein. Ma la rassegna pinerolese — continua Rivò — non è soltanto occasione espositiva, perché questo è il periodo dell'anno in cui si concentrano in città il maggior numero di iniziative culturali, sportive e ricreative».

Maniscalchi dell'esercito all'opera alla mostra dell'artigianato a Pinerolo

A Palazzo Vittone, attiguo all'Expo, si potranno visitare numerose mostre, mentre altre (16 in totale) sono state allestite in vari spazi cittadini: da «Il Duomo di S. Donato in Pinerolo: storia, fede, arte, tutela e restauro» a «La scuola militare di mascalcia» in occasione dei 300 anni della Cavalleria a Pinerolo; da «Il Chisone, percorso di un fiume» alla mostra documentaria «Impariamo a conoscere le stelle». I sette musei cittadini saranno aperti per tutta [illegible] durata della rassegna anche in orario notturno. [illegible] potrà partecipare al tour «Abiti, moschettieri e cavalieri», visita guidata in minibus nel centro di Pinerolo, e a quello «Castelli del Pinerolese», visita didattico-turistica alla scoperta dei castelli di Buriasco, Macello, Osasco, Miradolo. Infine un fitto calendario di spettacoli all'Expo Fenulli: dalla Compagnia di Danza del Teatro di Torino in «Concerto di danze», al Quartetto italiano; dal musical «Voci d'estate» al rock di Claudio Soave e il Volo. E ovunque, dalle mostre ai musei, dagli spettacoli ai tours, l'ingresso è gratuito.

Paola Campana

L'ombra della peste su Sambuco: giochi e gare ma niente balli

Il ballo a palchetto è una componente di ogni festa patronale che si rispetti: nel caldo delle sere estive le note di una scelta orchestra inebriano le coppie di musiche antiche. Eppure c'è un paese che, proprio il giorno della festa del santo patrono, mette a tacere le chitarre, le fisarmoniche e le voci soliste in ossequio ad un antico voto. Quel paese è Sambuco, in Valle Stura.

La storia affonda [illegible] radici in un lontano passato ammantato di leggenda. La Valle Stura [illegible] sotto lo spettro della peste che mieteva vittime [illegible] ogni casa. Fu allora che gli abitanti di Sambu[illegible] rivolsero le loro preghiere al santo patrono, San Giuliano, chiedendo che allontanasse il contagio. In cambio promisero che mai più, nei secoli a venire, avrebbero ballato il 28 agosto, festa di San Giuliano per l'appunto. E così è stato, e così continua ad essere: a Sambuco si balla, nella piazza del Municipio, solo domani sera e domenica, poi tacciono le musiche ed i vecchi ripetono ai più giovani l'antica storia della peste.

Tutto sommato però la festa non ci perde: la Pro Loco, animata da un gruppo di giovani entusiasti e guidata dalla giovanissima presidentessa, Miriam Pen[illegible]da, anche questa volta ha fatto le cose in grande.

Mercoledì e ieri sono incominciati i primi tornei: calciobalilla e «belotta». Questa sera alle 21 gara a «scala 40», con ricchi premi in natura. Domani si entra nel vivo. Alle 15 appuntamento presso la chiesa per la corsa podistica: otto chilometri che toccano tutte le frazioni del paese, da Canton a San Giuliano, da Ciamin a Villette. Contemporaneamente inizierà anche la gara di bocce «alla lunga», con premi in oro. La sera danze.

Domenica alle 11 Santa Messa solenne presso la chiesetta di San Giuliano, vicino al cimitero. Ed anche qui è leggenda mista a storia. Si dice infatti che un tempo Sambuco sorgesse proprio lì, ma poi le case (600-700 anni fa?) furono spazzate via [illegible] una frana. Rimase solo la chiesa del santo, una delle più vecchie della valle, mentre il paese fu ricostruito più a valle, ove si trova attualmente.

Terminata la funzione religiosa valligiani e villeggianti si recheranno in processione fino alla piazza del Municipio, seguendo la Banda Musicale di Demonte: qui giunti la Pro Loco offrirà un rinfresco a tutti. Nel pomeriggio gara con le «petanque», le piccole bocce francesi, esibizioni [illegible] parapendio e giochi popolari assortiti. La sera ancora danze.

I festeggiamenti termineranno martedì: al mattino Messa [illegible] onore di S. Giuliano e processione nei prati. Nel pomeriggio giochi [illegible] (dal taglio della legna a coppie sorteggiate all'albero della cuccagna), alle 19 polenta e salsiccia, costine e formaggio, il tutto innaffiato da vino buono. Poi tutti a casa, e niente ballo, in ricordo dell'antica peste.

Marco Sannazzaro

A LA MORRA

Mangialonga fra le vigne delle Langhe

Domenica una originale camminata innaffiata da buon vino

La Morra, paese delle Langhe, più precisamente della zona del Barolo, è un luogo con una posizione geografica invidiabile. La zona è, a dir poco, eccezionale per la produzione vitivinicola, mentre per la gioia degli occhi degli amanti delle vedute panoramiche il piacere è impagabile sia che si guardi verso la pianura del Cuneese o il versante alpino, dominato dalla mole del Monviso, sia che si volga lo sguardo verso le colline delle Langhe: castelli, borghi, cascine, cucuzzoli e un mare di vigne che si accavallano come onde.

E proprio queste ultime saranno, domenica 26 alle ore 16, lo scenario della quarta edizione della «Mangialonga». Gli aficionados del podismo, e anche i profani, penseranno all'ennesima marcia non competitiva con ricchi premi e tanto sudore. Niente di tutto ciò.

Premi non ce ne sono, a parte la coppa per il primo, e sudore ancora meno perché la marcia è tutta in discesa tra i filari, appunto. La particolarità di questa manifestazione sta nel «mangia» (non marcia...), dal momento che tra un tratto e l'altro del percorso (appena 4 chilometri) ci sono alcuni rifornimenti particolari.

La prima tappa: affettati misti accompagnati da vino Dolcetto (salame cotto e crudo, pancetta e lardo); la seconda: tajarin al ragù, fumanti e al dente insieme al Nebbiolo; la terza: bocconcini di vitello piemontese al Barolo, naturalmente con il re dei vini e all'arrivo, dopo lo striscione del traguardo, torta di nocciole e pesche al Barolo.

Niente dunque di difficile o pericoloso. La domanda che a questo punto sorge spontanea è: reggeranno di più le gambe o lo stomaco? Per il secondo non ci sono difficoltà: la cucina è di prim'ordine e alla Pro loco, con la collaborazione del Comune e dell'associazione commercianti, si sono preparati a puntino. Per le gambe è tutta discesa e se magari vi siete tenuti leggerini a pranzo vedrete come scendendo lungo le vigne sembrerete tanti Mercurio con le ali ai piedi. La somma di 15 mila lire tutto compreso è modica (la metà per i bimbi).

La partenza è dalla piazza del distributore, l'unico in paese, l'arrivo a Santa Maria, davanti alle scuole. Buon viaggio e buon appetito?

Luis Cabasses

Cinque giorni tra boschi e ghiacciai del Monte Rosa

Alla scoperta di paesaggi incantati in compagnia delle guide alpine di Alagna

Una suggestiva veduta del Monte Rosa, detto il gigante delle Alpi

Un buon allenamento, un paio di scarponcini comodi, uno zaino capace e soprattutto la pazienza di valicare un colle dopo l'altro e la voglia di vivere la natura. Per avventurarsi intorno al Monte Rosa, fratello [illegible] del Monte Bianco, una vasta distesa di ghiacciai punteggiata di cime che superano agevolmente i 4000 metri e che al tramonto si tinge di un rosa intenso, non occorre molto di più. In estate un'infinita varietà di escursioni a piedi porta alla scoperta di antiche tradizioni e nuove dimensioni di una montagna, dove — a differenza di altrove — sono pochi gli sgarbi al suo habitat e dove, sul fondovalle, gli stadel — le tipiche case Walser — e i rascard, i gemelli valdostani, con i loro balconi fioriti, ben convivono con le seconde case e i nuovi alberghi.

Passeggiate alla portata di tutti, come quelle nella Valle del Lys, a Gressoney, che, con il gruppo del Rosa sullo sfondo, conducono attraverso antichi villaggi Walser di media e alta quota. Oppure escursioni più impegnative quale, ad esempio, un tour di cinque giorni intorno al gigante delle Alpi, in compagnia delle Guide alpine di Alagna, un'avventura che non richiede doti fisiche eccezionali, ma buone gambe e voglia di osservare. Partenza e arrivo di questa lunga galoppata tra boschi e ghiacciai è Alagna, alla testa della Valsesia.

Si inizia con l'ascesa in funivia fino alla cresta di Punta Indren (3260 metri di quota): attraversate le piste dello sci estivo (Alagna Valsesia, uno dei poli turistici del comprensorio del Monterosa Ski, offre infatti in estate [illegible] possibilità di sciare sull'ampio ghiacciaio, mettendo a disposizione degli appassionati due impianti di risalita e una scuola di sci) si raggiunge il Colle dell'Alta Luce e di qui si discende nella contigua Valle del Lys lungo il Vallone della Salza (méta, in primavera, di una lunga e appassionante discesa in fuoripista) fino alle case di Stafal, il più alto villaggio di Gressoney: la salita al Colle della Bettaforca è agevolata dalle seggiovie che collegano la Valle del Lys con quella d'Ayas: dal colle si discende agevolmente verso il Rifugio Ferraro, dove avviene il pernottamento.

Il giorno dopo, lasciato il rifugio, si percorre in quota il Vallone di Verra per affrontare, poi, la lunghissima Valle di Cortoz e raggiungere il Colle Superiore di Cime Bianche (2982 m. di altitudine), dove la visione della piramide del Cervino riporta ai panorami di alta montagna: di qui, risalendo in cordata il ghiacciaio del Ventina e sottopassando le funivie del Breuil, si raggiunge il Colle del Theodulo e l'omonimo Rifugio. Il terzo giorno è dedicato al riposo e alla contemplazione, all'insegna del Cervino e di Zermatt, l'affascinante cittadina svizzera off limit per le auto, che si raggiunge dall'alto sfruttando le funivie che partono al Piccolo Cervino. [illegible] panorama è di quelli che non si dimenticano: da un lato il Cervino, dall'altro i fiumi di ghiaccio che scendono dal Monte Rosa (e per ammirarli da vicino c'è la cremagliera che sale al Gornergrat).

Il quarto giorno da Zermatt si scende in pullman la Valle del Matter Vispa; poi, una lunga sgroppata conduce prima alla diga di Mattmark e successivamente al Passo di Monte Moro (m 2866), che offre la visione [illegible] parete Est del Rosa, dalla Punta Dufour alla conca di Macugnaga. La funivia risparmia l'impegnativa discesa [illegible] Macugnaga, con i suoi villaggi allineati di stampo Walser e i boschi di larici, dove si fa sosta per la notte. L'ultima tappa del tour è affidata alle gambe, ormai allenate e al desiderio di continuare a vivere i grandi spazi della montagna. Dal villaggio di Borca, lungo la Val Quarazza si raggiunge il Colle del Turlo, che si affaccia sulla Valsesia: scesi più in basso, fin quasi all'Alpe Faller, si apre il versante Sud del Rosa, dove spiccano la Punta Gnifetti e la sagoma della Capanna Margherita (4559 metri), il più alto rifugio d'Europa. Poco più in basso c'è Alagna, dove si ritrova il piacere delle vecchie baite (in una di esse, in frazione Pedemonte, sono raccolte testimonianze della vita e del lavoro della gente Walser). Per informazioni sul tour del Monte Rosa ci si può rivolgere presso la Pro Loco di Alagna al numero telefonico 0163-91118.

Pier Luigi Griffa

CALENDARIO

- ● **ARQUATA SCRIVIA (AL)** - Fiera d'Agosto - manifestazioni varie - Inf. Apt Alessandria (25-26/8).
- ● **CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)** - Festa patronale di San Desiderio - manifestazioni varie - Inf. Apt Alessandria (dal 26 al 28/8).
- ● **BALDICHIERI (AT)** - Maxi grigliata del Baldo - festa di addio all'estate - Inf. Pro Loco (25/8).
- ● **CANTARANA (AT)** - Festa patronale - serate gastronomiche, di teatro e di musica - Inf. Pro Loco (dal 25/8 al 2/9).
- ■ **CASTAGNOLE LANZE (AT)** - Festeggiamenti di San Bartolomeo - spettacoli musicali, pirotecnici e serate teatrali - Inf. Comitato San Bartolomeo (dal 23 al 31/8).
- ● **MONTEMAGNO (AT)** - Festa Patronale - serate danzanti e gastronomiche, spettacolo pirotecnico - Inf. Comune (dal 25 al 27/8).
- ● **PAESANA (CN)** - Festa della montagna in località Pian Munè - manifestazioni folcloristiche - Inf. Apt Saluzzese (29/8).
- ● **VALGRANA (CN)** - Festa di San Magno - esposizione e degustazione di torte casalinghe - Inf. Pro Loco (25-26/8).
- ● **CUNEO** - Fiera della Provincia Granda - rassegna commerciale e manifestazioni varie - Inf. Promocuneo (dal 25/8 al 9/9).
- ● **BORGOLAVEZZARO (NO)** - Sagra della frittata - iniziative gastronomiche e serate danzanti - Inf. Comune (25-26/8).
- ■ **CASTELLAMONTE (TO)** - Mostra della ceramica - rassegna espositiva e manifestazioni varie - Inf. Comune (dal 25/8).
- ● **PRAGELATO (TO)** - Marcia ecologica dei comuni di Usseaux e Pragelato - Inf. Pro Loco (26/8).
- ■ **VALGIOIE (TO)** - Festa folcloristica al Colle Braida - manifestazioni varie - Inf. Pro Loco (dal 25 al 27/8).
- ■ **PILA (AO)** - Festa dei Pastori - manifestazione folcloristica - Inf. Associazione Operatori Turistici (26/8).
- ● **GRESSONEY-LA-TRINITE' (AO)** - Gita agrituristica all'Alpenzu e polentata con i pastori - Inf. Azienda Soggiorno (27/8).

(a cura di p. l. g.)

Sedano e torte nell'Alessandrino

Fine agosto ci porta due sagre ricche di tradizione. la 13ª Sagra del sedano ad Alluvioni Cambiò e la Sagra della torta a Lobbi, entrambe nell'Alessandrino.

La prima, accompagnata da [illegible], balli, degustazioni gastronomiche e fitte trattative fra operatori, si svolge da oggi a domenica ed ha per protagonista il sedano, [illegible] prodotto di queste zone particolarmente pregiato tanto che viene esportato in tutta Europa e anche in qualche località extracomunitaria.

Ma se la festa è un'occasione di divertimento per tutti altrettanto interessante è la storia di questo piccolo paese dal [illegible] inconsueto: Alluvioni Cambiò. Posto fra il Po e il Tanaro questo borgo — sembra — deve proprio il suo nome al mutamento territoriale compiuto dalle acque del Po. Tutto iniziò forse nel 1710, quando Sparvara (un altro piccolo paese) scomparve inghiottito da una spaventosa alluvione. Vicino c'era un luogo detto Alluvioni, con undici famiglie. Lo sconvolgimento naturale verificatosi con la scomparsa del paese più grande, cioè Sparvara, determinò nuove necessità per gli abitanti di qua dal Po e fu così che Alluvioni «cambiò».

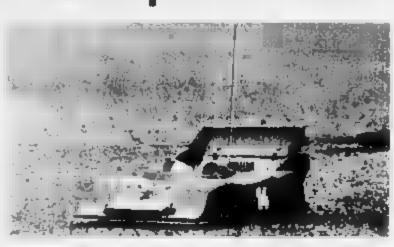
A pochi chilometri di distanza da Alluvioni c'è Lobbi dove ogni anno nell'ambito della «Festa patronale di San Bartolomeo» si organizza la Sagra della torta e dei dolci, che vengono confezionati dai cittadini e successivamente cotti nel forno a legna di «Tino», il pasticciere che distribuisce i [illegible] prelibati dolci in tutto l'Alessandrino. Dal 1981 collateralmente alla sagra gastronomica viene organizzata la mostra fotografica «Lobbi ieri e oggi» curata da Maria Rosa Mensi, Danilo Gelupi e Pinuccia Pavese e che ha per scopo la ricostruzione della storia del paese, attraverso fotografie antiche e recenti.

Paolo Barisone

Formula Uno... radiocomandata Trenta minibolidi in pista a Coazze

I bolidi della Formula Uno radiocomandata scenderanno in pista domenica a Coazze dove, nella centrale piazza 1° Maggio, è stato allestito per l'occasione un apposito circuito automobilistico, itinerario perfetto per i piloti del brivido in scala 1:8. E' la terza edizione del «Gran Premio Città di Coazze», competizione riservata a miniauto fabbricate in casa da amatori.

L'appuntamento è per le 10, quando i primi rombi di motore segneranno l'inizio delle prove di qualificazione. Poi, a partire dalle 14.30, la gara entrerà nel vivo con tanto di semifinali e finali e i modellini sfrecceranno sul circuito ad una velocità media di 130 chilometri orari.

Una trentina i concorrenti in gara e altrettanti meccanici pronti ai box per le riparazioni. Le caratteristiche di questi piccoli bolidi, capolavoro della pazienza e della meccanica, sono illustrate da Angelo Ostorero, presidente

della Pro Loco di Coazze, ente organizzatore della manifestazione insieme al negozio «Drive In» di Piossasco. «Queste monoposto in scala 1:8 sono dei veri gioielli in miniatura e adottano anche soluzioni tecniche d'avanguardia. Per la loro costruzione infatti [illegible] stati impiegati materiali avanzatissimi, come la fibra di carbonio e l'ergal. Il motore è a scoppio, cilindrata tre cavalli e mezzo; cambio di velocità a due rapporti, sospensioni indipendenti con quadrilateri oscillanti e ammortizzatori idraulici speciali a base di neoprene e silicone. Tutte le vetture sono alimentate a benzina».

p. c.

SUPERMERCATI

CONAD

PICCOLI PREZZI GRANDE QUALITA'

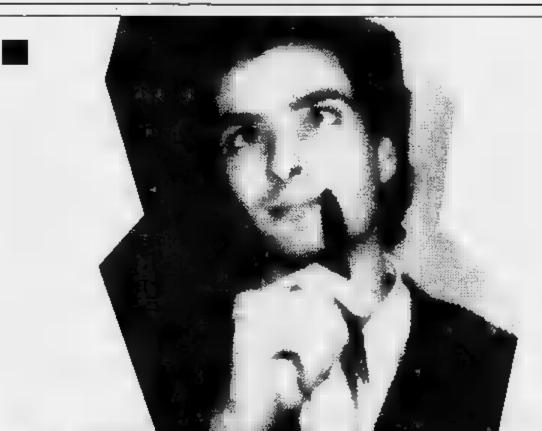
durante tutto il mese di agosto troverete
qualità convenienza cortesia e centinaia di articoli a prezzi convenientissimi

3x2 su centinaia di articoli

ORTOFRUTTA: arrivi giornalieri a prezzi d'ingrosso

CARNE bovina piemontese, **SALUMI, FORMAGGI** e **GASTRONOMIA** a prezzi supercompetitivi

- Via Mercadante n. 3 - TORINO
- Largo Luca della Robbia n. 37/B - TORINO
- Via Partigiani n. 38 - COLLEGNO
- Strada Contessa n. 101 - CASELETTE
- Via Musinè n. 18 (Centro Commerciale San Pancrazio) - PIANEZZA

F O R Z A R A G A Z Z I

UN'IDEA SU TORINO PUÒ PORTARVI A PARIGI.

Studiate una bella campagna pubblicitaria per la città di Torino, da soli o con gli amici (massimo 4 persone). Potete vincere un viaggio a Parigi, un computer, una macchina fotografica, occhiali, orologi, corsi di inglese in videocassette... Cominciate subito a pensare un bello slogan, una bella immagine. Magari fate i registi o gli attori e girate un bel filmato con la vostra telecamera. O create un annuncio radio che si faccia ascoltare e ricordare. Come si fa? È tutto scritto nel volumetto "3° Premio Regionale Conto Futuro Uno - I Giovani e la Pubblicità" edito a cura dell'Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari, che avete già ricevuto a casa. Poi mandateci tutto, insieme alla scheda d'iscrizione*. La scadenza è il 15 Ottobre ma il tempo vola. Dateci dentro!

* Se non avete il volumetto e la scheda richiedeteli alla Segreteria del Concorso, c/o Istituto Galvani S. Ottavio, Via Plana 10, 10123 Torino, tel. 011/830870-835200, è aperto anche in Agosto.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

LA STAMPA
BANCA CRT
Persol
csa

Viaggi estivi, un'occasione per ammirare da vicino animali esotici e rari

Ma la città non è solo di cani e gatti, a volte può comparire anche un «serpente»

I NOSTRI AMICI animali

A cura di Marisa Di Bartolo

Quelle scimmie dispettose quasi padrone di Gibilterra

L'estate è il periodo dell'anno che più può dare agli zoofili l'opportunità di ammirare animali esotici, rari e selvaggi: per chi attraversa [illegible] stretto di Gibilterra dalla Spagna in visita al Marocco, può [illegible] interessante una sosta sulla celebre rocca per ammirare la piccola e famosa popolazione di scimmie che vi vive. [illegible] tratta del macaco berbero, detto anche bertuccia [illegible] «magot», unica scimmia [illegible] che convive con i sudditi di sua maestà britannica dal 1713. Un'epidemia li sterminò nel 1880, riducendoli [illegible] soli tre esemplari; il governo britannico decise allora di importare dal Nord Africa altri macachi per rinsanguare le file dei preziosi quadrumani.

Ma [illegible] questo punto le scimmie si moltiplicarono in numero eccessivo spadroneggiando nella colonia [illegible] punto di saccheggiare giardini, case e botteghe, sino all'affronto perpetrato da una di esse ai danni del governatore britannico, cui venne strappato l'elmo piumato in pubblico; [illegible]gio che mai, la scimmia lo indossò e parodiò sua Eccellenza. Le scimmie furono allora relegate sulla rocca, ma dal momento che continuavano [illegible] ruberie il loro numero [illegible] drasticamente ridotto, tanto che nel 1900 [illegible] scimmie [illegible] di nuovo soltanto più quattro.

Un esemplare di macaco, quando a Torino esisteva ancora lo zoo

Allo sterminio seguì la fase del «pentimento»: il governo inglese nel 1913 creò la carica di «officer in charges of apes», cioè quella di un ufficiale incaricato per le scimmie, che ne fissò il numero a 30-40. Oggi i macachi berberi sono un centinaio; i maschi sono alti circa un metro, tarchiati, privi di coda, forniti di lunghi canini dal[illegible] scopo puramente intimidatorio, visto che consumano quasi esclusivamente radici, erba bulbi, e qualche insetto. Val la pena di ammirarli sinché si può, visto che, malgrado siano protetti, sono perseguitati dalle popolazioni berbere, cui continuano [illegible] saccheggiare case e giardini.

Secondo una radicata supersti[illegible] inglese la corona britannica perderà Gibilterra quando l'ultima scimmia [illegible] scomparsa dal suo territorio; sembra certo che Winston Churchill, quando la guerra sul fronte del Nord Africa parve, nel 1942, volgere a favore dell'Asse, abbia spedito un telegramma al comandante supremo britannico in Nord Africa: «Fate catturare immediatamente alcune scimmie per Gibilterra». L'ordine fu eseguito e le bertucce marocchine l[illegible] i boschi di cedri per ripopolare la colonia delle cugine europee: nell'ottobre successivo le truppe britanniche vinsero la battaglia di El Alamein...

Se in salotto c'è una tartaruga

La tartaruga greca, pacifica ospite dei giardini, sta godendo di un periodo di notorietà grazie alla trasmissione di Maurizio Costanzo, che nel [illegible] show in diverse consecutive serate [illegible] intervistato ospiti, scrittori e zoofili sul domestico rettile. Abbiamo così appreso, con [illegible] certo stupore, che la tartaruga greca — la più [illegible], quella dal guscio osseo a scudi verdastri — può mangiare senza danno alla nostra tavola spaghetti, lasagne, e persino biscotti.

E' bene ricordare, per il benessere delle nostre, durante l'estate alquanto fameliche, che [illegible] dimostrano in natura di essere rigorosamente vegetariane, tanto che nei giardini si lasciano tentare da insalate, fragole e quanto di vegetale possono [illegible]ggiungere col loro robusto becco uncinato, disdegnando invece insetti e lumache (per le quali sarebbe più adatto un istrice o un rospo). In [illegible] non è di gusti difficili: ama l'insalata, meglio se finemente affettata per facilitarle la presa, le carote tagliate in dischetti sottili, le foglie e i fiori dei denti di cane. Detesta invece gli agrumi. In questo mese si getterà avidamente sui frutti succosi, specie sulle grosse prugne gialle, purché ben mature.

Controversa la questione dell'acqua: secondo alcuni le si deve offrire cibo asciutto, secondo altri foglie e frutti andrebbero spruzzati con acqua fresca e pulita (personalmente opto per questa versione), poiché la tartaruga [illegible] beve direttamente. Per variare si può provare a darle zuppa di pane e latte, o riso cotto mescolato a polvere di osso di seppia, utile a fornirle il calcio che le serve per costruire lo scudo, in lenta, ma continua crescita.

Una tartaruga greca perfettamente a [illegible] agio sul tappeto di casa

ALLARME IN CITTA'

Ma il serpente era solo un orbettino

Qualche giorno fa in via Moncrivello furono visti vigili scrutare qua e là negli angoli con preoccupato cipiglio. Ai curiosi rivelavano d'essere in cerca d'un serpente segnalato da qualche cittadino spaventato. In effetti [illegible] stata vista una creatura serpentiforme, lunga e nera, guizzare sotto l'angolo d'un marciapiedi e poi svanire nell'ombra.

Dopo qualche ora di caccia accanita, messe in atto con l'aiuto di alcuni volonterosi grati alla sorte che movimentava in questo modo la noia dell'agosto in città, il «serpente» tornava a farsi rivedere, questa volta per pochi secondi, il tempo di apparire e scomparire, alla luce d'una torcia, oltre le grate d'un vecchio scantinato.

Fortunatamente, uno dei presenti, ferrato in scienze naturali, in accordo con un vigile altrettanto competente, individuava nel rettile un innocente orbettino (anguis fragilis), animale dal corpo serpentiforme perché privo di arti, ricoperto da squame lisce, lungo fino a cinquanta centimetri, color giallo bruno o giallastro, talvolta attraversato da linee scure, tale da dargli un aspetto truce, che suggerisca l'idea del pericolo e del veleno.

Invece nulla di tutto questo: l'orbettino, tutt'altro che cieco come il suo nome vorrebbe, è totalmente innocuo, nonché comune nelle nostre regioni. Gli orbettini dormono d'inverno a gruppi, immersi in profondo letargo, in buche o fossi; d'estate si risvegliano, mangiano bruchi e lombrichi, e depongono uova che si schiudono sul finir dell'estate. Purtroppo l'orbettino gode di brutta fama ed è oggetto [illegible] credenze del tutto infondate, che lo vorrebbero pericoloso morsicatore.

Ma le superstizioni stanno cedendo terreno all'informazione e all'amore per la natura e gli animali: l'orbettino di via Moncrivello, felicemente salvato dal buon senso, è stato [illegible] uno zoofilo in seguito reintegrato lungo le sponde asciutte e soleggiate del Po, da cui presumibilmente proveniva.

Va tutto solo dal dottore...

Un pastore tedesco ferito ad una zampa è andato [illegible] farsi medicare

Non sempre le storie estive relative ai nostri amici cani sono allegre e a lieto fine: è purtroppo la stagione per loro più triste, quella in cui rischiano di venir abbandonati di punto in bianco, gettati fuori dall'auto [illegible] aperta campagna e destinati [illegible] vagare con i polpastrelli delle zampe consunti e sanguinanti sinché non concludono stremati sotto un camion la loro agonia. Ma per fortuna ci [illegible] anche cani [illegible] mente sagace, che pur nelle difficoltà sanno barcamenarsi, come avessero acquisito in qualche modo l'italica «arte di arrangiarsi».

Ecco cosa ci racconta un professionista, [illegible] dottor Carlo Vercelli, veterinario che neanche d'estate ha chiuso i battenti. «Giorni fa come al solito ero nel mio studio e nell'anticamera semivuota sostavano le persone con i loro animali, in attesa. Ad un certo punto entra un cane e salta sul tavolo: è un pastore tedesco sui tre anni con [illegible] ferita profonda all'anteriore destro. Convinto che il padrone fosse ancora nella sala d'attesa comincio ad osservare [illegible] ferita. La pulisco, la medico, bendo la zampa ma [illegible] padrone non entra. Allora mi affaccio nella saletta e mi rendo conto che l'animale si è presentato autonomamente, guidato da chissà quale istinto.

«Ragiono che forse ha conosciuto l'ambulatorio in altri tempi e che ora, in stato di necessità, ha saputo ritrovare da sé il posto dove già aveva ricevuto cure e soccorsi. Un po' perplesso completo l'operazione incerottando la zampa. Avendo [illegible]mai capito che il cane è solo gli faccio due carezze che gradisce. Dopo di che scende dal tavolo e se ne va, naturalmente senza pagare».

Il dottor Vercelli conclude il suo racconto dicendo di [illegible] aver mai più visto quel [illegible], probabilmente abbandonato al [illegible] destino come tanti altri in occasione delle ferie. E questa storia, che certamente depone favorevolmente a pro del buon senso e dell'istinto vitale dei nostri amici, suona, in un mondo che [illegible] sempre ispira all'ottimismo, come una sorta di fia[illegible] moderna, che per di più è ve[illegible].

[illegible] DEL VOSTRO [illegible]

NOME ____ RAZZA ____

SESSO ____ PESO ____ NASCITA ____

NOME DEL PROPRIETARIO ____

VIA ____

CITTA' ____ TELEFONO ____

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». [illegible] risposta apparirà [illegible] rubriche successive. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

Scegliendo qua e là nel nulla d'agosto

a cura di [illegible]gnani

Anche se trovo giusto ricordare ai lettori che il bridge a Torino sopravvive alle vacanze [illegible] agosto grazie a circoli come il Green Park di Bruere che, oltre ad ospitare gentilmente i soci [illegible] Bridge Club che chiude in agosto, continua ad organizzare tutti i sabati sera il torneo sociale a coppie, resta comunque non facile catturare di questi tempi qualche buona mano, così devo affidarmi alla lettura qua e là. E il caso ha voluto che mi capitasse fra le mani il Times di [illegible] paio di mesi fa dove Albert Dormer riporta una brillante giocata del pakistano [illegible] Mahmood, giramondo e genio del nostro gioco.

In verità qui egli risolve semplicemente un problema di logica elementare: osservate il primo diagramma, magari coprendo, al solito, le carte di Est-Ovest, e provatevi a mantenere il contratto di 3 S.A. su attacco di 10 di cuori di Est, tutti bassi, che prendete di Re in mano.

O	N / S	E
	♠ AK643 ♡ J84 ◇ AQJ ♣ A5	
♠ 75 ♡ Q1097 ◇ K632 ♣ 942	N – S	♠ J1082 ♡ A32 ◇ 8 ♣ K8763
	♠ Q9 ♡ K65 ◇ [illegible] [illegible]	

Le prese di battuta sono, oltre alla cuori, 3 a picche, una a fiori e una a quadri e siamo in mano.

Occorrono le picche divise (ma la 3-3 non è distribuzione molto probabile, come sapete) o almeno 4 levées a quadri. In quest'ottica la maggior parte dei dichiaranti ha eseguito un primo sorpasso al Re di quadri, che va, poi Asso di quadri, senza che il Re cada. Est scarta fiori già al secondo giro di quadri; e Dama di quadri per cedere la presa ad Ovest. Peccato per gli incauti dichiaranti che Ovest sia così lucido da filare, lasciando il giocante bloccato al morto e condannato, vista la cattiva divisione delle picche, a cadere s[illegible] pietà.

Zia ha cominciato come gli altri, preso l'attacco a cuori, [illegible]n il sorpasso a quadri, ma poi ha giocato la Dama invece dell'Asso, per cedere ora la presa evitando il blocco: Ovest al meglio ha comunque filato, [illegible] [illegible] Sud ha potuto tranquillamente rivolgere la sua attenzione alle picche, cedendo una presa nel colore, le tre cuori che spettano alla difesa, [illegible] garantendosi le nove prese dell'impegno. Né illuminazioni, [illegible] bacchette magiche, si tratta soltanto di una analisi accurata del totale delle carte, dei tempi di gioco e del problema delle comunicazioni. Soltanto: si fa per dire!

Godetevi adesso un altro 3 S.A. realizzato da un francese sconosciuto da noi, ma certamente non sprovveduto. Nessuna interferenza avversaria, l'attacco è di Fante di fiori da Ovest.

Le prese, con le quadri che corrono, altrimenti poche speranze, sono solamente 8 e [illegible] nona [illegible] è sul tavolo cedendo l'Asso [illegible] picche. Già, [illegible] se questo è a destra, il ritorno a fiori ci condanna a cedere quasi certamente quattro prese nel colore.

O	N / S	E
	♠ Q7542 ♡ AK43 ◇ 74 ♣ K7	
♠ J ♡ QJ98 ◇ J96 ♣ AJ1083	N – S	♠ A10986 ♡ 107 ◇ 832 ♣ 652
	♠ K3 ♡ 752 ◇ AKQ105 ♣ Q94	

Potreste dirmi che giocare sulla posizione dell'Asso di picche (se è a sinistra siamo protetti dal ritorno a fiori) [illegible] una chance più che ragionevole, insomma il 50%. [illegible] se Ovest avesse avuto entrambi gli Assi neri e la quinta o sesta [illegible] fiori, sarebbe molto probabilmente intervenuto sull'apertura di Sud. Dunque quel 50% va a farsi benedire e il nostro bravo Sud ha trovato una elegante alternativa: almeno a carte viste l'avete trovata anche voi, amici lettori? Preso l'attacco a fiori ovviamente al morto, il nostro ha incassato le quadri mettendo in pista una compressione molto particolare: vediamo [illegible]a situazione prima dell'ultimo quadri di meno.

O	N / S	E
	♠ Q75 ♡ AK43 ◇ - ♣ 7	
♠ J ♡ QJ9 ◇ - ♣ AJ1083	N – S	♠ A1098 ♡ 107 ◇ - ♣ 65
	♠ K3 ♡ 752 ◇ 5 ♣ Q9	

E giochiamo quest'ultima quadri.

Se Ovest scarta fiori rinuncia alla presa del down e noi possiamo affrancare le picche.

Se scarta ancora una cuori affranca per il dichiarante quattro levées nel seme, per un totale di dieci, purché siamo così diabolicamente attenti a non bloccare il colore, giocando sotto ai nostri Re e Asso il 7 e il 5 della mano.

[illegible] scarta il Fante di picche giochiamo Asso e Re di cuori e cuori incartandolo in mano e, rimasto con tutte fiori, costringendolo a regalarci la presa di Dama.

La forza di una ipotesi che l'Asso di picche fosse a destra; come al solito la compressione si fonda su una ipotesi iniziale, talvolta ragionevole, talaltra magari dettata dal desiderio di impostare un colpo spettacolare; talvolta estremamente improbabile, ma se si tratta della sola possibilità di condurre in porto un contratto averla anche solo scovata è già segno di ottima conoscenza del bridge e della strenua volontà di non arrendersi mai.

Gli appuntamenti [illegible] settembre, oltre al Festival di Venezia, sono per la settimana dell'Isola d'Elba organizzata dall'hotel Lacona, presso cui potete informarvi del dettaglio e [illegible] sabato 16, pomeriggio, a Bergamo: Mitchell all'aperto e per gli accompagnatori visita guidata e piccolo rinfresco nella città alta.

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo un donatore se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". [illegible] non per questo sarai [illegible] meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo [illegible] un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né [illegible] santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano [illegible] un artista, [illegible] [illegible] professionista [illegible] casalinga [illegible]te, che si è reso conto [illegible] la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale [illegible] poter essere [illegible] agli altri indipendentemente dal loro [illegible] e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, [illegible] religione, [illegible] politica o di censo.

Associazione Volontari Italiani [illegible] Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 634.426

UNITA' DI RACCOLTA:
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) — *ore 8/12 feriali e festivi*

UNITA' RACCOLTA MOBILE:
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco — *ore 8/12 feriali*

Maifredi chiede tempo per aggiustare il reparto

Difesa: lavori in corso

Il tecnico: «Abbiamo iniziato tardi, tutti i reparti vanno registrati, non uno solo»

A sinistra Luppi neo-juventino [illegible] cerca di ambientamento. Sopra Maifredi, un tecnico sempre ottimista. A destra Julio Cesar uno dei difensori più in palla

Al Combi la gente sugli spalti discute sottovoce dei risultati d'agosto della Vecchia Signora. *«Il calcio estivo [illegible] quasi sempre bugiardo»*, commenta un pensionato che da anni [illegible] perde un allenamento della Juventus. E allora fino a che punto conta la goleada messa a segno dalle punte bianconere in queste settimane di preparazione? E, ancora, questa benedetta difesa quando comincerà a funzionare?

I tifosi sono fiduciosi del nuovo allenatore, ma ancora più dei colpi messi a segno sul mercato. «*Certo* — confessa un giovane universitario che stamane ha abbandonato i libri per seguire i bianconeri —, *con un giocatore del calibro di Dunga la difesa sarebbe stata perfetta. Anche Walker avrebbe forse risolto il problema. Ma non [illegible] può pretendere di essere perfetti*».

Il problema, invece, secondo [illegible] tecnico Maifredi, non esiste: «*La difesa, [illegible] tutti i reparti, [illegible] quello che ha subito i maggiori cambiamenti. Non è tanto [illegible] questione di uomini, ma di schemi, di tattiche, che vanno trasformate da teoria in pratica. Purtroppo abbiamo iniziato tardi la preparazione di questo, [illegible] ne rendo conto soltanto ora. L'obiettivo Supercoppa è ormai imminente e la squadra ha raggiunto sì e no il 60 per cento della condizione ottimale. Certo, qualche piccolo passo è stato compiuto e il risultato s'è visto a Palermo [illegible] dove [illegible] riusciti a costruire una quindicina di azioni da gol. L'incontro [illegible] il Colonia sarà un test in vista dell'impegno di Napoli*».

Tornando al reparto difensivo c'è comunque chi si è preoccupato dei varchi enormi lasciati agli attaccanti avversari. Altri quindici giorni di preparazione potranno cambiare qualcosa? «*Eccome. Il problema, se di problema vogliamo proprio parlare, non sussiste soltanto a livello di retroguardia, ma per tutti i reparti. Il gioco della nuova Juventus è basato sul pressing. Se fino ad [illegible] abbiamo assistito a "svarioni", come li chiama qualcuno, [illegible] soltanto perché [illegible] squadra ha giocato a sprazzi, tirando il fiato soprattutto nei 15-20 minuti conclusivi e, come nel caso di Palermo, anche nella fase iniziale. In effetti alla Favorita la squadra ha sofferto sin dall'inizio la pesantezza del terreno e la fatica delle numerose sedute d'allenamento dei giorni precedenti. Ecco spiegato il gol subito. Ma tutto ciò [illegible] [illegible] preoccupa; piuttosto devo dirmi soddisfatto dell'intero collettivo che si sta applicando assiduamente. Chi più di tutti [illegible] ha stupito è Baggio, [illegible] vero fenomeno*».

Anche i diretti interessati, cioè i difensori, così come il tecnico, sono [illegible] fiduciosi che [illegible] Juve diverrà la squadra [illegible] battere del prossimo campionato. Il giovane Napoli è convinto che [illegible] fortuna della squadra bianconera stia proprio nella sua «rosa», ricca di ben 22 giocatori, ai quali si aggiungeranno altri due o tre elementi della Primavera.

«*Tra 25 uomini il tecnico non ha che da scegliere* — precisa Napoli —. *E, a proposito di difesa, gli elementi non mancano davvero. Qualcuno insinua che nelle retrovie manchi l'uomo guida, il faro? Niente affatto: una squadra va [illegible]struita giornata dopo giornata e non la [illegible] può soltanto far vivere sulla carta*».

Bonetti, che rischia di saltare l'incontro di Supercoppa per una giornata di squalifica ancora [illegible] scontare, scuote la testa: «*Anche il Brasile di Pelé, che vinse il Mondiale nel '70, non era perfetto. Vi ricordate la difesa? Era abbastan[illegible] vulnerabile, il fatto è che al limite dell'area gli avversari ci arrivavano di rado. Non voglio dire che la Juve sia come il Brasile di allora, ma Maifredi sta puntando tutte le sue carte sul pressing. E' importante che tutta la squadra acquisisca la giusta mentalità. Soltanto così avremo una Juve [illegible] una personalità forte, come lo è, ad esempio, il Milan*».

Per Luppi e De Marchi l'inserimento [illegible] parso più difficile del previsto. Maifredi raccoglie la provocazione [illegible] risponde: «*Ogni volta che si cambia casacca, non [illegible] facile trovare subito la giusta collocazione. Tanto più che il gioco della Juve è ben altro [illegible] da quello del Bologna. Provate a domandarglielo a Cabrini*».

Anche Julio Cesar è sereno. Ha già imparato qualche parola di italiano. «*Una Juve mondiale, una Juve mondiale*», continua a ripetere ai suoi compagni.

Allora Tacconi può davvero vivere sonni tranquilli? Il portiere, come sempre, la mette sul ridere: «*Certo. [illegible] società abbiamo ben tre avvocati: Agnelli, Chiusano e Montezemolo. Difesi meglio di così...*».

Piero Abrate

Troppi infortuni, il tecnico milanista fa scattare l'allarme

Sacchi: «Stop ai picchiatori»

I recenti incidenti che hanno colpito molti giocatori rossoneri portano in primo piano ancora una volta il gioco violento. E l'allenatore non è ancora riuscito a provare la formazione tipo

MILANO ● «*Questi infortuni sono solo dei fastidiosi contrattempi. Nessun allarme [illegible] alcuna preoccupazione. Fra qualche giorno sarà tutto a posto*». Arrigo Sacchi è tranquillo: gli incidenti di Donadoni e Gullit non lo preoccupano minimamente [illegible] riescono per disturbare [illegible] lavoro che sta svolgendo con la squadra. «*Un lavoro* — precisa il tecnico — *a lungo termine, mirato a preparare i giocatori al campionato la cui efficacia viene verificata ogni settimana [illegible] alcune amichevoli, che servono per fare il punto sui progressi fisici e tecnici*».

E per smentire tutte le voci allarmistiche che hanno fatto da contorno all'incidente occorso l'altro ieri a Gullit, il tecnico con il conforto dei medici assicura che «*l'olandese ha riportato una lieve distorsione al ginocchio destro che si sta già smaltendo [illegible] che molto probabilmente non gli impedirà di scendere in campo mercoledì prossimo a Madrid*».

Ruud Gullit si è infortunato in allenamento: in uno scontro con un compagno durante la solita partitella che conclude gli allenamenti ha ricevuto un colpo al ginocchio destro, quello che nella passata stagione l'ha tenuto bloccato per tanti mesi. Subito è scattato l'allarme ma gli accertamenti clinici hanno permesso di fugare ogni preoccupazione. La diagnosi che parlava di una lieve distorsione ha consentito di tirare un profondo sospiro di sollievo. Più grave, invece, l'incidente occorso a Donadoni che ha riportato quasi contemporaneamente al compagno uno stiramento alla coscia destra che gli impedirà di partecipare alla doppia trasferta di domani a Roma con la Lazio, del giorno successivo a Friburgo e molto probabilmente anche di mercoledì a Madrid.

Anche Rijkaard (infiammazione tendinea) sta meglio mentre capitan Baresi (distorsione alla caviglia destra) ha ripreso la preparazione e potrebbe fare il suo esordio almeno per un tempo a Friburgo e partecipare poi alla sfida con i madridisti. «*L'unica seccatura che [illegible] procurano questi continui incidenti* — precisa Sacchi — *è il fatto che finora non ho ancora potuto collaudare la formazione che ho in mente da tempo. Ma penso di riuscirci prima dell'inizio del campionato*».

Intoppi che non sono per nulla paragonabili con quelli che si erano verificati nello [illegible] periodo dello scorso anno: allora Gullit era fermo [illegible] il ginocchio destro fuori uso, Van Basten era appena stato operato di menisco e Donadoni era reduce da [illegible] grave distorsione alla caviglia destra ricordo della finale [illegible] Coppa dei Campioni di Barcellona con i romeni della Steaua. «*In confronto a quello che è successo nell'agosto della passata stagione* — aggiunge Sacchi — *adesso sembra di vivere in un altro mondo. Speriamo che continui così. Mi conforta la legge dei grandi numeri secondo la quale è impossibile che possa ripetersi la stessa [illegible] di incidenti gravi per cui siamo stati costretti a giocare per tutto l'anno con uno straniero in meno: [illegible] straniero di grande valore, cioè Gullit, che per noi in questo momento rappresenta il vero grande acquisto*».

E per meglio cautelarsi contro gli incidenti di gioco, Sacchi, in attesa di farlo personalmente al prossimo raduno arbitrale al quale è stato invitato dalla parte di molti altri allenatori, lancia un appello ai direttori di gara affinché pensino a reprimere sul nascere ogni accenno al gioco duro in campionato.

«*Spero che gli arbitri perseguano i violenti [illegible] pietà* — dice il tecnico [illegible] — *seguendo quelle direttive che bene o male sono state applicate ai mondiali. La gente chiede spettacolo e non va allo stadio per vedere picchiare impunemente i giocatori [illegible]gliori. Il regolamento è chiaro: tocca agli arbitri interpretarlo con equità. Guardate cosa è successo a Fontolan: il suo caso [illegible] sintomatico ma tutti i migliori giocatori, quelli che hanno fantasia, dribbling, rischiano le gambe ogni domenica. Se gli arbitri saranno severi ne guadagnerà tutto il calcio, vedremo partite più belle, maschie ma non scorrette*».

Ni[illegible] Sormani

Donadoni, uno dei milanisti già finiti ko

Gli extracomunitari sfidano Toro e Juve

L'Africa chiama Torino e il capoluogo piemontese risponde. Per lanciare a livello nazionale una convivenza pacifica tra italiani [illegible] immigrati, alcuni extracomunitari residenti in Piemonte hanno dato vita due anni fa al G.A.C.S. (Gruppo africano Cultura e Sport). Si tratta di un'organizzazione impegnata su più fronti legati alla rivalutazione del folclore e della cultura dei Paesi africani, [illegible] particolare attenzione alla moda, alla danza, alla musica, allo spettacolo. Ma il Gruppo è impegnato anche sul fronte sportivo. L'associazione si rivolge soprattutto al calcio, allestendo una scuola riservata [illegible] giovani extracomunitari.

«*Attualmente disponiamo di due squadre* — spiega John Amanichi, segretario del Gruppo — *una prima di giovanissimi ed una seconda "Primavera". Qualche ragazzo si è già messo in evidenza. Il più richiesto attualmente è Johnny Essien, 22 anni, ex nazionale ghanese che prese parte nell'88 alle Olimpiadi di Seul. Il giovane ha ricevuto un'offerta vantaggiosa da una società astigiana e non è detto che la prossima stagione non [illegible] impegnato nel campionato di Promozione*».

Tra i più giovani [illegible] evidenza si è messo invece il quindicenne Karamoko, che proprio quest'anno è stato richiesto dal Torino e inserito nella formazione degli allievi. Per settembre il Gruppo africano ha intenzione di organizzare un quadrangolare riservato a formazioni Primavera intitolato «Afrik-Italia». «*Nei giorni scorsi abbiamo fatto pervenire l'invito a Torino, Juventus e Milan* — prosegue il segretario dell'associazione —. *Al momento abbiamo ricevuto l'adesione del Toro, società con la quale abbiamo instaurato ottimi rapporti di collaborazione. Attendiamo invece [illegible] risposta da bianconeri e rossoneri, i quali sono attualmente impegnati nel Memorial Gaetano Scirea a Sanremo*».

Al quadrangolare oltre alle tre squadre professionistiche italiane prenderà parte anche la rappresentativa africana. [illegible] programma di massima stilato dagli organizzatori prevede un unico girone all'italiana tra il 27 e il 30 settembre. «*Il nostro impegno* — conclude Amanichi — *è rivolto soprattutto ad aprire un dialogo tra gli immigrati di colore e gli italiani, tutti gli italiani. Purtroppo molti non accettano l'idea che il Paese sia meta di immigrazione extracomunitaria. E' comunque sbagliato pensare che tutti gli africani siano soltanto dei vu' cumprà o degli spacciatori di droga. Nel nostro gruppo ci [illegible] tantissimi ragazzi che hanno una gran voglia di lavorare e non chiedono altro di poter dimostrare la loro buona volontà*».

p. abr.

I bianconeri vanno in finale nel torneo dedicato a Scirea

La Primavera di Cuccureddu affronterà domani l'Inter (Rai 3, ore 17)

SANREMO [illegible] Juventus-Inter è la finalissima del 1° Memorial «Gaetano Scirea» riservato alla categoria Primavera. Il verdetto è arrivato ieri sera, al termine di un'avvincente sfida incrociata tra milanesi e torinesi, risolta dalla lotteria dei calci di rigore. Nerazzurri e bianconeri sono stati più freddi e fortunati. Torino e Milan hanno forse commesso l'errore [illegible] sentirsi già in finale quando tutto sembrava loro favorevole.

Sul piano spettacolare, le cose migliori si sono viste nel confronto tra l'Inter ed i giovani granata, che, nei tempi regolamentari, si è chiuso sul 2-2. La squadra di Marini si è resa protagonista di un'emozionante rimonta, dopo essere andata al riposo sotto di due gol. Il Torino, guidato dall'esordiente Rampanti e rinforzato per l'occasione dallo stopper Cois, arrivato dalla prima squadra, ha sbloccato il risultato al 25', con un rigore trasformato [illegible] Albino. Quattro minuti dopo ha raddoppiato Manni su azione personale.

Nell'intervallo, Marini è stato abile a ricaricare i suoi ragazzi, tornati in campo più determinati. Il gol realizzato subito dal centravanti Terranoo, con un bel colpo di testa in tuffo, ha accresciuto [illegible] morale dei nerazzurri, che, a sette minuti dal termin[illegible], sono riusciti a pareggiare con Marazzelli, dopo che il Torino si era visto annullare una segnatura di Brunetti per dubbio fuorigioco.

Ai calci di rigore, i granata si [illegible]no fatti tradire dalla tensione, commettendo due errori (con Dona e lo stesso Brunetti), mentre i giovani milanesi hanno fallito un solo tiro. L'Inter si è così imposta per 6-4, eliminando la squadra vincitrice dell'ultima edizione della manifestazione sanremese.

Nell'altra semifinale, sono mancati i gol ma non [illegible] emozioni. La Juventus ha sbagliato troppo in attacco nel primo tempo, rischiando poi di essere beffata dal Milan nel finale di gara. I bianconeri avrebbero potuto segnare almeno [illegible] gol, con Pingitore, Cavicchia e Michele De Min. A pochi minuti dal termine, sono rimasti in dieci, per l'espulsione dello stesso Cavicchia, incorso nella doppia ammonizione. Ed i rossoneri, sono andati vicinissimi al gol con Bressan, il cui tiro è stato deviato sul palo da Maschoroni, dopo un'uscita a vuoto [illegible] Micillo.

Ma il portiere juventino si è fatto subito perdonare, parando due rigori, calciati da Lorenzo e Fal[illegible]. Per i ragazzi di Cuccureddu, la trasformazione decisiva porta la firma di Lenta, dopo che un errore di Maschoroni sembrava aver regalato al Milan la finalissima, traguardo che la Juve raggiunge per il secondo anno consecutivo.

«*E questa volta speriamo di vincere. Sarebbe il miglior modo di ricordare l'amico Scirea, a [illegible] anni dalla sua tragica scomparsa*» afferma Cuccureddu, che aspetta rinforzi dalla prima squadra.

Domani pomeriggio, per il match decisivo (ore 17, [illegible] telecronaca [illegible] diretta di Giorgio Bubba su Rai 3), Maifredi potrebbe infatti dirottare a Sanremo le riserve Serena e Orlando. L'incontro sarà diretto da Tullio Lanese, reduce da Italia '90. In tribuna, dovrebbe essere presente anche Franco Baresi, al quale è stato destinato un premio quale calciatore che meglio ricorda le doti tecniche [illegible] umane del compianto Scirea.

Gianni Micaletto

Oggi Mondonico «confessa» i granata

Toro allo specchio

A sinistra, lo stopper Benedetti una delle colonne portanti della difesa granata. A lato, Muller, recuperato lo stiramento alla coscia è rientrato nella finale del Memorial Baretti con la Fiorentina, ma non ha convinto. Sopra, Fusi utilizzato come libero al posto di Cravero

Momento di sintesi per il Toro reduce dalla prestigiosa avventura di Saint-Vincent della quale è stato protagonista in coincidenza con la conclusione del primo periodo di lavoro. Oggi, quindi, farà una rapida calata al «Filadelfia», in attesa di ripartire alla volta di Savona dove domenica i granata si esibiranno in notturna per sostenere, contro la formazione di casa, un impegno certamente più agevole di quelli affrontati fino ad ora.

Mondonico, naturalmente, ne approfitterà per riferire ai giocatori le proprie impressioni, correggendo difetti e fornendo suggerimenti. Malgrado la positività delle prestazioni fornite fino a questo momento, nel gioco granata affiorano tuttora diverse manchevolezze che sono state rimarcate soprattutto contro la Fiorentina, la quale nella partita di mercoledì ha applicato un gioco difensivo alquanto accorto rendendo vani molti dei tentativi attuati dai granata per rendere più incisiva la loro manovra.

«Quella attuale è una fase molto delicata e nella quale io e i giocatori dobbiamo parlarci molto — conviene l'allenatore —*; si tratta di scambiarci le reciproche impressioni e rendere maggiormente produttivo il lavoro che svolgiamo. E, questo è superfluo ricordarlo, occorre mettere a frutto certe lezioni che possiamo subire da parte degli avversari».*

Quando i risultati vengono, nel calcio si tende abitualmente a sorvolare sugli aspetti meno positivi di certe prestazioni e al Torino, naturalmente, non si fa eccezione. Di primo acchito il dopo-Aosta è pertanto ricco di sorrisi, battute latte-miele e complimenti reciproci ma, andando più a fondo, non mancano constatazioni più realistiche.

La prima di queste viene da Cravero, per l'occasione una sorta di capitano non giocatore visto che, a causa di qualche piccolo acciacco, ha dovuto rinunciare ad entrambi i confronti del torneo «Baretti». E il difensore, che proprio per questo motivo è stato agevolato nel valutare la prova dei suoi compagni, osserva: *«A dire il vero, la squadra mi è piaciuta maggiormente in occasione dell'incontro con la Sampdoria anche se, nella partita con la Fiorentina, ho apprezzato la reazione che ha saputo produrre dopo essere andata in svantaggio. Dimostrazione di carattere anche se è stata premiata da un gol fortunoso, quindi una preziosa garanzia anche perché proposta contro avversari forti come i viola».*

Cravero traccia anche le prospettive che si determineranno con il suo rientro in squadra: *«Ovviamente quando recupererò il mio posto la formazione subirà un assestamento in quanto Fusi, che ha fatto il "libero" d'emergenza, potrà tornare al suo ruolo di centrocampista. E con tale normalizzazione c'è da ritenere che il Toro possa compiere ulteriori progressi realizzando schemi ben precisi».*

Si commenta con Cravero la prodezza grazie alla quale Martin Vazquez ha risolto la partita con la Fiorentina ma il difensore [illegible] manifesta stupore: *«Il nostro nuovo compagno ha doti talmente spiccate da potersi permettere altri tocchi di classe del genere».*

Benedetti, intanto, si compiace di rievocare il suo duello con Borgonovo. *«E' stato un bell'anticipo di quello che sosterremo in campionato. Il viola è un bravo attaccante e per fronteggiarlo come si deve occorre sempre una buona dose di grinta. Ad Aosta credo di [illegible] riuscito, più in là vedremo».*

Il Torino in edizione Mondonico è ogni volta al centro di manifestazioni di grande entusiasmo e il difensore invita alla pacatezza. *«Quelle che abbiamo vissuto in questi giorni sono salutari manifestazioni di gioia nei nostri confronti: servono per corroborare il morale ma è chiaro che non bisogna esagerare per evitare che diventino controproducenti».* Ma oggi al Filadelfia ci [illegible] un altro bagno di folla.

p. c. a.

Mariani rinasce e ritorna bomber

L'ex attaccante granata è diventato terzino, ma conserva buone abitudini

Mariani si avvia all'allenamento con i ferri del mestiere

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA ■ Ieri sera l'hanno tenuto a riposo, in panchina, anzi in gabbia. Pietro Mariani, l'ultimo Mariani ha potuto tirare il fiato dopo avere fatto la parte del leone col Napoli e poi col Feyenoord, pur avendo sbagliato un calcio di rigore importante, anzi determinante. Ma il ragazzo non ha colpe: già nel finale della partita, dopo avere corso come un matto, doveva essere sostituito ma a quanto pare il professor Scoglio non era della stessa opinione. Anche quando è andato a battere il rigore, Mariani ha dato l'impressione di trascinare le gambe, poco convinto, proprio come il suo tiro dal dischetto. Pazienza, non si può avere tutto dalla vita, soprattutto dopo oltre tre anni di assenza dal grande palcoscenico, vero Mariani?

«Proprio così, mi sembra già un sogno giocare in A dopo tanto purgatorio. Col Torino avevo avuto tante soddisfazioni, giocando anche in campo internazionale [illegible] poi ero finito in B, molti, tanti si erano dimenticati del sottoscritto. Domenica contro il Napoli ho provato una gran gioia segnando un gol, m'è sembrato di tornare al Comunale, con la maglia granata. Bei tempi, indimenticabili».

Anche contro gli olandesi, Mariani ha corso come una furia: un autentico protagonista, lui che alternava momenti opachi ad altri più brillanti. Soprattutto nel ruolo inventatogli a Brescia e confermato da Scoglio, visto che da attaccante Pietro è diventato un difensore, un cursore sulla fascia con licenza di colpire. I tifosi bolognesi sono rimasti impressionati dal [illegible] dinamismo: *«Ma questo chi lo ferma?»* si chiedevano ammirati dalla [illegible] carica.

«Vengo dal Toro, una squadra ed una società che ti trasmettono [illegible] vitalità eccezionale — ha spiegato Mariani ai cronisti —. *La maglia granata conserva sempre un grande fascino, gli anni trascorsi a Torino mi hanno dato grandi gioie assieme a cocenti delusioni [illegible] non potrò mai dimenticarli. Ecco, a Bologna, ho riscoperto un ambiente che sotto certi aspetti mi ricorda il Filadelfia, il Torino, una società sanguigna che ti cattura, dove c'è molta [illegible]. E quando giochi, tutto questo finisci per avvertirlo».*

Mariani ha 28 anni, non è più un ragazzino, non vuole farsi sfuggire la grande occasione: una rivincita con se stesso, [illegible] un ambiente che ad un certo punto l'ha rigettato, se non rifiutato. Colpa degli infortuni. Ricorda: *«Tre volte tibia e perone mi hanno [illegible] kappaò, costringendomi praticamente a ricominciare da capo, ma non mi [illegible] mai arreso. Molti calciatori, per infortuni meno gravi, hanno dovuto concludere troppo presto la loro carriera: forse è anche da questa sofferenza che è venuta fuori la mia grinta attuale, la mia aggressività, prima di essere colpito preferisco attaccare, a scanso di sorprese. Il gol col Napoli non è una coincidenza: anche se gioco in difesa, il [illegible] ruolo è quello di laterale d'attacco e il professor Scoglio ha chiesto espressamente a me e a Iliev di spingerci in avanti quando l'azione è sul lato opposto, in modo da chiudere sui traversoni. Certo, è un modulo rischioso ma nel calcio bisogna rischiare, altrimenti si ottiene poco».*

Il Mariani ritrovato assomiglia a quello cui i tifosi del Filadelfia volevano un gran bene prospettando la nascita di un altro campione granata. Poi l'alternanza di rendimento, gli infortuni costrinsero la società ad una scelta, a mandare il giovanotto in provincia. Forse più che un purgatorio fu un autentico inferno ma quando c'è il carattere, la voglia di risorgere, prima o poi l'attore torna sul grande palcoscenico. A Bologna, col professor Scoglio, Pietro vuol dimostrare che le fiammate in maglia granata non erano frutto del caso e che la malasorte può anche essere sconfitta come un'avversaria qualunque.

Giorgio Gandolfi

Un nuovo Damilano a Spalato farà i 50 km

Si sono integrati a meraviglia, ai 2000 metri del Sestriere, Maurizio e Giorgio Damilano, cuneesi di Scarnafigi, saliti in altura a metà maggio e «curati» dall'altro fratello Alessandro. Maurizio sta preparando due anni «da sogno» per entrare nella leggenda. *«Gli obiettivi [illegible] ben chiari e precisi* - esordisce Maurizio - *50 chilometri negli europei di Spalato, Coppa del Mondo nel '91 a San José, in California e appuntamento olimpico, nel '92 a Barcellona con speranze di vittoria».*

Si rimane increduli di fronte a tanta sicurezza, pensando e conoscendo il carattere schivo di questi fratelli che sono usciti dall'anonimato «macinando» migliaia di chilometri. Medaglia d'oro alle olimpiadi di Mosca dell'80 e ai mondiali di Roma dell'87, bronzo a Los Angeles (1984) e a Seul (1988), argento agli europei di Stoccarda nell'86, sempre sulla distanza dei 20 chilometri, Maurizio Damilano, può essere considerato «il re della marcia atletica», una specialità che pratica da vent'anni.

Maurizio ha sempre amato le sfide e non soddisfatto degli allori sin qui conquistati si è posto un nuovo e difficile obiettivo. Allungata la distanza dai 20 ai 50 chilometri, l'atleta di Scarnafigi, vorrebbe diventare il primo, nella storia della marcia, a conquistare la medaglia d'oro olimpica in entrambe le distanze.

Gli europei sono alle porte, con quale spirito viene affrontato questo impegno?

«Nell'ambito di questa programmazione a lungo scadenza - afferma Maurizio - *i campionati europei, rappresentano un momento di passaggio e di verifica sia dal punto di vista fisico che psicologico del lavoro sinora svolto. Dopo il buon lavoro che ho fatto al Sestriere, spero di cogliere a Spalato un risultato cronometrico significativo che mi fornisca indicazioni utili nel proseguimento della preparazione».*

E' un percorso adatto alle sue caratteristiche?

«Mi è stato riferito che il tracciato sarà impegnativo dal punto di vista muscolare - continua - *e qualsiasi previsione di tempo e piazzamento è azzardata. Mi attendo però di abbassare di un paio di minuti il 3 ore e 46 minuti ottenuto quest'anno nella gara d'esordio nel campionato italiano a Pomigliano d'Arco, dove ho vinto il titolo. In condizioni atmosferiche difficili con il caldo che a Spalato non mancherà, chissà che non arrivi alla medaglia. Certo se avessi voluto salire sul podio con certezza, avrei disputato la 20 chilometri, la "mia" gara, ma preferisco guardare lontano».*

Il programma stilato dal «mago» Arcelli, è stato rispettato anche se in questi ultimi tempi, Maurizio, ha accusato qualche fastidio. *«Si tratta di una contusione tibiotarsica* - dice Giovanni Cannata, medico ortopedico di fiducia torinese - *già assorbita bene e senza particolari difficoltà. Maurizio è a posto e mi pare anche ben disposto».* Speranze e fiducia condivise dal «gemello» Giorgio e dall'allenatore Sandro. *«Abbiamo svolto un lavoro in quota molto atte[illegible]* - afferma Sandro - *impostato sul "fondo" lento al 60%, per passare poi al fondo medio al 30% e finire con il fondo corto. Terminiamo il lavoro di un periodo lungo (quasi due mesi) ora verificheremo la nostra impostazione. Chissà che non arrivi una risposta positiva».*

L'Italia di atletica dunque, si affida ancora al trentatreenne Maurizio (che ha scritto un libro da Sperling e Kupfer: «Camminare») per conquistare medaglie e prestigio.

Alberto Fumi

Maurizio Damilano

Ristorante della Rocca
Via della Rocca 22b Torino Tel. 831.814
Aperto ad agosto con la presenza di MORENO

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.661
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540...
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.219/811.182
Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273 373
Sanremo Via Gioberti ... - Tel. (0184) 501 555

Nella ricerca la speranza!
Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

Golinelli è bronzo nel keirin Hubner, altro titolo mondiale

Molte scorrettezze, paurosa caduta (ma senza conseguenze) del francese Da Rocha. L'australiano Pate taglia per primo il traguardo, ma viene declassato. Al secondo posto Vaarten

MAEBASHI ■ Golinelli, [illegible]condo nella velocità [illegible] mondiali [illegible] pista in Giappone, ha conquistato una medaglia anche nel keirin, ma è soltanto quella di bronzo: il titolo è stato assegnato al tedesco orientale Hubner, neocampione del mondo nello sprint; l'argento è toccato al belga Vaarten.

La finale del keirin è stata caratterizzata da un numero incredibile di scorrettezze. Il francese Da Rocha è stato vittima di [illegible] paurosa caduta, per fortuna senza conseguenze. L'australiano Pate, che aveva tagliato per primo il traguardo davanti ad Hubner, è stato declassato: così Golinelli, che era quarto, è salito sul podio.

Quanto è accaduto ieri nel torneo dell'inseguimento professionisti ha accentuato il rammarico per l'ormai ripetuto forfait dei nostri corridori nella specialità. Il grande Ekimov, considerato senz'altro uno dei più grandi inseguitori (tre titoli iridati e uno olimpico) è stato messo in difficoltà da un venticinquenne francese [illegible] poco conosciuto, vincitore soltanto [illegible] un paio di cronoprologhi, al quale nessuno av[illegible] dato credito se non Patrik Walche, massaggiatore-tecnico di Stephen Roche che gli ha trovato un posto in una squadra belga. Moreau ha impegnato severamente il plurititolato sovietico, lo ha anche messo sotto di 1"7. E non [illegible] affatto crollato: al quarto dei cinque chilometri era ancora alla pari. Ha perso [illegible] pochissimo.

Eppure questo Moreau non aveva mai disputato un match d'inseguimento. E la preparazione in pista l'ha fatta soltanto qui, a Maebashi. *«Mi hanno sollecitato a presentarmi per un test. Bisognava rimanere al di sotto di 5'51". Ci sono riuscito con facilità* — ha spiegato — *ed ecco perché sono qui. Se senza preparazione sono riuscito ad arrivare a 5'37" chissà cosa posso fare in futuro. Sono convinto di poterlo battere questo Ekimov».*

Moreau è venuto insomma direttamente dalla strada come un tempo, ed ha affrontato il grande avversario senza complessi. E' possibile che in Italia non si trovino giovani stradisti in grado di provare l'inseguimento almeno in [illegible]casione dei mondiali? E' questa una tipica specialità che si [illegible] agli atleti che provengono dalla strada anche se non sono campioni.

Pensate se Moreau avesse battuto Ekimov (e c'è andato vicino) quale pubblicità si sarebbe fatto e quali prospettive avrebbe avuto. Invece di vivacchiare facendo il gregario non potrebbe qualcuno dei nostri corridori tentare questa strada che gli darebbe gloria e denaro? Si eviterebbe, oltretutto, l'umiliazione di essere ripetutamente assenti in una specialità che ci ha regalato una dozzina di titoli soltanto fra i professionisti.

La crisi di vocazioni si ripercuote sui dilettanti, buttati fuori in qualificazione. Perfino il «quartetto», che ha conosciuto momenti felici [illegible] diverse medaglie d'oro, mondiali e olimpiche, è riuscito a fare brutta figura.

Ekimov ha 24 anni, è in procinto di sposarsi, ha annunciato che i primati di Moser non gli interessano più. *«Occorre troppo tempo e troppo sacrificio per tentare di migliorarli. Non ne vale la pena. Ci penserò forse tra qualche* [illegible]. Ecco, si è già imborghesito...

Ekimov pensa adesso ai guadagni che il passaggio al professionismo in una squadra olandese sponsorizzata da una nota industria giapponese gli procura. Correrà anche la prova a punti per aiutare (naturalmente con congruo compenso) il compagno di squadra, lo svizzero Freuler, a rivincere la medaglia d'oro portando i suoi titoli. In due specialità della pista, a undici: supererebbe così il record di Nakano (ha vinto dieci titoli nella velocità) dando un altro scossone al suo mito, dopo le mediocri prestazioni di ieri.

Carlo Valeri

Golinelli non è riuscito a difendere il suo titolo mondiale di keirin

Paul Belmondo, figl[illegible] dell'attore Jean-Paul, è [illegible] pilota promettente

Paul Belmondo diventa torinese? La Osella vuole farlo correre in F1

DAL NOSTRO INVIATO

SPA ● La Ferrari ha praticato un'altra iniezione di fiducia ad Alain Prost. Nessun mezzo viene risparmiato per aiutare il francese [illegible]lla sfida per il titolo mondiale contro l'acerrimo nemico Ayrton Senna. Prima l'ingaggio del fidato progettista Steve Nichols con il quale aveva lavorato per tanti anni, poi lo sviluppo accelerato [illegible] nuovo motore 037, ieri [illegible] conferma per il prossimo anno. Così il piccolo, coriaceo transalpino potrà affrontare una gara decisiva come quella [illegible] programma domenica, il Gran Premio del Belgio, undicesima prova del campionato, con [illegible] mente sgombra, senza problemi psicologici, concentrato in quello che deve essere il suo obiettivo: vincere.

Non a caso Maranello ha voluto rendere noto [illegible] il rinnovo [illegible] contratto per una stagione con Prost. Questa corsa non è l'ultima spiaggia, ma riveste un carattere d'importanza particolare. Dopo due risultati, uno non troppo brillante (il quarto posto in Germania) e uno negativo (il ritiro per un problema meccanico al cambio) a Budapest, Alain non può permettere al rivale di accumulare altri punti di vantaggio nella classifica iridata oltre i [illegible] che già possiede.

«In effetti — ammette lo stesso Prost — *se il pilota della McLaren dovesse vincere ed io non arrivare fra i primi sei sarebbe un disastro. Sul piano matematico nulla sarebbe definitivamente compromesso, perché resterebbero cinque gare da disputare, ma in pratica mi troverei impegnato in un inseguimento impossibile. Questa pista, il circuito di Francorchamps, non dovrebbe essere molto sfavorevole alle* [illegible]*stre vetture, ragion per cui* [illegible] *necessario ottenere il miglior piazzamento possibile. Mi auguro soltanto che il tempo sia clemente, che non arrivi la solita pioggia battente a rovinare tutti i piani. Io sono pronto alla battaglia».*

Un Prost determinato, dunque. Ma la McLaren non sta a guardare. La scuderia inglese in questi giorni ha provato nuove soluzioni tecniche [illegible] nelle qualificazioni collauderà un nuovo alettone anteriore che dovrebbe avere un miglior rendimento anche in gara per eliminare i problemi di tenuta che ultimamente hanno creato non poche difficoltà a Senna e Berger sulle piste caratterizzate da curvoni veloci come quella belga.

«Il morale non manca — dice Senna — *perché sono stato galvanizzato dal secondo posto in Ungheria in una* [illegible] *nella quale* [illegible] *fossi arrivato fuori dai punti non avrei avuto neppure molto da recriminare. Ma non posso basare il mio futuro, la sfida per il titolo, sull'eventuale fortuna. Per questo ho chiesto ai tecnici della squadra che si rimboccassero le maniche per mettermi a disposizione un mezzo all'altezza della situazione. Questo è un traguardo che mi piace molto.* [illegible] *sarebbe importante dare un'altra stoccata alla Ferrari per presentarci poi* [illegible] *Monza con una certa tranquillità in classifica. Insomma, il momento* [illegible] *particolarmente delicato e spero proprio di poter approfittare di una situazione favorevole».*

Qui la Williams non dovrebbe essere così pericolosa come a Budapest, anche se rimane la Benetton a creare dubbi dopo i recenti progressi [illegible] splendida gara disputata da Nannini in Ungheria, quando il toscano avrebbe potuto vincere se non fosse stato gettato fuori pista proprio da Senna.

I pensieri di vertice toccano soprattutto i team citati. Ma ogni squadra cerca in qualche modo di rinforzarsi, di migliorare. E' il caso della Osella che sta già pensando [illegible] futuro. Ieri [illegible] team di Volpiano ha annunciato che sta varando un piano di potenziamento tecnico ed umano. Fra l'altro c'è l'ipotesi di schierare una seconda vettura il prossimo anno. Per questo motivo [illegible] stata siglata un'opzione con il giovane pilota francese Paul Belmondo, figlio del famoso attore cinematografico.

Il ragazzo dopo un duro apprendistato nelle formule minori si sta facendo strada. Ultimamente in Formula 3000 ha ottenuto discreti risultati ed ora pensa di fare il grande salto [illegible] Formula 1. Non è un Prost o un Senna, ma per l'Osella [illegible] solo fatto di tentare di schierare due vetture nel prossi[illegible] campionato è già un segno di vitalità e del desiderio di tornare [illegible] quei valori che all'inizio di questa avventura mondiale avevano già dato qualche piccola soddisfazione.

Cristiano Chiavegato

Calamati favorito con riserva

Il pugile toscano cercherà di difendere stasera a Salerno (tv diretta su Rai2 dalle 23,10) il suo titolo europeo dei superleggeri contro Barratt

Il campionato d'Europa dei pesi superleggeri che si disputa questa sera sul ring di Salerno (tivù diretta [illegible] Rai2 alle 23,10 circa) rappresenta un tipico esempio di... divorzio all'italiana. Il campione in carica è l'imbattuto toscano Efrem Calamati, chiamato a difendere il titolo contro lo sfidante ufficiale Pat Barratt, negro del Ghana [illegible] [illegible]zionalità inglese. Quando [illegible] Elio Cotena, uno degli organizzatori che fiancheggiano i pugili della colonia di Rocco Agostino, aveva vinto - per fortuna - l'asta per l'ardua difesa contro Barratt, Calamati mal consigliato (o ben consigliato, sarà il futuro a stabilirlo) ha deciso di non rinnovare il contratto di procura con lo stesso Agostino. Motivo, l'insoddisfazione per non essere stato amministrato in modo tale da consentirgli guadagni e valorizzazione internazionale adeguati alle sue speranze. Argomentazioni senz'altro discutibili, dal momento che è difficile «lanciare» un pugile che considera già «andare all'estero» combattere come stasera a Salerno, visto che è abituato a muoversi soltanto sul ring di casa, ad Arezzo.

A questo punto, dopo che Calamati ha firmato un nuovo contratto con Umberto Branchini, sarebbe stato non certo encomiabile ma senz'altro giustificabile se Cotena, non più interessato al pugile toscano, avesse rinunciato all'organizzazione del match facendo ripartire l'asta, col rischio che Calamati fosse costretto ad andare a giocarsi [illegible] titolo in Gran Bretagna.

Elio Cotena ed i suoi soci hanno invece signorilmente abbozzato: stasera gestiranno l'organizzazione di un campionato d'Europa da cui non hanno più niente da guadagnare, per un pugile che sarà assistito all'angolo da Elio Ghelfi, un istruttore dell'«altra sponda», quella di Branchini. Augurandosi, per ovvio amore nazionalistico, che Calamati ce la faccia anche stavolta, ma sotto sotto non granché dispiaciuti [illegible] il troppo impulsivo campione d'Europa dovesse sbattere il naso contro il muro.

Il match con Barratt sarebbe stato difficile per Calamati anche in una situazione di assoluta bo[illegible]. Il pugile del Ghana è un longilineo che con la sua statura ed il suo allungo - 175 cm per un pugile di 63 kg sono una bella statura - darà notevoli fastidi al campione d'Europa. Tanto più che [illegible] record lo qualifica come pugile dotato di notevole potenza, con un'altissima percentuale di vittorie prima del limite. Calamati ha le qualità per batterlo, ma ha troppi limiti, a livello psicologico, perché gli si possa assegnare il pronostico senza riserve.

Gianni Pignata

La Lancia già in testa al «Millelaghi», ma le Toyota incalzano

A Kankkunen il primo round

JYVASKYLA ● *«E' probabilmente il rally più interessante della stagione. Non tanto per i contenuti tecnici, viste le anomalie di un percorso sterrato velocissimo e di lunghissimi salti sugli innumerevoli dossi della Finlandia, quanto per la presenza di* [illegible]*versari qualificati. Oltre* [illegible] *Toyota, Mitsubishi e Subaru, infatti,* [illegible] *iscritta la Mazda con motore più potente e, per la prima volta in un rally mondiale, è in gara la Ford Sierra Cosworth a trazione integrale».*

Così l'ingegner Lombardi, responsabile della squadra Lancia Martini, ha descritto prima del via il Rally 1000 Laghi che è partito alle 18.30 di ieri sera.

Il team torinese deve fare a meno di Miki Biasion, afflitto da ernia del disco, e schiera due Delta Integrali 16V per il francese Didier Auriol ed il finlandese Juha Kankkunen: *«Proprio su Juha* — ha continuato Claudio Lombardi — *puntiamo tutto. Corre in casa, con* [illegible] *vantaggio innegabile rispetto agli altri, ed è motivato, perché questa gara, anche quando ha vinto il titolo mondiale del 1986 e '87,* [illegible] *se l'è mai aggiudicata. I finlandesi sono* [illegible] *davvero avvantaggiati,* [illegible] *si considera che le 42 prove del "1000 Laghi" sono tutte diverse una dall'altra e che il paesaggio non offre punti di riferimento».*

«Quanto alla Ford Sierra — ha concluso Lombardi — *è una vettura di concezione nuova rispetto alle "integrali" che finora hanno corso nei rallies, tutte vetture a motricità totale derivate però dalla trazione anteriore. La Ford Sierra è invece nata con la motricità portata anche sulle ruote posteriori, per cui con un carico di lavoro maggiore sull'avantreno, quindi con il retrotreno poco sfruttato. La Ford Sierra è invece nata con la motricità posteriore portata anche all'avanti, perciò con carichi di lavoro distribuiti al 50 per cento. Quando saranno riusciti ad alleggerirla, sarà un'avversaria temibilissima».*

Tra i partenti figurava anche la Fiat Uno Turbo del torinese Fabrizio De Sanctis, in coppia con il sardo Alessandro Marigo. Hanno temuto di non prendere il via: dopo [illegible] verifiche [illegible] motore si è messo a zoppicare. Poi De Sanctis si è improvvisato meccanico ed ha scoperto il guasto nella centralina, aggiustandola.

Si è intanto conclusa la prima tappa ed è stato proprio Kankkunen ad aggiudicarsela, con 2" e 11" di vantaggio rispettivamente sulle Toyota di Sainz ed Ericsson, 19" sulla Mitsubishi di Vatanen e 25" sulla Mazda di Salonen. Auriol, con la seconda Lancia Martini in gara, è settimo a 1', preceduto dalla Subaru di Markku Alen.

Gian dell'Erba

TOTIP — SCHEDA DI [illegible]

1 — MONTEGIORGIO / trotto - Pr. Eboli (invito) Finale Camp. TOTIP - L. 23.082.500 - m 2060

GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2		
1	INGIULLA	2060	4	DON LURIO	2060	2	GALLA ERRE	2060
5	GEPINICO	2080	6	BALTIC ORION	2100	3	IRONIA EFFE	»
7	ILOILO	»		o riserva		8	ERVING FC	2080
	o riserva						o riserva	

2 — MONTEGIORGIO / trotto - Pr. Palinuro (invito) Finale Camp. TOTIP - L. 23.082.500 - m 2060

GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2		
1	FOSSOLA	2060	4	IBLIS HIGH	2060	2	ISOVERDE	2060
3	ISEIDO	»	5	LASS PIGALLE	2080	6	ESQUIRE BI	[illegible]
7	GRAN MAESTRO	2080		o riserva		[illegible]	GRATA AS	»
	o riserva						o riserva	

3 — CESENA / trotto - Pr. Bertinoro (cal. D-F) - L. 14.692.500 - m 1660

GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2		
2	FLANDER	1660	1	COLELLO	1660	3	CISFRIZZO	1660
7	ISMITEIA	»	4	[illegible]	»	5	IBIS D'ASSIA	»
8	CRESO	»	[illegible]	[illegible]	1680	6	FLAMBARD	»
9	GERTULO	1680				10	IDOSIO	1680

4 — ROMA / trotto - Pr. [illegible] - L. 11.997.500 - m 2040

GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2		
1	EVALON	[illegible]	2	[illegible]	2040	4	FAGARI	2040
[illegible]	IDI DI MARZO	»	[illegible]	[illegible]	»	[illegible]	ILEK REO	»
10	[illegible]	»	7	[illegible]	»	[illegible]	DE LUXE	»
11	GHERLOGUBI	»	12	[illegible]	»	[illegible]	GUARDIACACCIA	»

5 — TREVISO / trotto - Pr. Lexington (cat. F-G) - L. 10.412.500 - m 1600

GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2		
1	INSERTTO	1600	2	GODIE	1600	3	DRIM DOC	1600
4	IALITO BRU	»	6	IDRASTE	»	7	INSALCO	»
5	IPERICA BRU	»	[illegible]	DRASCO	»	11	IRZIO	»
[illegible]	ITOB MO	»	10	INOXCROM	»	13	ILLY PAN	»
12	INDULGENTE PZ	»	15	ISHERMAN	»	14	INNING DRA	»

6 — MONTECATINI / trotto - Pr. Ipercoop Latticini Surgelati (cat. F) - L. 10.387.500 - m 1640

GRUPPO 1			GRUPPO X			GRUPPO 2		
5	IRONMASTER	1640	2	GIL KS	1640	1	[illegible]	1640
[illegible]	FORTHOMME	»	[illegible]	GRACEFUL SUD	»	[illegible]	DRY DAY	»
[illegible]	[illegible]	»	7	IOLLI	»	[illegible]	[illegible]	»
			[illegible]	INNATA MO	»			

PRONOSTICO

[illegible] CORSA

[illegible]	[illegible]
2° ARRIVATO	2 1

Baltic Orion, in gran forma e penalizzato, [illegible] recuperare e spuntarla su Erving Fc e Gepinico.

SECONDA [illegible]

1° ARRIVATO	[illegible]
2° ARRIVATO	1 x 2

Lass Pigalle, regolare e positiva, potrebbe finalmente [illegible] [illegible] Iblis High, Grata As e Fossola in [illegible] gara molto [illegible]ta.

[illegible] CORSA

1° [illegible]	1
2° ARRIVATO	[illegible] 2

Corsa aperta con Ismiteia leggermente favorita su Idosio e Colello, possibili protagonisti.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO	2
[illegible] ARRIVATO	1 x 2

[illegible], che di recente ha vinto bene, potrebbe tentare di battere i più titolati Idi di M[illegible], Fire Black e Delux.

QUINTA [illegible]

1° ARRIVATO	2
2° [illegible]	1 2

Il centrante Inning Dra, se in forma, do[illegible] neutralizzare Inserito, avvantaggiato dallo steccato, e il veloce [illegible].

[illegible] CORSA

1° ARRIVATO	x
2° ARRIVATO	1 2

A Graceful Sud, ben guidato, i [illegible] del pronostico. Iolli e Dry Day possono validamente contrastarlo.

Enrico Ruggeri tra mille impegni

INTERVISTA

Il cantautore si difende dalle accuse dei colleghi e dei discografici, spesso sconcertati dalla mole di lavoro espressa in tempi ravvicinati. Ha già scritto cinquanta canzoni e non ha certamente intenzione di chiudere con la composizione

Che successo per Zucchero e Al Green a Sanremo!

Ruggeri, il superattivo

Scrive troppo, canta troppo, si fa notare troppo

Scrive troppo, canta troppo, si fa notare troppo. Quante volte Enrico Ruggeri si è sentito ripetere quelle parole: troppo. Magari dai suoi colleghi, meno intraprendenti di lui [illegible] certamente invidiosi di quel suo spirito «bocconiano». E forse persino dai discografici della Cgd, spesso sconcertati dalla mole di canzoni prodotte in tempi brevissimi.

L'«esagerato» Ruggeri, com'è stato soprannominato, tanto per non smentirsi si è presentato da poco a pubblico e critica con un disco nuovo, «Il falco e il gabbiano». Che per l'esattezza è il dodi[illegible] della sua brillante carriera, fatte eccezione delle oltre 50 [illegible] scritte con e per altri colleghi di fama [illegible] inferiore alla sua. Un album intimistico, introspettivo e riflessivo; quest'ennesima opera ruggeriana? Macché. Il cantautore milanese è tornato al primo amore: il punk. Ha rispolverato la chitarra dimenticata in soffitta, la batteria e le tastiere che picchiano duro. E si è divertito a interpretare le parti che più gli si addicono: Dottor Jeckyll e Mister Hyde. Un punk a metà strada tra il rocker dannato e lo chansonnier sensibile, insomma.

«Il disco mi rispecchia totalmente - conferma il musicista, [illegible] sempre se[illegible] e composto - *come [illegible] era capitato prima. Mi sono divertito a scriverlo e a sfatare certi luoghi comuni che mi volevano sempre romantico, riflessivo. Io di natura sono un bastian contrario: capito?»*.

Come no? Significa che il signor Ruggeri, figlio di una pianista ed un punk, si diverte a dire e fare il contrario di quello che gli altri p[illegible] di lui. E alla fine il match [illegible] si conclude [illegible] in pareggio.

Racconta il cantautore: *«Vivo di contrasti. Ecco perché ho realizzato questo disco, che è un po' la summa di tutte le mie contraddizioni; ma soprattutto dimostra che so essere anche l'opposto di un artista romantico»*.

E bravo Ruggeri, che ha lasciato tutti a bocca aperta. Del resto una piccola rivincita se l'era già presa anni fa, vincendo il Festival di Sanremo con Morandi e Tozzi. *«Tutti mi dicevano: sei un bravo autore ma come cantante...»*. Invece lui ha avuto la meglio: come succede ai brutti anatroccoli nelle favole.

L'armatura, dietro la quale per anni si è nascosto, Ruggeri però se l'è tolta da un pezzo. *«A 33 anni mi vergognerei un po' a girare con i capelli biondo platino»*, ammette. Così se da una parte ha rinnegato il capello punk e le borchie sui giubbotti di pelle, dall'altra non ha dimenticato il suo primo amore: il rock duro, appunto.

«E perché avrei dovuto? - sbotta sorpreso -. *Il punk per me significa entusiasmo, voglia di stupire»*. Per farla breve: è la sua linfa vitale, quella cosa che gli dà la carica.

«Quante volte i miei colleghi si lamentano del lavoro. Io non li capisco. Mi sento bene soltanto quando scrivo, canto, suono». Insomma, quando si lascia prendere la [illegible] e incomincia a fare troppo.

E tanti, troppi, sono gli [illegible] attuali e prossimi di Ruggeri, che da tre anni è sposato con Laura, dalla quale ha avuto un bambino, Pier Enrico, detto Pico, di pochi [illegible].

Innanzitutto le due tournée: ben distinte. Ce n'è una al momento in corso, partita dopo la fine dei Mondiali di Calcio, e realizzata pensando agli spazi all'aperto, alla gente che vuole ballare: *«In questi concerti sono Mister Hyde, trasgressivo, punk»*.

In autunno seguirà il secondo tour. E stavolta sarà adatto ai teatri, alle atmosfere raccolte, al pubblico che [illegible] «Vecchio frac»: *«Per allora mi sarò già trasformato in Dottor Jeckyll, romantico e complice»*. Ma non è tutto: in cantiere c'è la produzione di un giovane talento, Dario Gai, e la stesura di un romanzo, ancora top-secret.

«Scrittore io? Per carità - si schermisce subito Ruggeri -. *All'attivo ho soltanto una raccolta di racconti. E non credo sia sufficiente per definirmi scrittore. Chissà, forse [illegible] meglio nemmeno esserlo. Il mio mestiere è fare il cantautore. Mi piace scrivere: ma semplicemente perché non [illegible] a esprimere nel breve spazio di una canzone tutto ciò che penso. Quei cinque minuti, ora, non mi bastano più»*.

E se dopo «La Giostra» presto arriverà nelle librerie un secondo [illegible] e quando una [illegible] per il piccolo Pico? Ruggeri ride, farfuglia qualcosa. Poi dice: *«Spe[illegible]. Trovo sia una cosa così banale comporre un brano per i figli; lo hanno fatto tutti»*. Tace. Ma poi ammette: *«Nel tranello del senso paterno ci cadrò anch'io, prima o poi»*. E nell'attesa, Pier Enrico cresce, ascoltando Iggy Pop, i Gentle Giant e i vecchi successi di papà.

Noemi Romeo

Un po' di Zucchero un po' di Al Green che blues, signori!

SANREMO ● Al Green non era mai venuto a cantare in Italia. E Zucchero, l'italiano che più ricorda le voci nere, mai aveva nascosto il desiderio di esibirsi un giorno con quello che è uno dei suoi idoli d'Oltreoceano. Il sogno si è avverato la [illegible] notte, quando alla serata inaugurale della rassegna Sanremo Blues Al Green ha adocchiato Zucchero seduto nelle prime file del teatro Ariston e, di fronte a quasi 1500 spettatori, un pubblico da Festival della canzone, lo ha invitato sul palco.

L'ora fatidica, attesa con speranza da molti, non appena si era sparsa la voce che Zucchero [illegible] in sala, è scoccata una decina di minuti prima dell'una. Al Green ha gridato: «Sugar!», e subito centinaia di persone sono balzate in piedi, ad ascoltare l'estemporaneo duetto di quei grandi interpreti che hanno intonato «Let's stay together», un vecchio successo del '71, poi ripreso da Tina Turner nell'85, rimasto in vetta alle classifiche per quindici settimane.

Un avvenimento. *«E' un gioco. Non lo sapevo. Non avevo con me neppure la giacca: ho dovuto farmela prestare da Angelo Esposito, l'organizzatore di Sanremo Blues. Che soddisfazione. Spero proprio che Al accetti di fare qualcosa con me»*, commenta Zucchero, a fine concerto. Mente con spudoratezza: in realtà, è venuto sin qui proprio per incontrare Al Green, e proporgli di cantare insieme nel disco che Zucchero sta per incidere con interventi dei «big» stranieri con i quali ha già cantato, da Joe Cocker a Solomon Burke.

Di «Sugar», il predicatore battista dell'Arkansas conosceva qualcosa: *«L'ho già sentito. E' bravo. Spero di avere l'occasione di suonare con lui»*. E così, quando i due si sono parlati, l'intesa è stata immediata. Nel nuovo album in preparazione, Al Green e Zucchero dovrebbero cantare «It's time». Si sono dati appuntamento fra qualche settimana a Memphis, in sala d'incisione. E intanto, per saggiare l'affiatamento, domani sera, a conclusione di Sanremo Blues, concederanno un bis d'eccezione.

Sarà un concerto che gli appassionati di blues ricorderanno a lungo, quello di ieri. Come aveva promesso, Al Green ha esplorato tutti i settori del suo repertorio, dal blues appunto al gospel, dal country alla musica pop. Vestito con un completo color panna e «papillon» bianco, che già si slaccia al secondo brano, si comporta da istrione e conquista la gente: lancia rose alle signore, scende in platea, canta senza microfono fra il pubblico, sbalordito da tanta verve.

E' una galleria di pezzi molto noti, che gli spettatori accompagnano in coro: «I'm still in love with you», «It's time», «Belle», il primo disco prodotto dopo essere diventato sacerdote (durante l'incontro con i cronisti, ha spiegato: *«Ho scelto la strada della Chiesa battista per cercare la verità, per distinguere il bene dal male. L'ho trovata, e ho trovato anche la felicità»*). E mentre termina la cavalcata con «Sittin' on the dock of the bay», cavallo di battaglia di Otis Redding, l'Ariston quasi esplode.

A riscaldare l'uditorio, avevano già pensato, dopo il debutto del gruppo italiano Rudy's Blues Band, Archie Edwards e il suo lamentoso blues, lo scatenato chitarrista Roy Rogers (un Grammy, l'Oscar della musica, nel '90) con The Delta Rhythm King e il simpaticissimo James «Thunderbird Davis» con influenze folk e gospel. E oggi (ore 21.30) tocca a Paulo Ganz, John Hammond, Bobby Radcliff, Dirty Dozen Brass Band e, nel finale, l'armonicista e cantante James Cotton con la Big Blues Band.

Stefano Delfino

Gabriele giramondo adesso ha carattere

PANTELLERIA ● Il giramondo Gabriele — ospite di Costanzo — si sta specializzando come caratterista: prima con Fellini, e adesso con De Sica.

Francesco Gabriele, approdato al cinema per caso, dopo una vita da giramondo, esordì con «Superstar», primo film di Enrico Coletti, figlio di Ugo.

La [illegible] fortuna, questo trapanese di 47 anni, che abbiamo visto più volte nel salotto di Costanzo, la deve a Christian De Sica che lo incontrò a Porto Cervo e lo propose a suo cognato Carlo Verdone, che decise di affidargli una parte in «Il bambino e il poliziotto». Quindi è stato un sindaco ne «La voce della luna». Era infatti il sindaco che incorona miss Farina.

«Mi [illegible] preso [illegible] sacco di "cretino, cretino!" dal maestro» — dice Gabriele che abbiamo incontrato come animatore a Pantelleria in occasione del VI Festival «Arte e ambiente», ideato da Mario Presdullo —, *lui voleva che io mettessi prima la fascia poi i fiori, e io (chissà perché), facevo il contrario. Così abbiamo dovuto ripetere la scena mille volte: ogni volta ripulendoci dalla farina che cadeva dappertutto, anche sugli occhi annebbiati...»*.

L'attore che proviene da una tranquilla famiglia di Trapani ed ha 47 anni, ha fatto persino il fotomodello a New York, il direttore commerciale di una compagnia aerea, ha aperto una boutique, ed iniziato a fare l'animatore dei villaggi.

«Anche il cinema greco mi offrì delle occasioni, ma non mi interessavano. Per [illegible] quel cinema non è una grande cosa. In Italia, invece, continuo ad aprirmi la mia strada a poco a poco. Ho lavorato con Amelio in "Porte aperte", sono stato un nobile siciliano al seguito della famiglia Corleone nel "Padrino terzo". Così sono tornato in Sicilia».

Adesso l'attore sta lavorando nel film di Christian De Sica, che debutta nella regia a 39 anni (la stessa età di suo padre: 39 anni), [illegible] «Faccione». Interpreterà un maestro di ballo in una casa trasteverina. Protagonista: la Bonocore.

Fra un film e l'altro (il prossimo probabilmente di Tinto Brass), trova il tempo di apparire nel «Maurizio Costanzo Show». Spesso con Zerbino che è un altro giramondo, anche lui di Trapani.

«A Zerbino, da Costanzo spetta il compito di fare il provocatore come a Sgarbi. Da Costanzo tutto è improvvisato, lui vuole solo conoscere il nostro curriculum. Unico suo consiglio: "siate rapidi e concisi". Zerbino deve stuzzicare, ma spesso eccede e interloquisce su tutto».

Prima di lasciarci ci tiene a precisare: *«Sono orgoglioso di specializzarmi nelle parti di caratterista. Mentre un attore protagonista viene scelto in base al ruolo. Il caratterista deve essere pronto a cambiare volto, l'espressione del suo viso è duttile»*. Sarà, ma alcuni invece sembrano delle «maschere».

Adele Gallotti

A Zoffoli e Vaccarini meritatissima Palma

FINALE LIGURE ● Bilancio lusinghiero, anche se privo degli attesi squilli, per gli artisti italiani nella diciassettesima edizione del [illegible] internazionale di musica da camera «Palma d'oro - Città di Finale Ligure». In ben tre su quattro delle sezioni sinora svolte, i concorrenti made in Italy hanno infatti saputo insediarsi al vertice dei rispettivi palmares anche anche se solo in un [illegible] la giuria, presieduta quest'anno dal concertista ungherese Paul Badura Skoda, ha ritenuto di dover assegnare il primo premio assoluto. Un verdetto che suona a tutto onore della serietà della manifestazione e degli stessi concorrenti premiati solo in virtù di meriti artistici, il che, [illegible] i tempi che corrono, è quasi una rarità. Già ad inizio della sezione principe, il pianoforte, l'alto livello di preparazione dei concorrenti, nonostante l'assenza dello squillo del grande concertista, ha costretto la giuria ad emettere un insolito verdetto che ha visto un ex-aequo di ben tre concorrenti sia per il secondo che per il terzo premio.

Oltre alla jugoslava Suzanna Amed e alla giapponese Toshiko Tobimatsu sul secondo podio la piacevole rivelazione della diciottenne fiorentina Alessandra Maria Ammara, un talento ancora un po' acerbo ma che ha già lasciato intravede grandissime qualità ed ampi margini di progresso. Sono poi venute due anonime s[illegible] nelle quali non è stato assegnato nessun premio, il duo per due pianoforti ed il duo per pianoforte e violino, mai come [illegible] quest'anno forse prive della verve e del virtuosismo dimostrato in più occasioni in passato. Nei due pianoforti solo il terzo premio per la coppia ungherese formata da Monika Egri e da Attila Pertis; mentre nel pianoforte e violino ottima prestazione del duo italiano formato dalla barese Jolanda Violante (pianoforte) e dal vicentino Federico Guglielmo classificati al secondo posto.

Una coppia probabilmente formata per l'occasione [illegible] che ha lasciato intravedere le [illegible] cità artistiche dei due artisti per il momento ancora poco amalgamati. Infine il lampo tanto atteso, la prestazione che da sola può forse valere tutto il concorso e proprio nella sezione che solo quest'anno ha fatto il suo esordio: il duo per pianoforte e violoncello. A brillare di fulgida luce è stato il duo italiano formato dai riminesi Gabriele Zoffoli (pianoforte) e da Marzio Vaccarini (violoncello). Un primo premio assoluto, l'unico sinora nel «Palma d'oro», meritatissimo per una esibizione senza macchia e di grande sensibilità artistica: un duo integrato alla perfezione capace tra l'altro di eseguire tutto il repertorio a memoria e conferma della occasionalità della formazione. Il programma del concorso finalese, ormai in via di [illegible] clusione, si completerà con le prove dedicate al lieder ed alla chitarra, due delle sezioni più seguite ed amate dal pubblico.

Alberto Dressino

Quando l'umorismo è rosa

A Reggio Emilia secondo festival delle nuove comiche

REGGIO EMILIA ● Secondo appuntamento per il Festival nazionale delle *nuove comiche «Riso Rosa»*: dopo il successo della passata edizione, anche quest'anno il Festival de l'Unità Provinciale di Reggio Emilia ospita le nuove tendenze della risata rosa. Il Festival presenterà per tre [illegible] (24-25-26 agosto) [illegible] *carrellata di nuove leve, selezionate* nel mese di maggio nel Riso Rosa Tour, svoltosi in quattro luoghi di culto per la risata d'autore, il «Labirinto» di Roma, il «Caffè Voltaire», di Firenze, il «Cassero» di Bologna e lo «Zelig» di Milano.

Le rivelazioni del Tour saranno presentate da Dodi Conti, Maddalena De Panfilis, Opéra Comique accompagnate da Teresa Albano e la band di donne.

Tutte le sere, inoltre, ospiti a sorpresa del [illegible] del giornalismo, della satira e della poesia ironica (tra cui Lidia Menapace, Roberta Tatafiore, Vivian Lamarque) verranno intervistate da Daniela Rossi in un salotto (naturalmente ironico) all'interno dello spettacolo, «Riso dolce».

Femministe, rampanti o fallite, romantiche o ciniche, casalinghe o in carriera; l'ironia delle donne non si ferma davanti a nulla, è dissacratoria, trasgressiva, a volte cattiva e [illegible]. Si tratta di un nuovo segnale: le donne sono più sicure e libere di prima, possono permettersi di ridere di sé, del proprio mondo. Non regge più dunque lo stereotipo della «donna per natura drammatica» e refrattaria all'ironia? Di certo si sta sgretolando, anche se l'umorismo nasce solo in un clima libero e molte donne [illegible] ancora poco dotate di libertà e di senso della libertà e raramente osano servirsi del sarcasmo contro la presunzione, l'arroganza e il pregiudizio altrui e il vittimismo proprio. Oltre alla gamma presentata dal [illegible] [illegible]dia e dall'universo maschile in genere, le donne hanno scoperto nelle altre donne una fonte d'umorismo, a partire da Franca Valeri fino ad arrivare alla rivista di fumetti Aspirina. La vena del riso femminile attraversa molti generi, ma qual'è l'autentica risata del sesso femminile?.

E per Spielberg nuovi piccoli film

HOLLYWOOD ● Steven Spielberg, il re dei colossi, si mette in... piccolo. Le voci che circolavano a Hollywood della nascita di una [illegible] società di Spielberg con un personaggio del mondo del cinema di New York sono state confermate da un portavoce dell'uomo che ha sfornato «E.T.», «I predatori dell'arca» e altri colossali successi, secondo il quale la nuova società avrà proprio lo scopo di produrre film *«piccoli, di respiro culturale, che solitamente non trovano molte chances di essere realizzati»*.

Il portavoce, Marvin Levy, ha spiegato che la società avrà base a Manhattan e sarà completamente indipendente dalla Amblin di Spielberg. Non può fare il nome del partner fino a quando tutti i dettagli dell'accordo non saranno stati completamente messi a punto. E tuttavia una bella soffiata l'ha fornita: *«E' qualcuno col quale Spielberg ha già lavorato in passato»*. E' cominciata subito la caccia al nome e ce ne sono tanti, da Michael Douglas a Lucas. Ma chissà perché i bene informati pensano molto a Martin Scorsese.

Il cinema
non costa caro
e vi sono sale
per tutte le borse

OGGI IN TV

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti [illegible]...**, attualità
14 — **Cleo fortuna**, gioco a premi
14,15 L'America si racconta. Viaggio nel [illegible] hollywoodiano [illegible] e [illegible] oggi. FILM ● **Dick Tracy**, di William Berke. Con Morgan Conway, Jane Greer, Mike Mazurki. Usa poliziesco 1945. Prima visione tv
15,20 **Bigi Estate**, un programma di cartoni e notizie dal mondo dei ragazzi
16,40 **Il distintivo [illegible] coraggio**, tv movie di Lee Philips. Con Richard Thomas, Wendelle Burton
17,50 **Atlante**, documenti. *L'universo, la natura, la terra, l'uomo*
18,45 **Santa Barbara**, serial [illegible]
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo [illegible]**
[illegible] — **Telegiornale**

SERA

20,40 FILM [illegible] **Intrigo a Stoccolma**, [illegible] Mark Robson, con Paul Newman, Elke Sommer, Edward G. Robinson, Micheline Presle. Usa giallo [illegible] — *Sei illustri americani giungono a Stoccolma per essere premiati col Nobel. Fra loro c'è uno scrittore che, ormai privo di ispirazione, sopravvive scrivendo gialli sotto falso nome e consolandosi con l'alcol [illegible] c'è pure un fisico stranoto che si comporta però in modo sospetto. Lo scrittore indaga [illegible] scopre, [illegible] almeno è convinto di aver scoperto, che [illegible] fisico in realtà è un sosia [illegible] che quello [illegible]tentico rischia di essere spedito all'Est da alcune spie*
22,55 **Telegiornale**
23,10 **Napoli prima edopo**
0,05 **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,15 FILM ● **Violazione del codice morale**, di Robert Collins, con Karen Valentine, Jamie Lee Curtis, Christopher Lloyd. Usa drammatico 1982

DOMANI MATTINA

9 — **Tao Tao**, cartoni animati
9,25 **Canoa**: da Poznam (Polonia) finali 500 metri maschili e femminili K1-K2 Campionati mondiali
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza. *The Big Parade*

[illegible]

13 — **Tg2 - Ore tredici**
— [illegible] 2
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,30 **Saranno famosi**, telefilm
15,15 **Ghibli**. *I piaceri della vita*. Varietà con Maria Giovanna Elmi
16,30 **Mr. Belvedere**, telefilm
16,55 FILM [illegible] **Domenica è sempre domenica**, [illegible] Camillo Mastrocinque. Con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Mario Riva, Lorella De Luca, Ugo Tognazzi, Dorian Gray, Achille Togliani. Commedia [illegible]
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,45 **Le strade [illegible] Francisco**, telefilm
20,15 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **Stasera mi butto**, dalla discoteca «Country Club» di Pavia. *Campionato nazionale degli imitatori*, presenta Gigi Sabani
23 — **Tg2 Stasera**
23,10 **Venerdì ring**, incontro pesi superleggeri Calamati-Barrett per [illegible] europea
0,10 **Tg2 Notte**
— [illegible] 2
— **Oroscopo**
0,25 FILM ● **Miracolo ordinario**, di Marck Zacharov. Con Oleg Jankovskij, Irina Kupcenko, Jevgenij Leonov, Aleksandr Abdulov. Seconda parte

9 — **Lassie**, telefilm
9,25 **Thundercats**, cartoni animati
10,10 **Oliver Maass**, telefilm
11 — **La mia terra [illegible] i boschi**, telefilm
11,25 FILM [illegible] **La vittoria [illegible]. Kildare**, di W. S. Van Dyke con Lionel Barrymore, Lew Ayres. Usa drammatico 1941

RAITRE

14 — **Rai Regione**
14,10 **[illegible] e Bike**, settimanale di cicli[illegible]
14,40 **Tennis**: torneo Atp di San Marino
16,55 FILM ● **Ti [illegible] uccidere**, [illegible] Roy Rowland. Con Barbara Stanwyck, George Sanders, Gary Merrill
18,15 **L'estate di Magazine 3**
18,45 **Tg3 Derby**, quotidiano sportivo
— **Meteo [illegible]**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **Splendore selvaggio**, documentario di [illegible]. Rossi

20,30 **I professionals**, telefilm con Gordon Jackson, Lewis Collins, Martin Shaw. *Il quarto [illegible]*
21,25 FILM ● **I guappi**, di Pasquale Squitieri, [illegible] Claudia Cardinale, Fabio Testi, Franco Nero. Italia drammatico 1974 — *Nicola è un trovatello che dopo un periodo passato in riformatorio si trasferisce [illegible] Napoli con l'intento di diventare avvocato. Messosi [illegible] giocare nella zona controllata dal guappo Don Gaetano, si scontra con lui, ne diventa amico e viene presentato al capo dei capi Don Antonio che lo nomina picciotto onorario. Quando Don Gaetano viene trascinato in tribunale da un [illegible] camorrista diventato poliziotto, Nicola lo difende*
23,35 **Il [illegible] e il giallo.** *Racconti del crimine per gli appassionati*
0,35 **Tg3 Notte**
1,05 **Italia in guerra**, documenti. *Caprivi italici in Sud Africa*

6,55 **Ciclismo**: via satellite [illegible] Tokyo campionati mondiali su pista
11,55 **Epistolari celebri**: Vincenzo Bellini. Sceneggiato con Biancamaria Pontillo. Prima puntata
12,55 [illegible]: prove Gran Premio del Belgio di F1

[illegible]

13,40 **Sentieri**, teleromanzo con Grant Alexander
14,30 **[illegible] Crest**, telefilm [illegible] Jane Wy[illegible]
15,30 **Amandoti**, teleromanzo
17 — **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea [illegible] Boca
18,30 **La valle [illegible] pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
19 — **General Hospital**, telefilm con John Reilly
19,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo con [illegible] Mullinar

20,30 FILM ● **La cieca di Sorrento**, di Giacomo Gentilomo, con Antonella Lualdi, Paul Muller, Enzo Biliotti. Italia drammatico [illegible]
22,15 **Ricordi di guerra**, miniserie di Dan Curtis, con [illegible] Mitchum, Jane Seymour, Mike Connors, John Gielgud, David Dukes, Dieter Wagner, Bill Wallis. Quinta puntata — *Dalle infuocate sabbie di El Alamein al sud della Francia si dipanano le vicende [illegible] diversi personaggi travolti dalle vicende belliche*
— **Première**, le attualità cinematografiche
0,10 **Cannon**, telefilm
— **Barnaby Jones**, telefilm
— **Première**, le attualità cinematografiche

8 — **Bonanza**, telefilm
— **Première**, [illegible] attualità cinematografiche
9 — FILM ● **Processo contro ignoti**, di Guido Brignone. Con Lianella Carrell, Cesare Danova. Drammatico [illegible]
11 — **Aspettando il domani**, novela
11,30 **Così gira [illegible] mondo**, sceneggiato
12 — **Lou Grant**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**, varietà
— **Juny Peperina**, cartoni
— **Lulù**, cartoni animati

ITALIA 1

13 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
13,30 **Appartamento in tre**, [illegible]
14,05 **Starsky & Hutch**, telefilm
15 — **Giorni d'estate**, situation comedy
15,20 **[illegible] Beach in Ibiza**, programma musicale
— **Première**, [illegible] attualità cinematografiche
16 — **[illegible] Bam**, cartoni animati per i ragazzi
18 — **Batman**, telefilm
18,30 **Supercopter**, telefilm
19,30 **[illegible] Keaton**, telefilm [illegible] Michael J. Fox
20 — **Alvin rock and roll**, cartoni animati

20,30 **Venerdì [illegible] Tibia**, serata dedicata al genere horror
20,35 FILM ● **L'occhio [illegible] gatto**, di R. Lewis. Con James Woods, Mary D'Arcy. Usa thriller 1985
22,20 FILM [illegible] **La [illegible] 2**, di Sam Raimi, con Bruce Campbell, Sarah Berry. Usa horror 1983. Prima visione tv — *Due fidanzati in uno chalet di montagna. Leggono una formula proibita, arriva uno spirito potentissimo e terribile e si scatena veramente l'impossibile*
0,05 **Venerdì 13**, telefilm. *L'ombra che uccide*
1,05 **[illegible] dalla realtà**, telefilm
— **Première**, le attualità cinematografiche

8,30 **Superman**, telefilm
9 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Boomer, [illegible] intelligente**, telefilm
10,30 **Skippy il canguro**, telefilm
11 — **Rin Tin Tin**, telefilm
11,30 **Flipper**, telefilm
12 — **La famiglia Addams**, telefilm
— **Première**, le attualità cinematografiche
12,30 **Benson**, telefilm

[illegible]

13,45 FILM ● **[illegible] due sconosciuti**, di Richard Quine, [illegible] Douglas, Kim Novak, Walther Matthau. Usa drammatico 1960 — *Un architetto felicemente sposato e [illegible] due figli perde la testa per un'affascinante vicina di casa. I due vivono una travolgente storia d'amore, che viene però scoperta [illegible] amico che cerca di approfittarne. L'architetto [illegible] malincuore deciderà di tornare all'ovile*
— **Première**, le attualità cinematografiche
15,20 **Dalle 9 [illegible] orario continuato**, telefilm
15,50 **Mannix**, telefilm
16,50 [illegible], te[illegible]
— **Première**
17,55 **[illegible] sì**, telefilm
18,55 **Top secret**, telefilm
19,50 **Quel motivetto...**, gioco con Raimondo Vianello

20,30 **Una rotonda sul mare 2**, varietà musicale in tredici puntate. Con Massimo Boldi, [illegible]d Ronnie, Teo Teocoli, Mara Venier. Tra gli interpreti di stasera: Patrick Sampson, Patty Pravo, I Camaleonti, Piero Focaccia, Mungo Jerry, Little Tony, Orietta Berti, I Nuovi Angeli, Bruno Lauzi, Umberto Bindi, Jimmy Fontana
22,45 **Charlie Angel's**, telefilm
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, va[illegible]
— **Première**, le attualità cinematografiche
1,10 FILM [illegible] **Agente tigre [illegible]**, di Robert Vernay, con Roger Hanin, C. Minazzoli, Lucien [illegible]. Francia spionaggio 1965 — *Il sindacato mondiale dei petrolieri e alcune nazioni si contendono la formula del petrolio sintetico*
— **Première**, le attualità cinematografiche

8 — **Simon Templar**, telefilm
— **Première**, le attualità cinematografiche
— **Marcus Welby**, telefilm
9,45 **Un dottore per [illegible]** telefilm
10,15 **Arabesque**, telefilm
11,15 **Helena**, telefilm
— **Première**, le attualità cinematografiche
11,45 **Ok il prezzo [illegible] giusto**, con Iva Zanicchi
12,45 **Superclassifica Show Story**, musicale

GRP

14,05 **Gli inafferrabili**, telefilm
15 — FILM ● **Il romanzo [illegible] un giovane povero**, di Guido Brignone, con Ermete Zacconi, Amedeo Nazzari, Caterina Boratto, Paolo Stoppa. Italia drammatico 1943
16,30 **Il tenente O' Hara**, telefilm
17,30 **I detectives**, telefilm
18 — **Cartoni animati**
19 — **I detectives**, telefilm
19,30 **I pionieri di Algoa Bay**
20 — **L'albero [illegible] mele**, telefilm
20,30 **Il tenente O' Hara**, telefilm
21,30 **I samurai senza padrone**, telefilm
22,30 **Il prezzo [illegible] potere**, telefilm
23,20 **Il fiore all'occhiello**, cabaret e varietà
23,30 **Orson Welles**, telefilm
24 — **The [illegible] ones**, telefilm
1 — FILM ● **La bravata**, di Roberto Bianchi Montero, con Franca [illegible]nella, Silvano Tranquilli, Alita Wilson, Venantino Venantini. Italia drammatico 1977 — *Cinque ragazzi-bene romani rubano tre [illegible]to di un'organizzazione clandestina che esporta in Svizzera valuta: [illegible] una di esse ci sono quattro miliardi. La bravata costerà cara ai cinque giovanotti*

VIDEOGRUPPO

13 — **Senorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
14 — **Senorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Il fantasma dell'isola di Monaco**, telefilm
17 — **Starblazers**
18 — **Kronos**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Taxi**, telefilm
20,30 FILM ● **Rififi ad Amsterdam**, con R. Browne, A. Power. Italia spionaggio 1966
22,30 [illegible], notiziario
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — FILM ●
[illegible] e abbronzatissime, di Max Pecas, con Philippe Klebert, Xavier Lepetit. Francia commedia [illegible]

ITALIA 7 [illegible]

14 — **Amore proibito**, telenovela
15,30 **Peyton Place**, telenovela
16 — **I cento giorni di Andrea**, sceneggiato
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
17,30 **Super 7**, varietà con cartoni animati:
— **She-Ra [illegible] principessa [illegible] potere**, cartoni
— **Capitan Harlock**, cartoni
— **Gli eroi [illegible] spazio**, cartoni
— **Rambo**, cartoni
19,30 **Baretta**, telefilm
20,30 FILM ● **Don Chisciotte e Sancho Panza**, di Gianni Grimaldi. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico 1968
22,30 **Le altre notti**, attualità
23 — FILM ● **[illegible] 23 un passo [illegible] morte**, di Roy [illegible] Ruth, con Terry Moore, Debra Paget. Drammatico 1980
0,55 **Colpo grosso '90**. Rivediamolo insieme
1,10 **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm
— **Squadra speciale anticrimine**, telefilm

QUARTARETE

13,55 **Sport**
14,20 **Automarket tv**, il mercato dell'auto usata
14,30 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
15 — FILM ● **L'intrigo [illegible]**, con Lauren Bacall, Jack Kelly, Tom Poston. Giallo
16 — **Curro Jimenez**, telefilm
17 — **Arthur re dei Britanni**, telefilm
17,30 **L'idolo**, telenovela con El Puma
16,45 **Automarket tv**, programma promozionale
[illegible] — **The [illegible]erly Hillbillies**, telefilm
19,30 **Superclassifica show**, musicale, [illegible] di Maurizio Seymandi
21 — [illegible]: amichevole Palermo-Juventus
22,45 **Motori non stop**
23,25 **Supersexy show**
23,30 [illegible] **tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy show**
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,30 **Supersexy show**

[illegible]

12 — **Milleidee**, programma promozionale
13 — FILM ● **Gli [illegible] Pacifico**
16 — **The Collaborators**, telefilm
17 — **Machander [illegible]** cartoni animati
17,30 **Tommy [illegible] Track**, [illegible] ani[illegible]
18,30 **Big foot**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **[illegible] fantascienza alla realtà**, documentario
20 — **Machander Robo**, cartoni ani[illegible]
20,30 FILM [illegible] **La [illegible] infuocata**, [illegible] M. Samsonov, con L. Savkin, M. Valodina. Urss drammatico 1957
22,30 — **Milleidee**, programma promozionale
23,30 **Dalla fantascienza alla realtà**, documentario
24 — FILM ● **Il principe Azim**, Gran Bretagna avventura [illegible]
2 — **Film no stop**

[illegible]

17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Le spie**, telefilm con Robert Culp
19,15 **Tgg giovani speciale**
— **Cronache del Piemonte e della Valle [illegible]**, rotocalco di informazione regionale
20,30 **Dancin' days**, telenovela con Sonia Braga
21,30 **[illegible] auto [illegible] settimana**, promozionale
22 — **[illegible] Cosby show**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte e della [illegible] d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **Le spie**, telefilm con [illegible] Culp
1 — **Le [illegible] della settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

[illegible]

13,20 **Musica ieri e oggi**, con [illegible] Moscati
13,45 **[illegible] diligenza**, di Osvaldo Bevilacqua
15,03 **[illegible] balen del suo sorriso**
16 — **Il Paginone estate** di G. Neri
17,30 **Radiouno Jazz '90**, di Adriano Mazzoletti
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **Obiettivo Europa** di G. Liuccio
18,30 **Prima [illegible] sognare te**
19,15 **Ascolta, si [illegible] sera**, rubrica religiosa
19,20 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinola Fava
20,20 **[illegible] racconti [illegible] fiaba?** Favole di ogni [illegible]
20,30 **I tempi dell'amore e [illegible]**. originale radiofonico [illegible] E. Lucini
21,01 **Stagione dei concerti da Camera [illegible] Radiouno [illegible]** Musiche di Mozart
23,06 **La telefonata**
23,28 **Notturno italiano**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,32 [illegible]
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]

12,46 **Alta definizione**. Parole crociate e premi, con Mario Brusa
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Memoria d'e[illegible]** Paolo Jorio e Gloria Ardiri di Castelvetere
— **La bella [illegible]**, [illegible] Cesare Pavese. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni
15,30 **Gr 2 Economia - [illegible] valute - Bolmare**
15,45 **Memorie d'estate** (Il parte)
16,40 **[illegible] troppo F.O.F.** come impa[illegible] le lingue ed [illegible] infelici
17,40 **Uno scherzetto**, di Anton Cechov
[illegible] — **Sound track**, musiche da film
18,35 **[illegible] romanzi, grandi sceneggiati**. *Alessandro Magno*, [illegible] Angeli e A. Pagliaro
19,50 **Colloqui [illegible] III**, a cura di Graziella Riviera
22,38 **[illegible] incontro**, parole e musica con Felice Andreasi

RAISTEREODUE

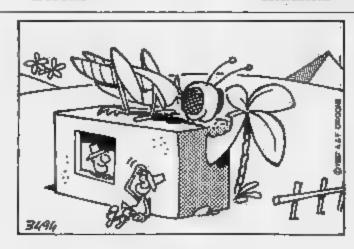
15 — **Studiodue**
18,05 **Hit Parade**
[illegible] **[illegible]lassic**
21,03 **F. M. Musica**

RADIOTRE

14 — **Compact club**, dedicato a Claudio Arrau
15 — **Novant'anni di musica italiana**, a cura [illegible] Roberto Giuliani. «1981-1990»
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano [illegible] informazione, cultura e musica
17,30 **Dse I nuovi protagonisti: una mano dai giovani**. A cura di Franca Lipparoni
17,50 **Scatola [illegible]** a cura di Francesco Moscardelli. *Ritratti musicali*
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**. Seconda parte: [illegible]ca collettiva
21 — **Festival [illegible] 1989**. Musiche di Strawinsky, Debussy, Mozart
22,05 **Robinson Crusoe**, [illegible] Daniel Defoe. Lettura a più voci
22,35 **Blue note**
23,35 **Il racconto di [illegible]**

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverdenotte**

NILUS

[illegible] TV

13 — **Fantazoo**, cartoni animati
13,30 **Kimba**, cartoni animati
14 — **Capitan Gorilla**, gioco a premi
— **Heidi**, telefilm
15 — **Il supermercato più pazzo [illegible] mondo**, telefilm
15,30 FILM ● **Canzoni nel mondo**, di Vittorio Sala, [illegible] Mina, Gilbert Bécaud, Dean Martin, Juliette Gréco, Peppino Di Capri. Italia documentario 1963 — *Varietà con sketches, casti spogliarelli e canzoni dal Crazy Horse [illegible] Li[illegible] Parigi*
17 — **Gli inafferrabili**, telefilm
18 — **Doc Elliot**, telefilm
19 — **Kate and [illegible]e**, cartoni animati
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **Flash Gordon**, telefilm

20,30 FILM ■ **Riuscirà [illegible] Franco Benenato a sconfiggere il suo acerrimo nemico Ciccio [illegible] Ingras?**, di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1971 — *Roventi dispute infiammano i tribunali; [illegible] colpa della lotta acerri[illegible] che si svolge da [illegible] fra il truce pretore De Ingras e l'avvocato Benenato*
22,15 **Blu News**, settimanale [illegible] agli sport d'acqua
22,45 FILM ● **Ciao marziano**, di Pier Francesco Pingitore, con Pippo Franco, Silvia Dionisio, Bombolo, Aldo Giuffrè. Italia commedia 1980 — *Gli abitanti del pianeta Gemello inviano sulla Terra, destinata secondo loro a sparire [illegible] cinquant'anni, l'extraterrestre Bix. Il suo compito è trasportare su Gemello dodici esemplari, che verranno esaminati dal loro scienziati*
0,30 **Top motori**
— **Film [illegible] stop**

8 — **Avventura nello spazio**, cartoni animati
9 — **Arthur re dei Britanni**, telefilm
9,30 **Panico**, telefilm
10 — **Tony e il professore**, telefilm
11,30 **Capitan Nice**, telefilm
12 — **Panico**, telefilm
12,30 **Avventura [illegible] spazio**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Sport estate**, rubrica [illegible] sport e avventura
13,30 **Oggi**, telegiornale
13,45 **Anarchici, grazie a Dio**, miniserie di Walter Avancini, con Deborah Duarte, Daniel Rodriguez. Ultima puntata
15 — FILM ● **E' sbarcato [illegible] marinaio**, [illegible] Norman Taurog, [illegible] Andy Griffith, Walter Matthau, Felicia Farr. Usa commedia 1958
17 — **Snack** programma per bambini
— **L'invincibile Ercole**, cartoni
— **Hey il re**, cartoni
— [illegible] **segugi**, cartoni animati
18 — **Lui, [illegible] e [illegible] altri**, telefilm
19 — **Petrocelli**, telefilm
20 — **Tmc [illegible]** telegiornale

20,30 **Il meglio [illegible] Banane**, con David Riondino, Paolo Hendel, Siusy Blady, Fabio Fazio, Gemelli Ruggeri, Melandrino [illegible] Veronica e altri 15 comici
21,30 **Chicago story**. *Ai margini della legge*
22,50 **Stasera news**, telegiornale
[illegible] **Stasera sport:**
— **Tennis**: da Forest Hills quarti di [illegible] del torneo Wct

10 — **Snack**, varietà di cartoni animati
11,30 **Pianeta mare**, settimanale di sport nautici. Replica
12,10 **Chrono - Tempo di motori**, con Renato Ronco e Maria Leitner. Replica
12,50 **Sport show**, rotocalco sportivo con Giacomo Mazzocchi e Flavia Filippi

SVIZZERA

17,30 **Il cammino [illegible] libertà**, telenovela con Lucelia Santos
18,10 **Topolino e Paperino**, cartoni animati
18,30 **La [illegible] Ovidio**, telefilm. Ottavo episodio
19 — **Attualità sera**
19,30 **Sport e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Il giro [illegible] mondo in [illegible] giorni**. *Oriente sempre più estremo*. Con Michael Palin
21,15 **Teatro [illegible]**. *Quattro bucer e 'na gazosa*, di Sergio Maspoli, [illegible] Quirino Rossi, Mariuccia Medici, Annamaria Mion
[illegible] **sera**
22,55 FILM ● **La furia dei Baskerville**, di Terence Fisher, con Christopher Lee, Peter Cushing, Maria Landi. Gran Bretagna giallo 1959 — *Dal celeberrimo romanzo di Sir Arthur Conan Doyle «Il mastino dei Baskerville»: Sherlock Holmes, coadiuvato dal fido amico medico Watson, indaga sulla misteriosa maledizione che [illegible] secoli perseguita una [illegible] i cui discendenti maschi verrebbero tutti divorati nottetempo [illegible] un colossale mastino secolare*
0,15 **Teletext Notte**

CAPODISTRIA

13,45 **Tennis**: torneo Atp di New Haven. Prima semifinale (replica)
15,45 **Tennis**: torneo Atp di New Haven. Seconda semifinale (replica)
17,45 **Golden jukebox: i campioni si rivedono** (replica)
19,15 **Telegiornale**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20 — **Calcio**: campionato tedesco Bundesliga. In diretta telecronaca di Borussia Dortmund-Kaiserlautern
21,45 [illegible] speciale Kenwood Cup
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Boxe [illegible]**, a [illegible] Rino Tommasi. Replica degli incontri di campionato mondiale dei pesi massimi Mike Tyson-Henry Tillman e Mike Tyson-James Buster Douglas
23 — **Tennis**: torneo Atp di New Haven. Seconda semifinale (replica)

IN POLTRONA

Frenetica casa

La Casa 2

ITALIA 1 — 20,30

[illegible] Raimi, regista giovanissimo, aveva girato con pochi soldi e tanta fantasia «La casa», diventando immediatamente un piccolo mito fra i patiti dell'horror. Con un budget appena un po' più alto, girò poi **La casa 2**, che è l'espressione massima del genere horror-immobiliare e, nel genere, è un autentico capolavoro di effettacci e sorprese. Oltre l'orrore e oltre il ribrezzo: [illegible] tutto [illegible] un film di scarso dialogo e immagini pazze, dove accade tutto e il protagonista Bruce Campbell tiene [illegible] solo la scena per quattro quinti. Il nemico è un generico spiritaccio che veste le forme più strane e anima oggetti e cadaveri a piacimento. Follia dietro follia, con qualche momento di pausa e sequenze incredibili (sovrumana e stupenda quella dello specchio). E' una sorta di balletto macabro, puro, grande spettacolo di serie B dove le invenzioni sono frenetiche e l'inventiva è elevata al cubo. Da non perdere, soprattutto nel finale inimmaginabile, anche [illegible] la pubblicità [illegible] farà polpette.

Il primo Dick Tracy

Dick Tracy

RAIUNO — [illegible]

Chi ha il padellone che capta il satellite su Music Television ha già praticamente visto tutto l'imminente kolossal fumettesco «Dick Tracy» attraverso la serie infinita di spezzoni che il canale ha presentato un mese fa durante la campagna martellante che ha accompagnato la dimenticata tournée musicale [illegible] Madonna. «Dick Tracy» è un film come minimo spettacolare, arriverà a ottobre e avrà successo. Raiuno ce lo anticipa in versione revival donandoci (a un'ora assurda) il primo **Dick Tracy** della storia del cinema, girato nel 1945 (cioè quando [illegible] fumetto di Chester Gould veniva ancora pubblicato dai quotidiani). Tutto è fedele all'impianto originale: il poliziotto protagonista (pochissimo somigliante), la fidanzata Tess, il braccio destro Pat, il cattivissimo Splitface. Difetti: è una curiosità e non è [illegible] grande film. Poi è stato pure ridoppiato ed è brutto vedere i volti di allora parlare con le [illegible] di oggi. Attori poco conosciuti: Anne Jeffreys, Morgan Conway.

La domenica di Mario Riva

Mario Riva

RAIDUE — 16,55

In clima di riesumazioni c'è anche **Domenica è sempre domenica**, primo e unico film che Cinecittà dedicò allo straordinario successo della trasmissione televisiva «Il musichiere». La quale ultima vide [illegible] luce il 7 dicembre d[illegible] 1957, con una scenografia che oggi la più scalcinata tv locale si vergognerebbe di mostrare, il bonario Mario Riva in veste [illegible] presentatore, la firma di Garinei e Giovannini che gli avevano dato il titolo originale di «Conosci questo motivo?», la gara fra concorrenti in scarpe da tennis che dovevano indovinare titoli di canzoni, il supercampione Spartaco D'Itri (chi lo ricorda? Faceva il cameriere. Oggi è proprietario [illegible] un paio di ristoranti a Roma) e un esercito di vallette fra cui Marilù Tolo, Carla Gravina, Lorella De Luca, Alessandra Panaro. [illegible] film vede Alberto Sordi fare il concorrente (la [illegible] rivale è la stellina tramontata Yvette Masson) e Mario Riva fare il verso. Riva era popolarissimo. Quando morì, [illegible] critico Ugo Buzzolan scrisse: «E' morto [illegible] amico».

I miracoli di Sabani

Sabani

RAIDUE — 20,30

Il programma-miracolo dell'estate, cioè quello [illegible] seguito, è **Stasera mi butto**, [illegible] lo sfondo della discoteca Bandiera Gialla di Rimini, Gigi Sabani che presenta, gli imitatori dilettanti [illegible] gara, le ballerine carine che mostrano il didietro (d'estate la tv mostra i sederi, con l'inverno torna a vestirli), le ballerine obese che fanno uno show grottesco, la giuria che giudica e che stasera è presieduta da Luciano Rispoli, vero moralonato della tv, che non ne sta mai lontano più di tanto. Se a qualcuno interessano, i nomi degli imitatori che si esibiscono stasera [illegible]: Daniele Lazzarotti, Piero [illegible] Carlo, Lino Barbieri, Neri Marcorè, Adriano Momo, Dea Cinzi e [illegible] duo Battaglia-Miseferi. [illegible] c'è anche la sottogara fra sosia (il sosia è forse [illegible] punto più alto dell'assurdo spettacolare) che stasera fingono di essere Luciano Pavarotti, Gino Paoli e Boy George. L'ospite musicale si chia[illegible] Denis Azor e parlerà di un nuovo ballo che arriva dal Sudamerica e ha un nome abbastanza curioso: il «sogà».

Finale rotonda

Patty Pravo, all'epoca

CANALE 5 — 20,30

Una rotonda sul mare non si limita a far passare in televisione i successi canori di trent'anni fa, [illegible] li mette in gara (vota il pubblico in studio e a casa) nella convinzione che la gente in salotto apprezzi la competizione (a qualcuno importa sapere se vincerà Patty Pravo o Orietta Berti?). Stasera si[illegible] alla seconda semifinale che prelude ad una finalissima che si vedrà [illegible] 14 settembre e proclamerà la canzone vincitrice (al cantante andrà una vecchia, stupenda Mg). Ecco i cantanti che sentiremo cantare e chiacchierare: la sopramenzionata Orietta Berti con «Finché la barca va»; Patty Pravo con «La bambola»; i Mungo Jerry con «In the summertime»; Jimmy Fontana con «La nostra favola»; Nico Di Palo (chi lo ricorda?) [illegible] «Quella carezza della sera» (e chi ricorda la canzone?); Bruno Lauzi con «Amore can[illegible] bello»; Umberto Bindi [illegible] «Arrivederci»; Piero Focaccia con «Permette signora»; i Nuovi angeli con «Donna Felicità»; Patrick Samson con «Soli si muore»; i Camaleonti con «Io per lei». Presenta Gabriella Anselmi, in arte, Rai Romolo.

RETE 7 PIEMONTE

13 — **Mash**, telefilm con Alan Alda, Loretta Swift
14 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
14,40 **Ape Magà**, cartoni animati
15,15 **Voltron**, cartoni animati
15,50 **Starzinger**, cartoni animati
16,20 **Don Chuck**, cartoni animati
17 — **Cyborg**, cartoni animati
17,30 **Vultus 5**, cartoni animati
18 — **Programma per i ragazzi**
19 — **Mash**, telefilm con Alan Alda, Loretta [illegible]
20,20 **Matu Mulher**, telenovela
21,30 FILM ● **Il villaggio più pazzo del mondo**, di Melvin Frank. Con Peter Palmer, L. Parrish. Commedia musicale 1961
23,30 FILM ● [illegible] **ultimi [illegible] minuti**, [illegible] Michael Tuchner, con Barry Newman, Suzy [illegible]. Gran Bretagna avventuroso 1972 — *Un condannato fugge [illegible] tribunale prendendo in ostaggio la figlia di un miliardario. Attraverso [illegible] complicata vicenda piena di colpi di scena si scopre che l'uomo è innocente e che [illegible] escogitato una trappola per catturare gli assassini di tre suoi familiari*
1,30 **Mash**, telefilm

RETE MANILA

13,15 FILM ● **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente**
15,05 **Speciale fantascienza**
16 — **Lassie**, telefilm
16,40 **Supercartoni**
17,15 **I nostri programmi**
19,20 **Lassie**, telefilm
20,10 **Supercartoni**
20,45 **Speciale fantascienza**, documentario
21,45 **La schiava Isaura**, telenovela
23,25 **Calcio fans**
1,40 **I ragazzi dell'isola**, telefilm

TELETIME

12,20 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **Il meglio [illegible] Videovolto**
14,30 **Satellite**
15,30 **Il piccolo detective**, cartoni [illegible]
16 — **Monjiro, samurai solitario**, telefilm
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 — [illegible]
[illegible] **Innamorarsi**, telenovela
21,30 **Rugby**
23,10 **Ippica**

TELECUPOLE

10,50 **La signora [illegible] rosa**, telenovela con Jannette Rodriguez e Carlos Mata
12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
13 — FILM ● **Il minotauro d'oro**
14,30 **La conquista di [illegible]**, telefilm
17,40 **La signora in rosa**, telenovela con Jannette Rodriguez e Carlos Mata
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Barriere**, telefilm, [illegible] Paul Rogers, Benedict Taylor, Patricia Lawrence, Sian Philips
20,30 **Il paria**, sceneggiato di Vittorio Barino, [illegible] Charles Aznavour, Ottavia Piccolo, Judy Winter, Jean Topart
22 — FILM ● **Treni strettamente sorvegliati**, Cecoslovacchia drammatico [illegible]
23,30 **Motori non stop**, rubrica motoristica
24 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

RETE CANAVESE

17 — **Le auto della settimana**, promozionale
18 — FILM ■ **Operazione Eldorado**
19,30 **Alazzone**, programma promozionale [illegible]
20 — **La schiava Isaura**, sceneggiato
20,30 FILM ● **Il circo di [illegible]**
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Dabi**
0,30 **Portaerei**

[illegible]

14,30 FILM ■ **Il mostro invisibile**. Giappone [illegible]
16 — **Hazell**, telefilm
17 — **Superclassifica show**
18,45 **Telenciclopedia**
19 — **Hanna & Barbera**, cartoni
19,30 **Le [illegible] della settimana**
20,30 FILM ■ [illegible] **avventure di Cadet Rousselle**, [illegible] André Hunebelle. Con François Perier, Dany Robin, Francia 1958
22,30 **Le auto [illegible] settimana**
24 — **Wanted**, [illegible]

[illegible]

16,30 FILM ● **Il cavallo [illegible] occhi blu**, con Ernest Borgnine. Commedia
18,30 **Truck driver**, telefilm
19,30 **Vita della Chiesa**, rubrica. *I servi di Maria*
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ■ **L'ammiraglio**, con Robert Young e Robert Reed. Guerra
22 — FILM ● **Tempi moderni**, di [illegible] con Charlie Chaplin, Paulette Goddard

RETE A

15,30 **L'indomabile**, teleromanzo
16,30 **Victoria**, teleromanzo
17,30 **Venti ribelli**, telenovela con Sergio Jimenez, H. Rojo
18,30 **Taxi**
19 — **Tutta [illegible] vita**, sceneggiato
20 — [illegible] **grandi magazzini**, novela
20,25 **Victoria**, teleromanzo [illegible] Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **L'indomabile**, teleromanzo con Leticia Calderon
22 — **Venti ribelli**, telenovela con Sergio Jimenez, H. Rojo

VIDEO MUSIC

11 — **I video della mattina**
13 — **Super [illegible]**
[illegible] — **Pomeriggio in musica**
18 — **Traveling Wilburys Special**
18,30 **Hot line Europa**
[illegible] **Bob Geldof Special**
[illegible] — **Super [illegible]**
[illegible] — **On [illegible]**
23 — **The Pretenders Special**
23,30 **Blue Night**
— **On the air**
2 — **Notte [illegible]**

TIEFFE NETWORK

13,30 **Lassie**, telefilm
14,30 **Parliamone**
— **La schiava Isaura**, novela
— **Piemonte e storia**
15,45 FILM ● **Il re della mala**
18 — **Scacco matto**, telefilm
19,15 **Oltre la notizia**
20,30 FILM ● **Macrò uccide il verdi**
22,15 **Oltre la notizia**
23 — FILM ● **L'assassino [illegible] prenotato la tua morte**

RETE MIA

14,30 **Ziuq**
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne [illegible] Company**, rotocalco
17,30 **Gulp**, per i [illegible]
18,40 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **Ziuq**
19,30 **Siamo alla frutta**, talk show
20 — **Live [illegible] Village Vanguard**, musica jazz
20,30 [illegible] **1990**
[illegible] **storie [illegible] Ruggero Orlando**
22,30 **Primomercato**
0,30 **Diario**, agenda quotidiana
1,30 **Notturno per l'Italia**

SESTA RETE

13,30 **Mechander Robo**, cart. [illegible]
14 — **Shopping time**
15 — **Il giramondo**, documenti
16 — FILM ● **La matadora**
18 — [illegible]
[illegible] — **Tommy e Track**, cartoni
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Il principe reggente**, sceneggiato
21,30 **Arthur re dei Britanni**
22 — **Cash [illegible] carry**
23 — FILM ■ **La congiura dei Belar[illegible]**
1 — **Il principe reggente**, scen.

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **La schiava Isaura**, telenovela
17,45 **Amore dannato**, telenovela
18,30 **Il fantasma bizzarro**, cartoni
19 — **Hallo witch**, telefilm
19,30 **I Ryan**, sceneggiato
20,30 FILM ■ **Supponiamo che dichiarino la guerra e nessuno [illegible]**. Commedia
22,30 **I bambini del dott. Jameson**, telefilm
23 — **Frutto proibito**
24 — **Moventi**, telefilm
1 — **Hallo witch**, telefilm

TELEVAL D'AOSTA

12,50 [illegible] **giornata con Tele Valle d'Aosta**, presentazione dei programmi odierni
13 — **TVA [illegible] tutto**, contenitore quotidiano commerciale, culturale e di attualità no stop
18 — [illegible] **animati**
19 — **Cinema**, i film in prima [illegible]
19,10 **Documentario**
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Documentario**
22,30 **TVA tele tutto**. Programma redazionale

EDITRICE LA [illegible] SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco [illegible] Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANN[illegible]

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, [illegible]
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA [illegible] spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1626 del 14/1[illegible]

[illegible] STO 1990

Riaprono le sale: il via ai titoli della nuova stagione

Al cinema, al cinema!..

TORINO ● Bisogna andare al cinema per vari motivi: 1) in genere i film sono belli, pieni di sparatorie, musica, spaventi, [illegible] shock, emozioni, stupende ragazze, cose tutte che ai critici piacciono poco, tranne le ultime. 2) a Torino ci sono sale eccellenti. Il mensile «Ciak», Bibbia del cinema spicciolo, ne ha classificate due a cinque stelle, il [illegible] plus ultra (questo anche se martedì all'Arlecchino pare abbiano chiuso il cinema perché c'erano due soli spettatori). 3) non andare abitualmente al cinema e guardare sempre la tv è una [illegible] di rara piattezza. Come fare il picnic ai bordi dell'autostrada. 4) Fermi restando gli sconti del lunedì e tutti gli altri, dal 3 settembre le sale aumenteranno a 9 e 10 mila lire, quindi conviene andarci adesso, considerando anche che tra ieri e oggi tutti i cinema di prima visione hanno riaperto i battenti con i titoli della nuova stagione, smontando gli horror di seconda categoria che ci sono stati propinati in questa calda estate. Diamo una scorsa ai titoli: è un invito bell'e buono, se non lo si fosse capito, ad andarli a vedere. Fra tutti, soprattutto tre: **Doppia identità** (all'Eliseo Grande), frenetico poliziesco con Theresa Russel, stupenda e sexy (è l'ex «Vedova nera» del film di Bob Rafelson), che fa la poliziotta della buoncostume divertendosi ad adescare gli uomini e poi arrestarli. Uno glielo uccidono sotto il naso. Lascia una valigia. Lei apre e trova un milione di dollari. Prevarrà la voglia di andar via o il senso del dovere di poliziotta? Regista donna: Sondra Locke, attrice ed ex compagna di Clint Eastwood.

Linda Blair, celebre per aver interpretato «L'esorcista» si riprova con «Riposseduta». A fianco il bravissimo Alan Bates di «Il più gran bene del mondo»

Poi c'è **Riposseduta**, horror prodotto in America dai Cecchi Gori (che non sono soci né fratelli, come si pensa, ma padre e figlio). Linda Blair, l'eroina involontaria dell'Esorcista uno e due, adesso fa la casalinga e ha dimenticato tutto. Peggio per lei, perché viene nuovamente posseduta da forze oscure. Super effettacci e sottolineature grottesche. «Riposseduta» è all'Ideal, mentre per i più seri al Charlie Chaplin 1 c'è **La luce del lago** che, prodotto due anni fa, è il secondo film di Francesca Comencini, figlia di Luigi (per sottolineare che le parentele non hanno peso sulla carriera, nemmeno al cinema). Film delicatissimo, fatto di niente, che racconta poco: un [illegible] fuggitivo braccato dalla mafia irrompe in una piccola ed evanescente comunità montana disturbando un po' tutti. Finale amaro e una comparsata di Jean-Louis Barrault.

Gli altri film freschissimi sono: **Sotto Shock** al Reposi, follia impressionante che punta a diventare un serial con un pluriassassino che vive oltre la sedia elettrica. **Poliziotti a due zampe**, all'Arlecchino, film comico prodotto dal televisivo Aaron Spelling che mette assieme il braccio violento della legge Gene Hackman e il demenziale Dan Aykroyd. Al Vittoria c'è poi l'horror-shocking **La cosa degli abissi** (slogan: «Per riprodursi ha bisogno di voi»), mentre il Centrale ha inaugurato la stagione col delicatissimo **Il più gran bene del mondo**, storia di un omosex inglese che supplisce un amore mancante con la compagnia di un simpatico cagnone.

Il settantenne Charles Bronson, passato definitivamente alle produzioni irruente di Golan e Globus è protagonista del violento **Soggetti proibiti**, mentre l'Eliseo Blu propone il compostissimo **Casablanca Express**, film con figli celebri (Jason Connery e Francesco Quinn, sempre a dimostrazione della legge per cui al cinema le parentele [illegible] contano nulla) che si propone di mescolare un po' di spionaggio, un poco di horror e pure un po' di umorismo.

Ancora: **Miami blues** che possiamo vedere al Lux e che è un poliziesco (nel titolo si riecheggia la [illegible] tv Miami Vice), con Alec Baldwin, nuovo attore di cui il pubblico femminile, anche solo così, a un primo contatto visivo, dice già un gran bene. O infine: **Mi arrendo, ma i soldi?** proiettato al Doria, una commedia para-poliziesca con l'ormai quasi vecchio mostro sacro Michael Caine.

Doppia identità della bella Theresa con la 44 Magnum

TITOLO	**Doppia identità (Impulse)**
REGIA	**Sondra Locke**
ATTORI	**Theresa Russell Jeff Fahey George [illegible]**
GENERE	**Thriller**
SALA	**Eliseo Grande**

Donne sull'orlo di una crisi di nervi, con 44 Magnum in dotazione; [illegible] l'altra faccia del Charlie's Angels. Arrivano le amazzoni nevrotiche e bellissime. Seguendo Jaime Lee Curtis in *Blue Steel*, Annie Parillaud in *Nikita*; eccovi intanto la strana bellezza di Theresa Russell, calata nella doppia identità di Lottie Mason.

TRAMA. Lottie è una gran bella ragazza un po' inquieta, con tanto disordine dentro che certo il suo lavoro non aiuta a sistemare. E' una poliziotta, deve ad[illegible] maniaci sessuali e incastrare spacciatori di droga. Gonna stretta e calze nere, la mandano sui marciapiedi e nei bar malfamati a fare da esca. Magnum in borsetta e trasmittente nell'orecchino, i suoi colleghi accorrono a frotte [illegible] appena il pesce comincia a spogliarla. Arrivano sempre in tempo (ascensori permettendo), ma una volta Lottie si trova a cavarsela da sola. Usa la Magnum come un bazooka, e si capisce: una donna può usare solo per [illegible] quell'autentico, trasparente simbolo del potere maschile dal tenente Callaghan in poi (guarda caso, la regista del film è l'ex convivente di Clint Eastwood).

Lottie non ama le abitudini, e questo le crea qualche guaio. Conto in banca in rosso, rapporti difficili con gli altri, in particolare con il suo capo paffuto che la tratta da padrone e che appena può le mette le mani addosso.

Per fortuna c'è il giovane procuratore dai begli occhi blu, ma anche lui, che pure non resiste al suo fascino, la mette in un bel guaio, affidandole una missione narcotici che metterà a dura prova l'arrischiata convivenza tra le due identità di Lottie: di fronte a un milione di dollari, tentennano anche le amazzoni. E quando è proprio incazzata, Lottie per rabbia sul marciapiede ci va in libera uscita, la fermerà un delitto commesso quasi sotto i suoi occhi più che una crisi di coscienza che la raggiunge in bagno, mentre già si sta spogliando. Come andrà a finire, [illegible] va raccontato, anche se la sceneggiatura è un po' sgangherata e la storia abbastanza prevedibile pur nella sua illogicità.

GIUDIZIO. Non è poi che in questo film brillino gli attori. Un film notturno, che si affida all'ambiente e alla fotografia, e al ritmo. Ma insomma, diciamolo: con Theresa Russell nelle sue due versioni di bellezza, in jeans o in tacchi a spillo, tutto il resto non conta. Non è solo questione di sexy: lei di suo ci aggiunge quell'equilibrio del disequilibrio tra quelle che [illegible] qualcosa di più della tentazione di una doppia personalità. E' l'eterno femminile di Lulu, la vicinanza di un abisso dentro il quale è facile cascare. Come se i suoi occhi da gatta fossero un'infinita serie di pozzi concentrici. E dal pozzo più profondo non si esce più, che si sia malviventi adescati o innamorati affascinati.

b. fer.

STASERA AL CINEMA

[illegible]		PUBBLICO
★★★★★	[illegible]	●●●●●
★★★★	[illegible]	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

Lunedì lire [illegible]
[illegible] martedì a domenica [illegible] 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e dei [illegible] enti dopolavoristici circoli [illegible] ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 554.521
Il piacere è tutto mio (Skin Deep), di Blake Edwards, con John Ritter. Colori. Non [illegible] — Uno scrittore farfallone perde il [illegible] per le [illegible] intensità amorose e, rovinandole il successivo matrimonio con una brava persona, [illegible] una lenta operazione di recupero [illegible] **Commedia**
[illegible] 19,20; 21,10 (aria condizionata) ★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 555.521
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col[illegible] — In otto episodi vissuti in stato di onirismo la protesta del grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della natura (ma forse soprattutto per la perdita dell'innocenza) **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 (Aria condizionata) [illegible]

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
[illegible] formula letale, di G. L. Eastman, con G. Le Brock, C. Baranov, H. Cason. Colori. Non vietato **Oggi la prima**
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
[illegible] Emanuele 52 ☎ 547.007
La legge del desiderio, di Pedro Almodovar, con E. Poncela e C. Maura. Colori — Gli amori omosessuali di un tenero regista, affezionato soltanto alla religiosissima e sensuale sorella nata di sesso maschile. Vietato 18 **Commedia drammatica**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
Poliziotti a due [illegible], di Bob Clark, con Dan Aykroyd, Gene Hackman. Colori. Non vietato **Oggi la prima**
[illegible]: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Soggetti proibiti, di J. Lee Thomson, con Charles Bronson, James Paxl. Non [illegible] **Oggi la prima**
Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Il più gran bene del mondo, di C. Gregg, con Alan Bates, Gary [illegible]. Colori. Non vietato — Negli Anni Cinquanta un gay inglese deluso in[illegible] trova conforto nell'affetto di un cane [illegible]
Ore 16,50; 18,50; 20,45; 22,30 (aria condiz.)

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
[illegible] luce del lago, di Francesca Comencini, con Nicole Garcia, Wadec Stan[illegible], Francesca Romana Prandi — Una scrittrice solitaria si innamora di un bel ragazzo dal passato burrascoso. Ma la love story sfocerà in [illegible]
Ore 16; 17,45; 19,20; 21; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E [illegible]
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, [illegible] Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un esserino con la voce bestiale di Paolo Villaggio vuole che la mamma [illegible]-madre sposi un bravo [illegible] dimenticando l'indaffarato padre naturale **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gatti 3 ☎ 65[illegible]
Pronti a tutto, con Richard Benjamin, Antony Edwards, Penelope Ann Miller. Colori. Non [illegible] **Prima [illegible]**
Orario: 17; 18,50; 20,40; [illegible]

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Mi arrendo... e i soldi?, di Jerry Belson, con Michael Caine, Sally Field. Colori. Non vietato **Oggi la prima**
Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Doppia identità, di Sondra Locke, con Theresa Russell. Colori. Non vietato. Dolby stereo — Poliziotta sexy della buoncostume di Los Angeles alle prese con un bottino che scotta e un giovane procuratore **Poliziesco**
Ore 18,50; 20,30; 22,50 (aria condizionata)

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
La casa 5, di Clyde Anderson, con David Brandon, Barbara Bingham. Colori. Vietato 14 — La villetta isolata dove vive con la famiglia un sacerdote protestante è la soglia dell'inferno perché edificata sull'antico rogo delle streghe. **Horror**
Ore 19,10; 21; 22,50 (aria condizionata) ★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Il Mahabharata (Poema indiano), di Peter [illegible]. Edizione originale inglese con sottotitoli italiani. Colori. Non vietato — Nel poema più ampio della letteratura mondiale, stirpi di eroi e semidei lottano per la supremazia come in un'«illiade» indiana. Inaugurazione di Venezia 1989. **Fantastico**
Ore 21,15 (aria condizionata) ★★★★/●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Non siamo angeli, di N. Jordan, con Robert de Niro, Sean Penn. Dolby Stereo. Non vietato — Costretti a evadere assieme a un pluriomicida, due galeotti cercano di raggiungere il Canada e la libertà. Scambiati per preti rischiano di entrare troppo nel loro nuovo ruolo **Commedia**
Ore [illegible]; 22,30 ★★★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
La guerra dei Roses, di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato — Messi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi «ideali» tramutano la causa di divorzio in una guerra di lunga **Comm. drammatica**
Apertura 20,25; film 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2057
[illegible] d'impatto, di John McKenzie, con [illegible] Dennehy, [illegible] Pantoliano, [illegible] Furness **Oggi la prima**
[illegible]: 16,30; 18,30; [illegible]; [illegible]

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Riposseduta, con Linda Blair, Ned Beatty, [illegible] Nelson. Colori. Non vietato **Oggi la prima**
Orario: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 835.75.02
Chiuso per ferie

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.190
I re della spiaggia, di Peter Israels, con C. Thomas Howell, Peter Horton. Non vietato — Abbandonate le pandette per le «schiacciate», un giovane avvocato trova più stimolante il cimentarsi nella pallavolo da spiaggia, la beach volley oggi di moda **Sportivo**
[illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●

LUX
[illegible]rie S. Federico ☎ 541.283
Miami [illegible], di George Armitage, con Alec Baldwin, Fred Ward. Colori. Non vietato **Oggi la prima**
[illegible] 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Society the horror, di Brian Yuzna, [illegible] Bill Warlock, Devin Devasquez. [illegible]ri. Vietato 18 — Un giovanotto di Beverly Hills sogna che i suoi genitori [illegible] zombies. Ma sarà semplicemente un brutto incubo? **Horror**
Ore: 15; 16,50; [illegible]; 20,30; 22,30 (Aria condizionata)

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Senza esclusione di colpi, di N. Arnold, con Jean-Claude Van Damme. Col. Non vietato — Il migliore dei piloti dell'aeronautica Usa si prende una licenza e va ad Hong Kong per partecipare a un violento [illegible] di Kung-fu. Perdonato dai superiori perché regola vecchi conti con i «musi gialli» **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (Aria condizionata) ★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Chi ha paura delle streghe?, di Nicholas Roeg, con Anjelica Huston, Mai Zetterling **Oggi la prima**
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 (aria condizionata)

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 537.448
Le affettuose [illegible], di Sergio Rossi, con Lina Sastri, Florence Marchegiani, Angela Finocchiaro. Non vietato — Tre [illegible] borghesie affermano la loro personalità senza aggressività alcuna, ma dovranno [illegible] rinunciare all'amore **Commedia drammatica**
Ore [illegible]; 18,30; 20,30; [illegible] (aria [illegible]) ★★★/●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Sotto shock, di Wes Craven, con Michael Murphy, Peter Berg, Cami Cooper, Mitch Pileggi. [illegible]. Vietato [illegible] **[illegible] la prima**
Apertura 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 519.148
Riapertura domani con **House Party**

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 630.321
Non è stata una vacanza... ma una guerra!, di H. Deutch, con Dan Aykroyd, John Candy. Colori. Non vietato — Una famiglia perbene ha le vacanze scon[illegible] dal solito parente, imbroglione e presuntuoso che per giunta ha la fortuna [illegible] **Commedia**
Ore 16, 17,35; 19,10; 20,45; [illegible] ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 326 ☎ 511.769
La cosa degli abissi, di J. P. Simon, con Jack Deborah, Scalia Adas. Colori. Non vietato **Oggi la prima**
Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 58 ☎ 749.2907
L'attimo fuggente, di [illegible] Weir, con Robin Williams. Non vietato (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Orario: 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 [illegible]
Music [illegible] (Prova d'accusa), di Costa Gavras, con Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro ex aequo a Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e difeso in tribunale dalla figlia avvocato di [illegible] **Politico**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 6 ☎ 749.3362
Chiuso per [illegible]

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
[illegible] Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Gianna Marzetach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato. — I vitelloni nati nel Nord finiscono con i loro complessi nel deserto a paular(?) di fortuna (e del campionato di calcio) **Commedia**
[illegible]: 20,15; 22,30 ★★/●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 630.060
2 metri di allergia, di Richard Curtis, con Jeff Goldblum, Emma Thompson. Colori. Non vietato — Attore soffre di terribili raffreddori da fieno. S'innamora della durissima infermiera che lo cura e quando ricomincia a starnutire capisce di che male si tratta in realtà **Commedia**
Ore 22; 24 ★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.784)

ARENA METROPOLIS (To Esposizioni, ☎ [illegible].88)
Non guardarmi: non ti sento, di A. Hiller, con G. Wilder, R. Pryor. Ore 22

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284 134)

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 755 800)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Chiuso per ferie
Riapertura 1° settembre

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Chiuso per ferie
Riapertura 1° settembre

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.046)
Chiuso per ferie
Riapertura 1° settembre

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521 12.62)

CORTILE DEL RETTORATO (via Po 17, ☎ 839.7502)
Ore 22 **Troppo bella per te**, di Bertrand Blier, con Gerard Depardieu, Carole [illegible]quet

REGINA (c. Reg. Margh. 123, [illegible])
[illegible] e i treni. Prima visione con [illegible] Lechamp. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Donne a... Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA [illegible] 170, ☎ 696.3917)
Fiona [illegible] di fuoco, con G. [illegible], S. [illegible]. Apertura [illegible] 15; ult. [illegible],30

TORINO (via Bucina 8, ☎ 530.352)
Fanciulle insaziabili, China Lee, Desiree Lane, Karen Summer. Colori. Apertura [illegible]. Ultimo [illegible]. Ingresso 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccchi 16, ☎ 511 293)
Donne profondamente erotiche, [illegible] Jeanne Carrera, Cyndee Summers. [illegible]. Apertura 14. Ultimo [illegible] 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 454 521)
Dixie Ray, la signora del marciapiede, con John Leslie, Veronica Hart. Colori. Ap. 15; ultimo [illegible],30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Maximum. Novità assoluta. Dalle 14,30 alle [illegible]. Ingresso riservato ai [illegible]

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita [illegible])
Piaceri erotici [illegible], [illegible]G. Pontello, M. Pozzi. Colori. No stop dalle [illegible] 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Vogliosa in calore, [illegible] Pascale Trichet, Claire Rognard. Colori. Apertura [illegible]. Ultimo [illegible]

MAIOR ([illegible] Giulio Cesare 105, ☎ 287.971)
Sexual rollerbabies Susanne McBay, Sharon Mitchell. Colori. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650 54 70)
Aula 69 (ex[illegible] [illegible]), Marilyn Lee, Caroline Frisson. Prima visione. Ap. 14,30. Ult. 22,30

FUORI CITTA'

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Senti chi parla

CHIERI
MARILYN: Turnè
SPLENDOR: [illegible]

CHIVASSO
[illegible] **Il libro [illegible] Giungla**
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Pronti a tutto

CIRIE'
NUOVO: r[illegible]

COLLEGNO
PRINCIPE: Sepolti vivi
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: La guerra dei Roses
STUDIO LUCE: chiuso per ferie

[illegible]
[illegible] chiuso per ferie
[illegible]
[illegible]
[illegible] per restauri
[illegible]
ASCINEMA: Concerto: **Oscartango e Scatera**
SOARO: Biancaneve l'avventura continua
POLITEAMA: riposo

MONCALIERI
[illegible] **KONG** [illegible]; [illegible] **sposato un** [illegible]
[illegible]
[illegible] **film erotico**

CASTAGNOLE LANZE
San Bartolomeo

Domani [illegible] - ore 22
I NOMADI in concerto

Domenica 26 agosto - ore 22
FRANCESCO BACCINI in concerto

Mercoledì 29 agosto - ore 22
I POOH in concerto

Informazioni e prevendite:
Piemontemusica - 0141/878.529

STAMPASERA

VENERDI' 24 AGOSTO 1990

Dal 26 agosto al 1° settembre

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

Eros Ramazzotti ha di che sorridere: la [illegible] tournée va a gonfie vele

Eros Ramazzotti estate trionfale ma niente Sanremo

A PAGINA 2

Al primo posto nella classifica dei 33 giri in Italia e all'estero, Eros Ramazzotti sta compiendo una tournée attraverso l'Italia.

Come sta andando la tournée?

«Fantasticamente bene a parte certi problemi fisici; la salute sta facendo i capricci. Non ti elenco le malattie che [illegible] sono venute perché farei prima a dirti quelle che non mi sono venute».

Qual è il pubblico che preferisci?

«Vorrei avere un pubblico adulto, senza nulla togliere ai giovani. Vorrei un pubblico che facesse casino, che dimostrasse però di sentire la musica. Che sentisse la musica dentro».

— Per te che cos'è la musica?

«Sono solo dodici note. Per me è una cosa molto importante! Ognuno di noi cerca per esprimersi; [illegible] ho capito di avere queste possibilità quando ero ancora piccolo».

Si prepara Europacinema novanta film a Viareggio il meglio del continente

L'anteprima assoluta del nuovo film di Cristina Comencini *«Divertimenti della vita privata»*, interpretato da Delphine Forest, Giancarlo Giannini e Vittorio Gassman, inaugura il 29 settembre a Viareggio (conclusione il 6 settembre), la settima edizione di *«Europa cinema & tv»*.

Una novità lo spazio dedicato da quest'anno al piccolo schermo.

A chiudere il 6 ottobre la rassegna, durante la quale saranno proiettate novanta pellicole, un vecchio ma ancora inedito film di Pedro Almodovar *«Labirinto de pasiones»* che l'ormai famoso regista spagnolo, scoperto proprio da *«Europa cinema»*, ha girato nel 1982. Sia questa, sia l'opera della Comencini saranno presentate fuori concorso.

ALLE PAGINE 4-5

Danieli: teatro che passione quando si recita a fianco di Roberto De Simone

Isa Danieli, ancora una volta nelle cronache degli spettacoli con un grande successo di critica e di pubblico. E' infatti il capocomico e l'attrice principale del «Malato immaginario», con [illegible] regia del maestro Roberto De Simone.

Come ha iniziato? Con Eduardo, tantissimi anni fa, poi ho avuto tanti incontri tutti importanti ma Roberto De Simone è stato il primo davvero importantissimo. Lui mi ha fatto capire di avere più possibilità di quanto io stessa credevo e me le ha fatte scoprire. Tanti anni fa, quando abbiamo avuto insieme l'esperienza unica di «La gatta cenerentola», si è creato un profondo sodalizio che è sfociato poi in altri lavori ed ora in questo.

A PAGINA 6

NELL'INTERNO

DOMENICA

MATTINA

12,20

RAITRE

Evi Maltagliati, in questo film del 1935, «Aldebaran», impersona una frivola moglie che rischia di compromettere la carriera del marito, ufficiale [illegible] Marina figlio di [illegible] ammiraglio

7 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam

8 — [illegible] **4** ATTUALITA' Il mondo di domani
[illegible] **5** TELEFILM Simon Templar, con Roger Moore

8,30 **RETE** [illegible] TELEFILM Bonanza

9 — **RAIUNO** SCENEGGIATO Il mistero di Cinecittà, di Mario Ferrero, con Paolo Stoppa, Pamela Villoresi, Edmonda Aldini, Renzo Giovampietro

9,15 [illegible] FILM [illegible] La freccia avvelenata, di Bruce Humberstone. Con Keye Luke. Giallo

9,25 **RAIDUE** CARTONI Thundercats

9,30 **RETE 4** TELEFILM Due onesti fuorilegge

9,50 **RAIDUE** CARTONI Barbapapà

10 — **RAIUNO** DOCUMENTI Tesori del passato

10,25 **RAIDUE** MUSICA Spazio musica. Sinfonia e [illegible]fonie

10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Nata libera

[illegible] **CANALE 5** TELEFILM L'uomo del mare

11 — [illegible] SANTA MESSA [illegible] Chiesa Parrocchiale di Grottammare
RETE [illegible] FILM ● Vento di primavera, con Ferruccio Tagliavini, Lauretta Masiero. Sentimentale

11,15 [illegible] **5** TELEFILM Nero Wolfe
[illegible] TELEFILM I figli dell'ispettore

11,45 [illegible] FILM ● La luce fantasma, di Michael Powell. Con Ian Hunter, Gordon Harker, Milton Rosmer, Mickey Brantl. Prima visione [illegible]

11,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: le notizie

12 — **CANALE 5** TELEFILM Ellery Queen

12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde

12,20 **RAITRE** FILM ● Aldebaran, di Alessandro Blasetti. Con Evi Maltagliati, Gino Cervi. Drammatico

13 — **CANALE 5** MUSICALE Superclassifica show
RETE [illegible] TELEFILM Joe Forrester

13,30 **RAIDUE** MEDICINA Trentatré

POMERIGGIO

14

RAIUNO

«La conquista del West», di Cecil Blount De Mille, con Jean Arthur, **Gary Cooper**. Le vicende di Wild Bill Hickock, di Calamity Jane e di Buffalo Bill sullo sfondo della turbolentissima città di Deadwood e della guerra indiana culminata nel massacro degli uomini del generale Custer

13,45 [illegible] AUTOMOBILISMO Gran Premio Formula 1 [illegible] Belgio

14 — [illegible] **5** TELEFILM Un [illegible] inseparabile
[illegible] **1** ATTUALITA' Calcio d'estate
RAIUNO FILM ● [illegible] conquista del West, [illegible] Cecil B. De Mille. Con Gary Cooper, Jean Arthur, James Allison. Western

14,10 **RAITRE** TENNIS Finale del torneo Atp [illegible] San Ma[illegible]

14,30 [illegible] **1** TELEFILM Chopper Squad

15 — **CANALE 5** TELEFILM Giovani avvocati
[illegible] **4** TELEFILM Barnaby Jones

15,30 [illegible] **1** TELEFILM Mork e Mindy

15,45 [illegible] FILM ● Salomé, [illegible] Rita Hayworth, Charles Laughton. Drammatico
RAIUNO VARIETA' La Domenica in...: degli italiani [illegible]zionale di Colonia

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RETE [illegible] Washington a porte chiuse, con Cliff Robertson
RAIDUE CALCIO Torneo Meazza under 16. Finale

16,15 [illegible] LIRICA L'elisir d'amore, di Gaetano Donizetti. Con Claudio Desderi, Leo Nucci. Orchestra e coro [illegible] Teatro alla Scala di Milano. Direttore Giuseppe Patanè

17,20 **RAIDUE** FILM ● Sfida nella città morta, [illegible] John Sturges. Con Robert Taylor, Richard Widmark, Patricia Owens, [illegible]nry Silva, Burt Douglas. Western

17,45 **CANALE 5** TELEFILM Infermiera a Los Angeles
[illegible] FILM ● Il tesoro [illegible] Santo, con Ginger Rogers, Ray Milland. Commedia

18 — [illegible] **1** MOTOCICLISMO G. P. di Cecoslovacchia

18,45 **CANALE 5** TELEFILM La baia dei delfini
[illegible] TELEFILM Le [illegible] San Francisco, con Michael Douglas

19 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ewoks

19,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI The Real Ghostbu[illegible]
RETE 4 TELEFILM Attenti a quei [illegible]

[illegible] **RAITRE** ATTUALITA' Videobox
CANALE [illegible] TELEFILM Love boat

20 — **ITALIA 1** CARTONI I Puffi

SERA

21,20

RAIDUE

«L'indiscrezione»: addetto a una piattaforma petrolifera intercetta alcune telefonate in cui si trama un attentato alla medesima. Lo sventa. [illegible] bella **Dominique Sanda**, criminale, deve sedurlo e distrarlo

0,15

RAIDUE

«Infedelmente tua», [illegible] Georges Lautner, [illegible] Pierre Richard, **Miou Miou**. Un fotografo deciso a diventare regista si rivolge ad un produttore di pochissimi scrupoli che trasforma il suo copione migliore in un pornofilm

20,30 **ITALIA 1** VARIETA' [illegible]. Settima puntata
[illegible] FILM ● Il marchio [illegible] sangue, [illegible] Alan Ladd, Mona Freeman. Western
CANALE 5 SCENEGGIATO Nord e Sud, con Kir[illegible] Alley, David Carradine. Settima puntata
RAIDUE TELEFILM Hunter
RAITRE FILM ● Paulo Roberto Cotechiño centravanti [illegible] sfondamento, di Nando Cicero. Con Alvaro Vitali, Carmen Russo, Franca Valeri, [illegible] Carotenuto. Commedia

[illegible] SCENEGGIATO A viso coperto, [illegible] Silvana Buzzo. Con Marlène Jobert, Ray Lovelock, Nino Castelnuovo, Pino Misiti

21,20 **RAIDUE** FILM ● L'indiscrezione, di Pierre Lary. Con Jean Rochefort, Jean-Pierre Marielle, Dominique Sanda, [illegible] Berlin. Poliziesco. Prima visione [illegible]

22 — [illegible] CALCIO Incontro Juventus-Colonia

22,20 [illegible] **4** FILM ● Il West ti va stretto, amico... è arrivato Alleluja, con George Hilton. Western

[illegible] **RAIUNO** VARIETA' Colosseum, [illegible] Brando Giordani e Emilio Ravel

22,30 **CANALE 5** TELEFILM Due come noi
ITALIA 1 MUSICALE Festivalbar Club [illegible]

23,05 [illegible] **1** FILM ● I folli dell'etere, con Dennis Hopper. Demenziale

23,15 [illegible] ATTUALITA' Sorgente di vita

23,25 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva edizione estate

23,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Sette scenari per il 2000

23,45 **RAIDUE** MUSICALE Rock Pop Jazz

24 — **RAITRE** CALCIO Incontro Napoli-America di Rio de Janeiro

0,15 [illegible] FILM ● Infedelmente tua, di Georges Lautner. Con Pierre Richard, Miou-Miou, Jean-Pierre Marielle, Arlette Emmery, Bernard Menez. Commedia

[illegible] **RETE 4** TELEFILM Cannon

0,40 **RAIUNO** TENNIS Finale del torneo di [illegible] Hills

0,50 [illegible] **5** FILM ● Un amore perfetto o quasi

1,40 **RAITRE** ATTUALITA' Fuori orario. Cose (mai) viste

LUNEDI'

8 — **CANALE 5** TELEFILM Simon Templar
8,05 **RETE 4** TELEFILM Bonanza
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
9 — **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
RAIUNO SCENEGGIATO Una [illegible] d'oro
RAIDUE TELEFILM Lassie
CANALE 5 TELEFILM Marcus Welby
9,05 **[illegible] 4** FILM [illegible] di mezzanotte, di N. Taurog, con Kathryn Grayson. Musicale
9,30 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
9,50 **[illegible]** TELEFILM La mia terra tra i boschi
10 — **ITALIA 1** TELEFILM Boomer, cane intelligente
10,15 **RAIUNO** FILM ● Spiaggia libera, con Dominique Boschero, Aldo Giuffrè. Commedia
RAIDUE DOCUMENTI Gli anfibi
10,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Forum
[illegible] 1 TELEFILM Swppy
10,40 **RAIDUE** ATTUALITA' Protestantesimo
11 — **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Rin Tin Tin
11,05 **RAIDUE** SCENEGGIATO Monopoli
11,15 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
11,20 **RAITRE** ATLETICA LEGGERA «La Matesina»
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM Flipper
11,45 **CANALE 5** QUIZ OK il prezzo è giusto
11,55 **RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol
12 — **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Addams
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Hooperman
RAITRE FILM ● Come [illegible] foglie, di Mario Camerini, con Isa Miranda, Nino Besozzi. Drammatico
12,30 **RAIUNO** COMICHE Zuppa e noccioline
[illegible] 1 TELEFILM Benson
12,45 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Tre cuori in affitto
13,25 **RAITRE** MUSICA Opera in salotto
13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Appartamento in tre
13,40 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
13,45 **[illegible]** FILM ● Dono d'amore, di J. Negulesco, [illegible] Lauren Bacall, Robert Stack. Drammatico
[illegible] TELEFILM Beautiful

14 — **RAIUNO** QUIZ Ciao fortuna
ITALIA 1 TELEFILM Starsky e Hutch
14,10 **RAITRE** DOCUMENTI Australia
14,15 **RAIUNO** FILM [illegible] Bandido, di Richard Fleischer, [illegible] Robert Mitchum, Ursula Thiess. Avventura
14,30 **RETE [illegible]** TELEROMANZO Falcon Crest
RAIDUE TELEFILM Saranno famosi
15,05 **[illegible]** TELEFILM Vita col nonno
ITALIA [illegible] TELEFILM Giorni d'estate
15,15 **RAIDUE** VARIETA' Ghibli, i piaceri della vita
15,20 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Beach in Ibiza
15,30 **RETE 4** TELENOVELA Amandoti
15,50 **[illegible] 5** TELEFILM Mannix, con Mike Connors
RAITRE BASEBALL Una partita di campionato
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
16,10 **RAIUNO** SCENEGGIATO Madame Bovary
RAIDUE TELEFILM Mr. Belvedere
16,20 **RAITRE** CALCIO Torneo La perla del Tirreno
16,35 **RAIDUE** FILM ● La spia, di Russel Rouse, con Ray Milland, Rita Gam, Martin Gabel. Spionaggio
16,45 **RAITRE** FILM ● Pinky, la negra bianca, di [illegible] Kazan, con J. Crain, E. Barrymore. Drammatico
16,50 **CANALE 5** TELEFILM Diamonds
17 — **RETE [illegible]** TELENOVELA Andrea Celeste
17,10 **RAIUNO** ATLETICA LEGGERA Campionati europei, [illegible] Spalato
17,55 **CANALE 5** TELEFILM Mai dire [illegible]
18 — **ITALIA 1** TELEFILM Batman
[illegible] SPETTACOLO Meeting per l'amicizia tra i popoli
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
RETE 4 TELEFILM La valle dei pini
18,45 **[illegible]** TELEFILM Le strade di San Francisco
RAITRE SPORT Tg3 Derby
18,55 **CANALE 5** TELEFILM Top secret
19 — **RETE 4** TELEFILM General Hospital
19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
19,45 **RAITRE** ATLETICA LEGGERA Europei
19,50 **CANALE 5** GIOCO Quel motivetto...

20 — **ITALIA 1** CARTONI Alvin rock and roll
20,30 **RAITRE** VARIETA' Blob. Di tutto di più
[illegible] 4 TELEFILM Colombo, con Peter Falk
CANALE 5 FILM ● Ashanti, di Richard O. Fleischer, con Michael Caine, Peter Ustinov. Avventura
ITALIA [illegible] FILM ● Ferragosto OK, con Mauro Di Francesco, Gianni Ciardo, Gegia. Brillante
[illegible] TELEFILM Il commissario Köster
20,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO A viso coperto, [illegible] Marlene Jobert, Ray Lovelock. Seconda puntata
21,30 **[illegible]** FILM ● Destinazione Piovarolo, di Domenico Paolella, con Totò, Tina Pica. Commedia
21,35 **RAIDUE** MUSICA Palcoscenico. Stagione [illegible] prosa. L'intervista, di Natalia Ginzburg, con Alessandro Haber, Giulia Lazzarini, Laura Ferrari, Dina Zanoni
22,30 **ITALIA 1** TELEFILM I Robinson
RETE 4 FILM ● Quella carogna di Frank Mitraglia, con J. Halliday, E. Constantine. Commedia
22,40 **RAIUNO** OPERA LIRICA Così fan tutte, di Wolfgang Amadeus Mozart. Dirige Salvatore Accardo
CANALE [illegible] TELEFILM Charlie's Angels
23 — **ITALIA 1** TELEFILM Cin Cin
RAITRE ATTUALITA' Volta pagina estate
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,20 **RAIDUE** CINEMA Stanno tutti bene?; [illegible] Claudio G. Fava
23,35 **ITALIA [illegible]** DOCUMENTI Ai confini dello sport
0,25 **RAIDUE** FILM ● I come Icaro, di Henri Verneuil, con Yves Montand, Michel Etcheverry. Drammatico
[illegible] 4 TELEFILM Cannon
0,30 **RAIUNO** FILM TV [illegible] Tai, di R. Durand, con Brooke Shields, Charles Durning
0,35 **ITALIA 1** SPORT Boxe d'estate
0,45 **[illegible]** DOCUMENTI Italia in guerra
1,10 **CANALE 5** FILM ● Giallo a Barcellona, [illegible] Linda Hayden, John Justin. Giallo

10,15

RAIUNO
«Spiaggia libera» è il solito film Anni 60 con peripezie e amori balneari su [illegible] pezzo di litorale di gratuita frequentazione, pretesto per l'incontro [illegible] più tipi umani eterogenei. Protagonista **Dominique Boschero**

14,15

RAIUNO
«Bandido», famoso film di Richard Fleischer, [illegible] **Robert Mitchum.** Messico 1910: storia di trafficanti d'armi americani implicati in quel business durante la Rivoluzione messicana

22,40

RAIUNO
Frequenti le apparizioni sul video di **Salvatore Accardo** che, oltre ad essere il virtuoso del violino a tutti ormai noto, deve anche sapere far rendere bene la sua immagine. Stasera è impegnato come direttore d'orchestra in un'opera buffa di Mozart, «Così fan tutte» ossia «La scuola degli amanti»

0,25

RAIDUE
In un Paese immaginario il Presidente viene assassinato e il killer «suicidato». L'inchiesta appura che non ci fu complotto. Non così pensa il generale Volney (alias **Yves Montand**) che, dopo molto faticare, dimostra di averci visto giusto

Eros Ramazzotti, il riposo del guerriero

Per Eros una grande tournée poi due anni di «riflessione»

Dopo i successi in Italia, il popolare cantante andrà in Svizzera, Austria Spagna, Germania, Francia e Olanda. Poi mediterà sulla realizzazione di un nuovo disco live

Sono arrivati con tutti i mezzi, auto, pullman e persino con treni speciali per andarlo a vedere al concerto, l'unico in Liguria durante questa estate. Parliamo di Eros Ramazzotti, il ventisettenne cantante romano che sta vivendo un momento magico della sua carriera.

Al primo posto nella classifica dei 33 giri in Italia e all'estero, sta compiendo una tournée attraverso l'Italia. Una tappa non poteva mancare: la Liguria, e in particolare Pietra Ligure, il 16 agosto. Già dopo le 18, quando si è tenuto l'incontro con la stampa, la ressa all'ingresso era notevole. Una folla di ragazzini si accalcava cantando alcune delle canzoni di maggior successo del loro divo preferito la cui effige era stampata anche sulle loro magliette acquistate nelle vicinanze, nel rispetto del miglior business di stampo americano. Circondato da un gruppo di robusti buttafuori, di cui uno vestito da marine, [illegible] sguardo truce ma un nostrano accento romanesco, abbiamo dovuto attendere il momento di pausa durante le prove per potere avvicinare Ramazzotti. Cappellino a visiera, bermuda jeans, una maglietta azzurra, giocando con un cucciolo di doberman dalle orecchie fasciate, attende le domande guardandoci da sotto la visiera, leggermente impacciato.

Come sta andando la tournée?

«Fantasticamente bene a parte certi problemi fisici: la salute sta facendo i capricci. Non ti elenco le malattie che mi sono venute perché farei prima a dirti quelle che non mi sono venute».

Qual è il pubblico che preferisci?

«Vorrei avere un pubblico adulto, senza nulla togliere ai giovani. Vorrei un pubblico che facesse casino, che dimostrasse però di sentire la musica. Che sentisse la musica dentro».

Per te che cos'è la musica?

«Sono solo dodici note. Per me è una cosa molto importante! Ognuno di noi cerca per esprimersi; io ho capito di avere queste possibilità quando ero ancora piccolo».

Quanti anni avevi quando hai cominciato?

«Circa dieci anni; ma già suonavo prima, non ero da "Zecchino d'oro"! Mi piacevano già altre cose, così ho iniziato a quattro anni, perché la musica era in famiglia. Suonavano mio padre, i miei nonni e i miei parenti erano affezionati musicisti, un po' come tutti gli italiani».

Nel tuo album c'è una sorta di filo conduttore, ogni canzone ripete la frase *«in ogni senso»*. Che cosa significa questa scelta?

«E' un'idea che è venuta a tutti scrivendo i testi delle canzoni. E' una frase che ci è piaciuta talmente tanto che l'abbiamo estesa [illegible] tutto il disco, anche come titolo. Dimostra come la mia musica stia andando davvero in ogni senso».

Possiamo considerarlo il disco della maturità?

«Sì, ma ci saranno anche altri cambiamenti; ho intenzione di ampliarmi, voglio fare una musica dal respiro più vasto. Fare un lavoro non è mai tutto quello che si deve fare nella vita, come diceva qualche giorno fa David Bowie, e lo dico la stessa cosa».

Quanto spazio lasci alla tua vita privata, allora, con tutti questi impegni?

«Ho cercato di lavorare tanto finora, proprio perché spero di poter avere molto più tempo [illegible] da dedicare a me stesso».

Quali sono i tuoi progetti?

«Finirò questa tournée e poi starò fermo due anni per incidere [illegible] disco. Fermo ma per davvero!».

Dopo l'Italia andrai anche all'estero; quale sarà la prima tappa?

«Sarà la Svizzera, credo Berna; poi passerò in Austria, Spagna, Germania, Francia, Olanda».

Ci sono Paesi nuovi che vedrai in questa occasione?

«Sì, la Svezia, mentre l'Olanda la conosco a perfezione!».

E' il momento della canzone italiana all'estero; tu ne sei un portabandiera già con *«Musica è»*. Come vedi questo rilancio della musica italiana?

«Sì, è incredibile: il mio disco sta vendendo ancora tantissimo. Ma non penso che [illegible] tratti di una crisi delle rock stars. Prince, infatti, nella stessa Rotterdam dove andremo noi, ha fatto "tutto esaurito". E' l'Italia che rompe un po'! Tutta l'importanza che si [illegible] data [illegible] questo personaggio, ora è un po' sfumata».

Quali [illegible] infine i tuoi idoli, italiani e stranieri?

«Amo la bella musica; qualcuno in particolare potrebbe essere Peter Gabriel o qualcosa del jazz rock. Però a un certo punto c'è qualcosa che mi satura le orecchie. Allora, per fare bene la mia musica, [illegible] di sentire [illegible] quella degli altri».

Farai Sanremo?

«No, assolutamente no. Non è che mi abbia stufato; [illegible] tratta di dover fare una gara, quando ho gareggiato già per tutta la vita. Poi si tratta di una competizione senza limiti: [illegible] devo molto a Sanremo e non l'ho mai negato, ma c'è il rischio di sbagliare, e per chi sbaglia [illegible] c'è pietà! Scatta l'immagine in negativo, e poi si deve dare spazio [illegible] chi comincia. Non è più giusto?».

Dobbiamo concludere, perché gli organizzatori tra cui Marco, [illegible] fratello Eros, ci invitano a chiudere l'intervista per lasciare spazio alle prove. Con in mano la sua chitarra, Eros riprende a suonare e si sentono gli strilli dei ragazzini ancora in attesa di entrare. Eros, dobbiamo proprio ammetterlo, piace proprio *«in ogni senso»*.

Miriam Paola Agili

CINECLUB

Infanzia e adolescenza attraverso il cinema proiettati al Massimo

Dal 17 al 23 settembre il Museo del Cinema presenta la rassegna *I 400 colpi - Immagini dell'infanzia e dell'adolescenza nel cinema contemporaneo*. Un ciclo molto ricco, che presenta film notissimi, come quello di Truffaut e altri provenienti da India e Africa.

L'iniziativa è promossa in collaborazione con l'Associazione internazionale magistrati della gioventù e della famiglia, in occasione del suo XIII Congresso, che si terrà al cinema Massimo dal 17 al 21 settembre e il cui tema generale sarà «Le nuove famiglie alle soglie dell'anno 2000».

Scorrendo i titoli dei film, programmati in sala 1, vediamo: lunedì 17 *Nyamanton - La lezione delle immondizie* (1986) di Cheikh Oumar Sissoko e *Yaaba* (1988) di Idrissa Ouedraogo; martedì 18 *Aparajito* (L'invitto - 1957) di Satyajit Ray e *Shonen* (Il ragazzino - 1969) di Nagisa Oshima; mercoledì 19 *Il corridore* (1985) di Amir Naderi e *Pixote, la legge del più debole* (1980) di Hector Babenco; giovedì 20 *I 400 colpi* (1959) di François Truffaut e *L'effrontée* (1986) di Claude Miller; venerdì 21 *Arrivederci, ragazzi* (1980) di Michail Kalik, *Gli incendiari* (1988) di Aleksandr Surin, *Family Life* (1971) di Kenneth Loach, *Nel nome del padre* (1972) di Marco Bellocchio; sabato 22 *I figli della violenza* (1950) di Luis Buñuel, *Arrivederci ragazzi* (1987) di Louis Malle, *I ragazzi della 56ª strada* (1982) di Francis Coppola e *Colors* (1988) di Dennis Hopper; domenica 23 *Voltati Eugenio* (1980) di Luigi Comencini, *Mary per sempre* (1989) di Marco Risi, *Alice nelle città* (1973) di Wim Wenders e *Il sapore dell'acqua* (1982) di Orlow Seunke.

Aparajito è [illegible] secondo episodio della trilogia che Satyajit Ray ha tratto dal romanzo «Pather Panchali» del bengalese Bandapadday. Il film ha vinto il Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia nel 1957 ed è considerato da molti il capolavoro del regista indiano.

Shonen, proiettato a Venezia nel '69, «è il film che in qualche modo ufficializza in Europa una presenza anomala come quella di Nagisa Oshima. La composizione formale dell'opera è classicamente armoniosa e nitida, diversa rispetto all'esplicito sperimentalismo di quelle precedenti. E' un classicismo, se così lo si può definire, che tuttavia non smentisce la problematica cara a Oshima, anzi, paradossalmente, la esalta ancor di più.

I 400 colpi è il «primo lungometraggio di Truffaut e primo film della serie di Antoine Doinel che arriverà fino agli Anni [illegible], seguendo (caso unico nel cinema) un personaggio (sempre interpretato da Jean Pierre Léaud) dall'adolescenza alla maturità. Il tema dell'infanzia incompresa è uno dei nuclei dell'opera di Truffaut e il comportamento di Antoine è seguito dal regista con un atteggiamento [illegible] complicità e [illegible] giustificazione verso le carenze affettive che determinano le azioni del ragazzo».

Family Life è il «dramma della schizofrenia di Janice, ma anche della famiglia e dell'ambiente in cui la ragazza vive. Tuttavia non è un'esplorazione scientifica del fenomeno, nonostante le apparenze pseudodocumentaristiche e la quasi completa assenza di aspetti [illegible]zeschi. E' piuttosto un'indagine su un dramma umano che concerne anche la schizofrenia. L'itinerario della biondа Janice è seguito dapprima nella normalità insinuante e pericolosa che ci circonda, poi nella spersonalizzazione del trauma. Non "cinema verità", anche se ne ha certe rivelatorie, ma radiografia filmata di un crollo esistenziale e delle sue possibili terapie».

«Formalmente *Nel nome del padre* è un film che rientra in [illegible] tradizione — [illegible] Goffredo Fofi — ancora ottocentesca e naturalistica violentata e distorta espressionisticamente... Ma vi è in più una minacciosa visionarietà, sinora abbastanza estranea al nostro autore, che è quella che rende invece presente, nonostante tutto, la sua [illegible] fora. Il suo collegio di preti inetti o severi, di prefetti meschini e sfruttati, di allievi ignobili futuri commercianti e deputati, e di servi "esclusi", con le loro "malattie" condizionate da un contesto [illegible] condizionantilo, è un microcosmo grottesco ed esasperato di una realtà che è appunto quella della "guerra fredda". Ma via via ne scaturiscono elementi e temi sui quali a nostro parere va insistito, poiché la maestria del regista nel rendere questa cupa bolgia istituzionale e repressiva può essere difficilmente messa in discussione».

I figli della violenza viene presentato a Cannes nel 1951. «Riporta il regista sulla scena cinematografica internazionale, aprendo una serie di questioni e interrogativi sulla sua opera cinematografica. Per Buñuel il suo è "effettivamente un film di lotta sociale". Per Raymond Borgant "deriva non tanto da modelli americani quanto da tre formule... commerciali degli ultimi Anni 40: un neorealismo marxista intriso di violenza (*Riso amaro*), la tragedia poetica pessimista (*Dedée d'Anvers*) e storie di bambini (*Sciuscià*)"».

Antonella Bartolone

A PESARO

Omaggio al compositore con una pièce che coinvolge anche il ritrattista Nadar

Il pianista Massimiliano Damerini e, [illegible] basso, la [illegible] Martha Senn

Peccati del vecchio Rossini portati sulla scena da Cagli

Non c'è dubbio che nel panorama italiano le Marche rappresentino [illegible] caso speciale. La cosa [illegible] spiega con il fatto che questa regione, proporzionalmente alla sua estensione, offre la più alta concentrazione di musicisti, cantanti (tenori in particolare) e teatri del nostro Paese. Non a caso il mese sc[illegible] Fermo ha ospitato un convegno — il primo, si spera, di una serie monografica — dal titolo significativo «Marche, una regione nata per la musica».

Ecco dunque che nei giorni [illegible], a San Lorenzo in Campo, deliziosa cittadina nel retroterra pesarese, hanno pensato bene di ricordare [illegible] «genius loci» canoro Mario Tiberini, ovvero uno dei più grandi [illegible] ottocenteschi, giustamente apprezzato [illegible] da Verdi. Per iniziativa dell'intraprendente professoressa Giosetta Guerra c'è stata una piccola «tavola rotonda» seguita da un concerto con l'applaudita partecipazione del tenore Pieto Ballo, premiato di [illegible].

Ventiquattr'ore più tardi il trasferimento a Pesaro per assistere ad *Atelier Nadar* — spettacolo allestito all'auditorium Pedrotti — ha restituito di colpo la supremazia marchigiana a Rossini e al suo affollatissimo Festival, insostituibile punto di riferimento dell'estate musicale internazionale.

Si è trattato di un elegante pretesto, raccolto dal grande studioso rossiniano Bruno Cagli, qui nelle vesti a lui non inconsueto di uomo di teatro, per dare forma scenica [illegible] molti *péchés de vieillesse* che Rossini com[illegible] nel dorato esilio (o rifugio?) parigino durante gli ultimi anni della sua esistenza vissuta all'insegna di [illegible] graduale disimpegno estetico e di un puntiglioso rifiuto del progresso tecnico e scientifico.

L'esile trama dello spettacolo — che si vale di attori ed è stato realizzato con gusto da Lorenzo Codignola, affiancato dallo scenografo e costumista Francesco Calcagnini — è centrato appunto [illegible] questo atteggiamento di Rossini, del quale [illegible] ode soltanto la voce fuori campo, cui si contrappone la fiducia di Nadar, il celebre fotografo e caricaturista, che alla fine riesce a spuntarla sulla ritrosia di Rossini a farsi ritrarre nel suo famoso «Panthéon».

L'eccessiva lunghezza di questa autentica *drôlerie* (che forse non sarebbe dispiaciuta allo stesso Rossini) è naturalmente compensata dalla musica, nella quale il Pesarese sfoggia tutte le risorse di elegante inventiva filtrate mediante quella ironia sottilmente raffinata che è una impagabile caratteristica del tardo Rossini.

Le difficoltà tecniche e stilistiche di cui è disseminata la scrittura rossiniana sono state abilmente superate — con [illegible] sostegno pianistico, intelligente e discreto, di Massimiliano Damerini, — da un valido quartetto di solisti in cui, accanto a Martha Senn [illegible] e Boris Martinovich, spiccavano la romena Mariana Niculescu (la Diva) e il nostro Giuseppe Morino (il tenore).

Giorgio Gualerzi

Truffaut in libreria ricordando l'uomo che amava le donne

Si può essere appassionati di cinema e non tradire il cinema neppure se si preferisce [illegible] letteratura. E' questa un'eventualità curiosa che ci offre l'ombra di François Truffaut, [illegible] quale non a caso fu critico e regista. Marsilio editore pubblica la trascrizione in romanzo (104 pagine, 20 mila lire, contributi di Tinazzi e Vozza) di uno dei suoi film più carichi di letizia e di sensualità: *L'uomo che amava le donne* interpretato da Charles Denner e, sul nutrito versante femminile, da Brigitte Fossey, Nathalie Baye, Leslie Caron, Nelly Borgeaud, Geneviève Fontanel, Sabine Glaser e Valérie Bonnier.

Nell'introduzione Giorgio Tinazzi ci riporta fermamente alla passione per la parola e per l'immagine, che divise senza mai lacerarlo l'animo di Truffaut (fu lui stesso a dichiarare che *Jules et Jim* era piuttosto un libro cinematografico che [illegible] pretesto a un film letterario).

Tinazzi dice che parole e immagini sono «*affinità elettive più che parentale, o slittamenti progressivi del piacere. In lui, autore, c'è la convinzione che le possibili interferenze rafforzano la scrittura, che i collegamenti nascono magari dalle differenze.*

La specificità non esclude la circolarità; per questo si può ricavare un libro da un film dove si parla d'un personaggio che affida a un libro le proprie esperienze d'amore. Il libro rimanda a un film, come un film può riferirsi ad altri film»

Gli esempi dell'attenzione di Truffaut per il cinema e per la letteratura sono infiniti nella sua opera. Uno dei più curiosi è dato dal nome di Pierre Lachenay per il protagonista de *La calda amante*, il medesimo nome cioè del compagno d'infanzia del futuro regista che risulta destinatario della maggior parte delle sue lettere.

Questo Lachenay dirige una rivista letteraria ed è seguito dal[illegible] cinepresa in due viaggi, uno a Lisbona dove va per parlare di Balzac e uno a Reims per presentare un film su Gide. Del resto Truffaut è un regista che nell'opera d'esordio *I quattrocento colpi* rivolge un commosso omaggio a Balzac.

Ma, per rimanere [illegible] *L'uomo che amava le donne*, nella filmografia del regista si tratta di un'opera che segue *Gli anni in tasca* e precede *La camera verde*: dai toni solari della prima all'abbandono malinconico della seconda, a conferma d'una costante alternanza di toni nell'ispirazione.

Il protagonista di questo cineromanzo, che non si discosta granché dai 100 minuti originali di proiezione, è uno scrittore dilettante chiamato Bertrand di professione ingegnere, che sta mettendo a posto le sue memorie amorose. Viene senza posa attratto dalle gambe femminili, che gli suggeriscono iniziative senza pari.

Anche la fantasia letteraria ne risulta eccitata in senso positivo. Una sua frase fondamentale è: «*Le gambe delle donne sono dei compassi che misurano il globo terrestre in tutte le direzioni, donandogli il suo equilibrio e la sua armonia*».

Proprio per seguire l'oggetto del suo desiderio - stavolta si tratta d'una coppia di donne dall'andatura provocante che si separano al di là della strada - Bertrand viene travolto da un'auto e muore [illegible] ospedale. Gli perdoniamo volentieri la piccola copiatura da Otar Iosseliani che mandava a morire il bizzarro percussionista di *C'era una volta un merlo canterino* per un motivo analogo.

Ora Bertrand giace sotto terra e una delle sue fiamme commenta senza astiosità che è appostato nel posto migliore per guardare un'ultima volta ciò che maggiormente apprezzava nelle donne.

Idealmente risuonano le sue parole illeggiadrite dalla lontananza definitiva: «*Per me non vi è nulla di più bello che guardare una donna mentre cammina purché sia vestita con un abito o con una gonna che si muove al ritmo del suo passo*».

Addirittura complesso nei rapporti tra cinema e letteratura è un volume di Claudio Camerini intitolato *Acciaio - Un film [illegible]gli Anni Trenta (Pagine inedite di una storia italiana)* e pubblicato dalla Eri, 270 pagine con illustrazioni, [illegible] mila lire.

Camerini, con una sola svista per avere collocato il Lago d'Orta in Lombardia, ricostruisce bene le trattative del regime fascista per coinvolgere direttamente Luigi Pirandello in un film che glorificasse la patria e il lavoro. In realtà Pirandello voleva imporre nel cinema Marta Abba e si limitò a firmare un soggetto del figlio Stefano Landi, *Gioca, Pietro!*

Le peripezie per trovare un regista - Pirandello contattò persino Eizenstein [illegible] si contentò di Ruttman autore di *Berlino-Sinfonia di una città* - fanno del film un'opera nata morta. Sono permanenti i disaccordi tra [illegible] banchiere Toeplitz, il letterato Cecchi, il musicista Malipiero e i Pirandello padre e figlio già in difficoltà per la gestione del Teatro d'Arte di Roma.

Ne fa le spese Mario Soldati - giovane factotum che lavora su materiale non proprio tra le diffidenze di finanziatori e interpreti - il quale viene licenziato dalla Cines. Nominano il suo [illegible] Piero Pastore, centravanti della Juventus e della Lazio, trova con *Acciaio* la strada per diventare un nuovo Valentino.

p. per.

MARTEDI'

MATTINA

10,10 RAIUNO
Vediamo **Barbara Steele** con un look [illegible] po' più vivo e leggermente più in carne di quanto non ci si fosse abituati a osservarla, quasi ectoplasmatica, nei suoi numerosi film horror. Qui si parla invece di sana avventura, [illegible] vitalismo italiano Anni Sessanta, con «Il Capitano ferro» per la regia di Sergio Grieco

- 8 — [illegible] 5 TELEFILM Simon Templar
- 8,[illegible] [illegible] 1 TELEFILM Superman
  - [illegible] 4 TELEFILM Bonanza
- 9 — [illegible] 1 TELEFILM Ralph Supermaxieroe
  - RAIUNO SCENEGGIATO Una cascata d'oro
  - RAID[illegible] TELEFILM Lassie
- 9,25 RAIDUE CARTONI Thundercats
- [illegible] RAIUNO TELEFILM [illegible] regno delle fiabe, con Jemie Lee Curtis
  - [illegible] 4 FILM ● La favorita. Drammatico
- 10 — ITALIA 1 TELEFILM Boomer cane intelligente
- 10,15 RAIDUE TELEFILM La mia terra tra i boschi
- 10,10 RAIUNO FILM ● Il Capitano di ferro, con Barbara Steele. Italia avventura 1963
- 10,30 [illegible] 1 TELEFILM Skippy
  - CANALE [illegible] ATTUALITA' Forum
- 10,40 RAIDUE DOCUMENTARIO La tigre
- 11 — RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
  - ITALIA 1 TELEFILM Rin Tin Tin
- 11,05 RAIDUE SCENEGGIATO Monopoli
- 11,15 CANALE 5 QUIZ Doppio slalom
- 11,30 RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
  - ITALIA 1 TELEFILM Flipper
- 11,45 CANALE 5 QUIZ OK Il prezzo è giusto
- 11,55 RAIDUE SCENEGGIATO Capitol
- 12 — [illegible] 1 TELEFILM La famiglia Addams
  - RETE 4 TELEFILM Lou Grant
- 12,05 RAIUNO TELEFILM Su e giù per Beverly Hills
- 12,30 RAIUNO COMICHE Zuppa e noccioline
  - [illegible] TENNIS Torneo [illegible] Flushing Meadows
  - 12,45 RETE 4 CARTONI Ciao ciao
- 13,30 [illegible] MUSICA Flautista Giorgio Zagnoni, pianista Alessandro Specchi
  - [illegible] 1 TELEFILM Appartamento in tre
- 13,45 RETE [illegible] SOAP OPERA Sentieri
  - [illegible] 5 FILM ● Baciala per me, con Cary Grant e Jane Mansfield. Commedia
  - RAIDUE SCENEGGIATO Beautiful

POMERIGGIO

15,15 RAIDUE
Ricorre proprio in questi giorni il cinquantesimo compleanno di **Maria Giovanna Elmi** e i giornali ce la mostrano eccezionalmente fresca in costume da bagno. Certo, pare [illegible] ventenne. Dice che il segreto sta nell'amare il suo lavoro e nell'amare. Sta infatti per rimaritarsi. Conduce su questa Rete il [illegible] «Ghibli» ovvero «I piaceri della vita»

- 14 — [illegible] GIOCO Ciao fortuna
  - ITALIA 1 TELEFILM Starsky & Hutch
- 14,10 RAITRE DOCUMENTI Australia. «I mari sotto il Capricorno
- 14,15 RAIUNO FILM ● Il magnifico avventuriero, di Stuart Heisler, con Gary Cooper, Loretta Young. Avventura
- 14,30 [illegible] TELEFILM Saranno famosi
- 14,35 RETE 4 TELEROMANZO Falcon Crest
- 15,05 RAITRE TELEFILM Vita col nonno
- 15,15 [illegible] VARIETA' Ghibli, i piaceri della vita
- 15,20 ITALIA 1 MUSICALE DeeJay Beach in Ibiza
  - CANALE 5 TELEFILM Dalle 9 alle 5
- 15,30 RETE 4 TELENOVELA Amandoli
- 15,45 RAIUNO SCENEGGIATO Madame Bovary. Seconda puntata
- 15,50 CANALE 5 TELEFILM Mannix
- 16 — [illegible] 1 [illegible] Bim bum bam
  - RAITRE EQUITAZIONE Concorso di Cervia
- 16,30 RAIDUE TELEFILM Mr. Belvedere
  - RAITRE FILM ● La buona terra, di Sidney Franklin, con Paul Muni, Luisa Rainer. Drammatico
- 16,45 RAIDUE FILM [illegible] Bellezze sulla spiaggia. Commedia
  - RAIUNO ATLETICA Campionati europei di Spala[illegible]
- 16,50 CANALE 5 TELEFILM Diamonds
- 17 — [illegible] TELENOVELA Andrea [illegible]
- 17,50 CANALE [illegible] TELEFILM Mai dire sì
- 18 — [illegible] 1 TELEFILM Batman
- 18,30 ITALIA 1 TELEFILM Supercopter
  - [illegible] SCENEGGIATO La valle dei pini
- 18,45 RAIDUE TELEFILM Le strade di San Francisco
- 19 — RETE 4 TELEFILM General Hospital
  - CANALE [illegible] TELEFILM Top [illegible]
- 19,30 ITALIA 1 TELEFILM Casa Keaton
  - RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
- 19,45 RAITRE VARIETA' Schegge
- 19,50 CANALE 5 GIOCO Quel motivetto...
- 20 — ITALIA 1 CARTONI Le avventure [illegible] Teddy Ruxpin
  - RAITRE DOCUMENTI Splendore selvaggio

SERA

20,30 RAIDUE
«Gli ammutinati del Bounty», di Lewis Milestone, con **Marlon Brando**. Celebre ammutinamento a bordo di una nave [illegible] nei mari del Sud alla metà del '700. Il secondo, Christian, si ribella alle crudeltà del comandante Bligh e lo caccia dal Bounty a bordo di una scialuppa circondato dai [illegible] fedelissimi. Gli ammutinati [illegible] stabiliscono sull'isola di Pitcairn dove Christian muore

21,20 RAITRE
«Dossier Odessa», di Ronald Neame, con **Jon Voight**. Peter, giornalista di Amburgo, [illegible] mette sulle tracce di un criminale di guerra nazista scampato alla giustizia [illegible] attualmente implicato in un colossale traffico d'armi. Scopre così l'esistenza di «Odessa», organizzazione che assicura rifugi sicuri, soldi e nuova identità agli ex gerarchi del Terzo Reich

- 20,30 [illegible] FILM ● Gli ammutinati del Bounty, di Lewis Milestone, con Marlon Brando, Trevor Howard, [illegible] Harris. Avventura
  - ITALIA [illegible] MUSICALE Festivalbar, con Gerry Scotti [illegible] Susanna Messaggio
  - RETE [illegible] FILM ● Joe Valachi, i segreti di cosa nostra, [illegible] Charles Bronson, Lino Ventura, Walter Chiari. Po[illegible]esco
  - [illegible] 5 FILM [illegible] valle lunga, [illegible] Robert Totten, con Henry Fonda, Maureen O'Hara. Avventura
  - RAITRE TELEFILM I professionals
- 20,40 RAIUNO DOCUMENTI Quark speciale, a cura di Piero Angela
- 21,20 RAITRE FILM ● Dossier Odessa, con Jon Voight, Maria Schell. Drammatico
- 21,30 [illegible] FILM ● Il b[illegible] e il [illegible], di Maurizio Nichetti, con Nino Frasica, Marco Messeri, Leo Gullotta, Ma[illegible] Giovanna Elmi. Commedia 1ª [illegible] tv
- 22,30 ITALI[illegible] 1 TELEFILM I Robinson
  - CANALE 5 TELEFILM Charlie's Angels
- 22,50 [illegible] 4 FILM ● Voltati Eugenio, di Luigi Comencini, con Francesco Bonelli, Saverio Marconi. Drammatico
- 23 — ITALIA 1 TELEFILM Cin Cin
- 23,15 CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
- 23,10 [illegible] MUSICALE Notte rock made in Italy, con Battisti, Dalla, Zucchero, Daniele, De Andrè, Baglioni, Vasco, Guccini
- 23,35 ITALIA 1 DOCUMENTI Ai confini dello sport
- 23,40 RAITRE SCENEGGIATO Il nero e il giallo
- 23,50 RAIDUE [illegible]ILM ● L'ultimo spettacolo, [illegible] Peter Bogdanovich, [illegible] Timothy Bottoms, Jeff Bridges, Cybill Shepard. Drammatico
- 0,10 [illegible] ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni estate
- 0,55 RETE 4 TELEFILM Cannon
  - — Barnaby Jones
  - — Première
- 1,10 [illegible] 5 FILM ● Butterfly ball, [illegible] i Deep Purple, Twiggy. Musicale
  - RAITRE DOCUMENTI Italia in guerra

MATTINA

7 — **RAITRE** CICLISMO Da Tokyo campionati mondiali su pista
8 — **CANALE 5** TELEFILM Simon Templar, con Roger Moore
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Superman
RETE TELEFILM Bonanza
9 — 5 TELEFILM Marcus Welby
RAIDUE TELEFILM Lassie
ITALIA 1 TELEFILM Ralphsupermaxieroe
9,15 **RETE 4** FILM ● Vertigine, di Guido Brignone. Con Camilla Horn, Beniamino Gigli. Drammatico
TELEFILM Nel regno delle fiabe
10 — E 5 TELEFILM Un dottore per tutti
IT 1 TELEFILM Boomer cane intelligente
10,15 **RAIUNO** FILM ■ Ramon il messicano, Robert Hundar, Wilma Lindamar, Jean . We-
10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy il canguro
E 5 ATTUALITA' Forum
11 — TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Rin Tin Tin
11,05 **RAIDUE** SCENEGGIATO Monopoli
11,15 **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
11,30 4 TELEFILM Così gira il mondo
11,45 5 GIOCO OK il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
11,55 **RAIDUE** SERIAL Capitol
12 — **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
FILM ● L'amante segreta, Carmine Gallone. Con Alida Valli, Fosco Giachetti. Commedia
12,05 **RAIUNO** TELEFILM Su e giù per Beverly
ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Addams
12,30 **RAIUNO** COMICHE Zuppa e noccioline
1 TENNIS Torneo di Flushing Meadows
12,45 MUSICALE Superclassifica Show
RETE 4 CARTONI Ciao ciao
13,30 **RAITRE** MUSICALE Opera in salotto
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
M ● L'urlo e la furia, di Martin . Con Yul Brynner, Joanne Woodward. Drammatico
RAIDUE SCENEGGIATO Beautiful

12

RAITRE
«L'amante segreta» è **Alida Valli**, orfanella poverissima a causa di un tutore dissipato, che posa nuda (ma noi si vede solo un pezzetto di spalla) negli ateliers dei pittori. Circola ogni sorta di diceria, ma un giovane per bene la sposa dopo divorziato dalla moglie

14 — TELEFILM Starsky e Hutch
14,10 **RAITRE** DOCUMENTI Australia
14,15 **RAIUNO** FILM ● Il o di diavolo, di Anthony Mann. Con Robert Taylor, Louis Calhern. Western
RAIDUE TELEFILM Saranno
14,30 **RETE** TELEROMANZO Falcon Crest
15 — **ITALIA 1** TELEFILM Giorni d'estate
15,05 **RAITRE** TELEFILM Vita col nonno
15,15 **RAIDUE** VARIETA' Ghibli
15,20 1 ' Deejay Beach
5 TELEFILM Dalle 9 alle 5
15,30 **RETE** TELENOVELA Amandoti
15,50 **CANALE 5** TELEFILM Mannix
16 — 1 CARTONI Bim bum bam
16,10 **RAIUNO** VARIETA' Bigi Estate
16,35 TELEFILM Mr. Belvedere
16,45 **RAITRE** FILM ● Vivere insieme, George Cukor. Con Judy Holliday, Aldo Ray, Madge Kennedy. Commedia
16,50 ATLETICA LEGGERA Campionati
CANALE 5 TELEFILM Diamonds
17 — **RETE** Andrea Celeste
RAIDUE FILM ■ La paura fa 90, Giorgio Simo. Con Silvana Pampanini, Ugo Tognazzi, Franca Marzi. Comico
18 — 1 TELEFILM Batman
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
RETE SCENEGGIATO La valle dei pini
19 — **RETE 4** TELEFILM General Hospital
CANALE 5 TELEFILM Top secret
19,30 A 1 TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
19,45 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge
19,50 5 GIOCO Quel ...

17

RAIDUE
Il capitano dei Moschettieri, Boffignac, stato ucciso da un marito cornuto. Il fantasma non può avere pace finché non si sia compiuta la sua vendetta, il che avviene tra frizzi e lazzi cui partecipano Silavana Pampanini e **Franca Marzi**. («La paura fa 90», Italia comico, 1951)

SERA

20 — **ITALIA 1** CARTONI Alvin rock and roll
RAITRE DOCUMENTARIO Splendore selvaggio
20,30 **ITALIA 1** TELEFILM Il giustiziere della strada
FILM ■ Polvere di stelle, con Alberto Sordi, Monica Vitti. Brillante
CANALE SHOW Bellezze bagno 2, con Columbro, Sabina Stilo, Francesco Salvi, Christian
IDUE SCENEGGIATO Il colpo, con Fabio Testi, Marcel Bozzuffi, Lorenza Guerrieri, Massimo Bonetti
RAITRE TELEFILM I Professionals
20,40 **RAIUNO** FILM ● Joe Kidd, di John Sturges. Con Clint , Robert Duvall, John Saxon, Stella Garcia. em
21,20 FILM ● Borsalino and Co., di J. Deray. Con Alain Delon, Riccardo Cucciolla, Daniel Ivernel. Poliziesco
21,30 CALCIO Amichevole Real Madrid-Milan
22 — MUSICALE Il Nuovo Cantagiro, con Andy Luotto, Ramona Dell'Abate, Flavia Fortunato
22,30 **CANALE 5** TELEFILM Charlie's Angels
22,35 **RETE 4** FILM ● Gli ottimisti, Anthony Simmons. Con Sellers, Donna Mullane. Sentimentale
22,45 FILM ■ Sei uomini d'acciaio, Steve Carver. Con Lee Majors, Jennifer O'Neill, Art Carney, George Kennedy. Dramma sociale
23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,30 **ITALIA 1** SPORT Ai confini dello sport
RAITRE SCENEGGIATO Il nero e il giallo
0,30 **RAIDUE** FILM ● L'ora della verità, di Jean Delannoy. Con Morgan, Jean Gabin, Walter Chiari, Doris Duranti, Lia Di Leo. Drammatico
0,35 **RAIUNO** MUSICALE Notte Rock Special
0,45 **RETE** TELEFILM Cannon
RAITRE DOCUMENTI Italia in guerra
1,10 FILM ● I disperati della gloria, di Henry Decoin. Con Curd Jurgens, Ronet. Guerra
1,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni estate
1,35 **ITALIA 1** TELEFILM Benson

20,40

RAIUNO
«Joe Kidd», di John Sturges, con **Clint Eastwood**. Nella zona di Sinola, nel Nuovo Messico, gli interessi dei coloni statunitensi si scontrano con quelli degli indigeni messicani. Fra i due gruppi diventa ben presto guerra aperta, finché non interviene il pistolero Joe Kidd

0,30

RAIDUE
«L'ora della verità», di Jean Delannoy, con **Michèle Morgan**. Un'attrice sposata dapprima resiste alla corte di un innamorato, poi gli cede. Quando decide di lasciarlo, lui si avvelena. Il marito della donna, medico, recandosi a casa d , scopre ogni cosa. Nonostante questo decide di perdonare la moglie che in fondo aveva sinceramente pensato di troncare la relazione. L'amante intanto muore

FILM

in anteprima assoluta dal titolo «Divertimenti della vita privata», quello della giovane regista

Viareggio: «Europacinema» E si parte con la Comencini

ROMA ■ L'anteprima assoluta del nuovo film di Cristina Comencini *«Divertimenti della vita privata»* con Delphine Forest, Giancarlo Giannini e Vittorio Gassman, inaugura il 29 settembre a Viareggio la settima edizione di *«Europa cinema & tv»*.

Una novità lo spazio dedicato da quest'anno al piccolo schermo. A chiudere il 6 ottobre la rassegna, durante la quale saranno proiettate novanta pellicole, vecchio ma ancora inedito film di Pedro Almodóvar *«Labirinto de pasiones»* che l'ormai famoso regista spagnolo, scoperto proprio da *«Europa »*, ha girato nel 1982. Sia questa, sia l'opera della Comencini saranno presentate fuori concorso.

Per la sezione competitiva il direttore della manifestazione Felice Laudadio ha finora scelto, in mezza Europa, otto film di cui due italiani: *«Segno di fuoco»* di Nino Bizzarri con Romi Martin, la cantante Viktor Lazlo, Chiara Caselli e Joaquim De Almeida, e *«Gli assassini vanno in coppia»* di e con Piero Natoli, interpretato anche da Paola Pitagora, Massimo Bonetti e Franco Interlenghi.

Giulietta Masina, è la protagonista assoluta di uno dei due film francesi in concorso, *«Le benjamin»*, di Jean-Louis Bertuccelli. L'altro film francese, interpretato da Michel Serrault, è *«Docteur Petiot»* Christian de Chalonge.

Altri due attori di fama internazionale, Peter O'Toole e C in Firth sono i protagonisti della singolare opera prima di Otaker Votocek, *«Wings of fame»*, film olandese interpretato anche da Marie Trintignant e Andrea Ferreol.

Dalla Spagna viene l'ultimo lavoro di Carlos Saura, *«Ay Carmela»*, con Carmen Maura e Maurizio Rozzo, una coproduzione promossa per l'Italia da Leo Pescarolo.

Due *«ragazzi»* Chaplin, della tribù di Charlot, fra i protagonisti di altri due film in concorso: Christopher Chaplin è l'interprete del film austriaco di Peter Patzak *«Gavre princip»*, storia di ribelli slavi che assassinarono l'arciduca Ferdinando scatenando la prima guerra mondiale, mentre Geraldine Chaplin è fra gli attori che recitano nell'ultimo film di Tony Palmer, *«The children»* con Ben Kingsley, Kim Novak e Karen Black.

La composizione della giuria internazionale e l'elenco completo dei film in saranno resi noti dieci giorni prima dell'apertura del festival.

Di notevole interesse, per verificare le nuove tendenze del nostro cinema, si preannuncia la sezione non competitiva *«Notte italiana»* (un tributo alla Sacher, di Nanni Moretti e Barbagallo che debuttò col film *«Notte italiana»* di Carlo Mazzacurati).

Verranno presentati sei film della più recente produzione *«giovane»*: *«Matilda»* di Antonietta de Lillo e Giorgio Magliulo con Silvio Orlando e Carla Benedetti; *«La settimana della sfinge»* Daniele Luchetti Margherita Buy e Paolo Hendel; *«Ma per sempre»*, di Marzio Casa con Elena Sofia Ricci, Massimo Dapporto e Mariella Di Lauro; *«Italia-Germania 4-3»*, di Andrea Barzini con Fabrizio Bentivoglio, Nancy Brilli e Massimo Ghini; *«Benvenuti in casa Gori»* di e con Alessandro Benvenuti e con Athina Cenci e Carlo Monni. E infine, tratto dall'omonimo romanzo di Gesualdo Bufalino, *«Diceria dell'untore»*, di Beppe Cino con Franco Nero, Lucrezia Lante della Rovere e Vanessa Redgrave.

Alcune novità assolute sono presenti anche nella sezione *«Il cinema dell'Est al femminile»*, coordinata da Margarethe Von Trotta. La Polonia partecipa con *«Europa Europa»*, ultimo film di Agnieszka Holland e *«The last school bell»*, di Magda Lazarkiewicz; l'Ungheria *«Diary for my father and mother»*, di Marta Meszaros che ricostruisce le sanguinose giornate del novembre '56 a Budapest; e con *«Dam-*

Dalla bionda Patty a Mietta e Minghi (i sanremesi)

PATTY PRAVO - Era già un mito quando aveva quindici anni: la ribelle e indimenticata del Piper, eterea ed enigmatica, sempre controcorrente, nella vita e nella musica. Regale nel gesto, sempre molto attenta. «Patty dagli occhi azzurri», più riflessiva e più misurata è ritornata in gran forma all'ultimo Sanremo dopo il successo del suo album «Oltre l'Eden» inciso per la «Fonit Cetra».

La solita domanda: perché questo «strano» nome?

«Patty Pravo — risponde Nicoletta — non è un nome sensazionale. Pravo è bello, Patty è brutto. E' venuto fuori alle cinque del mattino, si parlava di Dante, "Guai a voi anime prave", ed ero circondata da ragazze inglesi... molte si chiamavano Patty. Nacque Patty Pravo, non me ne veniva un altro e ancora una volta la mia pigrizia ebbe il sopravvento».

Lei Nicola Strambelli (il vero nome è Nicola, anche la chiamano tutti Nicoletta) frequenta il Conservatorio a Venezia, frequenta la casa di Peggy Guggenheim, è amica di Jimi Hendrix, prende il brevetto di pilota e diventerà l'anticonformista che tutti conoscono.

Patty Pravo è nata a Venezia il 9 aprile 1948. A quattro anni comincia a suonare il pianoforte, poi frequenta il Conservatorio. Va a Londra, a Roma, lavora in teatro con lo pseudonimo di Guy Magenta. Il ha inizio nel '66 con «Ragazzo triste», si ripete «Qui e là», «Se perdo te», «La bambola», «Il Paradiso».

Nel '70 terzo posto al Festival di Sanremo con «La spada nel cuore». Poi ancora successi con «Pazza idea», «La valigia blu», «Pensiero stupendo». Si trasferisce negli Usa, torna e riconquista S con «Per una bambola» (Premio della critica '84) ed infine «Pigramente signora» ('87).

MIETTA - Daniela Miglietta, nata a Taranto il 1 novembre 1969, conquista tutti a Sanremo '89 tre cose fondamentali per un'artista: la sua voce, il suo fascino mediterraneo, e un brano, «Canzoni» di Amedeo Minghi, che sembra fatto su misura per lei. Le vittorie, tuttavia, non si costruiscono sul niente: Mietta esordisce nel mondo della musica un gruppo di amiche le quali canta per i palcoscenici e le feste paesane. Partecipa poi ad un concorso indetto dal Radiocorriere, Raiuno, e dalla Fonit Cetra, per trovare la protagonista di «Nasce una stella», una radio novella imperniata sulle turbinose vicende di un'aspirante popstar. Mietta viene scelta tra 500 aspiranti soprattutto per la sua vocalità e le sue doti di naturalezza.

Partecipa a Sanremo ' la canzone «Sogno» e si impone anche all'attenzione della critica discografica. Il trionfo personale arriva, finalmente, a Sanremo '89 con il brano «Canzoni» di Amedeo Minghi. Stravince e da quel momento tutti si occupano di lei: televisione, radio, stampa. La radio novella «Nasce una stella» è stato il primo presagio della sua vita.

AMEDEO MINGHI - Il grande pubblico inizia a scoprire Amedeo Minghi nel '75, anno che segna l'uscita del suo primo album. La traccia musicale di Minghi già evidente: il gusto per la tradizione musicale del melodramma sinfonico italiano che Minghi coltiva da sempre e che solo oggi è riuscito a trasferire compiutamente in album. L'anno successivo lo vede protagonista di «Innamorata», un 45 giri che conquista in tempi brevissimi l'intero mercato europeo, con ben 15 versioni pubblicate in altrettante nazioni.

Una delle svolte della sua vita è costituita dall'incontro con Gaio Chiocchio. Dalla loro collaborazione nasce, nel 1983, la canzone con la quale Amedeo partecipò al Festival di Sanremo. L'esito fu l'eliminazione, come del resto capita spesso a tutti coloro che osano proporre qualcosa che non appartiene ai canoni standardizzati. La critica, al contrario, riconobbe in «1950» la canzone più bella partecipante al Festival; talmente bella che decise di premiarla. Fu questa una designazione che costituì una specie di investitura e per il brano e per il suo autore. «1950» è infatti entrata a far parte del repertorio di molti interpreti.

Il 1985 vede ancora Amedeo protagonista del Festival di Sanremo come autore del «Profumo del tempo», creato per la straordinaria vocalità di una grande artista: Katia Ricciarelli, la quale l'ha inserita nel suo repertorio abituale.

Nel 1985 Amedeo ci regala «Quando l'estate verrà» un «q-disc» racchiuso in una splendida copertina di Walter Molino.

Musiche di Amedeo e testi di Gaio Chiocchio per «Telecomunicazioni sentimentali», «Cuore di pace», che segnano la scena musicale dell'anno 1986: più che canzoni sono quadri cinematografici, racchiusi in una copertina immaginifica, a fumetti, firmata da Andrea Pazienza. «Serenata» è la prova più recente della grande crescita musicale di Amedeo Minghi. Antidivo per eccellenza, Amedeo esce totalmente fuori dai canoni del mondo della musica leggera italiana. Sensibilissimo, dalla personalità semplice ma, in antitesi vibrante, in «Serenata» Minghi si manifesta appieno, forse perché coinvolto, oltre che dalla creazione del disco, anche dalla produzione. La creatività dell'artista non si ferma comunque qui.

Per la «Nuova Fonit Cetra» Amedeo incide «La nuvola e la rosa» (1988), «La vita mia» (1989), dopo aver scritto «Canzoni» con la quale Mietta vince Sanremo '89 nella categoria «g ». L'ultimo Minghi — come è noto — è quello sanremese («Vattene »), in coppia con Mietta).

f. m.

Un'immagine di «Palombella rossa» che rientra nella rassegna dei «migliori europei secondo i critici»; in basso Peter O' Toole nel film «Wings of fame». Nell'altra pagina Giulietta Masina e una scena da «Benvenuti in Gori»

Ampia la sezione competitiva fuori concorso l'ultimo Saura ritorna la Masina

ned real» della giovane autrice Ildiko Szabo; la Cecoslovacchia con «Tainted horse play» di Vera Chytilova e «Le temps des farbins», di Irena Pavlaskova.

Altri quattro film diretti da donne sono in arrivo dall'Unione S: le opere più recenti di Kira Muratova («La sindrome di astenia»), di Lana Gogoberidze, cui si aggiungeranno i film di due giovani autrici sovietiche.

L'unico film «scongelato» di questa proviene dalla Bulgaria, ed è opera della più importante regista bulgara, Binka Zeleskova.

Quasi tutte le registe saranno presenti a Viareggio ove, su iniziativa della presidenza del Consiglio nell'ambito delle attività del semestre di presidenza italiana della Cee, prenderanno parte il 6 ottobre ad una tavola rotonda rapporti Est-Ovest coordinata da Margarethe Von Trotta.

Ventisei film, provenienti da altrettanti Paesi europei, faranno parte della «Migliori film europei secondo i critici». Ventisei giurie nazionali, ciascuna composta da cinque critici, hanno indicato per il loro Paese il film da essi ritenuto il migliore dell'ultimo anno.

Per l'Italia la scelta dei critici è caduta «Palombella di Nanni Moretti; per la Gran Bretagna «Fellow travellers» di Philippe Saville; per la Spagna su «El del mono loco» di Fernando Trueba e per la Francia su «Monsier Hire» di Patrice Leconte.

Due, infine, le «personali» in programma. La prima dedicata a colui che molti ritengono il più grande sceneggiatore francese e uno dei maggiori in Europa, Gerard Brach, che ha scelto 18 film da lui scritti per la sezione «Scrivere il cinema», si vedrà fra l'altro il rarissimo «La maison»; anche l'altra è dedicata al produttore italiano, Mario Cecchi Gori, che dal suo immenso catalogo ha scelto i 16 film da lui prodotti che verranno presentati a Europacinema.

Brach per la sceneggiatura e Cecchi Gori per la sua attività verranno insigniti del premio Europacinema, disegnato da Fellini e realizzato dalla ceramica d'Imola, nella serata inaugurale del 29 settembre.

Per il loro impegno nelle produzioni europee il premio andrà anche al regista Bernardo Bertolucci e al suo produttore Jeremy Thomas, agli attori Vittorio Gassman e Nastassja Kinski, il direttore della fotografia Tonino Delli Colli e al musicista Roman Vlad.

Numerosi infine gli incontri e i seminari previsti. Verranno ripetute le ormai famose «Lezioni di cinema» e verranno presentate le iniziative della Cee e degli altri organismi comunitari a sostegno del cinema europeo.

Un massiccio catalogo generale di oltre 450 pagine e un numero speciale della rivista Script dedicato a Brach, documenteranno l'intera attività di «Europa cinema & tv 90».

Come sempre, l'«immagine» del Festival è affidata alla matita e ai pennelli di grandi cineasti. Il manifesto '90 è disegnato da Ettore Scola, il simbolo della manifestazione è quello ideato fin dalla prima edizione da Federico Fellini. Felice Laudadio, presentando a Roma «Europa cinema & tv 90», battagliero come sempre, non ha risparmiato una stoccata alle pubbliche istituzioni con le quali è rimasto scottato nelle precedenti edizioni della manifestazione, sottolineando che stavolta per salvarsi «partito degli assessori» e garantirsi una totale autonomia i finanziamenti li ha voluti avuti solo da gruppi privati: l'Acquamarcia, la rete televisiva via satellite Super Channel e il centro turistico «Il Ciocco», con il contributo determinante del ministero dello Spettacolo e della Cee e della presidenza del Consiglio che ha scelto «Europa cinema & tv», come sede delle attività del semestre italiano di presidenza della Cee.

TEATRO

Carignano: si apre la stagione con «Le serve» di Gênet

Abbiamo esaminato nella puntata della settimana scorsa il cartellone dello Stabile di Torino per l'Alfieri. Poiché quest'anno l'abbonamento dell'ente diretto da Luca Ronconi e presieduto da Piero Ragionieri si divide in due autonome proposte, non sarà male ricordare nuovamente una simile impostazione e un pubblico valutabile sui 1700-1800 abbonati per stagione.

Chi già conosce la stagione dell'Alfieri inaugurata da Luca De Filippo e Isa Danieli in Non ti pago di Eduardo e conclusa da Lulu di Wedekind Milva, non ha che da rinfrescarsi la memoria ora con le proposte del Carignano. Da ricordare che nel periodo delle feste di fine anno agirà fuori abbonamento al Carignano la compagnia di Paolo Poli per *Il coturno e la ciabatta* dall'opera di Alberto Savinio. Non c'è che che dire: sono in parecchi i torinesi i quali non affronterebbero un veglione o un pranzo senza prima deputati il scintillante spirito di Paolo Poli, un ragazzo sessantenne che piace e convince.

Apertura con *Le serve* di Gênet. In questo rituale concentrato che inventa un'inaudita cerimonia di odio e di l'autore maledetto fece scivolare i suoi pensieri velenosi di emarginato consapevole e irriducibile.

La produzione dello spettacolo, in prima dal 30 ottobre, è dell'Ater Emilia Romagna Teatro, con regia di Massimo Castri, scene e costumi di Maurizio Balò, interpreti Anita Bartolucci, Paola Mannoni, Lucilla Morlacchi.

Un classico è *Il piacere dell'onestà*. Con esso, seguiamo gli annunci dell'ufficio stampa del Tst, «*Il Carignano ospita il suo Pirandello di turno, Pirandello che gli appartiene in maniera speciale, essendo la commedia andata in qui nel novembre del 1917, con Ruggeri protagonista. La vicenda di Angiolo Baldovino, viveur diventato marito e padre insospettabilmente coscienzioso, sarà interpretata da Umberto Orsini, diretto da Luca De Filippo.*

«*Con Non si può mai sapere di André Roussin si entra nel boulevard più sicuro, più determinato e più evidente. La commedia ebbe, anni or sono, un indubbio successo: lo spaccato famigliare che presenta — una famigliola non proprio modello — permette all'autore una serie di annotazioni e divagazioni sui costumi del giorno, non propriamente peregrine ma divertenti. Con Alberto Lionello, regia Marco Parodi*».

Non potevano mancare Gabriele Lavia e Monica Guerritore. Quest'anno pescano dal repertorio di fine secolo e offrono un Cechov impegnativo al massimo, se altro per il riferimento agli illustri personaggi che lo portarono in scena.

Chi ha dimenticato, nella scorsa generazione, lo *Zio Vania* con la regia di Luchino Visconti e compagnia forte di Paolo Stoppa, Rina Morelli, Marcello Mastroianni ed Eleonora Rossi Drago?

Ma torniamo al programma del Tst. «*Dello Zoo di vetro tutti ricordano la storia poetica di Amanda, smarrita nel suo Sud in rievocazioni di un passato meraviglioso ma probabilmente fittizio e assillata da un presente nel quale, al suo, si assommano il fallimento della figlia da marito e quello di un figlio perso dietro la poesia ma incapace quasi di guadagnarsi il pane quotidiano. Oggi a riportarla in scena è un'attrice certo anomala, un'irregolare da sempre, una presenza sollecitante: Piera Degli Esposti con la regia di Furio Bordon.*

«*Classicissimo il titolo goldoniano de I due gemelli veneziani, che in una regia dell'accreditatissimo interprete goldoniano Gianfranco De Bosio nell'interpretazione di Franco Branciaroli, arriverà al Carignano nel mese di aprile.*

«*Non sarà necessario richiamare alla memoria degli spettatori l'arruffata vicenda di un saggio del primo Goldoni, corteggiata da attori e capocomici sollecitata dall'invenzione di ruolo mirabolante.*

«*La commedia rimane tra le meglio architettate del suo teatro e lascia prevedere quella che sarà la meravigliosa geometria del "ventaglio", tanti anni dopo.*

«*Con Don Giovanni di Molière, Glauco Mauri e Dario Del Corno affrontano un altro classico che non ha bisogno di presentazioni. Rilette in chiave inconsueta, a dir poco, peraltro: nella prospettiva beckettiana che è stata inventata per questo testo sul quale le speculazioni intellettuali e le letture critiche non sono finite, ecco un Don Giovanni al tramonto, che si riascolta, deluso Krapp di una vita che non ebbe splendore*».

Agli abbonati, i sette spettacoli annunciati, sarà offerta la possibilità di vedere una produzione dello Stabile scelta tra il kolossal ambientato al Lingotto-Sala Presse la collaborazione della Fiat: *Gli ultimi giorni dell'umanità* di Karl Kraus, *Ritter, Dene, Voss* di Thomas Bernhard, *La pazza di Chaillot* di Jean Giraudoux, *Il genio buono e il genio cattivo* di Goldoni e *L'uomo difficile* di Hofmannsthal nella ripresa di Luca Ronconi con Umberto Orsini, Marisa Fabbri, Anna Maria Guarnieri, Galatea Ranzi, Massimo De Francovich, Paolo Bacci, Franco Mezzera, Luciano Virgilio, Gabriella Zamparini e Mauro Avogadro.

Sono già allo studio per la stagione 1991-92 tre titoli: *Candelaio* di Giordano Bruno, *Riunione di famiglia* di Thomas St. Eliot e uno *Spettacolo Strindberg*.

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

10

RAIUNO
«La contessa azzurra». Film nel film: ai tempi del muto regista deve piantar il tutto per un litigio con il produttore. La primattrice se ne va. Si da capo con **Zsa Zsa Gabor**, starlette che diventerà famosa. Successo dell'opera e amore fra star e regista. La guerra distruggerà film e personaggi

8,05 **RETE 4** TELEFILM Bonanza

8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Superman

9 — **ITALIA 1** TELEFILM Ralphsupermaxieroe
RAIDUE TELEFILM Lassie
4 FILM ● La città dolente, di Mario Bonnard. Con Luigi Tosi, Barbara Castanova. Drammatico

9,30 **RAIDUE** CARTONI Thundercats

10 — **ITALIA 1** TELEFILM Boomer intelligente
RAIUNO FILM ● contessa azzurra, di Claudio Gora. Con Amedeo Nazzari, Zsa Zsa Gabor, Paolo Stoppa. Commedia

10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Skippy il canguro
CANALE 5 ATTUALITA' Forum

10,45 **RAIDUE** DOCUMENTARIO I giganti della savana

11 — **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Rin Tin Tin

11,05 **DUE** SCENEGGIATO Monopoli

11,15 5 QUIZ Doppio slalom

11,30 4 TELEFILM Così gira il mondo

11,45 **CANALE 5** QUIZ OK il prezzo è giusto

11,55 **RAIDUE** SERIAL Capitol

12 — **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Addams

12,05 TELEFILM Hooperman
FILM ● Catene invisibili, di M. Mattoli. Con Alida Valli, C Ninchi. Drammatico

12,30 O DOCUMENTI Zuppa e noccioline
ITALIA 1 TELEFILM Benson

12,45 **RETE 4** CARTONI Ciao

13 — **ITALIA 1** TELEFILM Tre cuori in affitto

13,30 **RAITRE** MUSICA Musica in salotto. Flautista Giorgio Zagnoni, pianista Alessandro Specchi

13,45 4 SOAP OPERA Sentieri
5 FILM ● Can-Can, di Walter Lang. Con Frank Sinatra, Maurice Chevalier, Shirley MacLaine. Musicale
RAIDUE TELEFILM Beautiful

POMERIGGIO

16,30

RAITRE
«Intrigo a Taormina», di Giorgio Bianchi, con **Belinda Lee**, Walter Chiari, Sylva Koscina, Ugo Tognazzi. I panfili di lusso, spazio circoscritto da cui non ci si può allontanare, sono l'ideale per ambientare trame gialle.

14 — **RAIUNO** VARIETA' Ciao fortuna
ITALIA 1 TELEFILM Starsky & Hutch

14,10 DOCUMENTI Australia

14,15 **RAIUNO** FILM ● Tramonto di fuoco, di J. Arnold. Con Rory Calhoun, Martha Hyer. Western

14,30 **RETE 4** TELEROMANZO Falcon Crest
RAIDUE TELEFILM Saranno famosi

15 — **ITALIA 1** TELEFILM Giorni d'estate

15,15 **RAIDUE** VARIETA' Ghibli

15,20 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Beach in Ibiza
CANALE 5 TELEFILM Dalle 9 alle

15,30 **RETE 4** TELENOVELA Amandoti

15,40 VARIETA' Bigi Estate

15,50 **CANALE 5** TELEFILM Mannix
RAIUNO SCENEGGIATO Madame Bovary

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam

16,30 **RAITRE** FILM ● Intrigo a Taormina, di Giorgio Bianchi. Con Belinda Lee, Walter Chiari, Sylva Koscina, Ugo Tognazzi. Commedia

16,45 E FILM ● Ordine di uccidere, con Paul Massie, Eddie Albert, Lilian Gish, James Robertson Justice. Drammatico

16,55 **RAIUNO** ATLETICA LEGGERA Campionati europei di Spalato
CANALE 5 TELEFILM Diamonds

17 — **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste

17,30 **CANALE 5** TELEFILM Mai dire si

18 — **ITALIA 1** TELEFILM Batman

18,10 **RAITRE** VARIETA' L'estate di Megazine 3

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercopter
4 SCENEGGIATO La valle dei pini

18,45 **RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco

18,55 **CANALE 5** TELEFILM Top secret

19 — **RETE 4** TELEFILM General Hospital

19,30 **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
4 TELEFILM d'amore

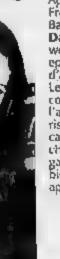
19,45 ATLETICA LEGGERA Campionati europei

19,50 E 5 GIOCO Quel motivetto...

SERA

21,20

RAITRE
«Django», di Sergio Corbucci, con **Franco Nero**. Nel solito, sperduto villaggio ai confini col Messico, imperversano due bande di predoni comandate dal maggiore americano Winchester Jack e dal generale messicano Rodrigues. Il pistolero Django affronta entrambi

0,30

RAIDUE
«La battaglia di Fort Apache», di Hugo Fregonese, con Lex Barker, Pierre Brice, **Daliah Lavi**. Italia western 1964. Il forte eponimo è stretto d'assedio dagli indiani. Le cose si mettono male, comincia a scarseggiare l'acqua. Ma ecco risuonare all'orizzonte la carica dei cavalleggeri che irrompono al galoppo e sui volti bisunti degli assediati si aprono i sorrisi

20 — **ITALIA 1** CARTONI Teddy Ruxpin

20,30 SCENEGGIATO Il colpo, Fabio Testi, Lorenza Guerrieri, Marcel Bozzuffi
TELEFILM I professionals
1 FILM Love dream, di Charles Finch. Con Christopher Lambert, Diane Lane. Fantastico. Prima visione tv
FILM L'uomo dall'abito marrone, Rue McClanahan, Tony Randall. Giallo. Prima visione tv
5 FILM ● Zucchero, miele e peperoncino, di Sergio. Con Renato Pozzetto, Pippo Franco. Comico

20,40 **RAIUNO** GIOCHI Giochi senza frontiere

21,20 **RAITRE** FILM ● Django, di Sergio Corbucci. Con Franco Nero, José Bodalo, Loredana Nusciak. Western

22,25 **RETE** MINISERIE talpa, di John Irvin, con Alec Guinness, Anthony
ATTUALITA' Mixer Documenti
1 TELEFILM I Robinson

22,35 **RAIUNO** MUSICALE Così fan tutte ossia La scuola degli amanti. Musiche di Wolfgang Amadeus Mozart. Direttore Salvatore Accardo

22,40 **CANALE 5** TELEFILM Charlie's Angels

22,55 **ITALIA 1** TELEFILM Cin Cin

23 — **RAITRE** SCENEGGIATO Il nero e il giallo

23,10 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,30 **ITALIA 1** SPORT Ai confini dello sport

24 — **ITALIA 1** SPORT Grand Prix

0,20 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni estate

0,25 **RETE 4** FILM ● Matrimonio francese, Jean Gabin, Michele Mercier. Commedia brillante

0,30 FILM ● La battaglia Fort Apache, di Hugo Fregonese. Con Lex Barker, Pierre Brice, Daliah Lavi, Guy Madison, Rik Battaglia. Western

0,35 **RAITRE** DOCUMENTI Fuori orario. Cose (mai) viste

1 — **CANALE 5** FILM ● Un giorno vita, di Prince. Con Pierre Brice, Daniela Rocca. Drammatico

2,10 **RETE 4** TELEFILM Cannon

MATTINA

8 — [illegible] 5 TELEFILM Simon Templar, [illegible] Roger Moore

8,15 RETE 4 TELEFILM Bonanza

8,30 [illegible] TELEFILM Superman

9 — ITALIA 1 TELEFILM Ralphsupermaxieroe
CANALE 5 TELEFILM Marcus Welby
[illegible] TELEFILM Lassie

9,10 [illegible] 4 FILM ● La nemica, di Giorgio Bianchi. Con Frank Latimore, Giacomo Verier. Drammatico

9,25 [illegible] CARTONI Thundercats

9,45 RAIUNO FILM ● Cyrano [illegible] D'Artagnan, [illegible] Abel Gance. Con José Ferrer, Jean-Pierre Cassel, Sylva Koscina

10,30 CANALE 5 ATTUALITA' Forum

11 — [illegible] 4 SCENEGGIATO Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Rin Tin Tin

11,05 RAIDUE SCENEGGIATO Monopoli

11,15 CANALE 5 QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi

11,30 RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo

11,45 CANALE 5 QUIZ O.K. il prezzo è giusto

11,55 [illegible] SERIAL Capitol

12 — RETE 4 TELEFILM Lou Grant
ITALIA 1 TELEFILM La famiglia Addams

12,05 RAIUNO TELEFILM Hooperman
[illegible]**TRE** FILM ● La bisbetica domata, con Lilia Silvi, Amedeo Nazzari, Lauro Gazzolo. Commedia

12,30 RAIUNO DOCUMENTI Zuppa e noccioline

12,45 CANALE 5 VARIETA' Superclassifica Show Story
RETE 4 CARTONI Ciao ciao

13 — ITALIA 1 TELEFILM Tre cuori in affitto

13,45 RETE 4 SOAP OPERA Sentieri
[illegible] FILM ● L'isola nel sole, di Robert Ros[illegible]. Con James Mason, Joan Fontaine. Drammatico
[illegible] SCENEGGIATO [illegible]

POMERIGGIO

14 — RAIUNO VARIETA' Ciao fortuna

14,05 ITALIA 1 TELEFILM Starsky e Hutch

14,10 RAITRE DOCUMENTARIO Australia

14,15 RAIUNO FILM ● Il traditore di Fort Alamo, di Budd Boetticher. Con Glenn Ford, Julia Adams, Victor Jory. Western
RAIDUE TELEFILM Saranno famosi

14,30 RETE 4 TELEROMANZO Falcon Crest

15 — ITALIA 1 TELEFILM Giorni d'estate

15,05 RAITRE TELEFILM Vita col nonno

15,15 RAIDUE VARIETA' Ghibli

15,20 RAIUNO VARIETA' Big! Estate
[illegible] 1 MUSICALE Deejay [illegible] in Ibiza
[illegible]**NALE 5** TELEFILM Dalle [illegible] 5 [illegible] continuato

15,30 RETE 4 TELENOVELA Amandoti

15,50 CANALE 5 TELEFILM Mannix

15,55 RAIUNO SCENEGGIATO Madame Bovary, di Daniele D'Anza. Con Carla Gravina, Paolo Bonacelli, Ugo Pagliai, Tino Scotti, Renzo Giovampietro

16 — [illegible] 1 CARTONI Bim bum bam

16,30 RAIDUE TELEFILM Mr. Belvedere

16,45 RAITRE FILM ● Cartagine in fiamme, di Carmine Gallone. Con Pierre Brasseur, Daniel Gelin, Paolo Stoppa, Anne Haywood. Avventuroso

16,55 RAIDUE FILM ● Giulia, tu sei meravigliosa, [illegible] Alfred Weidenmann. Con Lilly Palmer, Charles Boyer, Jean Sorel. Commedia
[illegible] 5 TELEFILM Diamonds
RAIUNO ATLETICA Campionati europei [illegible] Spalato

17 — RETE 4 TELENOVELA Andrea Celeste

17,50 RAIUNO DOCUMENTI Atlante

17,55 CANALE 5 TELEFILM Mai dire sì

18 — ITALIA 1 TELEFILM Batman

18,15 RAITRE VARIETA' L'estate di Magazine 3

18,30 ITALIA 1 TELEFILM Supercopter
[illegible] 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

18,45 RAIDUE TELEFILM Le strade di San Francisco

18,55 CANALE 5 TELEFILM Top secret

19 — RETE 4 TELEFILM General Hospital

19,30 ITALIA 1 TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

19,50 CANALE 5 GIOCO Quel motivetto...

20 — ITALIA 1 CARTONI Alvin rock and [illegible]
RAITRE DOCUMENTI Splendore selvaggio, di Frédéric Rossif

SERA

20,30 RAIDUE VARIETA' Stasera mi butto. Campionato nazionale degli imitatori, presentato da Gigi Sabani
ITALIA 1 «Venerdì con Zio Tibia»: FILM ● Ai confini della realtà, di John Landis, [illegible] Spielberg, J. Dante, G. Miller. Con Vic Morrow, Kathleen Quinlan. Fantastico
[illegible] 4 FILM ● La lupa, [illegible] Alberto Lattuada. Con May Britt, Ettore Manni, Kerima. Drammatico
[illegible] 5 SHOW Una rotonda sul mare 2, [illegible] Massimo Boldi, Teo Teocoli, Red Ronnie, Mara Venier
[illegible] TELEFILM I professionals

20,40 RAIUNO FILM ● Airport 80, [illegible] Alain Delon, Su[illegible] Blakely, Robert Wagner, George Kennedy, Sylvia Kristel, Bibi Andersson. Drammatico

21,20 RAITRE FILM ● California, di Michele Lupo. Con Giuliano Gemma, Miguel Bosé, William Berger. Western

22,10 ITALIA 1 TELEFILM Venerdì [illegible]

22,15 [illegible] SCENEGGIATO Ricordi [illegible] guerra, con Robert Mitchum, [illegible] Seymour, David Dukes

23 — [illegible] 5 SPETTACOLO Maurizio Costanzo Show

23,10 RAIUNO SPETTACOLO Napoli prima e dopo, con Anna Carlucci

23,15 RAIDUE PUGILATO Venerdì ring

23,35 [illegible] SCENEGGIATO Il nero e il giallo

23,40 ITALIA 1 FILM ● Amityville possession, di Damiano Damiani. Con Burt Young, Rutanya Alda. Horror

0,10 [illegible] FILM ● Ritorno [illegible] grande, di Jean-Ma[illegible] Poiré. Con Victor Lanoux, Bernadette Lafont, Pierre Mondy. Prima visione tv

0,35 [illegible] FILM ● Sergente [illegible] fuoco, [illegible] Fred Dryer, Brian Keith, Joanna Pacula, Paul Winfield, Kaiser Walker. Guerra

1,10 CANALE 5 FILM ● Come in un film, [illegible] Francis Huster, Charles Aznavour. Drammatico

9,45

RAIUNO
«Cyrano e D'Artagnan», di Abel Gance, con **José Ferrer**. Cyrano e D'Artagnan, giunti a Parigi, si arruolano rispettivamente fra i Cadetti di Guascogna e fra i Moschettieri del re. Nel corso di una festa s'innamorano di due ragazze, non sapendo di corteggiare ciascuno la ragazza dell'altro. Dopo l'inevitabile scontro i due fanno alleanza.

16,55

RAIDUE
«Giulia, tu [illegible] meravigliosa» è tratto dal romanzo [illegible] Somerset Maugham «Ritratto di un'attrice». La protagonista confonde finzione scenica e realtà, credendo di amare e di essere riamata. Le cose non [illegible] così, e lo imparerà a sue spese. Protagonista del film **Lilly Palmer**

20,30

RAIDUE
«Stasera mi butto», rassegna di imitatori dilettanti e non dal «Bandiera gialla» di Rimini. Tra i giudici di stasera Pamela Prati e Martufello. La discoteca Aeneas Landing propone un balletto su Michael Jackson. Presenta il tutto **Gigi Sabani**, decano delle voci proteiformi

21,20

RAITRE
Finita la guerra [illegible] Secessione, due Sudisti a malpartito dirigono verso la loro casa lontana. I Nordisti li intercettano, uccidendone uno. L'altro raggiungerà la casa dell'amico per renderne [illegible] alla memoria. Tale [illegible] storia di «California» con **Giuliano Gemma** [illegible] Miguel Bosé

Isa Danieli in un'immagine di [illegible]

Isa Danieli: vivere di teatro e scoprire i giovani talenti

Attualmente è il capocomico e l'attrice principale del «Malato immaginario», con la regia del maestro Roberto De Simone «un genio, un uomo di grande sensibilità artistica»

Isa Danieli, ancora [illegible] volta nelle cronache degli spettacoli con un grande successo di critica e di pubblico. E' infatti il capocomico e l'attrice principale del «Malato immaginario», con la regia del maestro Roberto De Simone. Non dimostra più di 40 anni, forse neanche 40. E' una donna immediata, comunicativa, genuinamente partenopea, bella, di una bellezza interiore.

Come ha iniziato?

Con Eduardo, tantissimi anni fa, poi ho avuto tanti incontri tutti importanti ma Roberto De Simone è stato il primo davvero importantissimo, lui mi ha fatto capire di avere più possibilità di quanto io stessa credevo e me le ha fatte scoprire. Tanti anni fa, quando abbiamo avuto insieme l'esperienza un[illegible] di «La gatta cenerentola», si è creato un profondo sodalizio che è sfociato poi in altri lavori ed ora in questo.

Che effetto fa lavorare con De Simone?

Secondo me De Simone è un genio, un uomo di grande sensibilità artistica, assolutamente divers[illegible] da Eduardo ma, ugualmente importante.

E' sempre lei che sceglie con chi lavorare? Per una scrittrice è difficile rifiutare [illegible] proposta di lavoro?

Sono sempre io a scegliere. In passato qualche volta mi è capitato, come a tutti, di fare qualche lavoro che non mi entusiasmava ma che ho accettato perché avevo delle difficoltà economiche ma, in linea di [illegible], sono io che decido [illegible] chi lavorare, infatti non ho nessun rimpianto.

Che tipo di attrice si considera?

Una attrice onesta, mi [illegible] fatta da sola, anche perché sono rimasta orfana quando ero molto piccola, ma ho sempre detestato i compromessi e non [illegible] ho accettato mai uno.

Per ogni donna è difficile conciliare il proprio lavoro [illegible] la vita sentimentale, [illegible] il privato. Per una attrice lo è di più. Per lei lo è?

Per me non tanto, forse perché non ho potuto avere figli e perché vivo con un uomo del mio stesso ambiente, fa il direttore di scena ed ha 20 anni meno di me e, certo, il fatto di essere tutti e due di teatro, determi[illegible] pure della lontananza [illegible] questo non crea ostacoli anzi, semmai, rafforza in tutti e due sia [illegible] piacere di stare insieme, sia quello del lavoro.

Come ha vissuto l'inizio del femminismo?

Mi considero femminile, non femminista. Certo sono per la parità dei diritti, ma [illegible] ho sentito mai il bisogno di scendere in piazza per affermarli. Sono nata nel '35 e ho avuto una educazione tradizionale e, onestamente, penso che [illegible] in casa ci sono i piatti da lavare questo compito spetti più a me che al mio compagno, poi, certo sul piano pratico è diverso, noi non abbiamo servitù ed è chiaro per [illegible]empio che se io non sto bene, oppure ho tante cose [illegible] fare, è il mio compagno che mi aiuta, ma è lui, p[illegible]rimo, che si offre.

Quanto [illegible] importante la bellezza per una attrice?

E' importante come per chiunque, ma credo che sia più importante l'intelligenza, la sensibilità e la bravura. Io ho fatto anche piccole particine molto carine, dei piccoli cammei, in cui dovevo truccarmi da donna molto brutta o da vecchia, ma non ho mai disdegnato quelle piccole parti che anzi mi hanno permesso di caratterizzare il personaggio. Non condivido chi si fa la plastica specialmente al viso, io non la farei mai. Eppure, ci sono tante mie colleghe che per il proprio aspetto [illegible] sottopongono a mille torture, io le trovo assurde.

Forse perché non ne ha avuto mai bisogno, sia perché è carina, sia perché è ancora giovane. Non crede?

Sì forse, ma io pensavo a Tina Pica per esempio.

Con la sua esperienza [illegible] ha mai pensato alla regia?

No, io [illegible] il palcoscenico, [illegible] il mio mestiere. Tantissimi anni fa ho fatto l'aiuto di Eduardo e poi, con la Wertmüller ho fatto l'assistente della regia, ma non mi sono fatta mai prendere da questa passione, forse non ne sarei capace. La mia passione, oltre a quella di recitare, è aiutare i giovani a farsi cono[illegible]. Lo sto facendo in questo momento con Luca De Filippo che considero bravissimo. Ci sono molti giovani bravi, per i quali la strada del successo è difficile.

Il teatro è anche politica e la Wertmüller è una regista di denuncia e, in questo senso, è politicizzata. Lei dove si colloca?

Sono un' apolitica. Ho una mia ideologia che è di sinistra e [illegible] non intendo cambiare. Per esempio, con i socialisti non potrei fare niente, neanche [illegible] questo ho mai accettato [illegible] promossi, se l'avessi fatto, oggi, sarei molto più importante di quello che sono, poi non credo molto a chi concilia il teatro con la politica attiva. [illegible] non ci riesco. Per me, il teatro e il cinema sono arte e, non li farei nemmeno entrare tutti quegli [illegible]sari, quei politici che vanno a teatro solo per i loro interessi e dello spettacolo non gli importa proprio nulla.

Elisabetta Ranucci

DANZA

Il premio Massine l'8 a Positano Si prova Chorus line

POSITANO ● Il premio Positano «Leonide Massine» per la danza e i premi del concorso internazionale per nuovi talenti della danza «Li galli d'oro» saranno consegnati la sera dell'8 settembre sulla spiaggia grande, il nuovo ambiente che dal 1986 e solito fare da cornice alla cerimonia.

La serata si articolerà in due parti: la prima vedrà l'esibizione dei giovanissimi vincitori del premio «Li galli d'oro» e la seconda quella dei vincitori del «massine», tacita consegna tra i giovani principianti e gli «arrivati» al traguardo della celebrità. Gli organizzatori non sono ancora in grado di indicare i nomi dei nuovi talenti usciti vincitori dal concorso (la commissione selezionatrice ne ha individuato 14 tra le 38 domande pervenute), ma ha reso noto la rosa degli artisti che l'apposita commissione, presieduta da Alberto Testa, direttore artistico anche del concorso dei premiati, ha decretato meritevoli del premio Massine. La XIX edizione 1990 vede ricompensati al merito tre giovani che si sono particolarmente distinti nella stagione teatrale trascorsa: Ruben Celiberti, danzatore uscito dalla scuola di ballo del teatro Colon di Buenos Aires ma anche pianista, cantante e attore; Giorgio Mancini proviene da un lungo tirocinio [illegible] compagnia di Maurice Béjart a Losanna; Piera Pedretti una delle nuove soliste che il teatro alla Scala annovera tra i suoi ranghi e Silvia Tani, figlia del critico Gino Tani che dopo una carriera di danzatrice, è diventata «operatrice culturale». Nei premi al valore troviamo quest'anno un critico, una danzatrice, un musicista. Ad Alfio Agostini spetta il merito di aver creato con «Balletto oggi» la più bella rivista italiana di danza; Alessandra Ferri, prima ballerina dell'American Ballet Theatre, è uno di quei prodotti italiani che si sono particolarmente distinti all'estero; Azio Corghi è un compositore che negli ultimi anni ha dedicato la sua attenzione al balletto.

Le targhe speciali vanno quest'anno a tre danzatori particolarmente apprezzati: Luigi Bonino, Alessandro Molin ed Elisabetta Terabust. A loro si aggiunge una targa speciale attribuita a Carlo Maria Badini, soprintendente del Teatro alla Scala di Milano, sul punto di lasciare il suo incarico dopo 13 anni di lavoro.

TOLENTINO ● Dopo 6137 repliche [illegible] cui si sono avvicendati più di 500 interpreti, nove premi Tony, un Pulitzer, una versione cinematografica e 15 anni di ininterrotto successo, terminati il 28 aprile scorso, quando lo spettacolo chiuse definitivamente i battenti a Broadway, «A chorus line», il musical di maggiore successo di tutti i tempi, rinasce a nuova vita a Tolentino (Macerata). Qui Saverio Marconi, impegnato come regista e attore, e la sua Compagnia della Rancia ne stanno approntando l'edizione italiana, che debutterà al Festival di Todi il 5 settembre prossimo. Per [illegible] pubblico, che pure ha decretato [illegible] successo nelle scorse stagioni di «La piccola bottega degli orrori», prodotto dalla stessa compagnia, la prima sorpresa sarà senz' altro quella di un Marconi, interprete di tanto cinema d'autore italiano fra gli Anni 70 e 80, nell'inedita veste di cantante e ballerino. *«E' un mio vecchio sogno* - spiega l'attore, inguainato in calzamaglia e scaldamuscoli di prammatica, durante una pausa delle prove - *che ho potuto finalmente realizzare con il ruolo di Zach, il regista-coreografo, un po' demiurgo, un po' confessore e un po' psicanalista che muove le fila della vicenda, imperniata sul campionario di varia umanità che si presenta alle audizioni per un musical di Broadway. L'edizione italiana di "A chorus line" sarà assolutamente fedele allo spettacolo originale ideato da Michael Bennet». «Regia, scene, costumi, e, naturalmente, le musiche di Marvin Hamlisch* - assicura la coreografa Bayork Lee, assistente di Bennet e responsabile di decine di riproduzioni in tutto il mondo, per conto del New York Shakespeare Festival, titolare dei diritti dello spettacolo - *sono identici all'originale. Michael Bennet voleva che il pubblico avesse l'impressione di spiare dietro le quinte di un musical di Broadway, senza adattamenti alle realtà dei singoli Paesi».* Quanto agli interpreti, per Lee l'Italia è stata una «*bella sorpresa*». «*Temevo di non trovare le persone adatte per mettere in piedi lo spettacolo* - spiega - *invece ho avuto a disposizione la compagnia più giovane e più dotata da qualche anno [illegible] questa parte*». Sul palcoscenico, una trentina [illegible] ragazzi non molto diversi dai personaggi che debbono interpretare: giovani - dai 17 ai 30 anni - per lo più sconosciuti, dotati di talento e ambiziosi quel tanto che basta per volere uscire dalla «*Chorus Line*», la linea del coro che separa lo spazio dei ballerini di fila da quello, alla ribalta, delle star. Fra tanti volti nuovi, spicca quello di Maria Laura Baccarini, l'ex «*fatina bionda*» di «*Pronto, chi gioca?*», nel ruolo di Cassie, una donna giovane, ma già disillusa che cerca il rilancio a Broadway, dopo aver fallito a Hollywood. Marconi, Gerolamo Alchieri e Michele Renzullo hanno curato traduzioni e adattamento testi.

RASSEGNE

Franco successo della ministagione lirica, ormai un punto di riferimento nella cittadina dell'Adriatico

[illegible] «Cavalleria rusticana». Sotto, un passo [illegible] «Francesca da Rimini»

Un festival rodato con cura: è quello «torinese» di Fano

La macchina della stagione lirica [illegible] Corte Malatestiana di Fano, mai come quest'anno, era targata «Torino». Dalle carrozzeria formata dall'orchestra e dal coro (nelle loro componenti principali) agli importanti accessori come [illegible] maestro collaboratore Enrico Dovico, il direttore di scena Ugo Bessi, il capo sartoria Maria Luisa Agnese, l'addetto alle parrucche e al trucco Mario Audello. Il motore, poi, ha dei formidabili elementi: dai soprani Lorenza Canepa e Angelica Frassetto al basso Carlo De Bortoli, dai direttori Janos Acs e Marcello Rota al regista Massimo Scaglione, [illegible] il prezioso carburante distribuito da Fulvio Fogliazza e la lubrificazione del Corpo di Ballo del Teatro Nuovo e quello di «Brera» [illegible] Novara. Il complicato assemblaggio è opera dell'esperto Vittorio Bertone che con pochi mezzi (sovvenzioni) e ridotti collaudi (prove) riesce a percorrere itinerari di rilevante resa e di piena soddisfazione del pubblico sempre più numeroso [illegible] anche [illegible] provenienza straniera. Una delle prerogative di Bertone è quella di proporre «pezzi di ricambio» nuovi ma validi per trasferirli in altre avventure musicali, magari più prestigiose, con la certezza della riconoscenza per sue future chiamate. Così, con passione, amore, esperienza, intuito e capacità artistica, Bertone, per nulla angosciato dai ridondanti e reclamizzati festival confinanti di Pesaro e di Macerata, ogni stagione estiva, traccia dei percorsi azzeccati.

La prima tappa di quest'anno era all'insegna del verismo più classico. Per «Cavalleria Rusticana», Dario Micheli sceglie un'ambientazione tradizionale piacevole e colorita, Alberto Leone dipinge le tinte forti della partitura con navigato mestiere, le voci del coro si fondono con abilità e i cantanti cavano fuori dalle rispettive ugole tutto il materiale possibile. Lorenza Canepa — con il suo timbro sopranile dalle nutrite note gravi — ha espresso l'a[illegible], il dolore e la rabbia di Santuzza; Lando Bartolini — con voce [illegible], generosa e svettante — l'esasperazione di Turiddu; Fran[illegible] Giovine — [illegible] suono squillante dal notevole volume — [illegible] focosità di Alfio; Serena Pasqualini era una fresca Lola e Angelica Frassetto una delicata Mamma Lucia. All'opera mascagnana era abbinato il balletto «Francesca da Rimini» [illegible] interpreti l'incantevole e intensa Luciana Savignano (qui in un ruolo romantico), il tecnico e sciolto Marco Pierin e il valido Angelo Moretto con l'affiatato corpo di ballo del Teatro Nuovo di Torino.

Il piccolo palcoscenico ha [illegible] colto, per il secondo appuntamento, la formula del gran-opéra con «Faust» [illegible] Gounod in lingua originale. Dario Micheli inventa — con un tocco raffinato — [illegible] pedana girevole con un dispositivo scheletrico che, all'occorrenza, varia l'ambientazione sopperendo [illegible] numerosi cambi di scena. Janos Acs ottiene dall'orchestra magie espressive con sapienti impasti timbrici delle seducenti tinte melodiche. Il coro rivela tutta la sua compattezza negli scintillanti interventi. Pietro Ballo è un Faust dal timbro lucente, dalla bella voce estesa [illegible] dagli acuti limpidi che arrivano con naturalezza fino al si bemolle. Carlo De Bortoli propone un Mefistofele beffardo, ironico [illegible] demoniaco per presenza scenica e voce che scava nel profondo. Patrizia Orciani debutta in Margherita con accenti lirici, timbro ricco, intensità del suono e grande partecipazione. Philippe Duminy in Valentino è [illegible] vera sorpresa per voce ampia, pastosa e morbida. Adriana Cicogna è un Siebel intelligente ed elegante. Eughenia Dundekova è un'ottima Marta e Giovanni Guerini un duttile Wagner.

L'ultima tappa è [illegible] «Nabucco». Massimo Scaglione ha realizzato una regia semplice e schematica [illegible] d'effetto, movimentando lo «statico affresco corale» con preziosi tagli di luce. Marcello Rota dirige con equilibrio offrendo eleganti indugi [illegible] impennate appassionate e di fuoco. Il Nabuccodonosor di Alessandro Cassis è più nobile e patetico che terribile, nel privilegiare i tormenti e le ansie. L'Abigaille di Caroline Mc Grath colpisce per gli accenti e impeti drammatici alternati a sottigliezze espressive. Lo Zaccaria di Alfredo Zanazzo è vigoroso e autorevole con ragguardevole tessitura nelle basso. L'Ismaele di Fabio Armiliato è pieno di slanci lirici. La Fenena di Claudia Clarich è sensibile e di buon gusto. L'Anna di Daniela Favi è colma di tenerezza. [illegible] gran sacerdote di Angelo Nosotti e l'Abdallo di Mauro Buffoli sono ben calibrati. Il coro deve bissare il «Va' pensiero», cantato con notevole intensità interpretativa (grande merito di Fogliazza), imponendosi come protagonista delle tre opere che trovano i consensi del pubblico per la soddisfazione dell'Amministrazione Comunale di Fano, [illegible] in testa il sindaco Francesco Baldarelli.

Walter Baldasso

[illegible]CA

Da Casa Ricordi i «compact» per i contemporanei

Ormai da qualche anno alcuni Paesi europei, l'Inghilterra, la Germania, la Francia e la Spagna per non parlare di nazioni piccole ma musicalmente alacrissime come l'Austria, la Svizzera, l'Olanda ed i Paesi Scandinavi, pubblicano delle collane discografiche dedicate alla musica contemporanea.

Si sa benissimo che queste opere non avranno una vasta diffusione tuttavia si ritiene opportuno compiere tali investimenti a sostegno e a diffusione di [illegible] cultura la cui importanza non potrebbe essere esagerata. La novità più recente è data dalla concomitanza di due fenomeni, quello dell'abbassamento dei costi di produzione di tali dischi e del relativo allargamento del loro mercato. Le persone che seguono questo tipo di musica con interesse speciale sono valutabili a qualche migliaio, sicché [illegible] disco di musica contemporanea possiede ormai un numero di acquirenti potenziali tale da non rendere più passiva la pubblicazione. Malgrado tutto ciò l'Italia registrava su questo fronte un ritardo quanto mai imbarazzante ed assurdo. Ci si è chiesto tante volte com'è possibile che il Paese dei Luciano Berio, dei Luigi Nono, dei Petrassi, Dallapiccola, Castiglioni, Clementi, Donatoni, Manzoni, Sciarrino e tanti altri compositori che occupano nello scenario internazionale posizioni di assoluto rilievo, non sia capace di documentare con qualche disco l'esistenza di tanti capolavori.

E' vero che a documentare l'esistenza di quei capolavori provvedono talvolta le più grandi case discografiche ed è proprio su queste colonne che qualche settimana fa abbiamo avuto occasione di recensire un capolavoro come *Formazioni* di Berio inciso per la *Decca* dall'orchestra del Concertgebouw di Amsterdam, ma la cultura non vive [illegible] eccezioni e di [illegible] capolavori e quel dovere di informazione al quale negli anni scorsi piccole ma eccellenti case discografiche strani[illegible] [illegible]vano egregiamente assolto, in Italia non era [illegible] stato affrontato. Questo preambolo un po' polemico abbiamo desiderato farlo per dare il massimo risalto ad una nuova collana che rompe finalmente quel vergognoso silenzio. A pensarci è stata la casa editrice Ricordi che si è assicurata il sostegno del ministero del Turismo e dello spettacolo, della Rai e dell'Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma per i primi cinque titoli che sono poi quelli di altrettanti dischi monografici dedicati a Sciarrino, Petrassi, Bussotti, Manzoni e Clementi. Altri tre compact disc risultano quindi prodotti dalla sola Casa Ricordi che è seriamente intenzionata a continuare su questo ter[illegible]. Di questi tre dischi il primo reca il titolo *Folk Songs* e consiste in un'antologia in cui il tema del canto popolare viene affrontato da musicisti come Betty Olivero, Andrea Mascagni, Carlo Galante, Zygmunt Krauze, Virgilio Savona, Sciarrino, Claudio Ambrosini, Andrej Petrov, Luca Francesconi, Hubert Stuppner, Walter Zimmermann. Come si può vedere si va dall'antico procedimento dell'armonizzazione di un canto popolare dato alla elaborazione più libera condotta con gli stilemi più recenti ed aggiornati. [illegible] disco propone direttamente la registrazione di un concerto dal vivo effettuato dall'*Ensemble 900* diretto da Maurizio Dini Ciacci e si giova della pregevole collaborazione delle cantanti Esti Kenan, Johanna Knauf e Gabriella Munari.

Ancora all'orizzonte della cultura popolare si rivolge il secondo disco che contiene la registrazione delle musiche composte da Azio Corghi per il balletto *Mazapegul* prodotto dalla compagnia di danza dell'Ater. La singolare partitura di Corghi è concepita per ottetto vocale e un oboe solista e si configura come una esplorazione del folclore letterario e musicale dei territori dell'Emilia Romagna. Frammenti di antiche leggende e canzoni vengono prelevati dal compositore e sottoposti ad una sorta di metamorfosi chimica che consiste nell'operare la mutazione a partire da qualche peculiarità sonora implicata nell'originale. Può darsi ad esempio che un canto popolare contenga una strana inflessione gutturale o con una intonazione oscillante: ecco allora che la mano del compositore interviene sottoponendo quel dato ad una sorta di centrifugazione che lo porterà assai lontano, sui sentieri del più attuale sperimentalismo musicale.

L'ultimo disco Ricordi contiene un'affascinante lavoro parateatrale del compositore *Ludovico Einaudi* intitolato *Time Out*. L'espressione significa in lingua inglese tempo scaduto nello sport o anche tempo libero ed Einaudi parte da questo equivoco per costruire, su uno scenario offertogli dallo scrittore Andrea De Carlo, una vicenda quanto mai inquietante, una specie di gioco [illegible] coppia in cui uno dei due partners vive l'esperienza di una quarta dimensione. Gli scenari sui quali si svolge *Time Out* sono quelli di una metropoli moderna, colta negli interni e negli esterni, e questi scenari vengono ritratti musicalmente da uno stile che dimostra di saper giocare magistralmente con l'eclettismo. Si riconoscono immediatamente le suggestioni della *minimal music* americana ma si tratta di suggestioni soltanto che una mano quanto mai abile riesce ad orientare verso i più svariati orizzonti dell'esperienza musicale contemporanea con un senso della misura, della tempestività e dell'associazione veramente rare. L'eccellente esecuzione è affidata al gruppo *Carme* di Milano diretto dallo stesso Einaudi.

e. re.

SABATO

[illegible]

12,05

RAIUNO
Bella rassegna di danza, classica e moderna, «Maratona d'estate» va ovviamente in onda ad orari impossibili, a cavallo tra la fine della mattinata e il pranzo. Oggi viene proposta la prima parte di «Blaubart» di Bela Bartok, coreografia e regia di **Pina Bausch**, scene e costumi di Rolf Borzik

7 — **RAITRE** CICLISMO Campionati del mondo: individuale dilettanti
8 — **[illegible] 5** TELEFILM Simon Templar
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Marcus Welby
9 — **ITALIA 1** TELEFILM Ralph supermaxieroe
[illegible] TELEFILM Lassie
9,05 **RETE 4** FILM [illegible] Buccia [illegible] banana, con Jean Paul Belmondo, Jeanne Moreau. Commedia brillante
9,30 **[illegible]** MUSICALE L'arte del dirigere: Leonard Bernstein
9,55 **RAIDUE** TELEFILM Oliver [illegible]
10 — **ITALIA 1** TELEFILM Boomer
10,30 **[illegible]** FILM ● I ladri, con Giovanna Ralli, Totò
10,45 **CANALE 5** TELEFILM Arabesque
10,50 **RAITRE** MUSICALE 42° Concorso pianistico Fer[illegible]
11 — **ITALIA 1** TELEFILM Rin Tin Tin
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
RAIDUE TELEFILM La mia terra tra i boschi
11,10 **CANALE [illegible]** TELEFILM Helena
11,30 **[illegible] 4** TELEFILM Così gira il mondo
11,35 **[illegible]** FILM [illegible] Chiamata urgente per il [illegible]. Gillespie, con Lionel Barrymore, Donna Reed, Alma Kruger, Walter Kingsford
11,40 **CANALE 5** QUIZ OK Il prezzo è giusto
12 — **IT[illegible] 1** TELEFILM La famiglia Addams
RETE 4 TELEFILM Lou Grant
12,05 **RAIUNO** DANZA Maratona d'estate. Blaubart. Coreografia di Pina Bausch
12,20 **RAITRE** FILM ● L'ippocampo, con Vittorio De Si[illegible], Enrico Viarisio, Clelia Matania. Drammatico
12,30 **ITALIA 1** TELEFILM Benson
12,45 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Tre cuori in affitto
13,30 **RAIDUE** MEDICINA Trentatré
13,40 **RETE 4** TELEROMANZO [illegible]
13,45 **CANALE 5** FILM ● Quattordicesima ora, di Henry Hathaway. Con Paul Douglas, Richard [illegible]. Drammatico
13,50 **RAIDUE** SCENEGGIATO Beautiful

[illegible]

14,10

RAITRE
Invasione di Parigi: un ebreo polacco cerca di mettersi in salvo fuggendo con un connazionale in Inghilterra. Un geniale stratagemma permette loro di farla franca. Il film si chiama «Io e il Colonnello» ed è un'eccellente interpretazione di **Danny Kaye**

14,10 **[illegible]** FILM ● Io e il colonnello, con Danny Kaye, Curd Jurgens
14,15 **[illegible]** FILM ● Winchester 73, con [illegible] Stewart, Shelley Winters, Rock Hudson. Western
14,30 **RETE 4** TELEFILM California
14,35 **RAIDUE** TELEFILM Saranno famosi
15 — **ITALIA 1** TELEFILM L'immortale
15,20 **RAIDUE** VARIETA' Ghibli
CANALE 5 TELEFILM Dalle 9 alle 5
15,30 **[illegible]ETE 4** TELENOVELA Amandoti
15,50 **CANALE 5** TELEFILM Mannix
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RAIUNO ATLETICA Campionati europei a Spala[illegible]
RAITRE DOCUMENTI Schegge
16,30 **[illegible]** TELEFILM [illegible]. Belvedere
CANALE [illegible] TELEFILM Diamonds
[illegible] GINNASTICA ARTISTICA Da Schio Ita[illegible] Romania
17 — **RETE 4** TELENOVELA Andrea Celeste
[illegible] FILM ● Paradiso hawaiano, con Elvis Presley, Suzanna Leigh, Marianna Hill. Musicale
17,50 **CANALE 5** TELEFILM Mai dire sì
18 — **[illegible] 1** [illegible] Batman
RAIUNO CARTONI ANIMATI Turbo [illegible]
18,10 **[illegible]** DOCUMENTI L'estate [illegible] Magazine 3
18,30 **ITALIA [illegible]** TELEFILM Supercopter
RETE [illegible] SCENEGGIATO La valle dei pini
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Le strade di San Francisco
[illegible] SPORT Derby
18,55 **[illegible] 5** TELEFILM Top secret
19 — **RETE [illegible]** TELEFILM General Hospital
19,25 **RAIUNO** [illegible]TTUALITA' Il Vangelo della domenica
19,30 **[illegible]A 1** TELEFILM Casa Keaton
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore
19,45 **RAITRE** DOCUMENTI Videobox
19,50 **CANALE [illegible]** GIOCO Quel motivetto...

[illegible]

22,20

RAITRE
Interiors, di Woody Allen, con Diane Keaton, Geraldine Page. Un industriale americano ha tre figlie. In apparenza sembra una famiglia perfetta. In realtà allignano contrasti, indecisioni, tensioni. Un giorno la moglie, dopo aver tentato il suicidio con il gas, viene salvata a stento. Poco dopo il marito chiede di concedergli il divorzio

0,45

RAIDUE
«M'è caduta una ragazza nel piatto», di Roy Boulting, con **Goldie Hawn**. Ricco, affascinante e contesissimo dalle donne, un presentatore televisivo conosce ad una festa una ragazza che ha vent'anni meno di lui e la conquista facilmente. Esaurita la cotta però lei vuole tornare dal fidanzato

20 — **ITALIA 1** CARTONI Teddy Ruxpin
20,30 **RETE 4** FILM ● Diana la cortigiana, [illegible] David Mil[illegible]. Con Lana Turner, Roger Moore, Pedro Armendariz. Avventuroso
ITALIA 1 FILM ● Una piccola storia d'amore, di George Roy Hill. Con Laurence Olivier, Arthur Hill. Sentimentale
CANALE 5 CALCIO [illegible] Napoli-Juventus
[illegible] FILM [illegible] Due sporche carogne, con Alain Delon, Charles Bronson, Bernard Fresson. Avventuroso
20,35 **RAIDUE** FILM ● La conquista del West, di John Ford, Henry Hathaway, George Marshall. Con Ja[illegible] Stewart, Henry Fonda, John Wayne, Gregory Peck, George Peppard, Debbie Reynolds, Carroll Baker, Caroline Jones. Western
20,40 **[illegible]** CONCORSO Miss Italia '90
22,20 **[illegible]** FILM ● Interiors, di Woody Allen. Con Diane Keaton, Richard Jordan, Kristin Griffith. Drammatico
22,30 **[illegible]** MUSICALE Una [illegible] mare 2 - Il giorno dopo
22,35 **ITALIA 1** CALCIO Incontro di Coppa Italia Venezia-Fiorentina
CANALE 5 VARIETA' Top class. Alla scoperta delle 50 donne più belle del mondo. New York
[illegible] FILM [illegible] comandante del Flying Moon, con Rock Hudson, Marcia Henderson. Avventuroso
23,10 **[illegible]** ATTUALITA' Speciale Tg1
23,35 **CANALE 5** TELEFILM Due [illegible]
0,10 **RAIUNO** FILM ● Un ragazzo chiamato Tex, con Matt Dillon, Jim Metzler. Prima visione tv
[illegible] MUSICALE Rock pop jazz
0,30 **RAITRE** DOCUMENTI Intervista [illegible] Woody Allen
0,40 **ITALIA [illegible]** TELEFILM Sulle strade della California
0,45 **RAIDUE** FILM ● M'è caduta una ragazza [illegible] piatto, con Peter Sellers, Goldie Hawn, Tony Britton. Commedia
1,05 **CANALE 5** FILM ● I diavoli del mare, con Patty Shepard, Ian Sera. Avventuroso
1,30 **RETE [illegible]** TELEFILM Cannon
2,05 **ITALIA 1** TELEFILM Benson

GALLERIA AUCHAN 30 NEGOZI APERTI PER FERIE:

Dalle 9 alle 21
Anche ad Agosto

Abbigliamento: **Otto** • Abbigliamento bimbo: **Pastanaga** ▪ Abbigliamento jeans: **Pop 84** • Abbigliamento: **G.B. Pedrini** • Abbigliamento: **Italia G.** ▪ Abbigliamento maglia: **Magliamania** ▪ Bar Tabacchi: **Moka Floridia** ▪ Biancheria casa: **La Mimosa** • Biancheria intima: **Intimo 3** • Bigiotteria: **La Mela a Pois** • Calzature bimbo: **Bambi** ▪ Calze: **Calzallegra** ▪ Camiceria: **Ervé Jacques** ▪ Cartoleria: **Mosquito** • Cosmesi naturale: **L'Herbier de Provence** • Croissanterie: **La Croissanteria** ▪ Edicola e Libreria: **Ariete** • Fioraio: **Giuliana** ▪ Gadgets: **Kitsch 2** • Gelateria dolciumi: **Fresco Freschissimo Dolce Dolcissimo** ▪ Gioielleria: **Franco Gioielli** • Ottica: **Salmoiraghi Viganò** • Parrucchiere: **Jean Louis David** • Pelletteria: **Veneziani & Veneziani** • Profumeria: **Clerici** ▪ Ristorante: **Flunch** ▪ Scarpe: **Contigo** ▪ Sportello Bancomat: **San Paolo** ▪ Calzolaio Lampo e Duplic. Chiavi: **Mister Minit** ▪ Tintoria: **Lavasecco 1 ora**

Noi di AUCHAN abbiamo una grande idea: la qualità della vita. La vostra.

Un'offerta di qualità che va molto lontano: prendete la nostra eccezionale galleria commerciale, ad esempio. Una vera e propria piccola città, fatta di 30 negozi dove c'è davvero ... di tutto!

Per i vostri acquisti di agosto non c'è più bisogno di girare quà e là - con il rischio di trovare chiuso - e morire di caldo: da AUCHAN vi aspetta una galleria fresca e accogliente dove regnano cortesia, simpatia, e tira sempre un gran vento di ... risparmio.

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - Torino - Tel. 011/3102132 - Parcheggio 2.000 posti

STAMPASERA

N. [illegible] 24 [illegible] — L. 1200

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'77%

Ribasso -1,2

ore 10,45	-1,2
[illegible] 11,30	-1,2
ore 12,00	-1
ore 12,30	-1
ore 13,00	-1,2

[illegible]

FIXING 1159,15
(PRECEDENTE 1152,25)

A PAGINA 6

Prima ancora che scada l'ultimatum, gli iracheni forzano la situazione

Circondate le ambasciate in Kuwait

Per ora sono sette, tra cui Germania, Inghilterra, Giappone e Ungheria

DIPLOMATICI-OSTAGGIO?

Inevitabile la stessa sorte anche per la nostra sede. Giunti a Baghdad 23 italiani dal Kuwait

LONDRA ● Le truppe irachene avrebbero circondato questa mattina almeno [illegible] ambasciate occidentali a Kuwait City, [illegible] prima che scadesse (questa [illegible] a mezzanotte) l'ultimatum di Saddam Hussein di chiudere tutte le sedi diplomatiche nella città. E' probabile che prima di sera anche le altre vengano presidiate da truppe.

«Ho saputo dal Kuwait [illegible] le ambasciate di Norvegia, Gran Bretagna e Ungheria, Svezia, Giappone, Germania Federale e Romania [illegible] già circondate dalle truppe irachene che [illegible] pare si dirigano verso quella francese» ha detto stamani il ministro degli Esteri svedese Anderson alla televisione. Da Londra il Foreign Office alle 14 ha comunicato che «truppe irachene hanno bloccato l'accesso all'ambasciata britannica. Guardie armate hanno preso posizione sulla porta dell'ambasciata e avvertito che nessuno potrà più uscire o entrare».

[illegible] ministro svedese ha aggiunto che due diplomatici svedesi e alcuni kuwaitiani del personale resteranno all'interno della missione che rimarrà aperta. «Se useranno la forza - ha detto - non avremo altra scelta che andarcene, ma in questo caso si tratterà di uno sfratto».

A poche ore dalla scadenza dell'ultimatum, oltre il quale i diplomatici stranieri che non ubbidiranno [illegible] [illegible]siderati alla stregua di tutti gli altri occidentali, cioè ostaggi, gli Usa hanno ritirato i marines di presidio all'ambasciata, dove rimane solo l'ambasciatore con un [illegible] esiguo di diplomatici. Alla domanda del motivo per cui i marines non restano proprio per proteggere la missione diplomatica statunitense ed il personale diplomatico al suo interno, un funzionario governativo ha risposto: «Qualche sentinella dei marines non potrà battersi contro tutto l'esercito iracheno». Ma quando gli è stato chiesto cosa faranno l'ambasciatore e gli altri diplomatici se i militari iracheni tentassero di chiudere l'ambasciata con la forza, il funzionario ha risposto di [illegible] volere azzardare ipotesi: «In base alla legge hanno il diritto di stare lì». Questa informazione contraddice quanto dichiarato in un primo tempo dal portavoce della Casa Bianca, Fitzwater, [illegible] quale aveva detto che i marines sarebbero rimasti «per provvedere alla sicurezza dell'edificio stesso dell'ambasciata e [illegible] personale che vi rimane».

Intanto si sono delineate, da parte degli altri Paesi, posizioni differenziate. Oltre agli Stati Uniti, anche Giappone, Svizzera, Austria e i Paesi della Cee hanno già annunciato, come altre [illegible]azioni (tra cui anche l'Arabia Saudita), che manterranno nell'Emirato un numero minore di diplomatici, ma non obbediranno all'ordine impartito dal regime iracheno.

Fra i Paesi che invece hanno de[illegible] di chiudere le loro legazioni vi sono Filippine, India e Libano. L'Egitto e alcuni altri Stati del Golfo non hanno annunciato la loro decisione, mentre il portavoce del ministero degli Esteri sovietico Yuri Gremitskikh si è limitato a rendere noto che per ora l'incaricato d'affari di Mosca [illegible] ancora nella capitale kuwaitiana.

Questa mattina infine la Farnesina ha reso noto che il convoglio, comprendente 23 italiani, partito ieri da Kuwait city, è giunto a Baghdad senza incidenti e che gli occidentali sono stati tutti sistemati in alberghi. *(Ansa-Reuter)*

SERVIZI A PAG. 3

Nel deserto dell'Arabia Saudita truppe scelte dei marines si stanno addestrando ogni giorno simulando attacchi degli iracheni

Ottimisti gli arabi a Torino

TORINO ● Nella città del Bit (Bureau International du Travail), dove allievi provenienti dal Terzo Mondo svolgono studi di perfezionamento professionale, si parla della crisi del Golfo.

In questa sede extraterritoriale ogni anno [illegible] avvicendano 1.700 persone. Capita pure che ci siano giovani iracheni, iraniani, del Kuwait, ma [illegible] questo momento no. Abbiamo raccolto le impressioni e i timori di altri ospiti arabi. A confronto due egiziani di 37 e di 31 anni e un giordano, trentunenne. «Laggiù siamo tutti musulmani [illegible] ciò rappresenta [illegible] garanzia di pace» dicono. Sono ottimisti, capiscono anche le ragioni di Saddam Hussein e sperano che l'Iraq lasci il Kuwait e gli occidentali il Golfo: «Il resto se lo vedrebbero in casa araba».

SERVIZIO A PAGINA 8

Guerra [illegible] Tir al Brennero Si bloccano le frontiere tra l'Italia e l'Austria

ROMA ● E' guerra tra Italia ed Austria sul fronte dell'autotrasporto. In mattinata, infatti, il ministro dei Trasporti Carlo Bernini ha firmato il decreto [illegible] il quale verranno chiusi al traffico pesante tutti i valichi [illegible] frontiera da [illegible] per l'Austria: per il traffico in entrata il provvedimento scatta a mezzanotte di oggi, per quello in uscita alle 13 di domani. La decisione, prevista per il tardo pomeriggio di ieri, ha subito [illegible] slittamento dopo una conversazione fra il titolare del nostro dicastero ed il suo collega austriaco Zimmermann, [illegible] quale ha chiesto alle autorità italiane di soprassedere alla pesante decisione fino alla riunione comunitaria fissata per [illegible] metà della prossima settimana. Sulla base di questo colloquio in serata Bernini ha cercato un accordo di transizione con il ministro austriaco Streicher, ma i contatti [illegible] hanno portato allo sblocco della situazione, peraltro richiesta a gran voce dagli autotrasportatori italiani.

Tutto era cominciato un anno fa, nel settembre del 1989, quando gli autotrasportatori italiani bloccarono [illegible] valico del Brennero [illegible] [illegible] di protesta [illegible] il governo [illegible] Vienna, accusato di scaglionare in modo imperfetto le 222 mila autorizzazioni di

Il ministro Bernini

transito concesse all'Italia sulla base di un accordo degli Anni 60 [illegible] poi più volte rinnovato. Ancora attriti fra i nostri trasportatori e le autorità austriache derivarono dal blocco notturno del traffico pesante imposto in territorio austriaco dal 1° dicembre, norma questa che può essere aggirata

CONTINUA A PAGINA 2

Torino: in 4 rapinano ufficio poste

TORINO ● *«Le mani contro il bancone. Spariamo contro chi si muove».* Urlando [illegible] [illegible] quattro giovani questa mattina sono piombati [illegible] furia nell'ufficio postale numero 7, quello [illegible] via Saorgio 38, in Borgata Vittoria. Erano le dieci meno dieci: all'interno del locale l'atmosfera rilassata del dopo-ferie si è frantumata come i cristalli del vetro divisorio abbattuto [illegible] colpi di mazza, lo «strumento» classico per scardinare le misure di sicurezza degli uffici postali. Quello di via Saorgio era già stato rapinato almeno una decina di volte, ma da due anni i suoi impiegati avevano beneficiato di un'insperata tre[illegible] da parte dei rapinatori. Quelli di stamane hanno portato via un bottino [illegible] 52 milioni in contanti, più i valori bollati e assegni rastrellati nelle casse.

I giovani, il viso coperto, hanno tradito un certo nervosismo. Con tutto ciò, infranti i vetri dello sportello, uno di loro è balzato oltre il bancone, fra gli impiegati, e ha fatto rapidamente piazza pulita di tutto quanto potesse avere un valore. Poi, brandendo le pistole, i banditi hanno lasciato gli sbigottiti impiegati e i pochi clienti presenti, fuggendo [illegible] una Golf. L'averne rilevato il [illegible]mero di targa è servito a chiarire che si trattava di un'auto rubata.

Boss inguaia il fratello con tre etti di eroina

TORINO ● Vincenzo Lo Presti, 39 anni, ufficialmente residente in via Fornaci [illegible] ad Ivrea, ma di fatto senza fissa dimora, era stato, ai tempi, uno dei boss della mala torinese. La sua carriera di ladro e malvivente [illegible] però terminata il [illegible] marzo '81 a Parma, dopo la rapina ad una gioielleria da cui prelevò con altri due complici torinesi (Paolo Boscolo e Enrico Claverio) ben 18 chili di preziosi. Ma durante la fuga la polizia intercettò la macchina, [illegible] fu una sparatoria, un lungo inseguimento ed alla fine i banditi finirono in manette. La [illegible] contro Vincenzo Lo Presti erano gravi, rapina, tentato omicidio, sequestro di persona (gli orefici furono legati ed imbavagliati) e detenzione di [illegible]mi, però il pregiudicato [illegible] era ritornato in circolazione.

Adesso è di [illegible] dietro le sbarre, perchè la squadra antinarcotici della questura, al comando del dottor Poerio, è andato a vedere come sbarcava [illegible] lunario fuori dal carcere. Sono oc[illegible] pochi giorni di pedinamenti perchè alla «narcotici» si convincessero che anche il Lo Presti si era messo nel «grande affare» della nuova mala: la dro[illegible]. Lo Presti è stato notato spostarsi con pregiudicati, gente coinvolta in traffici di droga.

Vincenzo Lo Presti, in carcere, e il fratello Carlo rilasciato

Mercoledì pomeriggio c'è stata l'irruzione nella casa del fratello di Lo Presti, Carlo, 25 anni, incensurato, residente a Nichelino in via Leopardi 38. Gli investigatori infatti avevano notato che Vincenzo Lo Presti, ed altri personaggi del suo giro, andavano spesso a casa di Carlo, facendo però lunghi giri (per esser certi di non essere pedinati), ed entrando solo quando le tapparelle dell'appartamento erano su. La perquisizione dell'alloggio ha dato buoni frutti: 301 grammi d'eroina pura, più 105 di lattosio, per un valore [illegible] [illegible] milioni.

Anche Carlo Lo Presti è stato fermato e denunciato dalla polizia, ma il giudice delle indagini preliminari l'ha già scarcerato perchè ritiene gli indizi insufficienti. Vincenzo Lo Presti si è assunto tutte le responsabilità.

Bimba di 7 anni rapita e seviziata [illegible] morte

ROMA ● Una bambina è stata sequestrata, seviziata ed uccisa. Un ennesimo orrido omicidio si è aggiunto alle sempre più frequenti violenze su minori.

Questa volta la vittima aveva sette anni. [illegible] chiamava Cristina Capoccitti. La piccola era scomparsa ieri sera dalla sua abitazione, nei pressi [illegible] Tagliacozzo, in Abruzzo.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, la bambina, terminata la cena, era uscita con alcuni [illegible] che abitano nella zona, per una passeggiata nella campagna che circonda l'abitazione della famiglia, in una località piuttosto isolata. Poco dopo, rinfrescatasi l'aria, i bambini erano rientrati a casa, tutti tranne Cristina. Sono cominciate subito le ricerche. Quindi è stata fatta la denuncia ai carabinieri di Tagliacozzo. Per rintracciare la bambina [illegible] stati inviati anche rinforzi, con unità cinofile della legione di Chieti. Proprio una [illegible] queste pattuglie ha ritrovato [illegible] cadavere della bimba, questa mattina, poco dopo le 7, in fondo ad [illegible] scarpata in montagna.

Un bruto quasi certamente ha approfittato dell'ingenuità di Cristina. Infatti, secondo quanto è stato finora appurato, la bambi[illegible] sarebbe morta a causa delle violenze subite. Tuttavia una risposta definitiva si potrà avere solo dopo l'eventuale autopsia.

Record della temperatura più bassa realizzato in laboratorio: oltre —273°

NEW YORK ● Ancora un sorprendente traguardo della scienza. Dall'Università del Colorado arriva infatti una novità interessante: gli scienziati hanno annunciato di avere realizzato la temperatura più bassa mai raggiunta, appena 1,1 milionesimo di grado centigrado sopra lo zero assoluto (che è di — 273,15° C). [illegible] fisico Carl Wieman, che ha svolto l'esperimento assieme al ricercatore Chris Monroe, ha detto di essere riuscito a battere di 1,4 milionesimi di grado il primato precedente della temperatura più bassa, che era stato recentemente stabilito dai fisici della Ecole Normale Superieure a Parigi.

Lo zero assoluto è una temperatura teorica: non esiste in natura, e anche nello spazio profondo la temperatura non scende sotto i — 270° C. Allo [illegible] assoluto, secondo la teoria della fisica delle basse temperature, la vibrazione molecolare cessa completamente e la materia si ferma in una immobilità totale.

Secondo Wieman, [illegible] realizzazione di una temperatura [illegible] quella raggiunta nel suo laboratorio è importante non in sé, ma per il progresso che essa consente nella comprensione della struttura basilare della materia. L'apparecchiatura con la quale l'esperimento è stato realizzato costa soltanto qualche migliaio di dollari. Atomi di cesio (un elemento metallico) [illegible] stati intrappolati [illegible] una gabbia di raggi laser fino a che si sono quasi immobilizzati, riducendo la propria temperatura al minimo.

L'interesse per le basse temperature sta nella scoperta di due fenomeni: quello della superconduttività e quello della superfluidità. Nel primo caso si verificano [illegible] totale scomparsa della resistenza elettrica sotto una certa temperatu[illegible] e l'espulsione del campo [illegible]gnetico dal metallo. Così una spira di «superconduttore» avvolta su se stessa può condurre corrente elettrica per migliaia di anni, s[illegible] nessuna forza elettromotrice. Nel secondo caso, scompare la viscosità del fluido: il superfluido è [illegible] conduttore d[illegible] quasi perfetto e con effetti istantanei.

Torna Linda Blair, «riposseduta»

Inizia a Torino la cinestagione [illegible] i bei film

TORINO ● I cinema hanno riaperto i battenti. Smontati in fretta i film estivi, quasi tutti horror da far paura, riappaiono titoli più interessanti per la [illegible] stagione. Vediamone tre fra molti. All'*«Eliseo Grande»* un poliziesco, *«Doppia identità»*, [illegible] la stupenda Theresa Russel. All'Ideal *«Riposseduta»* con la celebre ex bambina *«indemoniata»* Linda Blair, che racconta di forze oscure. Mentre al Chaplin [illegible] *«La luce del lago»* [illegible]iretto da Francesca Comencini (figlia di Luigi), narra un'avvincente storia d'un ragazzo braccato dalla mafia.

SERVIZIO A PAG. 24

Le vacanze italiane di 13 bambine palestinesi

Parentesi nell'Intifada

Intorno a loro una gara di solidarietà. Ma vogliono tornare a casa

Bambine palestinesi dei territori occupati: voglia di ridere, nonostante le sofferenze e le difficoltà

IVREA ■ Hanno lasciato alle spalle un mondo dove non c'è pace, segnato da un filo spinato, dove la morte può sempre essere in agguato: hanno trovato molto affetto e solidarietà. Nonostante alcune difficoltà per avere i visti, le bambine palestinesi invitate a trascorrere una vacanza in Piemonte da un gruppo di donne da tempo impegnate in iniziative di pace, sono arrivate a piccoli gruppi, e due in meno rispetto al previsto.

In tutto tredici, più tre adulte nel ruolo di accompagnatrici-interpreti (le piccole parlano solo l'arabo e poche parole d'inglese), con un'età che si aggira sui dieci anni (ma c'è chi pesa anche solo ventun chili per le ristrettezze subite e ne dimostra molti di meno).

Per far trascorrere una spensierata e stimolante vacanza a queste bambine c'è stata una vera gara di generosità da parte di singole persone (c'è chi ha saltato le ferie per star loro vicino e rendere il più gradevole possibile il soggiorno, chi ha trovato vestiti e scarpe), ma anche di molte organizzazioni, tra cui Pax Christi, Valdesi, sindacati e Comuni. Il Comune di Torino le ha ospitate per una settimana nella colonia di Loano dove c'[illegible] anche altri bambini italiani con cui hanno ben presto legato. Per quasi tutte era la prima volta che vedevano il mare, ma anche una realtà così lontana dalla loro quotidianità. Non sarà ancora più duro il ritorno? «Abbiamo avuto qualche dubbio al riguardo, ma poi [illegible] state rassicurate dalle loro reazioni. Ci hanno detto di apprezzare tutto dell'Italia, di questa loro vacanza, ma che per nulla al mondo starebbero lontane dal loro Paese. Siamo rimaste molto colpite da [illegible] siano già così coinvolte nella lotta palestinese per [illegible] patria. Con le poche parole che hanno imparato in italiano hanno coniato anche uno slogan significativo "L'Intifada è come il mare, nessun al mondo la può fermare". Ci hanno detto che torneranno a casa più forti dopo aver sentito intorno a loro tanto affetto e solidarietà», raccontano le organizzatrici. Tra l'altro hanno [illegible]che dovuto affrontare il [illegible] di [illegible] bambina che [illegible] avuto bisogno di un ricovero urgente in ospedale per un'appendicite («nei territori occupati sarebbe stato carissimo»).

Dopo il mare, le bambine sono state ospitate nell'ostello comunale di Ivrea («l'abbiamo abbellito con fiori e scritte di benvenuto in arabo»), ma giusto per dormire perché per i pasti hanno fatto fatica ad accettare tutti gli inviti. Tra i tanti, anche quello di Monsignor Bettazzi («le ha ricevute nella stessa sala in cui ha accolto il Papa») e del sindaco di Romano Canavese («ha offerto loro una cena arabeggiante [illegible] tanto di musicisti»). Un programma curato con amore per dare loro la possibilità di fare molte esperienze: gite ai laghi e in montagna, puntatine al mercato. L'ultima settimana la passeranno nella cascina della Comunità Emmaus, a Pino d'Asti. «E il prossimo anno speriamo di avere altre bambine», dicono le organizzatrici. Molte di loro fanno capo alla Casa delle Donne di Torino, che già hanno dato vita ad altre forme di solidarietà nei confronti delle palestinesi (finanziamenti di asili nido e scuole materne, sostegno a cooperative di donne, affidamento a distanza di bambi[illegible] bisognose).

Perché solo ospitare delle bambine? «Nella generale situazione di gravissimo disagio in cui tutti i bambini palestinesi sono costretti a vivere (scuole chiuse, coprifuoco ecc.) le bambine sono ancor più penalizzate, sia nell'istruzione sia nella nutrizione».

st. c.

«Tavolo comune» I laici discutono delle riforme?

Cariglia, segretario del psdi

ROMA ● Psi, psdi, pri e pli potrebbero, nelle prossime settimane, avviare un confronto sulla riforma della legge elettorale per giungere alla formulazione di una proposta «laica». E' l'ipotesi già emersa in luglio dai numerosi incontri dei quattro partiti e da una «ricognizione» sulla materia effettuata dal vicesegretario psi Amato. Una ipotesi che in queste ore è stata rilanciata dal segretario del psdi, Antonio Cariglia. «I partiti laici della maggioranza — ha detto — non possono aspettare all'infinito che dc e pci risolvano i problemi in casa loro, ma devono prendere una iniziativa comune e cominciare proprio dalla riforma elettorale». Cariglia ha riferito di aver «constatato nello scorso luglio la disponibilità del segretario socialista ad uno scambio di opinione tra i quattro partiti» aggiungendo che Amato, al termine delle sue consultazioni, gli ha sottoposto alcune ipotesi che hanno «molti punti coincidenti [illegible] le posizioni del psdi che prevede l'introduzione di uno sbarramento collegato alla possibilità di apparentamento [illegible] partiti, che non vuol dire certo fusioni».

«Favorevole» ad una iniziativa dei quattro partiti sulla materia elettorale è anche il segretario liberale Renato Altissimo secondo il quale, però, «è necessario sapere prima cosa intenda fare il psi». Ma quella di una iniziativa «laica» sulla riforma elettorale è una strada che i liberali — come ha confermato Paolo Battistuzzi — «stanno già percorrendo». Tanto che, insieme al psi, il pli sta organizzando per il prossimo autunno una conferenza sul tema.

Fra i quattro partiti, è il pri che mostra maggiore prudenza verso una iniziativa «laica». «Non nego l'importanza di un problema che c'è — ha detto il capo della segreteria repubblicana, Giorgio Medri — ma sulla materia elettorale occorre procedere con cautela».

BO[illegible]TTORE

Sanità, quando la mutua non basta più intervengono le assicurazioni malattia

In dodici anni questa formula è passata da 12 a 500 miliardi di incassi

ROMA ● Nel 1976 le compagnie di assicurazione riuscirono a raccogliere appena 12 miliardi di polizze. Nel 1988 le polizze sottoscritte hanno già superato i 500 miliardi. Questa la brillante crescita del giro d'affari delle assicurazioni private sulle malattie.

Il consistente sviluppo della polizza sulla salute, quasi doppio rispetto a quello registrato nello stesso periodo da altri rami assicurativi, è iniziato in pratica poco più di dieci anni fa, all'epoca dell'introduzione nel nostro Paese del servizio sanitario nazionale che portò, tra l'altro, anche all'uscita di scena di numerose mutue di categoria. Fattore che, insieme alla diffidenza non del tutto ingiustificata che gli italiani hanno manifestato e manifestano per l'assistenza pubblica convenzionata, ha contribuito alla interessante crescita del settore.

Una crescita non certo esplosiva se le 97 compagnie che operano nel ramo malattie hanno totalizzato una massa di premi che incide solo per il 2,5 per cento sull'intero settore dei rami danni e non tocca nemmeno il 2 per cento della raccolta globale del mercato. Ma è un settore dall'alto potenziale di sviluppo: ai 3 milioni di persone che finora hanno sottoscritto una copertura assicurativa privata per le malattie, è facile prevedere che in questi anni se ne aggiungerà una forte schiera.

Ma qual è l'identikit dell'italiano che ha deciso di stipulare una polizza malattia?

La maggior parte di questi assicurati si concentra nelle classi di età superiori ai 35 anni, possiede un titolo di studio universitario e rientra nella categoria dei liberi professionisti, dirigenti e imprenditori. L'area geografica più interessata è quella a Nord-Est della Penisola, mentre si riscontra un chiaro disinteresse nel Sud e nelle Isole.

Quali sono poi le prestazioni che gli italiani vorrebbero garantirsi con la sottoscrizione di una polizza sulle malattie? Da una recente indagine compiuta dall'Ania (l'associazione nazionale fra le imprese assicuratrici) tramite la Doxa su tremila capifamiglia sono emersi tre punti: migliore assistenza e comfort nei ricoveri ospedalieri, desiderio di [illegible] operati da un chirurgo di propria fiducia, esigenza di ottenere un contributo o una integrazione per i mancati guadagni conseguenti ad una malattia.

Ma quali di queste garanzie sono effettivamente incluse nelle polizze diffuse oggi sul mercato? E quali [illegible] i prodotti offerti dalle compagnie sul mercato? Esistono, in sintesi, tre tipi di polizze. La prima sostituisce integralmente le prestazioni fornite dal servizio sanitario pubblico. E' la meno diffusa ed è richiesta in particolare da imprenditori, managers e liberi professionisti.

Il secondo tipo di polizza integra le prestazioni fornite dalle Saub e garantisce all'assicurato una migliore assistenza [illegible] caso di ricovero ospedaliero conseguente ad una malattia o infortunio, come la camera a pagamento, esami clinici particolari non passati dalla mutua. E' previsto, però, uno scoperto del 25 per cento a carico dell'assicurato. Se il ricovero è a totale carico della Saub, la compagnia corrisponde una indennità per ciascun giorno di ricovero, per una cifra pari all'1 per cento del massimale. Questa polizza ha incontrato il favore degli assicurati ed è la tipologia sulla quale puntano le compagnie nei prossimi anni.

Il terzo tipo di polizza prevede invece la corresponsione di una indennità per ogni giorno di degenza in un ospedale o in una clinica privata. L'indennità varia, in genere, dalle 100 alle 180 mila lire, anche se c'è qualche compagnia che arriva alle 200 mila lire. La durata massima della diaria può essere di 365 giorni, mediamente però il mercato si attesta sui 200 giorni. Con la sottoscrizione di un patto aggiuntivo ed il conseguente pagamento di un sovrappremio è possibile, poi, assicurare anche il rimborso giornaliero di una indennità fissa per ogni giorno successivo al ricovero, per un massimo di 30 giorni.

Quest'ultimo tipo di polizza è il più diffuso, perché ha un costo limitato e fornisce un supporto adeguato per tutte quelle spese aggiuntive che si devono sostenere in occasione di un ricovero.

r. e.

GUERRA [illegible] BRENNERO

Tir, si chiudono le frontiere con l'Austria Stop al traffico pesante da e per l'Italia

(Segue da pagina 1)

solo dai camionisti austriaci sulla base di normative che non trovano riscontro nei criteri di collaudo di altri Stati.

Ad inasprire la situazione è stata, a metà luglio, l'interruzione dell'autostrada del Brennero per il crollo del ponte autostradale di Kufstein, nel Tirolo austriaco, commentato dagli autotrasportatori come «un cedimento diplomatico più che strutturale».

Sull'onda di questo avvenimento, per motivi di inquinamento e di traffico, le autorità tedesche della Baviera chiusero subito due valichi tra Germania ed Austria scelti dagli autotrasportatori come itinerari alternativi all'arteria interrotta. E' cominciata così la guerra dei valichi che ha portato martedì scorso la notizia secondo la quale il 17 settembre il governo del Tirolo chiuderà al traffico merci il Passo Resia.

Di ieri, invece, l'annuncio con il quale la regione del Vor Arlberg, all'estremo Ovest dell'Austria, dalla mezzanotte di oggi vieterà il transito ai camion sulla statale che porta al valico di Lindau, itinerario privilegiato verso la Germania. Una tale situazione ha di fatto lasciato aperto il solo valico del Tarvisio, passaggio comodo solo allo scarsissimo traffico proveniente dal Friuli, comportando per il resto degli autoveicoli un allungamento di oltre cento chilometri.

Ora, però, anche le autorità salisburghesi, preoccupate dalla mole di traffico che potrebbe riversarsi sul Tarvisio, hanno deciso, anche se non ancora ufficialmente, di chiudere anche loro le proprie statali al traffico merci, paralizzando di fatto l'intero trasporto via terra tra Italia, Austria e Germania.

Sulla base di questa situazione, l'Anita, l'Associazione degli autotrasportatori italiani, ha formulato al ministro Bernini due richieste che, combinate, avrebbero tutelato la categoria dalla concorrenza straniera, in special modo austriaca, quest'ultima agevolata da una serie di norme protezionistiche. In primo luogo gli autotrasportatori hanno chiesto la denuncia dell'accordo bilaterale sul trasporto via terra, ed in secondo luogo la chiusura totale delle frontiere.

«Quello che noi vogliamo - affermano all'Anita - è proprio una guerra, una rottura completa con gli austriaci per avere la possibilità di ricominciare a trattare su un terreno vergine. L'optimum sarebbe stato l'accoglimento di entrambe le richieste. Ma anche il solo blocco delle frontiere, purché totale per evitare triangolazioni, pensiamo che possa servire ad una sensibilizzazione generale del problema in vista di una rapida soluzione».

Andrea Marini

[illegible]

Santaniello «garante»

ROMA ● Il professor Giuseppe Santaniello è stato nominato dai presidenti del Senato Giovanni Spadolini e della Camera Nilde Jotti «garante per la radiodiffusione e l'editoria», l'organismo di garanzia istituito dalla recente legge Mammì sul sistema radiotelevisivo pubblico e privato in vigore dalla mezzanotte di oggi.

Il professor Santaniello aveva già ricoperto la carica di garante per l'editoria secondo la vecchia normativa.

Il nuovo garante, come rileva una nota dell'ufficio stampa di Palazzo Madama, oltre agli specifici compiti previsti nel settore radiotelevisivo, eserciterà anche le funzioni già attribuite all'omologo organo dell'editoria, che viene così a cessare.

Il nuovo incarico del professor Santaniello è conferito per la durata di tre anni, secondo una disposizione finale della legge Mammì.

scegli tieffe 9

Perché non è peccato tradire...

Il grande Basket e il Volley di serie A 1. Juve Toro "Primavera" — I protagonisti dello sport per "Il processo". I migliori giornalisti per: "Intorno al mondo" — "Sei libero stasera?" — "Pianeta Sanità" — "Oltre la notizia" — "A muso duro" — "Leggere" — CANALI: 68 Torino e Provincia - 21 Asti, Alessandria, Vercelli, Alba, Canelli - 28 e 68 Cuneo - 32 Ovada - 35 Mondovì - 67 Neive.

MEMORIZZATIEFFENOVESULNUMERONOVEDELTUOTELECOMANDO

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459

Pubblicità Publikompass
[illegible] lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

Le trattative all'Onu sull'uso delle armi tra conferme e smentite

Golfo, giallo sull'accordo Usa-Urss

Sarebbe una bozza di risoluzione «per l'uso minimo della forza». Iniziativa di pace dell'Olp: rispetto delle decisioni Onu e ritiro delle truppe straniere e di Saddam

NEW YORK ● I rappresentanti dei cinque Paesi che fanno parte del Consiglio permanente di sicurezza delle Nazioni unite (Usa, Urss, Cina, Inghilterra e Francia) avrebbero raggiunto, dopo faticosissime trattative, la bozza di una risoluzione che permetterebbe «l'uso minimo della forza» per impedire le violazioni del boicottaggio economico anti-iracheno, sotto il controllo Onu.

Ma su questo accordo ieri sera c'è stato [illegible] giallo. L'ambasciatore americano all'Onu, Thomas Pickering, è ritornato infatti nella tarda serata di ieri sulle sue precedenti dichiarazioni circa l'accordo del Consiglio. Parlando al termine di [illegible] riunione con i rappresentanti dei «Paesi non allineati» al Consiglio di sicurezza, Pickering ha detto che le dichiarazioni fatte prima non erano state capite ed [illegible]iunto che i cinque hanno raggiunto un accordo sull'invio di una bozza di risoluzione alle rispettive capitali e che ora aspettano «note e commenti». Pickering ha ribadito di aver detto che i cinque si erano accordati sull'invio della bozza alle rispettive capitali, ma di non avere mai detto che i cinque erano d'accordo su un progetto di risoluzione. Di una bozza dunque si tratta, non ancora di un progetto definitivo.

In precedenza tuttavia l'ambasciatore sovietico aveva ribadito che ancora non si era raggiunto l'accordo sulla risoluzione presentata da americani e inglesi per permettere un «uso minimo» della forza, sostenendo che occorre dare tempo ad alcune iniziative diplomatiche che ancora non hanno esaurito il loro corso.

Una impostazione, quella di Mosca, che sembra essere identica a quella tenuta nei giorni [illegible] (anche dalla Cina che però frattanto a ritirato il proprio voto) e che aveva impedito al Consiglio di sicurezza di votare la nuova mozione. La trattative informale comunque continua.

Tutto ciò mentre questa sera a mezzanotte (le 23 in Italia) scade l'ultimatum di Saddam Hussein sui diplomatici occidentali a Kuwait City. Baghdad pretende che tutte le legazioni diplomatiche vengano chiuse e trasferite nella capitale irachena. Ma la maggior parte dei Paesi ha risposto «no» ed ora si attendono gli sviluppi di questo braccio di ferro.

Frattanto Yasser Arafat ha avviato una nuova iniziativa di pace per il Golfo che prevede la creazione di una commissione araba per una mediazione mirante al pieno rispetto delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu, in cambio del ritiro di tutte le truppe straniere dalla [illegible] e di Saddam dal Kuwait. A questo fine, l'Olp ha avviato ieri contatti con il leader iracheno Saddam Hussein e con il monarca saudita, Re Fahd.

Bassam Abu Sharif, consigliere politico di Arafat, ha dato la notizia in un'intervista alla «Bbc» a Tunisi: «L'impegno - ha detto - è ormai a buon punto e ieri sera si sono avuti contatti tra noi e Re Fahd e tra noi e il presidente Saddam Hussein».

Altre fonti palestinesi riferiscono che lo [illegible] Abu Sharif ha avuto conversazioni telefoniche con i leader dell'Iraq e dell'Arabia Saudita. A seguito di esse, Re Fahd si è incontrato con Hani Al-hassan, membro del Comitato esecutivo dell'Olp, ed il ministro degli Esteri iracheno Tarik Aziz ha ricevuto Farouk Kaddoumi, direttore dell'Ufficio politico dell'Olp.

Un marine americano nel deserto posa accanto ad un cartello che segna le distanze, in migliaia di miglia, da New York, dall'Indiana e dal Kentucky

Ma dove è finita l'ambasciatrice?

WASHINGTON ● Un piccolo mistero ai margini della crisi del Golfo: dove è finita l'ambasciatore Usa in Iraq? Diplomatica di carriera, 48 anni, April Glaspie è partita da Baghdad dopo aver parlato alla fine di luglio con il presidente iracheno Saddam Hussein. Da allora tiene le redini dell'ambasciata il suo «numero due», l'incaricato d'affari Joseph Wilson. «L'ambasciatore è in vacanza - ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato Richard Boucher -. Farla tornare in Iraq aggiungerebbe soltanto un altro nome alla lunga lista di ostaggi stranieri che Baghdad tiene sotto controllo».

L'assenza dell'ambasciatrice dalla sede diplomatica statunitense più «calda» in questo momento [illegible] ha tuttavia mancato di scontentare: «E' incredibilmente imbarazzante» che sia tenuta lontana nell'ora più difficile della sua missione, ha detto a «Usa Today» l'ex ambasciatore americano in Cina Winston Lord. Secondo Elliott Richardson, ex segretario alla Difesa e sottosegretario di Stato «i casi sono due: o non è d'accordo con l'intervento del suo governo, o il suo governo [illegible] perso fiducia in lei». Bruce Laingen, che rappresentava gli Usa a Teheran al tempo della crisi degli ostaggi, non è d'accordo: «Niente a che fare con le qualità di April, ma piuttosto con la nostra idea dei torti dell'Iraq. Cerchiamo di abbassare la nostra presenza come un ulteriore gesto di disapprovazione».

Prima donna a capo di [illegible] sede Usa nel mondo arabo, April Glaspie [illegible] ambasciatrice a Baghdad dal 1987, dopo esser stata per anni numero due a Damasco, in Siria. Il 25 luglio è stata convocata da Saddam Hussein che le ha espresso il desiderio di evitare [illegible] conflitto armato: «Non vogliamo la guerra, odiamo la guerra», sarebbero state le parole del presidente iracheno riportate al Dipartimento di Stato.

Poco dopo il colloquio, Glaspie è partita «in vacanza» [illegible] Londra dove l'ha sorpresa l'invasione del Kuwait. E a quel punto è partita per gli Usa, ma a Washington è inaccessibile a tutti. E al Dipartimento di Stato? «Parliamo con lei quando riteniamo che la sua esperienza ci possa essere utile».

(Ansa)

Il boicottaggio può piegare l'Iraq

Secondo esperti Usa. Waldheim in missione per gli ostaggi occidentali

WASHINGTON ● Per mettere in ginocchio l'Iraq con il boicottaggio economico, agli Stati Uniti e alle potenze del mondo serviranno dai tre [illegible]. E' l'opinione degli esperti di questioni mediorientali raccolte ieri dal «Washington Times». «Il cibo è la chiave», ha detto Richard Murphy, ex ambasciatore americano in Siria e assistente segretario di Stato per il Medioriente.

Secondo le stime di Murphy, l'Iraq ha grano sufficiente per resistere tre mesi, ma il raccolto del prossimo autunno potrebbe facilmente estendere questo periodo. Scorte aggiuntive di grano sarebbero inoltre arrivate a Baghdad attraverso il porto di Aqaba. In sostanza simili i conti del ministero dell'Agricoltura: al momento dell'invasione del Kuwait gli iracheni avevano nei magazzini grano per due mesi, mais per due settimane e riso per tre mesi. L'Iraq consuma ogni anno 3,5 milioni di tonnellate di grano, al 90% importato dall'estero. Anche per il riso dipende in gran parte dalle importazioni.

Intanto, sul fronte diplomatico c'è da registrare l'iniziativa del presidente austriaco Kurt Waldheim: oggi parte per Ammon per imbastire una mediazione nel quadro della crisi del Golfo. Lo si apprende da un comunicato della presidenza in cui si precisa che dopo Ammon, Waldheim intende andare a Baghdad per parlare con il presidente Saddam Hussein con cui si è incontrato diverse volte. Obiettivo principale del [illegible] viaggio è di ottenere la libertà di movimento per i cittadini stranieri trattenuti in Iraq.

«Marinai spagnoli, disertate»

MADRID ● I movimenti che si oppongono all'invio [illegible] forze militari spagnole nel Golfo [illegible] usciti allo scoperto ed hanno annunciato un'offensiva contro il governo. Il «Movimento degli obiettori di coscienza» e il «Comitato nazionale delle organizzazioni pacifiste» hanno lanciato un [illegible] diserzione e alla disobbedienza» ai marinai che si imbarcheranno domenica sulle navi dirette al Golfo. Questi ed altri gruppi hanno indetto per oggi una manifestazione di protesta davanti al ministero degli Esteri. Ed i pacifisti si muovono anche a New York, dove è stata creata la prima organizzazione contro l'intervento americano, sorta per ispirazione del democratico Ramsey Clark, che fu ministro della Giustizia dell'Amministrazione americana durante la guerra del Vietnam. Il gruppo si chiama «Coalizione per porre fine all'intervento americano nel Medio Oriente» ed ha adottato lo slogan «Nessuna guerra del Vietnam in Medio Oriente».

«Gli occidentali hanno le atomiche»

Alla Conferenza per la verifica del trattato di non proliferazione nucleare l'ambasciatore iracheno denuncia che gli Usa ed i loro alleati in Arabia sono dotati dei micidiali ordigni

GINEVRA ● L'Iraq ha accusato ieri le forze straniere presenti nelle acque del Golfo e nei territori arabi di avere ordigni nucleari. «Le flotte straniere mobilitate illegalmente nel Golfo, con un pretesto ingiustificato e in violazione del diritto internazionale - ha dichiarato a Ginevra l'ambasciatore iracheno Abdul Rahem Al Kital alla Conferenza per la verifica del trattato per la non proliferazione delle armi nucleari - comprendono unità nucleari e navi che trasportano armi nucleari. Le forze terrestri e aeree hanno sistemato armi nucleari sul territorio di Stati della Regione firmatari del trattato di non proliferazione».

L'ambasciatore ha quindi definito l'intervento straniero nel Golfo «una violazione evidente dei principi del trattato» e una «grave minaccia» per i Paesi della Regione non dotati di ordigni atomici. L'unica soluzione della crisi - ha ribadito l'ambasciatore iracheno - consiste nel ritiro delle forze straniere e nel dialogo tra Paesi arabi.

Il diplomatico ha inoltre proposto la creazione di «una zona smilitarizzata nel Medio Oriente, zona esente da ogni tipo d'armi di distruzione massima, comprese quelle chimiche e quelle biologiche. «La zona - ha detto - dovrebbe essere posta sotto [illegible] controllo internazionale efficace». Secondo Katil, mentre i Paesi senza [illegible] nucleari hanno saputo rispettare gli obblighi del trattato di [illegible] proliferazione rinunciando a costruirne e ad acquistarne, le potenze nucleari membri della stessa convenzione hanno fornito ad Israele, che non ha aderito all'intesa, i mezzi per dotarsi di un potenziale nucleare, offrendo a Tel Aviv «la possibilità di compiere nel 1981 un attacco militare contro l'Iraq, Paese firmatario del trattato».

Secondo il capo della delegazione irachena, la distensione nei rapporti tra l'Est e l'Ovest dovrebbe condurre i Paesi dotati di armi nucleari ad [illegible] i propri obblighi, ossia raggiungere un accordo per la [illegible] al bando degli esperimenti nucleari, procedere alla riduzione dei loro arsenali ed aumentare la cooperazione tecnologica nel settore dell'uso pacifico dell'energia nucleare.

Sempre per quanto riguarda il fronte del Golfo, è stato ufficialmente annunciato che gli Stati Uniti hanno autorizzato ieri il richiamo in servizio di quasi 50 mila riservisti. Si [illegible] del richiamo più massiccio dalla crisi di Cuba del 1961, quando il presidente John Kennedy autorizzò il richiamo di 100 mila riservisti.

Dopo una serie di consultazioni con i capi di Stato Maggiore, il ministro della Difesa ha deciso di attivare, per il momento, un totale di 49.703 riservisti. Il richiamo in servizio avverrà gradualmente nelle [illegible] settimane. Gran parte [illegible] riservisti prenderanno il posto, in patria, degli specialisti inviati in Arabia Saudita (medici, tecnici elettronici, etc.), ma diverse unità della riserva potrebbero essere inviate subito in M. O.

Il primo gruppo di riservisti, circa diecimila persone, dovrà presentarsi alle autorità militari entro la fine di agosto. Gli altri [illegible] progressivamente richiamati in servizio entro la fine di settembre. Quasi metà dei richiamati (24.734) appartengono all'esercito. Seguono poi l'aviazione (14.476 richiamati), la marina (6.243), i marines (3.000) e la guardia costiera (1.250). Il presidente ha il potere di richiamare in servizio fino a 200 mila riservisti per una durata di tre mesi (che può essere raddoppiata).

I soldati americani di fede ebraica inviati nel Golfo Persico potranno, a loro discrezione, cancellare l'indicazione della loro religione dalle piastrine di riconoscimento militari. Lo ha deciso il Pentagono, ufficialmente per evitare ai soldati di religione ebraica di passare [illegible] brutta esperienza qualora venissero catturati dagli iracheni. Il vero motivo sarebbe però un altro, secondo il senatore Daniel Moynihan di New York: evitare problemi con i sauditi, padroni di casa che normalmente non fanno entrare stranieri di religione ebraica nel loro Paese.

(Ansa)

Estremisti armeni, nelle strade di Yekhaskavan in una foto di gennaio, armati di micidiali lanciarazzi

NELLE PROVINCE DI IDGEVAN E NOEMBERYAN

Le truppe sovietiche sparano 50 armeni morti e 100 feriti

MOSCA ● Cinquanta «estremisti» armeni sono stati uccisi, ieri, ed un centinaio feriti dalle truppe del ministero degli Interni sovietico intervenute per stroncare l'attività dei gruppi armati armeni che operano ai confini con l'Azerbaigian. Lo ha detto il generale Mikhail Kolesnikov alle «Izvestia» di oggi.

Le truppe, ha detto Kolesnikov al quotidiano governativo di Mosca, sono intervenute nelle province di Idgevan e Noemberyan, dove alcuni gruppi armati armeni hanno concentrato la loro attività. E' presso il villaggio azero di Baganis Ayrum, ha precisato il generale, che le truppe del ministero degli Interni hanno ucciso 50 «estremisti» armeni e ne hanno ferito un centinaio.

Kolesnikov ha confermato che i gruppi armeni sono stati anche aiutati da elicotteri, levatisi in volo dal territorio dell'Armenia. Questi velivoli, senza segni di identificazione, secondo il generale appartengono al Dipartimento armeno dell'agricoltura.

Al confine armeno-azero da giorni sono in atto continui scontri tra gruppi armati armeni e gruppi azeri. Il presidente azero, Ayaz Mutalibov, all'inizio di questa settimana, aveva inviato un messaggio a tutti i Soviet supremi (Parlamenti) delle Repubbliche sovietiche per denunciare i tentativi degli armeni, «armati fino ai denti», di attaccare l'Azerbaigian.

Mutalibov aveva anche criticato il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov per «debolezza» nei confronti dei gruppi armati armeni. Il 25 luglio il leader sovietico, con un decreto, aveva dato 15 giorni di tempo ai gruppi armati illegali operanti nell'Urss per sciogliersi, ma poi aveva procrastinato di due mesi lo scadere dell'ultimatum».

Da parte sua, il Soviet supremo di Erevan ha sospeso in Armenia il decreto di Gorbaciov, sostenendo che spetta alle autorità della Repubblica caucasica mantenere l'ordine pubblico nel suo territorio. La stampa armena critica le azioni dei gruppi armati armeni, ma ricorda anche che nella Repubblica si muovono i gruppi azeri che hanno anche preso alcuni armeni in ostaggio, dopo aver attaccato dei villaggi di confine. Secondo la stampa moscovita, sono circa diecimila gli uomini aggruppati in vari gruppi armati operanti in Armenia.

Il conflitto armeno-azero ha radici profonde e recentemente soltanto la catastrofe naturale del terremoto del 7 dicembre dell'anno scorso era riuscito ad imporre una tregua alla «guerra» che nel Caucaso oppone per il Karabak, la cristiana Armenia all'islamico Azerbaigian.

Ai primi venti della «glasnost», nel febbraio '88, gli armeni infatti avevano chiesto il ritorno alla madrepatria della «colonia». La risposta degli azeri era stato il massacro di Sumgait, un pogrom che segna tra le due nazionalità una ferita [illegible] sangue difficilmente rimarginabile.

Da metà gennaio di quest'anno tra le due Repubbliche è in corso una vera guerra civile, con uso anche di elicotteri, mitragliatori e missili terra-terra, pogrom e violenze di ogni tipo. I rifornimenti all'Armenia sono bloccati. Sul posto Mosca ha spedito 11.000 uomini dell'Armata Rossa.

Il 20 agosto il Parlamento di Erevan ha dichiarato: «Non siamo più né socialisti né sovietici». Per il momento tuttavia ha parlato di sovranità e non di secessione.

(Ansa)

IN [illegible]

Iran annuncia «Oggi libero altro ostaggio»

TEHERAN ● Mentre almeno diecimila ostaggi sono finiti nelle mani irachene, a [illegible] del conflitto nella zona del Golfo Persico, dal Libano arrivano buone notizie sugli ostaggi occidentali nelle mani dei gruppi integralisti. Dopo la recente liberazione dei due svizzeri, rappresentanti della Croce Rossa Internazionale, oggi Teheran ha preannunciato per oggi pomeriggio la liberazione dell'ostaggio anglo-irlandese Brian Keenan, che era stato catturato in Libano oltre quattro anni fa.

A quanto riferisce il quotidiano «Teheran Times», il vice ministro degli Esteri, Mahmoud Vaezi, annunciando il prossimo rilascio, ha detto: «Siamo grati ai gruppi islamici in Libano che ancora una volta hanno mostrato la loro buona volontà verso l'Occidente».

«Ci aspettiamo - ha aggiunto Mahmoud Vaezi - che l'Occidente compia passi simili per la liberazione di prigionieri libanesi e ostaggi iraniani. Un tale gesto renderà più semplici i nostri sforzi per la liberazione di altri ostaggi».

(Ansa-Reuter)

Pensionati-vigilantes per ville miliardarie

L'iniziativa in Costa Azzurra. Coppie di anziani abitano nelle case e le custodiscono

NIZZA ● Vacanze da miliardari per pensionati con solo 100 franchi l'anno. E' lo slogan della società Homesitting, che ha ormai oltre dieci succursali in Francia. Con questo sistema la Homesitting offre ai proprietari di lussuose ville, appartamenti, grandi proprietà, «vigilantes qualificati» in cambio naturalmente di un compenso che non è mai uguale a come pagare dei guardiani. La formula è semplice: 850 franchi francesi per una settimana, 1480 per due, 1800 per tre e 1900 per un mese. Ai pensionati che versano 100 franchi l'anno sarà consentito di usufruire di tutti i servizi delle ville, o proprietà, come piscine, campi da tennis e di tutti i locali inerenti. In cambio viene chiesto di innaffiare il giardino, nutrire i cani e vigilare.

«Tutti i vantaggi — spiegano i coniugi Simone e Francis Bodin che dal 1988 girano così i posti più belli della Francia — di una vacanza da miliardari senza però avere un sostenuto conto in banca. Con i vantaggi della seconda lussuosa casa senza però i problemi che ne comporta». Con diritto di entrata nell'organizzazione di 150 franchi e una quota annuale di 100, questa coppia, come molte altre, ha scoperto località francesi prestigiose come la Costa Azzurra. «Un miraggio per noi. Non rientrerebbe certo nelle nostre possibilità finanziarie». Si dice che qualche centinaio di proprietari figurino nell'elenco clienti della Homesitting e le file si stiano ingrossando.

Simone spiega: «Questa volta siamo in una villa di Saint-Paul de Vence e i proprietari ci hanno consentito non solo di lasciarci intervistare ma anche di fotografarci in questo paradiso». Sessantadue anni Simone, sessantatré Francis, un modesto alloggio a Rennes. Stanno vivendo un'avventura straordinaria; in ambienti lussuosi visti solo al cinema o sui giornali. «Poi — continua Francis — si stabilisce con i proprietari una confidenza reciproca. Ci fanno trovare il frigo pieno di ogni ben di Dio e alla fine della nostra permanenza, quando rientrano, per lo più ci invitano a cena con loro». E Simone: «Prendo il bagno in piscina tutte le mattine e tutte le sere. Mi abbronzo, però non dimentichiamo, né io né mio marito, i compiti affidatici». Una garanzia di sicurezza per i proprietari contro i ladri e un risparmio notevole di denaro. «Quando arriviamo — dicono i coniugi Bodin — i proprietari ci mostrano la casa, ci insegnano come chiudere le porte a chiave e come mettere in azione i sistemi di allarme. Subito si stabilisce un rapporto quasi amichevole e non da subalterno a superiore». Seicento nomi di coppie, «passate al setaccio», sulla cui onestà e condotta esemplare non esistono dubbi, figurano alla Homesitting.

Ville in Costa Azzurra: spesso sono custodite da coppie di pensionati

L'idea di mettere in piedi questa organizzazione nel 1986 è stata di Madame Catherine Dubreuil di Cagnes-sur-Mer. Poi nel tempo si è perfezionata e concretizzata giungendo agli attuali risultati. Si ha notizia che specie nelle vacanze natalizie anche nella regione di Parigi, le richieste per avere «questi speciali vigilantes» sono notevoli. Molte coppie pensionate che non hanno mai visto la capitale francese, oppure la Bassa Normandia, la Bretagna o Biarritz, con questo sistema pagano un sogno che altrimenti non si sarebbe realizzato. «Noi — dicono i coniugi Bodin — siamo contenti (lo si vede dall'espressione dei loro volti) e ci auguriamo di custodire altre case in seguito. E' diventato per noi il modo migliore per girare e fare vacanze mai neppure lontanamente sperate». Chissà se in Italia a qualcuno verrà un'idea simile? Potrebbe essere un modo per far viaggiare e divertire quelli della terza età, sempre che l'idea non sia stata brevettata.

Italo Merlo

Fiamme domate all'Elba e Giglio

DALL'INVIATO

ISOLA D'ELBA — Irriducibile, dal deserto che da Cima Monciore scende al golfo di Cavoli, un filo di fumo si alza minaccioso e pare quasi impossibile che ancora ci sia qualcosa da bruciare. «Ma la situazione è sotto controllo, finalmente. Ora lo possiamo dire», osserva il colonnello Giuseppe Mazzotta, responsabile della Protezione civile di Livorno. Da tre giorni non stacca, la voce è stanca, anche se sollevata. Il bilancio ufficiale parla di 1300 ettari di boschi e macchia mediterranea ridotti in cenere e tizzoni. Bruciati da qualche criminale perché al caso il colonnello proprio non ci crede. «La mia ipotesi è questa: se tanti incendi scoppiano insieme, ad appiccarli non è stato certo il Padreterno ma l'uomo». Il dolo pare accertato non solo per l'Elba, ma anche per gli incendi al Giglio (domati solo all'alba di oggi) e in provincia di Lucca. Perché? Questo dovrà chiarirlo l'inchiesta. L'altra notte hanno bloccato un piromane presunto, ma neppure troppo, considerato che il giudice ha confermato l'arresto. Ora il giudice deve stabilire se non faccia parte di qualche gang che vuol ridurre in inferno l'Elba. Si chiama Bolognesi, ha 60 anni e due figli. Ha respinto le accuse, ieri nell'interrogatorio a cui l'ha sottoposto il magistrato, ma all'Elba è tornato in manette: arresti domiciliari, è stato deciso, in considerazione della non più verdissima età. Altri indizi non ve ne sono. «Ma andiamo avanti, vogliamo arrivare in fondo», garantisce il sostituto procuratore Luigi De Franco.

Ancora una notte di fuoco all'Elba. Gli incendi hanno distrutto interi boschi

La lotta contro le fiamme non è finita, dunque. Nella notte sono arrivati ancora rinforzi: vigili del fuoco da tutta la Toscana, che pure è tormentata da altri cento roghi, dalle regioni vicine; e uomini della Forestale, partiti dal Monte Amiata, da Cuneo e Torino. Li aspettavano con impazienza perché ora deve cominciare l'opera di bonifica ed è l'operazione, forse, più difficile.

La gente, i turisti soprattutto, è scossa per i roghi, ma appena un po'. Ieri qualcuno ha lasciato l'isola anzitempo, ma non è stato un esodo: un accenno di coda alle biglietterie dei traghetti soltanto intorno alle 14. Poi le navi hanno ripreso a sbarcare turisti che all'incendio non credono e che non ritengono di dover rinunciare a questo mare cobalto. Un bilancio, meditato, a mezzogiorno, ma se qualche diavolo ancora da scoprire non ci metterà la coda, l'emergenza sembra passata.

Brutta la situazione anche in Francia. L'incendio che da giorni sta devastando i boschi nel massiccio francese della Maurienne (sovrastante la Costa Azzurra) continua la sua progressione e i vigili del fuoco disperano di poterlo circoscrivere prima di domani. Le fiamme hanno già distrutto 14.000 ettari di foresta.

Vincenzo Tessandori

LADY UNIVERSO E' AMERICANA

Si chiama Lu Ann Nadeau e viene dal Connecticut la nuova Lady Universo (qui con Gabriella Micone — lady Europa — e Angela Marchetti — Lady Italia) eletta a Madonna di Campiglio

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE
NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE
090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE
ALISCAFI SNAV

MILANO-GENOVA

Un'altra cisterna carica di materiale tossico si rovescia sull'autostrada

ALESSANDRIA ● Un'altra autocisterna carica di materiale tossico (l'ortoxilolo, sostanza chimica infiammabile e tossica), si è rovesciata stamane sull'autostrada Genova-Milano, nei pressi di Serravalle Scrivia. L'arteria è stata chiusa in entrambi i sensi di marcia. Il liquido è in parte defluito anche nel vicino torrente Scrivia. L'automezzo era partito da Genova ed era diretto a Milano: nell'imboccare il viadotto Scrivia ha sbandato, abbattuto il «guardrail» e si è rovesciato. Nell'impatto la cisterna si è rotta e l'ortoxilolo ha invaso la carreggiata. L'autista è rimasto ferito ed è stato ricoverato nell'ospedale di Novi Ligure. La polizia stradale ha bloccato il traffico: le auto provenienti da Genova sono fatte uscire al casello di Serravalle Scrivia, quelle che giungono da Milano a Vignale Borbera. Ieri, sulla stessa autostrada, a pochi chilometri di distanza, si era verificato un analogo incidente. Un autoarticolato carico di acido muriatico si era rovesciato nelle vicinanze di Serra Riccò e l'arteria era stata chiusa al traffico per tutta la mattinata. La cisterna proveniva dallo stabilimento della Montefluos di Spinetta Marengo ed era diretta a Livorno.

FURTO TRA LE CORSIE A NOVARA

Cassaforte rubata al «Maggiore»

NOVARA ● Forse una ventina di milioni, forse anche di più. L'entità del «colpo» è ancora da stabilire. Resta comunque curiosa la dinamica e il luogo nel quale il furto è stato compiuto: l'ospedale Maggiore e segnatamente l'ufficio accettazione.

I ladri nella notte sono entrati da una finestra, hanno addirittura «smurato» la cassaforte e se la sono portata via!

«Se riescono a incassare gli assegni — dicono gli impiegati dell'ufficio che stamattina hanno scoperto l'accaduto — il bottino diventa ancora più consistente. I contanti dovrebbero essere poco più di dieci milioni. Ma bisognerà fare dei conti per essere precisi».

Il furto — con scasso... e diroccamento di muro — è avvenuto nella notte.

Nessuna idea sull'orario perché, anche se la cosa può sembrare assurda all'interno di un ospedale e a due passi dal pronto soccorso, nessuno ha sentito alcunché.

I banditi comunque dovrebbero essere entrati nel perimetro dell'ospedale se non proprio con un camion, almeno con un grosso furgone contenente l'attrezzatura necessaria per portare a termine il lavoro che non deve essere stato breve.

Per entrare nell'ufficio accettazione, che è collegato tramite un lungo corridoio col pronto soccorso e il dipartimento di emergenza, i ladri hanno infranto il vetro di una finestra. Debbono avere operato con molta fretta e con grande abilità se è vero che nessuno ha sentito qualche rumore.

Una volta dentro gli sconosciuti si sono subito dati da fare. Hanno letteralmente «smurato» la pesante cassaforte, l'hanno caricata sul mezzo che sicuramente avevano con loro e sono scomparsi.

Stamattina gli impiegati dell'Unità Sanitaria novarese hanno scoperto il singolare furto all'ora di apertura. Il grosso buco nel muro, laddove avrebbe dovuto esserci la cassaforte, non ha lasciato dubbi su quanto era accaduto. Tutti i soldi dei tickets, delle visite specialistiche, erano scomparsi.

In ospedale per tutta la mattina ha lavorato la polizia scientifica. Dei ladri, però, fino a questo momento non è stata trovata traccia.

Marcello Sanzo

Class
FARSI DA SOLI UNA PENSIONE MILIARDARIA
Questo mese su Class tutti i segreti per farvi una pensione ricca, in Italia o all'estero. Vantaggi fiscali compresi. E in regalo Jr. Class.
CLASS DI SETTEMBRE + JR. CLASS SONO IN EDICOLA

BOOM DI PASSEGGERI

Sempre più italiani viaggiano in aereo

ROMA ■ Nel periodo gennaio-luglio il numero dei passeggeri imbarcati e sbarcati negli aeroporti italiani, desunto dalle dichiarazioni dei vettori aerei in arrivo e in partenza, ha superato i 26,6 milioni di unità con un incremento del 13,1 per il cento rispetto al corrispondente periodo del 1989.

Lo rende noto oggi l'Istat precisando che tale risultato è dovuto principalmente al sensibile incremento dei servizi interni (voli tra aeroporti nazionali svolti esclusivamente da vettori di bandiera italiana) che con circa 15,5 milioni di passeggeri hanno registrato una crescita del 14,4 per cento.

Più contenuto, sebbene ancora di consistente entità risulta, invece, l'aumento dei servizi internazionali costituiti dai voli da e per l'estero indipendentemente dalla nazionalità del vettore, difatti, nei primi sette mesi del 1990, i vettori italiani e quelli delle società di bandiera estera hanno trasportato, tra gli aeroporti nazionali e quelli degli altri Paesi, circa 11,1 milioni di passeggeri con un aumento di oltre un milione di unità corrispondente ad un aumento dell'11,3 per cento, rispetto allo stesso periodo del 1989. L'analisi per direttrici di traffico con l'estero vede prevalere i voli con l'comunitari che, con un movimento di 6,9 milioni di passeggeri nel periodo gennaio-luglio 1990, hanno rappresentato il 62 per cento dell'anno precedente.

COMPUTER UNIX

Il «made in Italy» per il fisco inglese

MILANO ● Bull rinnoverà il sistema informativo di Inland revenue, l'ente britannico per la riscossione delle imposte sul reddito. Lo farà con la fornitura, per la somma di 50 milioni di sterline, di sistemi, servizi e soluzioni di rete basati sulle nuove tecnologie dei sistemi aperti, e cioè su standard costruttivi (Unix, di progettazione e costruzione made in Italy) e di comunicazione (Iso/Osi) che assicurano dialogo e cooperazione tra macchine di diversi fornitori. L'installazione inizierà entro il 1990 e proseguirà sino al 1993.

La fornitura consentirà la realizzazione di un progetto molto ambizioso in Gran Bretagna noto come Iron, Inland revenue of the nineties finalizzato al completo rinnovo delle dotazioni informatiche e dei collegamenti di rete di tutti i 632 uffici distrettuali delle imposte dirette. Esso prevede l'installazione di oltre 25 mila workstation, di 900 sistemi unix e di programmi di comunicazione in grado di assicurare il dialogo e la cooperazione tra tutte le unità in rete e tra esse e i grandi elaboratori allocati al centro, di diversi tipi e marche. Queste ultime funzionalità, messe a punto da società specializzate sotto la diretta supervisione di Bull, trasformeranno l'attuale architettura in un unico grande sistema in rete.

A TORINO

■ Mercato azionario ancora in calo oggi alla Borsa valori di Torino. L'ultima seduta della settimana si è conclusa ancora con un segno negativo e l'indice generale ha segnato una perdita dello 0,81%. La situazione all'inizio della mattinata è apparsa subito improntata verso un ribasso moderato ed è proseguita altrettanto nel dopo listino con i titoli guida che hanno denotato oggi una resistenza maggiore rispetto alle giornate precedenti.

Tra gli assicurativi, infatti, Generali è in calo dello 0,11%, Ras dello 0,27 e Sai dello 0,6%. Abbastanza tranquillo anche il comparto dei bancari. Più marcato il ribasso per Mediobanca che viene scambiata al di sotto delle 16 mila lire con una perdita dell'1,24%. Sempre negativa la situazione dei chimici. Per quanto riguarda il settore dei meccanici, ancora penalizzata la Fiat ord. -0,37% e -0,51% le priv.; sempre in caduta le Olivetti, -2,59%. Nel comparto dei finanziari, unica eccezione positiva le Gemina.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1710, risp. 1700, risp. n.c. 1450; Sip 1327, risp. 1390; Stet 2070, risp. 1870; Fiat 6515, priv. 4925, risp. 4970; Generali 36.400; Montedison 1349, risp. 871.

A MILANO

● Mercato azionario in calo anche nell'ultima riunione della settimana, ma discesa frenata da un buon assorbimento dell'offerta. I messaggi dal golfo Persico preoccupano gli operatori e questo stato di cose si ripercuote sugli scambi che hanno mostrato ancora una Montedison in ribasso (-2,39%).

In ribasso anche Fiat (-0,90 per cento), Snia (-2,57 per cento) e Pirelli spa (-1,36 per cento), Enimont (-2,50%) dopo i recenti rialzi.

La debolezza dei titoli delle holding si è estesa ai finanziari legati alle stesse (Ifi -1,51 per cento, Ferruzzi Agricola -1,64 per cento, Pirelli e C. -2,88 per cento) in un comparto che non ha mostrato niente di particolare, salvo una certa resistenza di Gemina.

Mercato reticente sui valori delle banche, con Mediobanca che è stata scambiata a livello di 16.000 lire, di poco sotto il prezzo di ieri; resistenti Comit e Credit.

Resistente, nell'assicurativo, Generali (-0,58 per cento) in un comparto povero d'affari.

La seduta, nella fase intermedia, sembra aver trovato un equilibrio nella flessione e alle 12,30 l'indice mib segna un -1 per cento sul 55 per cento del listino con il tendenziale a -0,7 per cento.

Tra le blue chips, che nel frattempo hanno fissato il prezzo di chiusura, troviamo Generali a 36.230 lire (-0,58 per cento) con cenni di lieve miglioramento nel dopolistino intorno alle 36.375 lire, Italcementi a 19.900 lire (-2,93 per cento), Ras a 20.695 lire con un -0,27 per cento, Olivetti a 4.481 lire (-2,59 per cento) e Ferruzzi Agricola in ribasso dell'1,64 per cento a 1.920 lire.

Ancora buoni segnali dai valori tessili con le Benetton in rialzo dell'1,60% a 8.025 lire. Nel durante Comit oscilla sulle 5.060 lire (5.020 lire la chiusura di ieri) mentre Mediobanca (intorno alle 15.950 lire) risulta indebolita. Stabili le Stet sulle 2.080 lire. Chiusure di rilievo per le Tripcovich rnc (+6,80%, ieri terzo miglior valore da inizio anno) e ord (+5,51%). Pesante invece il warrant Italcementi (-32,19%) e la Fisac (-11,83%).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24/08	23/08
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	102	102
Enel 84/93 II indicizzate	101 10	101 80
Enel 84/93 III indicizzate	111 10	111 10
Enel 84/93 IV indicizzate	110 30	110 30
Enel 85/95 I	104 50	105
Enel 85/00 II indicizzate	101 60	102 50
Enel 85/00 III indicizzate	104 70	104 10
Enel 86/93 II 9,50%	92 60	94 60
Enel 86/93 III indicizzate	136	137 50
Enel 86/93 IV 9,25%	90 50	90 50
Enel 86/01 indicizzate	102 60	102 80
Enel 87/93 indicizzate	103	103 60
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	94	94
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	81 50	81 80
C.C. OO. PP. 7%	78	80 20
C.C. OO. PP. 8% 74	78 50	78 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	98 70	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 III	95 20	95 20
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Int. St. 7% 73 VII	92	92
C.C. Aut. St. 7% 70 I	85	85
C.C. Aut. 7% 72 II	79	79
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	98 60	98 60
Amm. FF.SS. 7% 70	—	—
Amm. FF.SS. 84/92	102 10	102 10
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	106 70	106 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	104	104
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102	102
Amm. FF.SS. 86/93	68 60	68 60
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 66/88 I	85 90	85 90
IMI-Aut. 73/03 II 66	78	78
Montedison 13,5% 78	193	193
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	78	78

Titoli	24/08	23/08
Ist. S. Paolo To 5%	99 50	99 50
Ist. S. Paolo To 6%	79	80 20
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	93
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	79 20	81
S. Paolo OO. PP. 6%	79	80
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	100 40	100 40
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 85/95 7,50%	195	195
Gim 88/93 8,50%	104	104
Cir 10% 85/92	99 70	99 70
Eridania 10,75% 85/90	215	215
La Rinascente 86/93 8,50%	132	132
Medio Cir 7% 86/96	91	91
Medio Italgas 6% 88/96	105	105
Medio Pirelli cc. 6,50% 86/96	94	94
Medio Cir ex Sab. 7% 86/90	91	91
Medio Sip 8% 86/91	124	124
Saffa 87/97 6,50%	144	144
Snia 10% 85/93	142	142
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	87 10	87 10
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 60	100 60
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95	95
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-90	100 10	100 10
C.C.T. 1-11-90 II	100 15	100 15
C.C.T. 1-12-90	100 50	100 50
C.C.T. 18-12-90	100 60	100 60
C.C.T. 1-1-91	100 65	100 65
C.C.T. 17-1-91 II	100 30	100 30
C.C.T. 1-2-91	100 40	100 70
C.C.T. 18-2-91 II	100 10	100 40
C.C.T. 1-3-91	100 35	100 35
C.C.T. 18-3-91 II	100 15	100 15
C.C.T. 1-4-91	100 55	100 80

Titoli	24/08	23/08
C.C.T. 1-5-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-6-91	100 95	100 95
C.C.T. 1-7-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-8-91	100 55	100 65
C.C.T. 1-9-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-10-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-11-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-12-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-1-92	100 55	100 55
C.C.T. 1-2-92	100 50	100 50
C.C.T. 1-2-95	98 10	98 25
C.C.T. 1-3-95	96 10	96 10
C.C.T. 1-4-95	96 80	96 10
C.C.T. 1-5-95	95 80	96 10
C.C.T. 1-6-95	98 10	98 60
C.C.T. 1-7-95	98 80	98 80
C.C.T. 1-8-95	96 80	97 10
C.C.T. 1-9-95	95 80	96 20
C.C.T. 1-10-95	95 35	95 35
C.C.T. 1-11-95	95 90	96 20
C.C.T. 1-12-95	95 50	95 70
C.C.T. 1-1-96	97 30	97 30
C.C.T. 1-2-96	96 70	97 65
C.C.T. 1-3-96	96 40	96 60
C.C.T. 1-4-96	95 20	95 50
C.C.T. 1-5-96	96 10	96 10
C.C.T. 1-6-96	97 10	97 30
C.C.T. 1-7-96	96 60	96 60
C.C.T. 1-8-96	95 70	[illegible]
C.C.T. 1-9-96	95 10	95 30
B.T.P. 1-9-90 9,25%	99 65	99 65
B.T.P. 1-10-90 9,25%	99 65	99 65
B.T.P. 1-11-90 9,25%	99 40	99 40
B.T.P. 1-12-90	99 60	99 60
B.T.P. 1-3-91	100 80	100 80

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	24/08/90	23/08/90
Dollaro Usa	1155,50	1152,00
Sterlina inglese	2248,00	2255,20
Marco tedesco	743,00	747,00
Franco svizzero	907,75	916,50
Franco francese	221,75	222,15
Franco belga	36,200	36,391
Fiorino olandese	659,60	664,16
Scellino austriaco	106,120	106,338
Dracma greca	7,549	7,595
Peseta spagnola	11,836	11,838
Escudo portoghese	8,350	8,384
Ecu	1541,35	1546,95

LE AZIONI A TORINO

Titoli	24-08	23-08
ALIMENTARI		
Alivar	14300	14300
Eridania	8300	8300
Eridania risp	5950	5950
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	26800	26700
Milano Ass. r. n.c.	17650	17700
C. Latina	10400	10400
C. Latina r. n.c.	4600	4700
Lloyd Adriatico	13780	13800
Lloyd Adriatico r.	13200	13200
Generali	36400	36750
Ras	20700	21200
Ras r.	11600	11700
Sai	17050	17400
Sai r.	8200	8200
Toro	22500	22800
Toro p.	12400	12500
Toro r.	12490	12500
Un. Subalpina Ass.	26400	26900

Titoli	24-08	23-08
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5050	5020
Banca C. Ital. r. n.c.	4670	4550
B. Naz. Agr.	6400	6400
B. Naz. Agr. p.	2850	2900
B. Naz. Agr. r.	2150	2220
Banco di Roma	2140	2150
Credito Italiano	2500	2500
Credito Italiano r.	2150	2170
Interbanca p.	45400	44500
Mediobanca	16050	16000
Banco Ambroveneto	4800	4910
Banco Ambroven. r.	3000	3000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	8420	8400
Burgo p.	9150	9000
Burgo r.	9000	9100
Gr. ed. Fabbri p.	5300	5400
S.I.S.A.	2380	2330

Titoli	24-08	23-08
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	6750	6750
Cement. di Barletta	[illegible]	11100
Unicem	10350	10400
Unicem r. n.c.	6800	7000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2890	2880
Montedison	1348	1390
Montedison r. n.c.	871	884
Pierrel	1750	1750
Pierrel r. n.c.	830	880
Saffa	8800	8900
Saffa r.	9100	9800
Saffa r. n.c.	6150	6200
Saiag	4550	4550
Saiag r.	2780	2780
Snia Bpd	1710	1770
Snia Bpd r.	1700	1750
Snia Bpd r. n.c.	1450	1440
Sorin	10500	10700
COMMERCIO		
Rinascente	6850	7000
Rinascente p.	3980	3990

Titoli	24-08	23-08
Rinascente r.	4150	4250
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1120	1130
Alitalia p.	1000	1000
Alitalia risp. n.c.	1060	1080
Autostrada To-Mi	12850	12500
Italcable	7800	7900
Italcable r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Nai	15,50	15,50
Sip ord.	1327	1330
Sip risp.	1390	1380
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	269	270
Avir Fin.	6700	6700
Cir	3610	3670
Cir r.	3620	3700
Cir r. n.c.	2090	2100
Cofide	3300	3400
Cofide r. n.c.	1170	1200
Comau Finanziaria	3350	3370
Ferr. To. Nord	1870	1940
Ferruzzi Finanz. o.	2280	2280
Ferruzzi Finanz. r.	1200	1200
Galc	2700	2750

Titoli	24-08	23-08
Gemina	1680	1705
Gemina r.	1310	1300
Fidis	8000	8070
Pozzi-Ginori	940	955
Pozzi-Ginori r.	1000	1000
Fiscambi	3800	3730
Fiscambi risp.	2150	2150
Fornara	1845	1870
Gim	6720	6850
Gim r. n.c.	3300	3400
Ifi p.	17630	17800
Ifil	6650	6600
Ifil r. n.c.	3600	3700
Iseli	2050	2050
Isvim ord.	11800	11800
Mittel	5200	5100
Pirelli & C.	7630	8080
Pirelli & C. r.	3165	3300
Pirelli	1820	1840
Pirelli r.	1910	1900
Pirelli r. n.c.	1760	1750
Saes	2550	2600
Saes r.	1870	1920
Serfi	6700	6760
Schiapparelli	970	970
Sme	3750	3840
Smi	1550	1550

Titoli	24-08	23-08
Smi r.	1100	1110
Sogefi	2950	3050
Stet	2070	2095
Stet risp.	1870	1900
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4450	4500
I.p.i.	14350	14250
Risanamento	58500	60000
Risanamento r.n.c.	33600	33200
Sifa	1720	1720
Sifa r.	1180	1220
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	12300	12300
Fisia	2680	2680
Fiat	6515	6590
Fiat p.	4925	5000
Fiat r.	4970	5060
Gilardini	3370	3370
Gilardini r. n.c.	2860	2850
Magneti Marelli	1155	1150
Magneti Marelli r.	1150	1150
Saes Getters p.	6295	6300
Tecnost	2700	2700
Olivetti	4550	4650
Olivetti p.	3400	3400

Titoli	24-08	23-08
Olivetti r. n.c.	3300	3400
Pininfarina	13650	14000
Pininfarina r.	13800	14000
Sasib	5900	6100
Sasib p.	6100	6100
Sasib r. n.c.	4450	4650
Westinghouse	38000	34000
METALLURGICI		
Dalmine	390	390
Tecknecomp	1050	1080
Tecknecomp r.	1050	1050
Valeo	4400	4400
TESSILI		
Benetton	7900	7720
Cantoni	5830	5780
Cantoni r.	3880	3900
Fisac	9250	9250
Fisac r.	8430	8100
DIVERSI		
Acque Potabili	15700	15900
Ciga	4250	4320
Ciga r. n.c.	2720	2680
Gabetti Holding	2700	2650
Pacchetti	488	490

LE AZIONI A MILANO

Titoli	24/08	23/08
ALIMENTARI		
Alivar	14000	14300
Bonifiche Ferr.	37170	37200
Eridania	8215	8310
Eridania r. n.c.	5970	5990
Zignago	6620	6850
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	50310	50500
Alleanza r.	47000	46000
Assitalia	10230	10580
Ausonia	1408	1439
Milano Ass.	26720	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	17339	17619
C. Latina	10300	10450
C. Latina r. n.c.	4652	4648
Fata	13052	13150
Firs	1370	1380
Firs r.	482	490
Generali	36230	36440
Italia Assicurazioni	12390	12500
L'Abeille	112990	114000
La Fondiaria	45000	45400
La Fondiaria w.	25700	25200
La Previdente	19883	20320
Lloyd Adriatico	13500	13690
Lloyd Adriatico r.	13298	13300
Ras	20695	20750
Ras r. n.c.	11615	11630
Sai	17000	17101
Sai r.	8250	8318
Toro	22080	22510
Toro p.	12110	12400
Toro r.	12025	12290
Un. Subalpina Ass.	25225	25500
Unipol ord.	19600	19700
Unipol priv.	12700	13000
Vittoria Ass.	24050	24250
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16000	16100
Banca Comm. Ital.	5020	5080
Banca C. Ital. r. n.c.	4550	4560
B. Manusardi	1380	1415
B. Mercantile	7200	7950
Bna	6250	5900
Bna p.	2740	2830
Bna r. n.c.	2149	2161
Bnl r. n.c.	12650	12800
Banca Toscana	5425	5470
B. Chiavari	5000	5000

Titoli	24/08	23/08
B. Ambrov. ord.	4760	4899
B. Ambrov. r. n.c.	2900	3007
B. Ambrov. 1-7-90	2749	2810
Banco Lariano	6225	6365
Banco Napoli r.	18600	18750
Banco Roma	2140	2145
Banco Roma w.	630000	650000
Banco Roma w. 7%	391000	400000
B. Sardegna r.	18380	18600
Credito Comm.	4862	4940
Cr. Fondiario	—	5680
Credito Italiano	2494	2510
Credito Ital. r. n.c.	2101	2146
Credito Lombardo	3636	3700
Cred. [illegible]	5150	5200
Cr. Varesino r. n.c.	3270	3300
[illegible]	n.r.	n.r.
Interbanca p.	46000	45500
Mediobanca	15805	16100
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	1175	1180
Binda - Sottrici warr.	—	45
Burgo	8400	8455
Burgo p.	9111	9111
Burgo r.	8910	9000
Cartiera Ascoli	2701	2735
Ed. Espresso	22100	22000
Fabbri p.	5130	5300
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	12190	12600
Poligrafici Ed.	6000	6005
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3650	3700
C. Augusta	6700	6810
C. Barletta	10550	10820
C. Merone	6000	6000
C. Merone r. nc	4060	4080
C. Sardegna	8320	8455
C. Siciliane	9553	9800
Cementir	2192	2240
Italcementi	19900	20500
Italcementi r. n.c.	12350	12680
Italcementi 2% warr.	49 5	73
Unicem	10200	10400
Unicem r. n.c.	6640	6845
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1965	2101
Auschem r. n.c.	1600	1640

Titoli	24/08	23/08
Boero	6480	6500
Caffaro	982	994
Caffaro r.	1036	1025
Enichem A	1195	1200
Enimont	1092	1120
F.M.C.	3340	3370
Fidenza Vet.	2730	2730
Italgas	2701	2702
Manuli Cavi	6515	6510
Manuli Cavi r. n.c.	3550	3608
Marangoni	—	4370
Mira Lanza	—	n.r.
Montedison	1350	1383
Montedison r. n.c.	869	890
Montefibre	835	850
Montefibre r. n.c.	854	854
Perlier	—	1100
Pierrel	1790	1790
Pierrel r. n.c.	950	980
Pirelli Spa	1820	1845
Pirelli Spa r.	1910	1940
Pirelli Spa r. n.c.	1760	1785
Pirelli Spa w.	350	370
Recordati	10400	10900
Recordati r. n.c.	5140	5251
Saffa	8590	8800
Saffa r.	8690	9010
Saffa r. n.c.	6105	6170
Saiag	4570	4600
Saiag r. n.c.	2733	2755
Snia	1706	1751
Snia r.	1758	1750
Snia r. n.c.	1455	1452
Snia Fibre	1498	1487
Snia Tecnop.	4300	4398
Sorin Biom.	10415	10520
Teleco Cavi	—	12030
Vetreria Ital.	5055	5110
COMMERCIO		
La Rinascente	6820	6870
La Rinascente p.	3935	3950
La Rinascente r. n.c.	4065	4104
Standa	27650	28500
Standa r. n.c.	10300	10560
COMUNICAZ. - ELETTROTECH.		
Alitalia	1137	1150
Alitalia p.	1013	1000
Alitalia r. n.c.	1016	1065
Ansaldo Tr.	4460	4580
Ausiliare	14325	14450
Autostrada To Mi	12500	12600
Autostrade p.	1055	1070
Costa Crociere	4780	4810
Gewiss	—	18155
Gottardo Ruff.	3151	3150

Titoli	24/08	23/08
Italcable	—	7850
Italcable r. n.c.	—	8010
N.A.I.	15 5	15 75
Selm	—	2730
Selm r.	—	2448
Sip	1328	1330
Sip r. n.c.	1362	1394
Sirti	3935	10000
Sondel	—	1185
Tecnomasio	—	3195
FINANZIARI		
Acqua Marcia	345	350
Acqua Marcia r. n.c.	—	247
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	8020	8065
Avir Fin.	6280	6720
Bastogi	—	268 5
Bonif. Siele	—	26200
Bonif. Siele r. n.c.	—	10000
Brioschi	1209	1215
Buton	3700	3730
Cam. Fin.	4550	4600
Cir	3611	3670
Cir r.	3620	3700
Cir r. n.c.	2075	2100
Cir w. 'a'	235	235
Cir w. 'b'	309	310
Cofide	—	1300
Cofide r. n.c.	—	1188
Comau	2935	3270
Editoriale	2850	2900
Euromobiliare	—	6210
Euromobiliare r. n.c.	—	2220
F. C. Nord	11420	11450
Ferruzzi Ag. F.	1820	1832
Ferruzzi Ag. risp.	2453	2510
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1249	1252
Ferruzzi Fin.	2280	2300
Ferruzzi fin. w.	—	258
Ferruzzi pr.	1225	1202
Fidis	—	8020
Fimpar	3129	3150
Fimpar r. n.c.	1481	1450
Finarte	6735	6850
Finarte priv.	2700	2800
Finarte r. n.c.	2390	2510
Fin Breda	—	800
Fin Breda warr.	—	171
Finrex	1180	1230
Finrex r. n.c.	988	921
Fiscambi	—	3850
Fiscambi r. n.c.	—	2170
Fiscambi 1-7-89	—	3520
Fiscambi r. n.c. '89	—	2399
Fornara	1845	1870

Titoli	24/08	23/08
Galc	2707	2702
Gemina	—	1505
Gemina r.	—	1329
Gerolimich	99 75	100 25
Gerolimich r. n.c.	82	83
Gim	—	6790
Gim r. n.c.	—	3300
Ifi p.	17630	17900
Ifil	6570	6673
Ifil r. n.c.	3600	3623
Iseli	—	2080
Isvim ord.	—	11500
Italmobiliare	—	189000
Italmobiliare r. n.c.	—	98500
Mittel	5060	5250
Kernel	488	500
Kernel r. n.c.	830	830
Partec. Finanz.	—	4710
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	1850
Pirelli & C.	7630	7850
Pirelli & C. r.	3165	3221
Pozzi	1000	945
Pozzi r. n.c.	870	1061
Premafin	17700	17750
Premafin warr.	2701	2850
Raggio Sole	3045	3070
Raggio Sole r. n.c.	2300	2320
Rejna	—	11480
Rejna r. n.c.	—	30000
Riva Finanz.	8040	8700
Saes	2560	2560
Saes r.	1963	1968
Saes gett. p.	—	6265
Santavaleria fin.	2340	2352
Schiapparelli	958	975
Serfi	—	6700
Setemer	41400	42200
Sifa	—	1725
Sifa r. n.c.	—	1199
Sisa	2250	2375
Sme	—	3783
Sme 1/1/89	—	n.r.
Smi	—	1575
Smi r.	—	1104
Smi warr.	—	951
Sogefi	—	2995
So.pa.f.	4853	4851
So.pa.f. r. n.c.	2880	2890
Stet	2083	2090
Stet risp.	1857	1892
Terme Acqui	2330	2400
Terme Acqui r. n.c.	720	720
Trenno	3540	3697
Tripcovich	13400	12700
Tripcovich r. n.c.	6515	6100
Unione Manifatture	—	3100
Unipar ord.	1125	1125

Titoli	24/08	23/08
Unipar risp.	1180	1200
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	19510	19600
Aedes r.	11050	11110
Attività Immobiliari	4450	4490
Calcestruzzi	17900	18010
Caltagirone	5210	5220
Caltagirone r. n.c.	4730	4900
Cogefar	5430	5510
Cogefar r.	3650	3710
Del Favero	7900	8200
Gabetti	2710	2750
Grassetto	26075	18171
Imm. Metanopoli	1830	1850
Risanamento	32990	58900
Risanamento r. n.c.	—	33650
Vianini Ind.	1250	1270
Vianini Lav.	4415	4390
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	2685	2701
Aeritalia warrant	298000	309000
Danieli & C.	8150	8400
Danieli & C. r. n.c.	4910	5050
Dataconsyst	5770	5800
Faema	—	3500
Fiar	15750	15800
Fiat	6490	6549
Fiat p.	4905	4930
Fiat r.	4950	5010
Fisia	2640	2700
Fochi Filippo	—	5840
Franco Tosi	25800	[illegible]
Gilardini	3340	3380
Gilardini r. n.c.	2765	2800
Ind. Secco	—	1370
Magneti M.	1166	1168
Magneti M. r.	1141	1150
Magneti M. w. o.	270	277
Magneti M. w. r.	281	283
Mandelli	7800	7651
Merloni	2418	2433
Merloni r. n.c.	1105	1110
Necchi	2190	2280
Necchi r.	2800	[illegible]
Necchi r. w.	235	235
Nuovo Pignone	—	5880
Nuovo Pignone w.	329	331
Olivetti	4481	4600
Olivetti p.	3301	3406
Olivetti r. n.c.	3170	3315
Olivetti warr.	390	412
Pininfarina	13930	13800
Pininfarina r.	—	14000
Rodriquez	10000	10300
Saffilo	10100	10370

Titoli	24/08	22/08
Safilo r.	—	11350
Saipem	—	2375
Saipem r.	—	2300
Saipem r. w.	—	335
Sasib	5900	5945
Sasib p.	6150	6148
Sasib r. n.c.	4510	4455
Tecnost	—	2721
Teknecomp	1052	1076
Teknecomp r. n.c.	1050	1090
Valeo	4355	4400
Westinghouse	36000	38000
Worthington	—	2400
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	5550
Dalmine	—	390
Eur. Metalli	—	1352
Eur. Metalli warr.	—	179
Falck	—	6980
Falck r.	—	8400
Maffei	3685	3710
La Magona	—	8700
TESSILI		
Bassetti	9520	9530
Benetton	8025	7899
Cantoni	—	5851
Cantoni r.	—	4000
Centenari & Zinelli	279 5	276
Cucirini	—	2450
Eliolona	4180	4180
Fisac	8200	9300
Fisac r.	9200	9600
Linificio	—	1199
Linificio r. n.c.	—	1155
Marzotto	6660	6840
Marzotto r.	7165	7100
Marzotto r. n.c.	5330	5310
Olcese Veneziano	2800	2874
Ratti	5811	5820
Rotondi	42710	42510
S. It. Manufatti	—	6836
Stefanel	4430	4450
Zucchi	12725	12900
Zucchi r. n.c.	8016	8050
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	6950	7000
A. De Ferrari r. n.c.	2500	2500
Acque Potabili	—	15700
Ciga	4222	4278
Ciga r. n.c.	2700	2760
Jolly Hotel	15900	16300
Jolly Hotel r.	19850	19700
Pacchetti	486	495

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Il rientro: le grandi aziende riaprono lunedì

Si torna, ma stanchi

Di anno in anno con la nuova maniera di consumare le vacanze (periodi brevi e intensi di impegni) cresce la sindrome del ritorno.
Nubi sull'autunno del lavoro

Grande rientro tra oggi e lunedì. Riaprono gli stabilimenti Fiat. Ultime immagini di quiete in centro

E' finita. Lunedì prossimo con l'apertura della Fiat ricomincia per l'intera città il solito tran-tran e quasi quasi, con l'aria cupa che tira nel Golfo e non solo lì, vien da augurarsi un autunno il più possibile povero di *«sorprese»*. Anche la routine più grigia, tutto sommato, ha i suoi vantaggi. Soprattutto in questa vigilia di ripresa in cui alle ombre in arrivo dal Medio Oriente si mescola lo spettro, più casalingo ma non meno cupo, della cassa-integrazione.

In proposito, la Cisl piemontese ha già messo a punto un primo quadro di riferimento. Anticipa il suo segretario generale Gian Carlo Panero: *«Per impedire che la particolare situazione di quest'anno danneggi i rinnovi contrattuali, occorre concludere al più presto le trattative nel settore privato e preparare nel frattempo le piattaforme per il pubblico impiego»*. Tra i problemi del momento: *«il preoccupante ricorso alla cassintegrazione nei settori dell'auto e del tessile; "lo zoccolo duro" della disoccupazione delle fasce più deboli e professionalmente squalificate»*; l'evasione fiscale e gli altri buchi neri che squilibrano la finanza pubblica. Senza contare, per quanto riguarda specificamente il Piemonte, *«l'indispensabile potenziamento della rete di comunicazione»* e, nell'ambito del sindacato, *«la messa a punto di una nuova forma di rappresentanza sul posto di lavoro in grado di sostituirsi ai consigli di fabbrica, estendendosi a tutti i setori dell'occupazione»*. Di qui l'urgenza di individuare in primo luogo *«una sede di confronto tra Regione e forze sociali per affrontare e risolvere insieme i problemi del Piemonte, nell'ottica di uno sviluppo socialmente equo»*.

Tantissima carne al fuoco, insomma. Anche se, prima di ricominciare, con le valigie da disfare c'è da affrontare la solita *«sindrome del rientro»*.

Una patologia non nuova, che si accentua però ogni anno di più. Perché si rientra dalle ferie scontenti, stanchi e preoccupati?. La scontentezza è, per chi torna al lavoro, generalmente scontata. La stanchezza e la preoccupazione, invece, sarebbero frutto delle *«nuove vacanze»*, volutamente brevi, interessanti, a volte brillanti, ma sempre più impegnative. E' quanto emerge dalle valutazioni dei sociologi che analizzano lo stato d'animo presunto dell'italiano medio al suo impatto con la *«ripresa»* autunnale.

Per Franco Ferrarotti, ordinario di sociologia all'università *«La Sapienza»* di Roma, tutto nasce dalla rinunzia al lungo e riposante periodo di ferie concentrato in estate, tradizionalmente trascorso al mare o in montagna, quando *«la gente godeva il piacere di un completo abbandono al riposo, capace di far dimenticare lo stress cittadino»*. Al contrario lo scaglionamento delle vacanze in vari periodi dell'anno spesso trascorsi viaggiando allinea l'Italia con i Paesi più evoluti, ma non consente di ritemprare le forze. Anzi, ha osservato Ferrarotti, si torna certamente più stanchi, anche se con la mente più aperta e magari con nuovi progetti di lavoro. Mentre *«la preoccupazione nasce, in particolare, dalla difficoltà di pareggiare il bilancio familiare dopo la liberalità estiva»*.

E' una preoccupazione attualmente aggravata dalla situazione interna ed internazionale. Riassume il sociologo: *«L'ombra della cassa integrazione per la Fiat ed il suo indotto, la ripresa dell'inflazione, l'aumento dei prezzi petroliferi legati alle minacce di guerra, le misure preannunciate per risanare il bilancio statale sono tutte condizioni che concorrono ad incupire lo scenario dell'imminente ritorno al quotidiano»*.

Si tratta di uno scenario che anche secondo Domenico de Masi, ordinario di Sociologia del Lavoro all'Università *«La Sapienza»*, risulta sempre più complesso. *«Via via che la città diventa più difficile* — sostiene — *aumenta il dolore di chi deve tornare a viverci dopo un periodo di riposo»*. Succede perché il ritorno nella bolgia cittadina, in cui ci si deve muovere per lavorare, crea ansia se non addirittura angoscia. Proprio per reagire a questa sensazione di sofferenza, secondo De Masi, si tende oggi a distribuire le vacanze in una serie di «ponti» durante l'anno.

Si tratta di un meccanismo che riduce il dispiacere del ritorno, perché alla vigilia della ripresa autunnale si pensa alla prossima vacanza. Del resto le vacanze non sono uguali per tutti. Chi viaggia molto per lavoro sceglie ancora quelle tradizionali, trascorrendo almeno un mese al mare o in montagna. Chi, invece, lavora nel chiuso di un ufficio cerca di fare grandi viaggi.

E tutti, quando tornano a casa, accusano quel senso di sazietà e insieme di incertezza su cui in queste ore Torino cerca invano di sorvolare.

RICERCA IRES

Essere anziani è bello, anzi bellissimo
Sfatato un luogo comune sulla terza età

C'è da sfatare un luogo comune, o quantomeno da aggiornare radicalmente una convinzione che ormai sembra aver fatto il suo tempo. Riguarda quella parte crescente della popolazione che con garbato eufemismo siamo soliti chiamare *anziani*. Tocca quel mondo che non a caso si definisce *Terza età*, come a parlare di qualcosa di *altro*.

Che cos'è, oggi, la terza età? Com'è, adesso, entrati nell'era del post-industriale, essere anziani in una grande città, metti per esempio Torino e la sua cintura metropolitana?

La risposta è tutt'altro che scontata: essere anziani è molto o abbastanza bello per il 43 per cento degli anziani e per il 30 per cento delle anziane. Discretamente bello - ma con parecchi problemi - per il 41 per cento delle donne e per il 39 per cento degli uomini oltre la fatidica soglia dei sessant'anni.

Soltanto il venti per cento degli anziani interpellati dall'Istituto di ricerche economiche e sociali ha dichiarato di essere triste, di avere troppi e troppo grandi problemi per potersi ritenere contento.

La ricerca, realizzata di recente e su un vasto e significativo campione a Torino e nell'area metropolitana, riserva parecchie sorprese. Ma il dato su cui riflettere, intanto, è proprio questo: la condizione di anziano è vissuta positivamente dalla stragrande maggioranza degli interpellati.

Attenzione, però: più si fa nella la coscienza che la terza età è una fase della vita che sarebbe possibile vivere non meno pienamente e serenamente delle altre, più forte diventano lo scontento, la frustrazione, la rabbia per le condizioni di vita e di salute in cui gli anziani sono costretti dai ritardi spesso colpevoli della società. Questi sono tali e tanti che quella possibile serenità rimane troppo spesso un entità puramente teorica: essere anziano è bello, brutto, per gli anziani, è la società.

Una questione che non può più essere rinviata: secondo le più aggiornate stime dei servizi demografici delle Nazioni Unite, nel Duemila saranno ben più di un miliardo le persone di oltre sessant'anni. In tutto il mondo sta avvenendo una profonda modificazione della struttura per

> «Il vero problema non sono gli anni, ma come ci tratta la società dei giovani»

età della popolazione. Mentre nel 1975 gli ultrasessantenni rappresentavano il 15 per cento della popolazione mondiale, a fine secolo sarà superata la soglia del 20 per cento. E questi sono dati medi su scala planetaria: in Italia, nelle grandi città come Torino, la percentuale è destinata a salire ancora di qualche punto. Siamo al 23 per cento, e la cifra continuerà a crescere di un punto all'anno.

In Piemonte il 63 per cento degli anziani trae il proprio reddito dalla pensione, e a questo numero bisogna aggiungere le pensioni di invalidità e ai superstiti. Soltanto il 40 per cento raggiunge il minimo di pensione previsto per i lavoratori dipendenti (480 mila lire al mese), gli altri non arrivano neppure questa cifra.

Tuttavia, più ancora che le questioni economiche, pur gravissime per molti degli intervistati, le lamentele degli anziani riguardano la tutela della salute. La pensione, anche quando è molto modesta, viene vista dall'anziano come una realtà magari migliorabile, ma con realismo non ci si fanno illusioni sulla possibilità di un cambiamento sostanziale delle proprie preparie condizioni economici.

Invece gli anziani «sentono» che la sanità potrebbe fare qualcosa di più per loro, senza neppure troppo sforzo. Soltanto un esempio: molti soffrono di cataratta, e la relativa operazione è ormai diventata relativamente semplice. Per un anziano, che ha molto tempo libero, è parecchio importante: si tratta di poter leggere, di poter guardare la televisione non vedendo soltanto ombre confuse (molti soffrono anche di sordità: i sottotitoli alla pagina 777 suonano quasi come una presa in giro).

Ma i tempi di attesa per questo che ormai è un intervento di routine sono di anni. E non si viene neppure messi in lista d'attesa sino a quando la malattia è progredita fino alla quasi totale cecità. C'è chi si è sentito dire «Torni tra un anno, ora non è ancora sufficientemente grave». Ma per il modo di sentire degli anziani il rinvio di un anno è un rinvio di qui all'eternità.

Beppe Ferrero

La professoressa Bianca Rosa del circolo ricreativo pensionati Torino Centro insieme con i suoi amici.
Si parla, si discute, si organizzano mille iniziative per vivere nel modo migliore la terza età e combattere la solitudine.
Sotto: un anziano completamente assorto dal gioco delle carte

LUI LIBICO, LEI ITALIANA

Litigio tra donna e minorenne ci rimette un terzo: accoltellato

Una coltellata all'automobilista in panne, «colpevole» di osservare un litigio. L'ha vibrata, ieri sera alle 21, un diciassettenne cittadino libico, S.B.T., pregiudicato, residente in corso Taranto 20. Il fendente ha colpito ad una mano Francesco De Pinto, 38 anni, operaio, sposato, abitante in via Beaumont 26. Costui era sceso dall'auto per controllare le luci di posizione della sua vettura ed era stato distolto dalle urla di una coppia che litigava. Subito dopo il feritore si è allontanato, ma verso le tre è stato riacciuffato da una pattuglia dei carabinieri della compagnia San Carlo.

Movente di tutta la concitata storia è la gelosia nei confronti di una donna: Giuseppina Dall'Ara, 27 anni, pregiudicata, tossicodipendente, via Grassi 9. La donna dapprima convivente con il minorenne, da poco tempo l'ha abbandonato per mettersi assieme ad un tunisino. E lui, lei e l'altro non sempre è un trio ideale.

Ieri notte l'ennesimo chiarimento: l'ex «numero uno», retrocesso d'improvviso al terzo posto, non vuole saperne di passare le consegne. Sono le 21. Il libico va a casa dell'ex amica. Senza perdere tempo in chiacchiere l'afferra per i capelli trascinandola fuori casa e in strada. Vuole convincerla a tornare assieme. Lei non è d'accordo. Urla, si ribella. Lui continua a tirarla per i capelli, per farla camminare, come se avesse in mano un paio di redini. Una scena grottesca. Il battibecco continua. Grida lei: «Smettila, ci stanno guardando». E' vero: è agosto, c'è ancora poca gente in città. Ma un malcapitato che guarda c'è. E' un automobilista, Francesco De Pinto: si è fermato a una trentina di metri di distanza: controlla le luci di posizione della sua vettura, proprio mentre scoppia la bagarre fra i due ex spasimanti. Incuriosito come può capitare a chiunque l'uomo sta osservando la scena. E' sufficiente. Con i nervi già in subbuglio, l'esagitato minorenne corre verso lui. «Tu che hai da guardare?». Quindi senza attendere risposta, estrae un coltello ferendolo alla mano sinistra. E già che c'è gli strappa la catenina d'oro dal collo prima di dileguarsi. Ora è il ferito a urlare, chiama soccorso. Più in là, impietrita, c'è la donna: i capelli spettinati come la maga Circe, ammutolita, la bocca ancora spalancata dall'improvviso cambio di scena.

Arrivano i carabinieri. Arriva anche un'ambulanza: De Pinto viene portato al Maria Vittoria, medicato e dimesso: prognosi, 10 giorni. Iniziano le ricerche del libico. Lo troveranno alle 3 in via Delle Orfane. L'occasione per rivedere la sua ex che ha indicato il possibile luogo della sua fuga. Ma nonostante le manette e l'accusa di tentato omicidio, l'unico pensiero è di convincerla a tornare assieme a lui.

iv. bar.

IERI SERA A PIANEZZA

Tenta di ammazzare il vicino

Sessantunenne in carcere, il ferito (da colpo di pistola) in ospedale

Una storia di vicinato «difficile», per di più fra padrone di casa e inquilino, ha rischiato di terminare in tragedia. E' accaduto ieri sera verso le 19,30 a Pianezza, dove Aldo Gallinucci, 61 anni, originario di Forlì e residente in via Valdellatorre 50, è finito in carcere per tentato omicidio e il suo vicino in ospedale, per una ferita di pistola a un gomito.

Il fatto è solo l'epilogo di una situazione che si trascina da tempo, esattamente dal 1° ottobre '87, quando il Gallinucci, che è proprietario di una casa con più appartamenti, rimasto vedovo, decide di «ospitare a titolo amichevole e gratuito», in uno degli alloggi della sua villa, Riccardo Corti, 67 anni, commerciante, con moglie e tre figli, che si impegnano, «finché non giungano a una sistemazione definitiva in zona», a «non abusare dell'ospitalità avendo cura di quanto messo a loro disposizione, di guardare la casa e tenere in ordine il giardino. In particolare quando il signor Gallinucci è assente. Qualora una delle parti desiderasse interrompere il rapporto ha l'impegno morale di preavvisare l'altra parte con un anticipo di sei mesi».

E' quanto si legge nella scrittura privata sottoscritta dal Corti e dalla moglie Carla Vaghi, oltre che, naturalmente, da Aldo Gallinucci. Ma i rapporti tra le due famiglie (il padrone di casa vive con il figlio Venanzio, 33 anni, libero professionista) si fanno presto tesi: il Gallinucci, come confida anche ai vicini e, l'anno scorso, a un cronista di Stampasera, si sente braccato, minacciato, danneggiato e offeso dall'inquilino, colpevole di aver «carpito la sua buona fede»: la famiglia Corti, come risulta dalle numerose denunce e querele presentate ai carabinieri e alla pretura penale dal Gallinucci, imporrebbe la sua presenza «definitiva» e non più provvisoria in modo «prepotente, provocatorio e pericoloso».

I carabinieri di Pianezza devono intervenire più volte, per placare liti al limite della violenza fisica o per constatare danni al giardino e alla villa causati, secondo il Gallinucci, volontariamente, a scopo intimidatorio. Nel frattempo i Corti-Vaghi non sono più «ospiti» ma pagano (parte di loro iniziativa) un affitto, ignorando le continue, pressanti richieste del proprietario, un uomo piccolo, fragile e, a parere di qualcuno, inquilini in testa, affetto da «mania di persecuzione».

Ieri, dopo una serie interminabile di denunce e controdenunce - per violazione di domicilio, minacce, diffamazione, calunnie, danni materiali e morali, uso improprio di canale di ventilazione (!), persino tentato sequestro di persona -, il drammatico epilogo.

Aldo Gallinucci parla con una signora che abita accanto alla sua casa, racconta dei suoi rapporti con il Corti mentre questi sta entrando nel giardino e sente. Si avvicina, chiede spiegazioni e comincia l'ennesima lite. Il Gallinucci si chiude in casa, il Corti, più alto e robusto, lo segue, gli chiede di chiarire una volta per tutte la situazione ma la risposta è secca: un colpo di pistola calibro 7,65 (un'arma che il padrone di casa deteneva da tempo con le debite autorizzazioni) che lo ferisce a un gomito.

Sul posto intervengono i carabinieri di Pianezza, Alpignano e Rivoli. Aldo Gallinucci viene calmato e accompagnato in caserma, da dove stamane è stato accompagnato al carcere delle Vallette, con l'accusa di tentato omicidio. Una conclusione che forse, se la giustizia avesse dato una più rapida risposta, in qualunque senso, alle denunce reciproche delle due famiglie, si sarebbe potuta evitare.

Golinelli bronzo nel «keirin» Il tandem entra in semifinale

Pate declassato per scorrettezze: il titolo va al tedesco orientale Hubner, già vincitore nella velocità. Capitano e Paris nei «quarti» rischiano la squalifica nel match contro gli statunitensi

MAEBASHI ● Michael Hubner è il... Claudio Golinelli di questi campionati del mondo di ciclismo su pista. Si è aggiudicato infatti due titoli, gli stessi che conquistò il nostro campione l'anno scorso: quello della velocità e quello del keirin.

Nel keirin Hubner ha però vinto a tavolino, dopo che i commissari avevano attentamente visionato il film della volata declassando il vincitore Pate. Francamente nel keirin abbiamo visto di peggio della gomitata dell'australiano al tedesco e delle successive codate che hanno fatto cadere De Rocha.

Probabilmente i commissari si sono fatti influenzare proprio da questo spettacolare capitombolo del francese (e poi anche di Alexander che l'ha urtato a terra), fortunatamente senza conseguenze.

I commissari hanno declassato Pate all'ultimo posto facendo così un regalo anche a Golinelli che era giunto quarto... senza colpo ferire, alle spalle di Vaarten, terzo.

Golinelli ha perduto la medaglia d'oro, come nella velocità, ma ne ha conquistata una di bronzo. E' già qualcosa, dal momento che si conoscevano le grosse difficoltà che avrebbe incontrato. Questa è la settima medaglia che il bolognese regala all'Italia.

La corsa dell'azzurro è stata comunque piuttosto anonima. Quasi sempre in coda (e quando ha tentato di avanzare lo ha bloccato una spallata di Hubner), mai nel vivo della lotta. Golinelli sembrava, e probabilmente lo era, impaurito.

La giuria di appello non ha poi accettato il ricorso dell'Australia. E a Pate, che aveva perfezionato il suo keirin soggiornando quattro mesi in Giappone (dove ha guadagnato, in numerosi premi, 120 milioni), non è rimasto che piangere.

I giapponesi sono i grandi sconfitti delle due prove velocistiche. E' la prima volta in sedici anni che non si aggiudicano nemmeno una medaglia. E proprio in casa loro!

Buona la prestazione del tandem azzurro. Capitano e Paris (accoppiamento inedito, col giovane abruzzese alla guida) hanno realizzato il secondo miglior tempo dopo quello dei campioni in carica, nella qualificazione. Nei quarti di finale (soltanto sei i tandem in gara), pur essendo nettamente superiori agli statunitensi, hanno rischiato di farsi squalificare. Ma la giuria, che aveva atteso cinque o sei minuti prima di emettere il verdetto, è passata sopra a tutto.

Gli americani (che avevano commesso anch'essi un'irregolarità precedente scendendo nella fascia azzurra) non hanno ricorso alla giuria di appello. Meglio così.

Sorprendente la sconfitta di Magné-Colas, campioni da tre anni, ad opera dei giapponesi che hanno attaccato da lontano riuscendo a non farsi rimontare. In semifinale anche i tedeschi occidentali che hanno superato i cecoslovacchi, sempre sul podio negli ultimi tre anni. Il quarto semifinalista è uscito dal recupero. L'hanno vinto i francesi.

Continuando la sua marcia, la giovane e bella olandese De Moorsel è arrivata alla finale dell'inseguimento con l'anziana neozelandese Madonna Harris. Senza problemi per l'Urss riprendere alla Germania Est l'oro dell'inseguimento a squadre. I tedeschi orientali, nell'ultimo incontro ufficiale con i fratelli occidentali, erano stati sconfitti in semifinale. Ma l'Urss ha ulteriormente abbassato il tempo di ieri (4'09"28 contro 4'09"88), superando appunto la Germania.

Per il titolo di velocità femminile, fra le americane Young e Duprel è stata necessaria la bella. Ha conquistato il quarto titolo la Young.

Carlo Valeri

Golinelli non è riuscito a difendere il suo titolo mondiale di keirin

Paul Belmondo diventa torinese? La Osella vuole farlo correre in F1

Paul Belmondo, figlio dell'attore Jean-Paul, è un pilota promettente

DAL NOSTRO INVIATO

SPA ■ La Ferrari ha praticato un'altra iniezione di fiducia ad Alain Prost. Nessun mezzo viene risparmiato per aiutare il francese nella sfida per il titolo mondiale contro l'acerrimo nemico Ayrton Senna. Prima l'ingaggio del fidato progettista Steve Nichols con il quale aveva lavorato per tanti anni, poi lo sviluppo accelerato del nuovo motore 037, ieri la conferma per il prossimo anno. Così il piccolo, coriaceo transalpino potrà affrontare una gara decisiva come quella in programma domenica, il Gran Premio del Belgio, undicesima prova del campionato, con la mente sgombra, senza problemi psicologici, concentrato in quello che deve essere il suo obiettivo: vincere.

Non a caso Maranello ha voluto rendere noto ieri il rinnovo del contratto per una stagione con Prost. Questa corsa non è l'ultima spiaggia, ma riveste un carattere d'importanza particolare. Dopo due risultati, uno non troppo brillante (il quarto posto in Germania) e uno negativo (il ritiro per un problema meccanico al cambio) a Budapest, Alain non può permettere al rivale di accumulare altri punti di vantaggio nella classifica iridata oltre i 10 che già possiede.

«In effetti — ammette lo stesso Prost — *se il pilota della McLaren dovesse vincere ed io non arrivare fra i primi sei sarebbe un disastro. Sul piano matematico nulla sarebbe definitivamente compromesso, perché resterebbero cinque gare da disputare, ma in pratica mi troverei impegnato in un inseguimento impossibile. Questa pista, il circuito di Francorchamps, non dovrebbe essere molto sfavorevole alle nostre vetture, ragion per cui sarà necessario ottenere il miglior piazzamento possibile. Mi auguro soltanto che il tempo sia clemente, che non arrivi la solita pioggia battente a rovinare tutti i piani. Io sono pronto alla battaglia*».

Un Prost determinato, dunque. Ma la McLaren non sta a guardare. La scuderia inglese in questi giorni ha provato nuove soluzioni tecniche e nelle qualificazioni collauderà un nuovo alettone anteriore che dovrebbe avere un miglior rendimento anche in gara per eliminare i problemi di tenuta che ultimamente hanno creato non poche difficoltà a Senna e Berger sulle piste caratterizzate da curvoni veloci come quella belga.

«Il morale non manca — dice Senna — *perché sono stato galvanizzato dal secondo posto in Ungheria in una corsa nella quale se fossi arrivato fuori dai punti non avrei avuto neppure molto da recriminare. Ma non posso basare il mio futuro, la sfida per il titolo, sull'eventuale fortuna. Per questo ho chiesto ai tecnici della squadra che si rimboccassero le maniche per mettermi a disposizione un mezzo all'altezza della situazione. Questo è un tracciato che mi piace molto. E sarebbe importante dare un'altra stoccata alla Ferrari per presentarci poi a Monza con una certa tranquillità in classifica. Insomma, il momento è particolarmente delicato e spero proprio di poter approfittare di una situazione favorevole*».

Qui la Williams non dovrebbe essere così pericolosa come a Budapest, anche se rimane la Benetton a creare dubbi dopo i recenti progressi e la splendida gara disputata da Nannini in Ungheria, quando il toscano avrebbe potuto vincere se non fosse stato gettato fuori pista proprio da Senna.

I pensieri di vertice toccano soprattutto i team citati. Ma ogni squadra cerca in qualche modo di rinforzarsi, di migliorare. E' il caso della Osella che sta già pensando al futuro. Ieri il team di Volpiano ha annunciato che sta varando un piano di potenziamento tecnico ed umano. Fra l'altro c'è l'ipotesi di schierare una seconda vettura il prossimo anno. Per questo motivo è stata siglata un'opzione con il giovane pilota francese Paul Belmondo, figlio del famoso attore cinematografico.

Il ragazzo dopo un duro apprendistato nelle formule minori si sta facendo strada. Ultimamente in Formula 3000 ha ottenuto discreti risultati ed ora pensa di fare il grande salto in Formula 1. Non è un Prost o un Senna, ma per l'Osella il solo fatto di tentare di schierare due vetture nel prossimo campionato è già un segno di vitalità e del desiderio di tornare su quei valori che all'inizio di questa avventura mondiale avevano già dato qualche piccola soddisfazione.

Cristiano Chiavegato

Calamati favorito con riserva

Il pugile toscano cercherà di difendere stasera a Salerno (tv diretta su Rai2 dalle 23,10) il suo titolo europeo dei superleggeri contro Barratt

Il campionato d'Europa dei pesi superleggeri che si disputa questa sera sul ring di Salerno (tivù diretta su Rai2 alle 23,10 circa) rappresenta un tipico esempio di... divorzio all'italiana. Il campione in carica è l'imbattuto toscano Efrem Calamati, chiamato a difendere il titolo contro lo sfidante ufficiale Pat Barratt, negro del Ghana di nazionalità inglese. Quando già Elio Cotena, uno degli organizzatori che fiancheggiano i pugili della colonia di Rocco Agostino, aveva vinto - per fortuna - l'asta per l'ardua difesa contro Barratt, Calamati mal consigliato (o ben consigliato, sarà il futuro a stabilirlo) ha deciso di non rinnovare il contratto di procura con lo stesso Agostino. Motivo, l'insoddisfazione per non essere stato amministrato in modo tale da consentirgli guadagni e valorizzazione internazionale adeguati alle sue speranze. Argomentazioni senz'altro discutibili, dal momento che è difficile «lanciare» un pugile che considera già «andare all'estero» combattere come stasera a Salerno, visto che è abituato a muoversi soltanto sul ring di casa, ad Arezzo.

A questo punto, dopo che Calamati ha firmato un nuovo contratto con Umberto Branchini, sarebbe stato non certo encomiabile ma senz'altro giustificabile se Cotena, non più interessato al pugile toscano, avesse rinunciato all'organizzazione del match facendo ripartire l'asta, col rischio che Calamati fosse costretto ad andare a giocarsi il titolo in Gran Bretagna.

Elio Cotena ed i suoi soci hanno invece signorilmente abbozzato: stasera gestiranno l'organizzazione di un campionato d'Europa da cui non hanno più niente da guadagnare, per un pugile che sarà assistito all'angolo da Elio Ghelfi, un istruttore dell'«altra sponda», quella di Branchini. Augurandosi, per ovvio amore nazionalistico, che Calamati ce la faccia anche stavolta, ma sotto sotto non granché dispiaciuti se il troppo impulsivo campione d'Europa dovesse sbattere il naso contro il muro.

Il match con Barratt sarebbe stato difficile per Calamati anche in una situazione di assoluta bonaccia. Il pugile del Ghana è un longilineo che con la sua statura ed il suo allungo - 175 cm per un pugile di 63 kg sono una bella statura - darà notevoli fastidi al campione d'Europa. Tanto più che il record lo qualifica come pugile dotato di notevole potenza, con un'altissima percentuale di vittorie prima del limite. Calamati ha le qualità per batterlo, ma ha troppi limiti, a livello psicologico, perché gli si possa assegnare il pronostico senza riserve.

Gianni Pignata

Lo spagnolo Sainz, su Toyota, passa in testa al «Millelaghi»

Kankkunen k.o. in Finlandia

JYVASKYLA ● La Lancia contava molto su Kankkunen per vincere il «Millelaghi», che il finlandese non si era mai aggiudicato. Ma anche quest'anno il campione scandinavo dovrà rimandare l'appuntamento con la vittoria: dopo aver concluso in testa la prima tappa, infatti, stamane per un guasto è retrocesso in sedicesima posizione, ormai tagliato fuori - salvo clamorose sorprese - dalla lotta per i primissimi posti.

In testa ora c'è lo spagnolo Sainz, su Toyota, seguito a 16" da Vatanen (Mitsubishi). Auriol è nono a 1'32", il torinese Fiorio è decimo.

Nella decima prova speciale (la quarta di stamane) alla Lancia Martini di Kankkunen si è rotto il cavo dell'acceleratore. Il navigatore Piironen si è messo al volante, Kankkunen è salito sul cofano, manovrando il comando a mano. Ma il ritardo, all'arrivo, ovviamente è stato pesante.

Il rally è scattato ieri sera, alle 18,30. L'ingegner Carlo Lombardi, responsabile della squadra Lancia Martini, ha detto: «*Questo è probabilmente il rally più interessante della stagione. Non tanto per i contenuti tecnici, viste le anomalie di un percorso sterrato velocissimo e di lunghissimi salti sugli innumerevoli dossi della Finlandia, quanto per la presenza di avversari qualificati. Oltre a Toyota, Mitsubishi e Subaru, infatti, sono iscritte la Mazda con motore più potente e, per la prima volta in un rally mondiale, è in gara la Ford Sierra Cosworth a trazione integrale. Peccato per Kankkunen: speravamo molto in una sua vittoria, ma è stato sfortunato*».

Il team torinese deve fare a meno di Miki Biasion, afflitto da ernia del disco, e schiera due Delta Integrale 16V per il francese Didier Auriol ed il finlandese Juha Kankkunen.

«*Proprio su Juha* - ha continuato Claudio Lombardi - *puntavamo tutto. Correva in casa, con un vantaggio innegabile rispetto agli altri, ed era motivato, perché questa gara, anche quando ha vinto il titolo mondiale del 1986 e '87, non se l'è mai aggiudicata. I finlandesi sono davvero avvantaggiati, se si considera che le 42 prove del "1000 Laghi" sono tutte diverse l'una dall'altra e che il paesaggio non offre punti di riferimento*».

Tra i partenti figurava anche la Fiat Uno Turbo del torinese Fabrizio De Sanctis, in coppia con il sardo Alessandro Marigo. Hanno temuto di non prendere il via: dopo le verifiche il motore si è messo a zoppicare. Poi De Sanctis si è improvvisato meccanico ed ha scoperto il guasto nella centralina, aggiustandola.

Gian dell'Erba

TOTIP — SCHEDA DI DOMENICA 26/8

CORSA	GRUPPO 1		GRUPPO X		GRUPPO 2	
1 — MONTEGIORGIO / trotto - Pr. Eboli (invito) Finale Camp. TOTIP - L. 23.082.500 - m 2060						
	1 INGIULLA	2060	4 DON LURIO	2080	2 DALLA ERRE	2060
	5 GEPINICO	2080	8 BALTIC ORION	2100	3 IRONIA EFFE	»
	7 ILOILO	»	o riserva		6 ERVING FC	2080
	o riserva				o riserva	
2 — MONTEGIORGIO / trotto - Pr. Palinuro (invito) Finale Camp. TOTIP - L. 23.082.500 - m 2060						
	1 FOSSOLA	2060	4 IBLIS HIGH	2080	2 ISOVERDE	2060
	3 ISEIDO	»	5 LASS PIGALLE	2080	6 ESQUIRE BI	2080
	7 GRAN MAESTRO	2080	o riserva		8 GRATA AS	»
	o riserva				o riserva	
3 — CESENA / trotto - Pr. Bertinoro (cat. D-F) - L. 14.692.500 - m 1660						
	2 FLANDER	1660	1 COLELLO	1660	3 CEBFRIZZO	1660
	7 ISMITEIA	»	4 INASOL	»	5 IBIS D'ASSIA	»
	8 CRESO	»	11 FORNARINA RR	1680	6 FLAMBARO	»
	9 GERTULO	1680			10 IDOSIO	1680
4 — ROMA / trotto - Pr. Monteleone (cat. F) - L. 11.997.500 - m 2040						
	1 EVALON	2040	2 IMBRIANI	2040	4 FAGARI	2040
	5 IDI DI MARZO	»	3 DIDEROT	»	6 ILEX RED	»
	10 GIORGINA	»	7 GESUITA	»	8 DE LUXE	»
	11 GHERLOGUBI	»	12 FIRE BLACK	»	9 GUARDIACACCIA	»
5 — TREVISO / trotto - Pr. Lexington (cat. F-G) - L. 10.412.500 - m 1600						
	1 INSERITO	1600	2 GODIE	1600	3 DRIM DOC	1600
	4 IALITO BRU	»	6 IDRASTE	»	7 INSALCO	»
	5 IPERICA BRU	»	9 DRASCO	»	11 IRZIO	»
	8 ITOB MO	»	10 INOXCROM	»	13 ILLY PAN	»
	12 INDULGENTE PZ	»	15 ISHERMAN	»	14 INNING DRA	»
6 — MONTECATINI / trotto - Pr. Ipercoop Latticini Surgelati (cat. F) - L. 10.387.500 - m 1640						
	5 IRONMASTER	1640	2 GIL KS	1640	1 ILU BAGOR	1640
	8 FORTHOMME	»	3 GRACEFUL SUD	»	4 DRY DAY	»
	10 IASSI	»	7 IOLLI	»	6 INTRAMUSCOLO	»
			9 INNATA MO	»		

PRONOSTICO

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO	x
2° ARRIVATO	2 1

Baltic Orion, in gran forma e penalizzata, dovrebbe recuperare e spuntarla su Erving Fc e Gepinico.

SECONDA CORSA

1° ARRIVATO	x
2° ARRIVATO	1 x 2

Lass Pigalle, regolare e positiva, potrebbe finalmente vincere su Iblis High. Grata As e Fossola in una gara molto incerta.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	x 2

Corsa aperta con Ismiteia leggermente favorita su Idosio e Colello, possibili protagonisti.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 x 2

Ilex Red, che di recente ha vinto bene, potrebbe tentare di battere i più titolati Idi di Marzo, Fire Black e Delux.

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 2

Il rientrante Inning Dra, se in forma, dovrebbe neutralizzare Inserito, avvantaggiato dallo steccato, e il veloce Irzio.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO	x
2° ARRIVATO	1 2

A Graceful Sud, ben guidato, i favori del pronostico. Iassi e Dry Day possono validamente contrastarlo.